



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 4 novembre 2002

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 15

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 18
— Ammortamenti	» 19
— Eredità	» 20
— Riconoscimento di proprietà	» 20
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 20
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione ..	» 20

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 20
— Espropri	» 60

Altri annunzi:

— Varie	» 62
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 65
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 67
— Avvisi ad opponendum	» 67
— Variante piano regolatore	» 67
— Consigli notarili	» 68
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 68

Rettifiche	» 70
-------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 70
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

PROTOS - S.p.a.

Sede in Torre San Patrizio (AP), via Beccaria n. 2
Capitale sociale € 103.290,00, versato per € 31.762,10
Iscritta al registro delle imprese di Ascoli Piceno,
codice fiscale e partita I.V.A. n. 01355900448

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede della società a Torre San Patrizio (AP) in via Beccaria n. 2 per il giorno 28 novembre 2002 alle ore 7,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 novembre 2002 alle ore 18, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasformazione società da Società per azioni a Società a responsabilità limitata, con conseguenti modifiche statutarie, precisandosi in particolare che tra l'altro, vengono variati gli articoli relativi a:
oggetto sociale;
rappresentanza nell'assemblea;
amministrazione;
convocazione Consiglio di amministrazione;
inserimento possibilità finanziamento da parte dei soci.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo o riconferma Consiglio di amministrazione;
2. Rinnovo o riconferma Collegio dei revisori contabili;
3. Deliberazione in merito nuova legge per la vendita e gestione gas-metano, divisione tra trasporto e vendita;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea, ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale, gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato nel termine le azioni presso la sede sociale.

Torre San Patrizio, 19 ottobre 2002

Protos S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Rossella Maurizi

S-22287 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA
E ROVIGO - S.p.a.**

Società del Gruppo Bancario Sanpaolo IMI
Sede legale in Padova, corso Garibaldi n. 22/26
Capitale sociale € 500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Padova n. 02089931204
Codice fiscale n. 02089931204
Partita I.V.A. n. 03591520287

L'azionista è convocato in assemblea ordinaria presso la sede legale in Padova, corso Garibaldi n. 22/26, per il giorno 28 novembre 2002, alle ore 15,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 29 novembre 2002, alle ore 15,30, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione di riserva straordinaria.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato, ai sensi di legge e di statuto, presso la sede sociale o presso gli sportelli della società, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la prima convocazione.

Padova, 24 ottobre 2002

Amministratore delegato: Pio Bussolotto.

S-22255 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.

Società appartenente al gruppo bancario «Sanpaolo IMI»
Sede legale in Venezia, San Marco n. 4216
Capitale sociale € 200.000.000 interamente versato
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Venezia al n. 293604
Iscritta al registro imprese di Venezia al n. 02089921205
Codice fiscale n. 02089921205
Partita I.V.A. n. 03263880274

Convocazione dell'assemblea ordinaria degli azionisti

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il Centro servizi della società, in Venezia-Mestre, via Torino n. 164, in prima convocazione per il giorno 21 novembre 2002, alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 novembre 2002, alle ore 10, stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione della riserva straordinaria agli azionisti.

A termini dell'art. 2370 del Codice civile, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per lo svolgimento dell'assemblea stessa, presso la sede sociale ovvero presso la seguente Cassa incaricata: Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a., con sede in Padova.

Venezia, 23 ottobre 2002

Il presidente: cav. lav. ing. Ivano Beggio.

S-22264 (A pagamento).

AU-System Italia - S.p.a.

Sede in Milano, via Rimini n. 22
Capitale sociale € 104.000,00
Codice fiscale, partita I.V.A. e registro delle imprese di Milano n. 13277130152

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della AU-System Italia S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, piazza San Babila n. 4/A, il giorno 20 novembre 2002, alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Milano, 28 ottobre 2002

L'amministratore delegato: Francesco Cardinale.

S-22258 (A pagamento).

COSTAGLIOLA MARMI - S.p.a.

Palermo, via della Libertà n. 171
Capitale sociale € 129.125,00
R.E.A. n. 040491
Registro delle imprese di Palermo n. 00103140828
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00103140828

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 28 novembre 2002 alle ore 18 presso i locali dello studio del notaio Ermanno Virga, via Libertà n. 171 - Palermo, in prima convocazione ed occorrendo per il successivo giorno 29 alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti previsti dall'art. 2447 del Codice civile e delibere consequenziali.

Palermo, 24 ottobre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Eduardo Costagliola

S-22265 (A pagamento).

TRA.IN - S.p.a.

Servizi per la mobilità
Siena, s.s. 73 Levante n. 23
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00123570525

È convocata l'assemblea in sessione ordinaria presso la sede sociale in Siena, località Due Ponti s.s. 73 Levante n. 23, per il giorno 20 novembre 2002, alle ore 16 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Linee strategiche aziendali in previsione di future gare per svolgimento servizi;
2. Disciplina art. 35 L.F. 2002: orientamenti per il settore trasporti ed azienda Tra.In;
3. Verifica budget 2002 ed ipotesi contratti di servizio per il 2003;
4. Nomina di un membro in Consiglio di amministrazione in rappresentanza soci privati;
5. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea tutti i soci iscritti da almeno 5 giorni al registro dei soci.

Il presidente: Massimo Roncucci.

S-22266 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Certosa n. 130
 Capitale sociale € 103.290.000 interamente versato
 Codice fiscale e registro delle imprese di Milano n. 058.4913.0157
 R.E.A. della C.C.I.A.A. di Milano n. 1.042.205
 Partita I.V.A. n. 058.4913.0157

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, viale Certosa n. 130, per il giorno 26 novembre 2002 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 dicembre 2002 nello stesso luogo alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del numero degli amministratori per il triennio in corso (2000-2002);
2. Varie.

L'intervento e la rappresentanza nell'assemblea sono regolati dalle vigenti norme di legge e di statuto.

Milano, 23 ottobre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Hans Peter Kleefuss

S-22259 (A pagamento).

A.S.E.P. - S.p.a.

Sede in Porto Mantovano (MN), piazza della Pace n. 5
 Capitale sociale € 988.862,00 interamente versato
 Registro ditte n. 17735
 Codice fiscale n. 01723300206

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno giovedì 21 novembre 2002 ore 7, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno venerdì 22 novembre 2002 ore 17 in seconda convocazione, presso la sede legale in Porto Mantovano, piazza della Pace n. 5, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento di capitale sociale a pagamento;
2. Modifica art. n. 4 e n. 17 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Conferimento ramo d'azienda relativo alla vendita del gas;
2. Recepimento orientamento amministrazione comunale di Porto Mantovano e San Giorgio di Mantova circa le modalità di cessione delle reti e impianti gas e acqua di proprietà A.S.E.P. S.p.a.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali o presso banche italiane od estere.

Il presidente: Lanfredi Gabriele

S-22268 (A pagamento).

VERO TECNOLOGIE - S.p.a.

Sede in Legnano (MI), via privata Maestri del Lavoro n. 29
 Capitale sociale € 102.000
 Registro imprese di Milano n. 300310

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Presbitero dott. Ugo, corso Italia n. 67 - 10019 Strambino (Torino), il giorno 5 dicembre 2002 alle ore 10,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Progetto di fusione per incorporazione nella Vero International Software S.r.l.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i certificati azionari ai sensi di legge e di statuto.

Legnano, 25 ottobre 2002

L'amministratore unico: ing. Giovanni Opimitti.

S-22269 (A pagamento).

I.V.V. HOLDING - S.p.a.

Sede in Milano, via dei Gracchi n. 35
 Capitale sociale € 3.060.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 10136770152

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti, i consiglieri e i sindaci della società sono convocati nell'assemblea ordinaria del 29 novembre 2002 alle ore 17,30 in via Monte Cervino n. 5/A in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 9 dicembre 2002 alla stessa ora e nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 maggio 2002;
2. Nomina cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Milano, 22 ottobre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bruno Colombo

S-22270 (A pagamento).

ASSYSTEM ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Re Umberto n. 8
 Capitale sociale € 104.000,00
 Registro delle imprese di Torino n. 07578020013

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Antonio Maria Marocco di Torino in corso Re Umberto n. 8, il giorno 20 novembre 2002 alle ore 11,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede legale da Torino, corso Re Umberto n. 8 a Beinasco (TO), viale Risorgimento n. 5;
 Modifiche statutarie relative e conseguenti.

Occorrendo una seconda convocazione questa è sin d'ora indetta per il giorno 21 novembre 2002 stesso luogo ed ora. Deposito azioni presso la sede legale.

L'amministratore unico: Jean François Lours.

S-22271 (A pagamento).

IMAC - S.p.a.

Sede in Montefiore dell' Aso (AP), via Menocchia n. 27
 Capitale sociale € 7.186.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e numero iscrizione del registro imprese di Ascoli Piceno 00985500446

Convocazione di assemblea degli azionisti

È convocata in Montefiore dell' Aso (AP) presso la sede sociale in via Menocchia n. 27, per il giorno 22 novembre 2002 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo il 23 novembre 2002 alle ore 15 stesso luogo in seconda convocazione l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Pianificazione dello sviluppo della società e valutazione di nuovi assetti azionari.

Il presidente: David Mazzocconi.

S-22284 (A pagamento).

CAVE DEL METAURO - S.p.a.

Sede in Fano (PS), via Einaudi n. 24
 Capitale sociale € 1.600.000, versati € 480.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02114520410

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Cave Del Metauro S.p.a. in via Einaudi n. 24 - 61032 Fano (PS), in prima convocazione per il giorno 20 novembre 2002 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 novembre 2002 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2343-bis del Codice civile;
 Delibere ai sensi dell'art. 2402 del Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Cave Del Metauro S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Minardi Araldo

S-22285 (A pagamento).

ZML INDUSTRIES - S.p.a.

Sede legale in Milano, via S. Maria Valle n. 1/A
 Capitale sociale € 12.482.190 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 13241490153
 R.E.A. di Milano 1631068
 Partita I.V.A. n. 13241490153

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà il giorno 25 novembre 2002, alle ore 14 presso gli uffici della società Vestar Capital Partners Italia S.r.l., in Milano, Foro Buonaparte n. 67, ed occorrendo, in seconda convocazione alla stessa ora del giorno 26 novembre 2002 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione e nomina nuovi amministratori ex art. 2364 comma 1, n. 2) del Codice civile;
 2. Assunzioni di oneri per sanzioni tributarie amministrative ai sensi del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472, art. 11, comma 6;
 3. Delibere inerenti e conseguenti.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la cassa sociale, o presso la sede dell'istituto di Credito «Intesa BCI S.p.a.» di Milano, corso di Porta Nuova n. 7, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Milano, 22 ottobre 2002

L'amministratore delegato: Massimo Puccio.

S-22272 (A pagamento).

FILODORO CALZE - S.p.a.

Sede in Casalmoro (MN), via Brescia n. 6
 Capitale sociale € 5.200.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01339450205

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 novembre 2002, alle ore 11 presso la sede della società, in Casalmoro (MN), via Brescia n. 6, in prima convocazione e occorrendo, per il giorno 29 novembre 2002, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 29 giugno 2002;
 2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
 3. Nomina del Collegio sindacale;
 4. Varie ed eventuali.

Come previsto dallo statuto, l'assemblea potrà ritenersi valida anche se svolta in teleconferenza con collegamento presso lo studio Gianni, Origoni, Grippo & Partners, in Roma, via Quattro Fontane n. 20.

All'assemblea potranno partecipare gli azionisti legittimati ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un procuratore: avv. Giovanna Giansante

S-22291 (A pagamento).

**GESTIONE IMMOBILI
FRIULI-VENEZIA GIULIA - S.p.a.**

Sede in Trieste, via Carducci n. 6
Capitale sociale € 510.809,04 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Trieste al n. 00996840328
R.E.A. n. 116696

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso il Palazzo della Regione in Trieste, in corso Cavour n. 1, per il giorno 1° dicembre 2002 alle ore 23, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 2 dicembre 2002, stesso luogo alle ore 10, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 3 dello statuto sociale per adeguarlo alla vigente normativa regionale;
2. Aumento del capitale sociale della società, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi del comma 5, dell'art. 2441 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
arch. Marcello Papa

S-22286 (A pagamento).

OMA SUD - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via G. Bausan n. 1
Capitale sociale € 500.000,00 interamente versato
Codice fiscale e iscrizione nel registro delle imprese di Napoli n. 05050230639

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti di Oma Sud S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società controllante O.M.A. S.p.a. in Foligno, via Cagliari n. 20, il giorno 28 novembre 2002 alle ore 12 in prima convocazione e in eventuale seconda convocazione il giorno 29 novembre 2002, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile.

L'intervento in assemblea è regolato dalla norme di legge e dallo statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Tonti

S-22294 (A pagamento).

CASA MEMORIA - S.p.a.

Sede in Torino, via Beaumont n. 10
Capitale sociale € 402.870,00 interamente versato
Tribunale di Torino n. 2153/91
Codice fiscale n. 06115660018

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio del notaio Mario Quirico, in corso degli Abruzzi n. 17, per il giorno 26 novembre 2002 alle ore 17 ed eventualmente in seconda convocazione per il 27 novembre 2002, nello stesso luogo ed alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Emissione di prestito obbligazionario non convertibile;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Proposta di fusione con la società Residence Le Magnolie S.r.l.;
2. Varie ed eventuali.

Intervento in assemblea regolato a norma di legge e statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Michele Bellagarda

C-31648 (A pagamento).

SAROLA - S.p.a.

Società Azionaria Raffinerie Olii Alimentari

Sede in Quiliano (SV), via Cesare Briano n. 7
Capitale sociale € 112.000,00 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Savona
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00112490099

È convocata l'assemblea degli azionisti per il giorno 20 novembre 2002 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 novembre 2002 stessa ora, presso l'ufficio amministrativo in Genova, via XXV Aprile n. 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina cariche sociali.

Parte straordinaria:

1. Situazione patrimoniale al 30 settembre 2002; provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Trasferimento della sede legale da Quiliano (Savona), via Cesare Briano n. 7 a Genova via XXV Aprile n. 10/3.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti disposizioni di legge e di statuto.

Cassa incaricata per il deposito delle azioni: la sede della società.

Quiliano, 25 ottobre 2002

L'amministratore unico: Giuseppe Gasparini.

C-31658 (A pagamento).

MERKER - S.p.a.

Sede legale in Tocco da Casauria (PE),
via Tiburtina Valeria km 193,060

Capitale sociale sottoscritto € 80.000.000, versato € 72.664.413,21

Iscritta presso il registro delle imprese di Pescara n. 9943

Repertorio economico amministrativo n. 109680

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01530020682

I signori azionisti sono convocati in assemblea, in seduta ordinaria, presso la sede della società, il giorno 21 novembre 2002, alle ore 11, in prima convocazione, ed il giorno 22 novembre, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Klaus Schmidt

C-31659 (A pagamento).

CONSORZIO UNIVERSITÀ DI BRINDISI - S.c.p.a.

Sede legale in Brindisi, via De Leo n. 3

Capitale sociale L. 500.000.000 versato L. 499.341.614

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0177550749

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria dei soci del Consorzio Università di Brindisi, società consortile per azioni è convocata, presso l'Auditorium della Biblioteca provinciale in Brindisi, viale Commenda n. 1, in prima convocazione, alle ore 16 del giorno 25 novembre 2002 e occorrendo, in seconda convocazione, alle ore 16 del giorno 26 novembre 2002 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Messa in liquidazione del Consorzio Università di Brindisi S.c.p.a.;
2. Nomina dei liquidatori. Adempimenti conseguenti;
3. Varie (problema dipendenti).

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto al riguardo.

Brindisi, 21 ottobre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Michele Coppola

C-31668 (A pagamento).

AEROPORTO CIVILE DI PADOVA - S.p.a.

Sede in Padova, via Sorio n. 89

Capitale sociale € 1.295.000,00 interamente versato

Codice fiscale n. 01478970286

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso l'aeroporto in via Sorio n. 89 - 35141 Padova, in prima convocazione per il giorno 24 novembre 2002 alle ore 22, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 novembre 2002 alle ore 11 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile: riduzione nominale del capitale sociale per perdite mediante la riduzione del valore nominale delle azioni; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultano scritti nel libro dei soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea ed abbiano depositato le loro azioni entro il detto termine presso la sede sociale.

Padova, 17 ottobre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Matteo Michelotto

C-31670 (A pagamento).

ACQUE - S.p.a.

Sede in Empoli (FI), via Garigliano n. 1

Capitale sociale € 500.000,00, versato € 500.000,00

Registro delle imprese di Firenze n. 05175700482

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05175700482

Convocazione assemblea straordinaria dei soci

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata presso la sede amministrativa di Ospedaletto (PI), via A. Bellatalla n. 1, in prima convocazione il giorno 20 novembre 2002 alle ore 9,30, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 21 novembre 2002 alle ore 9,30, stesso luogo, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto in materia.

Pisa, 23 ottobre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Fausto Valtriani

C-31669 (A pagamento).

TORRE Appalti Generali c.r.l. - S.p.a.

L'assemblea ordinaria dei soci della Torre Appalti Generali c.r.l. S.p.a., sede Tivoli (RM) frazione Villa Adriana via Galli Res. La Meridiana scala A registro imprese Roma e codice fiscale n. 00603040635 è convocata c/o la sede amministrativa ed operativa in Scisciano (NA) in prima convocazione il 21 novembre 2002 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione il 22 novembre 2002 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Ambrosino Giuseppe.

S-22371 (A pagamento).

HONEYWELL GARRETT - S.p.a.

Sede legale in Atessa (CH), contrada Saletti, zona industriale
 Capitale sociale € 1.400.000,00 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Chieti n. 01555150695
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01555150695

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società sita in Atessa (CH), contrada Saletti, zona industriale, per il giorno 28 novembre 2002 alle ore 11,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 novembre 2002, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della società in Società a responsabilità limitata;
2. Modifica ragione sociale;
3. Adozione e approvazione di un nuovo statuto: modifiche inerenti e conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno ottemperato alle formalità di legge e di statuto.

Atessa, 23 ottobre 2002

L'amministratore delegato: Marcello Malano.

C-31689 (A pagamento).

ELECTA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Aurelio Saffi n. 12
 Capitale sociale € 6.972.000,00 interamente versato
 Iscrizione ufficio registro delle imprese di Milano
 e codice fiscale n. 06690440158
 Partita I.V.A. n. 06690440158

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso gli uffici della società CIT S.p.a. in Varese, via S. Silvestro n. 80/A, per il giorno di lunedì 25 novembre 2002 alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Emissione prestito obbligazionario convertibile fino a € 6.900.000 di cui € 2.300.000 convertibili in azioni;
2. Aumento capitale sociale fino ad un massimo di € 2.300.000 al servizio del prestito obbligazionario convertibile.

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale, la sede di Mesenzana (VA), via Provinciale n. 59, oppure presso le casse delle banche incaricate.

Lì, 23 ottobre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gerolamo Bernareggi

C-31691 (A pagamento).

BIOSEARCH ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Abbondio Sangiorgio n. 18
 Sede operativa in Gerenzano (VA), via Roberto Lepetit n. 34
 Capitale sociale € 12.160.500 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 1523129/1996
 R.E.A. n. 1508958

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede operativa di Gerenzano (VA), via Roberto Lepetit n. 34, in prima convocazione per il giorno 5 dicembre 2002 alle ore 16 e, occorrendo in seconda convocazione, nello stesso luogo, per il giorno 6 dicembre 2002 alle ore 16 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Biosearch Italia S.p.a. in Versicor Inc., con sede in 1209 Orange Street, Wilmington, Delaware, USA;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti al precedente punto all'ordine del giorno e delega di poteri.

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che presentino l'apposita certificazione rilasciata, almeno cinque giorni prima della data di svolgimento dell'assemblea, da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a., ai sensi dell'art. 85, comma 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 34 della deliberazione Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998. Ogni azionista avente diritto di intervenire in assemblea può farsi rappresentare con l'osservanza delle disposizioni di legge e di statuto.

Si rende noto che:

la documentazione prevista dall'articolo 2501-*sexies* n. 1 e n. 3 del codice è a disposizione del pubblico presso la sede della società e presso la Borsa Italiana S.p.a. nei 30 giorni precedenti l'assemblea;

l'ulteriore documentazione prevista dall'articolo 2501-*sexies* del Codice civile è a disposizione dei soci presso la sede sociale, nei 30 giorni precedenti l'assemblea;

il documento informativo relativo all'operazione di fusione sarà a disposizione del pubblico presso la sede della società e la Borsa Italiana S.p.a. nei 10 giorni precedenti l'assemblea.

I soci hanno facoltà di ottenere copia della predetta documentazione, a norma dell'art. 130 del decreto legislativo n. 58/1998 e dell'art. 76 del regolamento Consob 11971/1999 (come da ultimo modificato).

L'amministratore delegato: dott. Claudio Quarta.

S-22391 (A pagamento).

COMPEL ELECTRONICS - S.p.a.

Sede legale in Cornate D'Adda (MI), via G. Rossa n. 18
 Capitale sociale € 5.714.800,00
 Codice fiscale n. 08112150159
 C.C.I.A.A. Milano
 Registro delle imprese n. 08112150159
 R.E.A. n. 1207079

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Cornate d'Adda (MI), via Guido Rossa n. 18, in prima convocazione il giorno 21 novembre 2002 alle ore 14 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 22 novembre 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emissione prestito obbligazionario di € 1.950.000,00 (unmilionovecentocinquantamila) durata 2003-2007;
Approvazione del regolamento dello stesso;
Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente della riunione: Ferdinando Colombo.

C-31693 (A pagamento).

CONSORZIO TRASPORTI PUBBLICI - S.p.a.

Sesto San Giovanni, piazza della Resistenza n. 5
Capitale sociale € 100.000,00 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 85004490158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sala giunta del Palazzo comunale, piazza della Resistenza n. 5 per il giorno 20 novembre 2002, alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Linea guida del bilancio 2003;
2. Comunicazione del presidente;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Antonio Rugari

S-22365 (A pagamento).

Netesi - S.p.a.

Milano, via dei Valtorta n. 52
Capitale sociale € 2.519.925, versato € 1.893.666
Codice fiscale, partita I.V.A. e registro
imprese di Milano n. 12964140151

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso gli uffici di IT Telecom S.p.a., viale Parco dei Medici n. 61 - Roma, per il giorno 21 novembre 2002 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione, il giorno 22 novembre 2002 alle ore 10 stesso luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Trasferimento della sede legale e conseguenti modifiche statutarie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, entro 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Milano, 28 ottobre 2002

Il presidente e amministratore delegato:
Fabio Cammarano

S-22390 (A pagamento).

FIDEURAM VITA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via E. Q. Visconti n. 80
Capitale sociale € 55.692.000 interamente versato
Iscrizione al registro delle imprese di Roma e
codice fiscale n. 00362310104
Partita I.V.A. n. 00856391008

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, via Ennio Quirino Visconti n. 80, per il giorno 21 novembre 2002 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 novembre 2002 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da € 55.692.000 a € 66.830.400 mediante emissione di n. 1.441.440 azioni ordinarie e di n. 700.560 azioni privilegiate, tutte da nominali € 5,2 ciascuna, da offrire in opzione agli azionisti al prezzo di € 28,04, di cui € 22,84 di sovrapprezzo; conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale; deleghe di poteri.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o la cassa incaricata Banca Fideuram S.p.a.

Roma, 29 ottobre 2002

L'amministratore delegato: dott. Achille Perlino.

S-22383 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELLA PROVINCIA DI BELLUNO - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Bancario Banca Popolare di Vicenza
Iscritta al n. 5235 dell'Albo delle Banche
Codice ABI 5161.5

Sede legale in Belluno, via Vittorio Veneto n. 187
Capitale sociale € 24.802.200,00 interamente versato
Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese
di Belluno n. 00823130257
Iscritta al n. 74242 del R.E.A. di Belluno

Avviso di convocazione

I soci della Banca Popolare della Provincia di Belluno S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione, per il giorno mercoledì 20 novembre 2002, alle ore 16 presso la sede legale della Banca Popolare di Vicenza in Vicenza, via Btg. Framarin n. 18, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno mercoledì 27 novembre 2002, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di anticipato scioglimento della società e sua messa in liquidazione; deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Nomina del o dei liquidatori e conferimento dei relativi poteri; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Si avverte che, a norma dell'art. 13 dello statuto sociale, l'assemblea straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, si costituisce e delibera con le maggioranze stabilite dalla legge.

Si avverte, inoltre, che, ai sensi dell'art. 11 dello statuto sociale, hanno diritto di intervenire all'assemblea coloro che, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza in prima convocazione, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso le filiali della Banca Popolare di Vicenza.

È ammessa la rappresentanza di un socio da parte di chi non sia amministratore, sindaco o dipendente della società. Le deleghe, compilate a norma di legge e di statuto, valgono tanto per la prima quanto per la seconda convocazione.

Vicenza, 28 ottobre 2002

Banca Popolare della Provincia di Belluno S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Gianni Guarnieri

S-22398 (A pagamento).

UniCredit Servizi Corporate - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via San Protaso n. 3
Capitale sociale € 6.300.000 interamente versato
Iscrizione nel registro delle imprese di Milano,
codice fiscale e partita I.V.A. n. 03656170960

Il socio di UniCredit Servizi Corporate S.p.a. è convocato in assemblea straordinaria presso la sede sociale, via San Protaso n. 3, il giorno 20 novembre 2002 alle ore 15 ed eventualmente, nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione il giorno 21 novembre 2002, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione parziale di UniCredit Banca S.p.a. a favore UniCredit Servizi Corporate S.p.a., UniCredit Servizi Private S.p.a. e Xelion Banca S.p.a., conseguenti modifiche dello statuto sociale.

In conformità alle vigenti disposizioni normative, la documentazione prevista dagli articoli 2504-*novies* e 2501-*sexies* del Codice civile è depositata presso la sede sociale di UniCredit Servizi Corporate S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Salvatori

S-22397 (A pagamento).

MARIO CORTI - S.p.a.

Sede in Capannori (LU), frazione Camigliano, via Pesciatina n. 604
Capitale sociale € 500.000,00
Iscrizione al registro delle imprese di Lucca, codice fiscale e
partita I.V.A. n. 01323440469

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno ventuno (21) novembre 2002 ad ore 15,30 presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ricostituzione del Collegio sindacale.

Qualora vi siano i presupposti, fin da ora l'assemblea in seconda convocazione avrà luogo il giorno successivo ventidue (22) novembre 2002 alla stessa ora e nello stesso luogo.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e dallo statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Corti

S-22407 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI TRIESTE - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Bancario Banca Popolare di Vicenza

Iscritta al n. 5185 dell'Albo delle Banche

Codice ABI 5618.4

Sede legale in Trieste, via Mazzini n. 12

Capitale sociale € 20.000.000,00 interamente versato

Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese
di Trieste n. 00827680323

Iscritta al n. 103852 del R.E.A. di Trieste

Avviso di convocazione

I soci della Banca Popolare di Trieste S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione, per il giorno giovedì 21 novembre 2002 alle ore 12 presso la sala convegni del Lloyd Adriatico S.p.a., largo Irneri n. 1 - Trieste ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno giovedì 28 novembre 2002, stessa ora presso la sede legale della Banca Popolare di Trieste S.p.a., via Mazzini n. 12 - Trieste, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di anticipato scioglimento della società e sua messa in liquidazione; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina del o dei liquidatori e conferimento dei relativi poteri; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Si avverte che, a norma dell'art. 12 dello statuto sociale, l'assemblea straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, si costituisce e delibera con le maggioranze stabilite dalla legge.

Si avverte, inoltre, che, ai sensi dell'art. 10 dello statuto sociale, hanno diritto di intervenire all'assemblea coloro che, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza in prima convocazione, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso le filiali della Banca Popolare di Vicenza.

È ammessa la rappresentanza di un socio da parte di chi non sia amministratore, sindaco o dipendente della società. Le deleghe, compilate a norma di legge e di statuto, valgono tanto per la prima quanto per la seconda convocazione.

Vicenza, 29 ottobre 2002

Banca Popolare di Trieste S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Mauro Azzarita

S-22399 (A pagamento).

XELION BANCA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al Gruppo Bancario

UniCredito Italiano, Albo dei Gruppi Bancari cod. 3135.1

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede sociale in Milano, via Pirelli n. 32

Capitale sociale € 110.000.002,80 interamente versato

Iscrizione al registro delle imprese di Milano e

codice fiscale n. 01613300225

Partita I.V.A. n. 12974360153

Il socio di Xelion Banca S.p.a. è convocato in assemblea straordinaria presso la direzione centrale di UniCredito Italiano S.p.a., in Milano, via San Protaso n. 3, il giorno 20 novembre 2002 alle ore 16 ed eventualmente, nello stesso luogo e ora, in seconda convocazione il giorno 21 novembre 2002, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione parziale di UniCredit Banca S.p.a. a favore UniCredit Servizi Corporate S.p.a., UniCredit Servizi Private S.p.a. e Xelion Banca S.p.a., conseguenti modifiche dello statuto sociale.

In conformità alle vigenti disposizioni normative, la documentazione prevista dagli articoli 2504-*novies* e 2501-*sexies* del Codice civile è depositata presso la sede sociale di Xelion Banca S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cesare Farsetti

S-22400 (A pagamento).

UniCredit Banca - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche ed appartenente al Gruppo Bancario

UniCredito Italiano, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Capitale sociale € 5.748.270.000 interamente versato

Sede sociale in Genova, via Dante n. 1

Direzione generale in Milano, via Broletto n. 16

Iscrizione nel registro delle imprese di Genova

Codice fiscale n. 12931320159

Partita I.V.A. n. 01144620992

Il socio di UniCredit Banca S.p.a. è convocato in assemblea straordinaria presso la direzione centrale di UniCredito Italiano S.p.a., in Milano, via San Protaso n. 3, il giorno 20 novembre 2002 alle ore 14,30 ed eventualmente, nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione il giorno 21 novembre 2002, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione parziale di UniCredit Banca S.p.a. a favore UniCredit Servizi Corporate S.p.a., UniCredit Servizi Private S.p.a. e Xelion Banca S.p.a., conseguenti modifiche dello statuto sociale.

In conformità alle vigenti disposizioni normative, la documentazione prevista dagli articoli 2504-*novies* e 2501-*sexies* del Codice civile è depositata presso la sede sociale di UniCredit Banca.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Aristide Canosani

S-22402 (A pagamento).

PALARICCIONE - S.p.a.

Sede legale in Riccione (RN), via Dei Mille n. 19

Capitale sociale € 5.414.568 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e numero iscrizione registro imprese di Rimini 03229450402

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I soci, amministratori e sindaci della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Riccione, via Dei Mille n. 19, il giorno 21 novembre 2002 ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 novembre 2002, ore 21, ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale sociale, a pagamento, da € 5.414.568 fino ad € 6.774.000, riservato con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5 del Codice civile e conseguente modificazione dell'art. 5 dello statuto sociale;

2. Proposta di modifica del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione e introduzione di riserve di nomine ex art. 2548 del Codice civile e relativa modifica all'art. 15 dello statuto sociale;

3. Proposta di modifica dei *quorum* qualificati deliberativi del Consiglio di amministrazione e relativa modifica all'art. 18.2 dello statuto sociale;

4. Modifica dell'art. 1 dello statuto per soppressione del riferimento all'art. 113, comma 1, lettera *e*) decreto legislativo n. 267/2000 in quanto abrogato.

Hanno diritto ad intervenire in assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società almeno 5 giorni prima della data dell'assemblea ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Riccione, 28 ottobre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Montanari Giorgio

S-22406 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - S.p.a.

Gruppo Cassa di Risparmio di San Miniato (CARISMI)

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Iscritta all'Albo delle aziende di credito al n. 5181

Sede legale in San Miniato (PI), via IV Novembre n. 45

Capitale sociale € 78.000.000,00 interamente versato

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Pisa - R.E.A. n. 108087

Iscrizione al registro imprese di Pisa, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01217600509

Avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria della società

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale della Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a. in San Miniato, via IV Novembre n.c. 45, per il giorno 21 novembre 2002 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 22 novembre 2002 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea ordinaria:

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti;

2. Determinazione dei relativi compensi e modalità di liquidazione degli stessi;

3. Varie ed eventuali.

Assemblea straordinaria:

1. Modifiche all'art. 1 dello statuto sociale;

2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti possono depositare le azioni presso la Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Crescenzo Franci

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Marco Boldrini

S-22424 (A pagamento).

UniCredit Servizi Private - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via San Protaso n. 3
 Capitale sociale € 6.300.000, interamente versato
 Iscrizione nel registro delle imprese di Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03656120965

Il socio di UniCredit Servizi Private S.p.a. è convocato in assemblea straordinaria presso la sede sociale, via San Protaso n. 3, il giorno 20 novembre 2002 alle ore 15,30 ed eventualmente, nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione il giorno 21 novembre 2002, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione parziale di UniCredit Banca S.p.a. a favore UniCredit Servizi Corporate S.p.a., UniCredit Servizi Private S.p.a. e Xelion Banca S.p.a., conseguenti modifiche dello statuto sociale.

In conformità alle vigenti disposizioni normative, la documentazione prevista dagli articoli 2504-*novies* e 2501-*sexies* del Codice civile è depositata presso la sede sociale di UniCredit Servizi Private S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Carlo Salvatori

S-22401 (A pagamento).

UTILIA - S.p.a.

Rimini, via Chiabrera n. 34 B
 Codice fiscale n. 02711000402

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria della società che avrà luogo presso la sede sociale il giorno 20 novembre 2002 alle ore 18, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: ing. Vernocchi Enrico.

S-22410 (A pagamento).

RE.D.E. - S.p.a.

Verona, via Amedeo Carisio n. 65
 Capitale sociale € 2.500.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 50259/2000
 R.E.A. n. 301659
 Codice fiscale n. 01607930359
 Partita I.V.A. n. 03065520235

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati presso la sede legale, via Carisio n. 65 - Verona in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 21 novembre 2002 alle ore 11 e in seconda convocazione per il giorno 22 novembre 2002 alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001;

L'intervento in assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e statutarie.

Verona, 29 ottobre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Adriano Bonetti

S-22408 (A pagamento).

RE.D.E. - S.p.a.

Verona, via Amedeo Carisio n. 65
 Capitale sociale € 2.500.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Verona n. 50259/2000
 R.E.A. n. 301659
 Codice fiscale n. 01607930359
 Partita I.V.A. n. 03065520235

Convocazione di assemblea straordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati presso la sede legale, via Carisio n. 65 - Verona, in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 21 novembre 2002 alle ore 12,30 e in seconda convocazione per il giorno 22 novembre 2002 alle ore 12,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli articoli 12 e 13 dello statuto sociale.

L'intervento in assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e statutarie.

Verona, 29 ottobre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Adriano Bonetti

S-22409 (A pagamento).

LAVORAZIONE PIUME - SALPI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Genova, piazza della Vittoria 8/20
 Capitale sociale € 1.647.300,00 interamente versato
 Codice fiscale e registro delle imprese di Genova n. 00275520104

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, piazza della Vittoria n. 8/20 per le ore 10 del giorno 21 novembre 2002, in prima convocazione e per il giorno 22 novembre 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 16 maggio 2002; deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e dallo statuto sociale.

Genova, 24 ottobre 2002

Il liquidatore: Giuseppe Brusco.

S-22411 (A pagamento).

Nuove Acque - S.p.a.

Sede legale loc. Cuculo s.n.c., frazione Patrignone (AR)
 Capitale sociale € 34.450.389,12, versato € 13.082.607,33
 Registro imprese di Arezzo n. 13118/99
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01616760516

È convocata per il giorno 20 novembre 2002, ore 10 e occorrendo in seconda convocazione il giorno 21 novembre 2002, ore 10, in Arezzo presso la sede di Iride S.p.a., via Ferraris n. 202 l'assemblea ordinaria dei soci, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Stato di avanzamento dell'attività di rinegoziazione del Piano di ambito, riflessi sulla situazione economica e finanziaria e conseguenti determinazioni;
2. Proposta avanzata da tanti soci che rappresentano almeno un quinto del capitale sociale: «revoca della richiesta inoltrata all'autorità di ambito di nomina del perito ai sensi dell'art. 8 della Convenzione di affidamento per la valutazione delle reti e degli impianti»;
3. Adempimenti relativi al punto 3 dell'accordo dei sindaci del 26 settembre u.s., parte integrante e sostanziale della delibera A.A.T.O. n.15 del settembre 2002, per la parte relativa alla «ripartizione pro-quota nella Società del deficit pregresso»: determinazioni inerenti e conseguenti;
4. Bilancio di verifica al 31 ottobre 2002;
5. Nomina dei membri del Consiglio di amministrazione, del presidente, del presidente vicario;
6. Determinazione dei compensi per i membri del Consiglio di amministrazione e del presidente;
7. Varie ed eventuali.

Nuove Acque S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Romeo Segoni

S-22425 (A pagamento).

ZINCOL LOMBARDA - S.p.a.

Sede in Bellusco, via Adda n. 44/46
 Capitale sociale € 2.340.000,00
 Registro imprese Milano
 Codice fiscale n. 00827320151
 Partita I.V.A. n. 00696040963

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 18 del giorno 21 novembre 2002 presso la sede sociale in Bellusco, via Adda n. 44/46 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 22 novembre 2002 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere in ordine al progetto di scissione mediante trasferimento di parte del patrimonio di Zincol Lombarda S.p.a. a due società di nuova costituzione, sulla base della situazione patrimoniale al 30 settembre 2002, e relative relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

Proposta di modifiche statutarie e conseguente adozione di un nuovo statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate, nei termini di legge, presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Felice Colombo

M-7233 (A pagamento).

FRENOCARDUE - S.p.a.

Sede in Padova, viale dell'Industria n. 70
 Capitale sociale € 400.000
 Codice fiscale e registro imprese n. 04949410155

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati presso lo studio Faraone, in Milano, via Abbondio Sangiorgio n. 12, per il giorno 21 novembre 2002 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 dicembre 2002 alle ore 10 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Modifica della sede legale;
3. Emissione prestito obbligazionario;
4. Modifiche statutarie;
5. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso un Istituto bancario ad interesse nazionale o della Comunità europea almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Claudio Resti

M-7246 (A pagamento).

PRIMA - S.p.a.**Società Organismo di Attestazione**

Padova, via della Croce Rossa n. 26
 Capitale sociale € 516.500 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03612070288

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della società presso la sede sociale in via della Croce Rossa n. 26 a Padova, per il giorno 20 novembre 2002 alle ore 16, unica convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti in merito art. 2446 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Padova, 28 ottobre 2002

Il presidente: ing. Ettore Polimeno.

S-22426 (A pagamento).

FAREN INDUSTRIE CHIMICHE - S.p.a.

Varedo (MI), via Terni n. 25
 Capitale sociale € 3.536.000,00
 Registro imprese di Monza n. 19386
 Camera commercio di Milano n. 1059784

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede del notaio Gavazzi Aurelio in Cologno Monzese (MI), via Visconti n. 4, per il giorno 20 novembre 2002 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento di capitale sociale da € 3.536.000,00 a € 4.286.000,00;

Vincolo su € 100.000,00 della Riserva straordinaria per progetto finanziato ai sensi della legge n. 488 del 19 dicembre 1992.

Varedo, 28 ottobre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Mosetter

M-7244 (A pagamento).

D.Logistics Services - S.p.a.

Sede in Verona, piazza Brà n. 10
Capitale sociale € 150.000
Partita I.V.A. n. 03033250238

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Verona, alla piazza Bra n. 10, presso lo studio Rubini & Partners, in prima convocazione il giorno 21 novembre 2002 alle ore 11, o, qualora l'assemblea non risultasse in numero legale, in seconda convocazione nello stesso luogo il giorno 22 novembre 2002 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni e nomina di alcuni membri del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il Consigliere delegato: dott. Johann Kral

S-22428 (A pagamento).

SO.GE.MA. - S.p.a.

Sede in Rho (MI), via A. De Gasperi n. 68
Capitale sociale € 286.000
Partita I.V.A. n. 05036140159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Verona, alla piazza Bra n. 10, presso lo studio Rubini & Partners, in prima convocazione il giorno 21 novembre 2002 alle ore 13, o, qualora l'assemblea non risultasse in numero legale, in seconda convocazione nello stesso luogo il giorno 22 novembre 2002 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni e nomina di membri del Collegio sindacale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Wolfgang Erwein Friedrich

S-22427 (A pagamento).

CANTINA SOCIALE DI ORMELLE - S.p.a.

Sede sociale in Ormelle (TV), via Roma n. 2
Capitale sociale € 755.200,00 interamente versato
Registro impresa presso C.C.I.A.A. di Treviso reg. soc. n. 3247

Convocazione di assemblea

L'assemblea dei soci è convocata, presso la sala convegni «Centro Culturale Bachelet» in Ormelle, il giorno 29 novembre 2002 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno sabato 30 novembre 2002 stesso luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di bilancio al 31 luglio 2002, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Ormelle, 18 ottobre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Trevisan Federico

C-31918 (A pagamento).

NETWORK ITALIA - S.p.a.

Torino, corso Galileo Ferraris n. 90
Capitale sociale € 100.000,00
R.E.A. - C.C.I.A.A. di Torino n. 946437
Codice fiscale e registro imprese di Torino n. 08101930017

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata presso gli uffici di Rivarolo (TO) via Manzoni n. 1 per il giorno 20 novembre 2002, ore 9,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione economico-patrimoniale al 31 ottobre 2002;
2. Determinazione emolumenti Organo gestorio;
3. Varie ed eventuali.

Eventuale seconda convocazione fissata per il giorno 25 novembre 2002, stessi luogo ed ora.

Deposito delle azioni a norma della legge n. 1745/1962.

Torino, 17 ottobre 2002

Il presidente: Renzo Tomasi Canovo.

C-31923 (A pagamento).

ASJA AMBIENTE ITALIA - S.p.a.

Sede in Torino, corso Stati Uniti n. 39
Capitale sociale € 2.600.000,00
Codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Torino 06824320011

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 novembre 2002 alle ore 9, presso lo studio notarile Placido Astore in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 novembre 2002 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica del valore nominale delle azioni da 0,52 Euro cadauna a 1,00 Euro cadauna;
2. Proposta aumento a pagamento del capitale sociale da € 2.600.000,00 a € 3.600.000,00.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale ai sensi e nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Agostino Re Rebaudengo

S-22434 (A pagamento).

MION & SALMASO - S.p.a.

Sede in Noventa Padovana (PD), via Marzzane n. 58
Capitale sociale € 516.000,00 di cui € 258.000,00 versati
ed € 258.000,00 riservati ai portatori di obbligazioni
convertibili di pari importo

Iscritta al registro imprese di Padova con codice fiscale
e partita I.V.A. al n. 00210080289
R.E.A. C.C.I.A.A. di Padova n. 92000

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 novembre 2002 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 21 novembre 2002 alle ore 11,30 in seconda convocazione, in Padova via Valeri n. 5 presso lo studio del notaio dott. Renato Grifalconi, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli 13 e 22 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione in quanto dimissionario;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso le casse sociali a termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mion Maria Ornella

S-22436 (A pagamento).

ELIOS HOLDING - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Porlezza n. 8
Capitale sociale € 36.124.257,28 interamente versato
Codice fiscale n. 00849720156
Partita I.V.A. n. 12592030154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Brioschi n. 62, in prima convocazione il giorno 5 dicembre 2002, alle ore 10 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 12 dicembre 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Revoca della facoltà attribuita agli amministratori di emettere obbligazioni, anche convertibili, deliberata in data 29 giugno 2002;
3. Proposta di emissione di obbligazioni convertibili, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi degli artt. 2420-bis e 2441 del Codice civile; modifiche statutarie e deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso di «certificazione» rilasciata, ai sensi di legge, da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

La documentazione, prevista dalla normativa vigente, sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. dal 20 novembre 2002.

Milano, 30 ottobre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Mario Maienza

S-22435 (A pagamento).

*Convocazione di assemblea***IPSE 2000 - S.p.a.**

SEDE LEGALE ROMA PIAZZA DEI CAPRETTARI N. 70
CAPITALE SOCIALE EURO 2.150.000.000 I.V.
C.F.-P.IVA E ISCRIZIONE AL REGISTRO IMPRESE DI ROMA
06208961000 - R.E.A. 952491

Avviso di convocazione di Assemblea Ordinaria degli Azionisti

I signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso gli uffici di MCC S.p.A. ubicati in Roma, Via Piemonte n. 52, sala "Carli", per il giorno 22 novembre 2002 alle ore 15,00, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 novembre 2002, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rapporti ed iniziative con le Autorità governative; deliberazioni conseguenti;
2. Provvedimenti in merito al finanziamento della Società ai sensi dell'art. 24 dello Statuto sociale;
3. Budget 2003; deliberazioni conseguenti;
4. Esame delle ipotesi preliminari di Business Plan.

Per l'intervento in Assemblea valgono le disposizioni di legge e di Statuto.

Il deposito dei titoli azionari, ai fini dell'intervento in Assemblea, potrà essere effettuato presso la sede sociale.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Vittorio Ripa di Meana

IG-654 (A pagamento).

OLCESE - S.p.a.*Avviso di rettifica*

Nell'avviso S-22154 riguardante OLCESE S.p.a. pubblicato nella G.U. parte II n. 253 del 28 ottobre 2002 alla pagina 14, all'intestazione dove è scritto:

«Capitale sociale € 33.336.087,72 interamente versato»,
leggasi:

«Capitale sociale € 17.309.122,47 interamente versato».

Invariato il resto.

C-31930 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SOVICILLE - S.c.r.l.**

Iscritta all'Albo degli Enti Creditizi al n. 4687.00

Ai sensi del decreto legislativo n. 385/93, si comunica che, a decorrere dal 14 ottobre 2002, i tassi passivi sono stati diminuiti di 0,25% sui depositi a risparmio e su tutti i c/c ordinari, di 0,125% sui c/c Più e sui conti Biocine e dipendenti cooperative. Con medesima decorrenza sono aumentate le spese tenuta conto trimestrali sui c/c ordinari di € 1,41. Le spese istruttoria fidi sono aumentate a 0,17% con minimo € 30 e massimo € 110. I prelievi bancomat su altri sportelli vengono portati a € 1,50. Infine sono aumentati di € 0,10 le presentazioni degli effetti Ri.Ba.

Sovicille, 14 ottobre 2002

Il presidente: ing. Florio Faccendi.

C-31667 (A pagamento).

BANCA DELL'UMBRIA 1462 - S.p.a.

Cod. ABI 6235.6 - Banca iscritta all'Albo delle banche appartenente al Gruppo Bancario UniCredito Italiano

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari n. 3135

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede legale in Perugia, corso Vannucci n. 39
Capitale sociale € 79.992.336,32 interamente versato
R.E.A. n. 169900

Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione
al registro imprese di Perugia n. 01951700549

Avviso di rimborso anticipato obbligazioni
(ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992)

Si comunica che in data 8 novembre 2002 verrà rimborsato anticipatamente, come previsto dal regolamento, il prestito obbligazionario «Banca dell'Umbria 1462 S.p.a tasso variabile 2000/2007 swap con barriera callable» di € 5.000.000, emissione 8 novembre 2000, codice ISIN IT0003024665, costituito da n. 5.000 obbligazioni del valore nominale unitario non frazionabile di € 1.000. Dalla predetta data il capitale cessa di essere fruttifero.

Perugia, 29 ottobre 2002

Banca Dell'Umbria 1462 S.p.a.

Il presidente: avv. Luigi Giacomo Scassellati Sforzolini

S-22412 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SANT'ELENA (PD) Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale in Sant'Elena (PD), via Roma n. 10
Patrimonio di vigilanza al 30 giugno 2002 € 71.359.012,55

Iscritta al registro imprese di Padova al n. 92

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00203610282

Ai sensi del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, si comunica che a decorrere dal 16 ottobre 2002 verrà apportata una diminuzione di 0,25 punti percentuali ai tassi di interesse applicati sulle operazioni passive (conti correnti e depositi a risparmio), senza che i tassi così applicati scendano sotto le soglie minime in essere.

Sant'Elena, 15 ottobre 2002

Il direttore generale: dott. Francesco Maroni.

C-31681 (A pagamento).

BANCA EUROSISTEMI - S.p.a.
(sino al 31 ottobre 2002, denominata **Banca Popolare di Bronte - S.p.a.**)

Gruppo bancario Bipielle

Sede in Roma, via Boncompagni n. 71/H
Capitale sociale € 250.000.000 interamente versato
Codice fiscale e numero di iscrizione
nel registro imprese di Roma 00158160879

Cessione di ramo di azienda bancaria di ICCRI-Banca Federale Europea S.p.a. alla Banca Eurosistemi S.p.a.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 comma secondo del decreto legislativo n. 385/1993, si comunica che dalle ore 23,59 del 31 ottobre 2002 ha avuto efficacia l'atto di conferimento del ramo di azienda bancario, relativo alle attività di banca depositaria nella gestione di fondi comuni di investimento e di portafogli di investimento individuali e di gestione dei sistemi di pagamento e delle carte di credito e debito, di ICCRI - Banca Federale Europea S.p.a. (con sede in Roma, via Boncompagni n. 71/H, codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Roma 00140810193, dal 1° novembre 2002 incorporata nella Bipielle Investimenti S.p.a., già Investimenti Immobiliari Lombardi S.p.a.) alla Banca Eurosistemi S.p.a. (fino al 31 ottobre 2002, denominata Banca Popolare di Bronte S.p.a. e avente sede in Bronte (CT), via A. Spedalieri n. 2).

Il presidente: prof. Dino Piero Giarda.

S-22404 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI LIVORNO - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Aziende di credito al n. 5128

Appartenente al Gruppo bancario Bipielle

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede legale in Livorno, piazza Grande n. 21

Capitale sociale € 49.160.280

Iscritta al registro imprese e codice fiscale n. 01055040495

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 la Cassa di Risparmio di Livorno S.p.a. comunica la modifica delle seguenti condizioni con decorrenza 1° novembre 2002:

spese per operazioni su c/c e d/r: incremento di € 0,10 su tutti i rapporti non convenzionati in deroga e modifica delle attuali tariffe di listino da € 1,70 a € 1,95;

spese invio conto c/c e spese invio comunicazioni d/r: nuovo standard € 2,50;

spese di tenuta conto trimestrale: nuovo standard € 37,62;

spese estinzione c/c: nuovo standard € 55,00;

inserimento nuova voce tariffaria: spese apertura, chiusura e cambio libretto di deposito € 7,75;

valute versamenti su d/r di assegni circolari - nuovo standard: 6 giorni lavorativi;

aumento di 0,25% della CMS entro fido ed oltre fido sui rapporti non convenzionati in deroga;

commissioni per bonifici su altre banche con addebito in c/c: incremento di € 0,25 su tutti i rapporti in deroga e incremento del prezzo di listino da € 3,10 a € 3,50;

valuta bonifici in uscita sul altra banca: nuovo standard 5 giorni;

valuta bonifici in entrata: nuovo standard 3 giorni;

provvisori per rinnovo o nuova fidejussione: aumento del minimo ad € 80,00;

spese istruttoria per rinnovo o nuova fidejussione: senza autentica del notaio, nuovo standard € 30,00; con autentica del notaio, nuovo standard € 60,00;

commissione per effetto cartaceo Sconto e SBF: nuovo standard € 5,50;

commissione effetto cartaceo insoluto Sconto, SBF e D.I.: nuovo standard € 7,50;

commissione effetto insoluto RIBA, SBF e D.I.: nuovo standard € 5,00;

commissione richiamo effetto cartaceo Sconto, SBF e D.I.: nuovo standard € 11,00;

spese richiesta esito sul altre banche effetto cartaceo Sconto, SBF e D.I.: nuovo standard € 13,50;

commissione per effetti cartacei prorogati/modificati sul altri sportelli: nuovo standard € 13,50;

proroghe RIBA SBF e D.I. : nuovo standard € 4,50;

variazione domicilio RIBA SBF e D.I. : nuovo standard € 3,50;

spese per singola presentazione SBF e D.I. : nuovo standard € 5,00;

giorni banca effetti cartacei Sconto pagabili presso altre banche a scadenza - nuovo standard: 15 giorni lavorativi ed aumento delle posizioni in deroga di 1 giorno;

giorni banca effetti cartacei Sconto pagabili presso altre banche a vista - nuovo standard: 30 giorni lavorativi ed aumento delle posizioni in deroga di 1 giorno;

giorni banca effetti cartacei SBF e D.I. pagabili su nostri sportelli a scadenza - nuovo standard: 13 giorni lavorativi ed aumento delle posizioni in deroga di 1 giorno;

giorni banca effetti cartacei SBF e D.I. pagabili su altre banche a scadenza - nuovo standard: 23 giorni lavorativi ed aumento delle posizioni in deroga di 1 giorno;

giorni banca effetti cartacei SBF e D.I. pagabili su nostri sportelli a vista - nuovo standard: 18 giorni lavorativi ed aumento delle posizioni in deroga di 1 giorno;

giorni banca effetti cartacei SBF e D.I. pagabili su altre banche a vista - nuovo standard: 28 giorni lavorativi ed aumento delle posizioni in deroga di 1 giorno;

giorni banca RIBA SBF e D.I. pagabili presso nostri sportelli - nuovo standard: 13 giorni lavorativi ed aumento delle posizioni in deroga di 1 giorno;

giorni banca RIBA SBF pagabili presso altre banche - nuovo standard: 22 giorni lavorativi ed aumento delle posizioni in deroga di 1 giorno;

pagamento effetti per cassa: introduzione nuova voce commissionale € 0,75;

pagamento RIBA per cassa in circolarità: introduzione nuova voce commissionale € 1,50;

commissione ritiro effetti pagabili su altre banche - nuovo standard € 11,00.

Cassa di Risparmio di Livorno S.p.a.

Il vice direttore generale: dott. Marcello Murziani

S-22433 (A pagamento).

CREMONINI - S.r.l.

Iscritta al n. 33936 dell'Elenco Generale degli Intermediari Finanziari tenuto dall'Ufficio Italiano dei Cambi ai sensi dell'art. 106 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993

Sede legale in Castelvetro di Modena, via Modena n. 53

Capitale sociale € 10.000

Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione

al registro delle imprese di Modena n. 02785870367

INALCA - S.p.a.

Industria Alimentare Carni

Sede legale in Castelvetro di Modena, via Spilamberto n. 30/C

Capitale sociale € 140.000.000

Codice fiscale e iscrizione

nel registro delle imprese di Modena n. 01825020363

Partita I.V.A. n. 02562260360

MARR - S.p.a.

Sede legale in Rimini, via Spagna n. 20

Capitale sociale € 25.550.000

Codice fiscale e iscrizione

nel registro delle imprese di Rimini n. 01836980365

Partita I.V.A. n. 02686290400

MONTANA ALIMENTARI - S.p.a.

Sede legale in Gazoldo degli Ippoliti (MN), via Marconi n. 3

Capitale sociale € 40.248.000

Codice fiscale e iscrizione

nel registro delle imprese di Mantova n. 00415710342

Partita I.V.A. n. 01797570205

Avviso di cessione di crediti (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 di seguito la «Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti» e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 di seguito il «Testo Unico Bancario».

Si comunica che Inalca Industria Alimentare Carni S.p.a., MARR S.p.a. e Montana Alimentari S.p.a. (di seguito congiuntamente i «Cedenti») in data 29 ottobre 2002, e con efficacia in pari data, hanno ceduto al Cessionario ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 1 e 4 della legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario i crediti pecuniari che alla data del 28 ottobre erano conformi per ai seguenti criteri (i «Criteri»):

1) crediti che sono contrattualmente esigibili da non oltre 60 giorni prima del 28 ottobre 2002;

2) crediti relativi alla fornitura di beni o servizi nell'ambito dei Paesi dell'Unione europea;

3) crediti esigibili ad una data espressamente indicata nella relativa fattura e comunque non superiore a 135 giorni dalla data della stessa;

4) crediti denominati in Euro;

5) crediti originati da contratti disciplinati ai sensi della legge italiana;

6) crediti rimborsabili e dovuti prima del termine fissato in sei anni e tre mesi dal 28 ottobre 2002;

7) crediti nei confronti di debitori che non sono falliti ai sensi del regio decreto n. 267 del 16 marzo 1942;

8) crediti nei confronti di debitori che sono residenti in Italia;

9) crediti nei confronti di debitori che non sono società collegate a Cremonini S.p.a.;

10) crediti nei confronti di debitori che non sono Enti Pubblici;

11) crediti nei confronti di debitori che non paghino attraverso ricevuta bancaria;

12) Crediti in relazione ai quali le fatture siano state emesse non oltre il 27 ottobre 2002.

I debitori ceduti pagheranno ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti direttamente a favore del Cessionario mediante accredito

sui conti correnti bancari intestati al Cessionario di seguito indicati:

- 1) conti correnti Cremonini Sec. S.r.l. sottorubricati Inalca:
 a) Banca Nazionale del Lavoro ABI 1005 CAB 12900 c/c n. 36201;
 b) Banca Popolare Emilia Romagna ABI 5387 CAB 67060 c/c 1128006;
 c) Banca Monte dei Paschi ABI 1030 CAB 12900 c/c 4953.52;
 d) Banca Popolare di Verona ABI 5188 CAB 12900 c/c 70100;
 e) Banca Antoniana Popolare Veneta ABI 5040 CAB 12150 c/c 39731/A;
 f) Credito Emiliano ABI 03032 CAB 12900 c/c 6873;
 2) conti correnti Cremonini Sec. S.r.l. sottorubricati Marr:
 a) Banca Nazionale del Lavoro ABI 1005 CAB 12900 c/c n. 36203;
 b) Banca Popolare Emilia Romagna ABI 5387 CAB 67060 c/c 1128008;
 c) Banca Monte dei Paschi ABI 1030 CAB 12900 c/c 4954.45;
 d) Banca Popolare di Verona ABI 5188 CAB 12900 c/c 70300;
 e) Banca Antoniana Popolare Veneta ABI 5040 CAB 12150 c/c 39732/B;
 f) Credito Emiliano ABI 03032 CAB 12900 c/c 6874;
 3) conti correnti Cremonini Sec. S.r.l. sottorubricati Montana:
 a) Banca Nazionale del Lavoro ABI 1005 CAB 12900 c/c n. 36202;
 b) Banca Popolare Emilia Romagna ABI 5387 CAB 67060 c/c 1128009;
 c) Banca Monte dei Paschi ABI 1030 CAB 12900 c/c 4955.38;
 d) Banca Popolare di Verona ABI 5188 CAB 12900 c/c 70200;
 e) Banca Antoniana Popolare Veneta ABI 5040 CAB 12150 c/c 39733/C;
 f) Credito Emiliano ABI 03032 CAB 12900 c/c 6872;

oppure secondo le diverse modalità che potranno essere notificate ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione, nelle ore d'ufficio dei giorni lavorativi, a Inalca Industria Alimentare Carni S.p.a., via Spilamberto n. 30/c - 41014 Castelvetro di Modena, tel. +39 059/755431, fax +39 059/755517; Marr S.p.a., via Spagna n. 20 - 47900 Rimini, tel. +39 0541/746728, fax +39 0541/746210; Montana Alimentari S.p.a., via Marconi n. 3 - 46040 Gazoldo degli Ippoliti (MN), tel. +39 0376/680220, fax +39 0376/657853; Emilia Romagna Factor S.p.a., via Rizzoli n. 1/2 - 40124 Bologna, tel. +39 051/267271, fax +39 051/267557.

Cremonini Sec S.r.l.:
Giovanni Barberis

S-22376 (A pagamento).

ABSOLUTE FUNDING - S.r.l.

Milano, via Pontaccio n. 10
Codice fiscale n. 02492010547
Partita I.V.A. n. 03234040966

Avviso di cessione pro soluto (ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 «Legge sulla Cartolarizzazione» ed articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 «Testo Unico Bancario»).

La Absolute Funding S.r.l., società costituita ai sensi dell'articolo 3 della Legge sulla Cartolarizzazione, con sede legale in Milano, via Pontaccio n. 10 (Absolute) comunica che, in forza di un Accordo Quadro (Master Receivables Purchase Agreement) per la cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione e dell'articolo 58 del decreto del Presidente della Repubblica 1° settembre 1993, n. 385 (di seguito il «Testo Unico Bancario») concluso in data 19 ottobre 2001 con la Fiat Bank GmbH con sede legale in Heilbronn (Germania), Fuegerstrasse, 3 (Fiat Bank) e di un contratto di cessione di

crediti pecuniari individuabili «in blocco» ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario stipulato con Fiat Bank in data 25 ottobre 2002, essa ha acquistato *pro soluto* da Fiat Bank i crediti da quest'ultima vantati (per capitale, interessi, anche di mora, spese, oneri ed accessori) a far tempo dal 24 ottobre 2002 in dipendenza dei contratti di finanziamento stipulati dalla stessa Fiat Bank, in qualità di banca finanziatrice:

retti dal diritto tedesco e conclusi da Fiat Bank nel normale esercizio della propria attività di impresa;

stipulati da Fiat Bank con debitori persone fisiche o giuridiche i quali hanno indicato in sede di apertura del rapporto un domicilio nella Repubblica Federale Tedesca e non hanno comunicato a Fiat Bank alla data del Effective Date di essersi trasferiti in un altro Stato, che non rivestivano alla data del Effective Date la qualità di dipendenti di Fiat Bank stessa, né di concessionari autorizzati da Fiat Bank (infra detti Debitori Idonei);

concessi per l'acquisto presso un concessionario autorizzato da Fiat Automobil AG, Heilbronn (ciascuno un Venditore) di un'autovettura nuova ovvero di un'autovettura usata (infra detta Autovettura);

la cui rata finale scade in una data anteriore al 1° ottobre 2010;

in base ai quali Fiat Bank ha concesso ai Debitori Idonei un finanziamento rateale a tasso fisso o a tasso zero e a rate mensili costanti, ovvero a rate mensili costanti più una rata finale di importo diverso se il credito è denominato «Formula-Kredit»;

denominati in euro;

le cui rate vengono rimosse da Fiat Bank tramite addebito su un conto corrente indicato dal debitore;

in relazione ai quali almeno due rate risultano essere state rimosse da Fiat Bank;

in relazione ai quali non risultano rate scadute e non rimosse al Effective Date;

il cui debitore, aveva un cognome o una ragione sociale, come registrati negli archivi di Fiat Bank alla data del 25 ottobre 2002, che inizia con una lettera dell'alfabeto (di seguito indicata come l'Iniziale) compresa tra la lettera A e la lettera Z, ad esclusione: (i) dei contratti la cui Iniziale corrisponde alle lettere B; C; L; P; R; U; W; X; Z (ii) dei contratti la cui iniziale è J che, se disposti in ordine alfabetico crescente in base al cognome o alla ragione sociale del Debitore Idoneo, risultino in posizione successiva rispetto al contratto concluso con il Debitore Idoneo il cui cognome o la cui ragione sociale inizia per Just-Kiechle.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Absolute tutti gli altri diritti derivanti a Fiat Bank dai Crediti pecuniari oggetto del summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerente ai suddetti crediti.

Absolute ha nominato Fidis S.p.a., società finanziaria iscritta nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del Testo Unico Bancario con sede in Torino, via Corso Agnelli n. 200, «servicer» dell'operazione di cartolarizzazione in oggetto, e le ha *inter alia* conferito l'incarico di riscuotere, in suo nome e per suo conto, i crediti ceduti. Fidis S.p.a., sotto la propria responsabilità e nel rispetto della normativa vigente, ha a sua volta delegato a Fiat Bank l'incarico di incassare e riscuotere in nome e per conto di Absolute, le somme dovute in relazione ai crediti e diritti ceduti.

In forza di quanto precede, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare a Fiat Bank ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Dell'eventuale cessazione di tali incarichi verrà data notizia mediante pubblicazione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Fiat Bank, nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo: +49 (7131) 9370.

Absolute Funding S.r.l.:
dott. Michele Lenotti

S-22392 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI FERRARA

Atto di citazione

Il sottoscritto avv. Pietro Turolla, quale proc. e dom. del sig. Zanoni Giovanni, premesso che il sig. Zanoni possiede con animo di proprietario, in modo pacifico, pubblico e continuato da oltre 20 anni n. 2 quote indivise dell'immobile su due piani e con area cortiliva sottostante, sito in Lagosanto (FE), via Spina n. 176, e censito al N.C.U. foglio 19/B, mappale 446, ha proposto istanza di usucapione nei confronti di *quisque de populo*.

Ferrara, 25 luglio 2002

Avv. Pietro Turolla.

S-22276 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FERRARA

Ricorso

(ex art. 3, legge n. 346/76)

Il sottoscritto avv. Pietro Turolla, quale proc. e dom. della signora Andreoli Maria, premesso che la stessa possiede da oltre 20 anni e con animo di proprietaria, in modo pacifico, pubblico e continuato piccolo terreno con annesso rudere di fabbricato, sito in Convento di Serravalle di Berra (FE), e censito al N.C.U. foglio 65, mappale 4/A, mappale 5/A, mappale 5/B sub 7, vani 3, piano primo e diritto d'uso e comproprietà del vano scala mappale 5/B sub 2, ha proposto istanza di usucapione dello stesso nei confronti di *quisque de populo*.

Ferrara, 26 aprile 2002

Avv. Pietro Turolla.

S-22278 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PIACENZA

Atto di citazione

Fraschetta Francesco, nato a Bobbio (PC) il 9 dicembre 1933, e Frascetta Virginio, nato a Bobbio (PC) il 10 settembre 1943, domiciliati presso avv. Renato Caminati, piazza Cittadella n. 42 (PC) citano Frascetta Sergio nato a Bobbio il 5 gennaio 1937, Frascetta Angela fu Pietro nata a Bobbio l'8 giugno 1914, Frascetta Angela fu Marco nata a Bobbio l'11 febbraio 1965, Frascetta Giuseppe nato a Bobbio il 9 dicembre 1933, Frascetta Giuseppe nato a Bobbio il 4 aprile 1906, Frascetta Lorenzo fu Giovanni nato a Bobbio il 24 agosto 1972, Frascetta Luigia fu Pietro nata a Bobbio il 3 maggio 1936, Frascetta Pietro nato a Bobbio, Frascetta Rosa nata a Bobbio il 27 ottobre 1929, Frascetta Rosa nata a Bobbio il 14 giugno 1916, Frascetta Severino nato a Bobbio il 17 agosto 1941, Frascetta Maria nata a Bobbio il 18 marzo 1901, Frascetta Maria, Frascetta Maria di Pietro, Frascetta Teresa fu Giovanni nata a Bobbio il 21 marzo 1980, Frascetta Giuseppe nato a Bobbio il 12 febbraio 1998, Frascetta Pasquale fu Domenico nato a Bobbio il 31 marzo 1993, Frascetta Pietro di Giuseppe nato a Bobbio il 26 marzo 1910, Frascetta Carlo nato a Bobbio il 26 novembre 1905, Frascetta Carlo di Pietro, Frascetta Rodolfo nato a Cella di Bobbio l'11 luglio 1904, Frascetta Rodolfo fu Domenico, Monfasani Battista fu Giovanni nato a Bobbio il 31 maggio 1967, Monfasani Carolina fu Battista nata a Bobbio il 16 agosto 1989, Monfasani Domenico nato a Bobbio il 14 agosto 1925, Monfasani Giovanni nato a Bobbio il 12 febbraio 1920, Monfasani Carlo nato a Bobbio il 29 dicembre 1985, Monfasani Caterina fu Battista, Monfasani

Domenico fu Marco, Monfasani Erminia fu Marco, Monfasani Giuseppina fu Marco, Monfasani Maria fu Marco, Monfasani Giuditta, Monfasani Maria nata a Bobbio il 2 dicembre 1915, Monfasani Virginia, Sala Esterina nata a S. Margherita di Staffora (PV) il 17 luglio 1903, Sala Esterina fu Virginio, Scabini Teresa nata a Bobbio il 18 luglio 1938, Scabini Dina nata a Bobbio il 31 luglio 1950, Scabini Luigi nato a Bobbio il 5 settembre 1946, Scabini Maria nata a Bobbio il 25 novembre 1943, Scabini Maria fu Luigi vedova Frascetta, Scabini Rosa nata a Bobbio il 25 aprile 1902, Scabini Santina nata a Bobbio l'8 ottobre 1912, Chiapparoli Pietro fu Carlo, Chiapparoli Carlo nato a Bobbio il 26 novembre 1905, Chiapparoli Carlo nato a Bobbio il 19 dicembre 1923, Pellegrini Giovanni fu Giovanni, Gabbiazzi Maria fu Giovanni nata a Bobbio il 18 marzo 1977, Ferrari Giovanni nato a Menconico (PV) il 24 luglio 1902, Ferrari Pietro fu Pietro, Ferrari Antonio fu Battista, Ferrari Caterina fu Battista, Ferrari Celestina fu Battista, Ferrari Luigi fu Battista, Rossi Valerio nato a Voghera il 21 gennaio 1968, Gatti Daniele nato a Voghera il 2 agosto 1966, Gatti Giovanni nato a Cosenza il 16 novembre 1964, Gatti Paolino Giulio nato a Menconico il 7 settembre 1933, Gatti Rosa nata a Menconico il 25 settembre 1937, Marelli Alba nata a Limbiate il 9 febbraio 1931, ed ogni soggetto che avanzi pretese sui beni oggetto della presente causa a comparire avanti al Tribunale di Piacenza all'udienza del giorno 25 febbraio 2003 ore 9 e ss., invitandolo a costituirsi ai sensi dell'art. 166 c.p.c., con l'avvertimento che, in difetto, sarà dichiarata la sua contumacia, e con l'ulteriore avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine importerà le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., per ivi sentire acogliere le seguenti

Conclusioni

piaccia al Tribunale Ill.mo, dichiarare Frascetta Francesco pieno proprietario esclusivo, per intervenuta usucapione, dei seguenti terreni nel comune di Bobbio (PC), frazione Ceci: foglio 49, p.la 98, 102, 103, 167; foglio 50, p.la 19; foglio 51, p.la 137, 239; foglio 73, p.la 53, dei seguenti terreni nel comune di Menconico (PV), località Passo della Scapparina: foglio 26, p.la 128, 131, 240; foglio 36, p.la 452, 213, dei seguenti fabbricati civili nel comune di Bobbio (PC), frazione Ceci, località Case di Sopra al foglio 73, num. 593, frazione Ceci, località Case di Sopra, piano T-1, cat. C/2, cl. 1, cons. mq 133, rend. cat. 478.800. Dichiarare Frascetta Virginio pieno proprietario esclusivo, per intervenuta usucapione, dei seguenti terreni nel comune di Bobbio (PC), frazione Ceci: foglio 49, p.la 111; foglio 51, p.la 40, 165, 243; foglio 71, p.la 113; foglio 75, p.la 19, dei seguenti terreni nel comune di Menconico (PV), località Passo della Scapparina: foglio 36, p.la 208, 236, dei seguenti fabbricati civili nel comune di Bobbio (PC), frazione Ceci, località Case di Sopra al foglio 48, num. 305, sub 2, frazione Ceci, località Case di Sopra, piano T, cat. C/7, cl. U, cons. mq 40, rend. cat. 140.000; foglio 48, num. 305, sub 3, frazione Ceci, località Case di Sopra, piano T-1-2, cat. A/3, cl. 2, cons. vani 8, rend. cat. 720.000. Dichiarare Frascetta Francesco e Virginio pieni proprietari esclusivi per quote indivise di ciascuno, per intervenuta usucapione, dei seguenti terreni nel comune di Bobbio (PC), frazione Ceci: foglio 50, p.la 73, 74, dei seguenti terreni nel comune di Menconico (PV), località Passo della Scapparina: foglio 36, p.la 167, 169, 170, 171, 172, 173, 174. Con vittoria di spese, diritti ed onorari di causa.

Avv. Renato Caminati.

C-31695 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BELLUNO

Riconoscimento proprietà (ex legge n. 346/1976)

Con istanza presentata l'11 luglio 2002 e affissa all'Albo il 2 agosto 2002, il sig. Menetti Severino, nato a Monghidoro (BO) il 31 maggio 1938, residente a Pieve di Cadore, via 24 Maggio n. 39, frazione Nebbiù, codice fiscale MNTSRN8E31F363G chiedeva il riconoscimento della proprietà, ex legge n. 346/1976, del bene immobile distinto al N.C.T. foglio 20, mappale 252 del comune di Pieve di Cadore, qualificato come seminativo di prima classe, da lui posseduto in modo pubblico e pacifico da oltre quindici anni, intestato a De Lorenzo Natalina e De Lorenzo Rosalina, delle quali non si hanno più notizie.

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione entro novanta giorni dalla scadenza del termine per l'affissione.

Avv. Francesco Rasera Berna.

C-31650 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TREVISO
Sezione distaccata di Montebelluna

Notificazione (ex art. 150, c.p.c. autorizzata dal presidente del Tribunale di Treviso in data 29 luglio 2002)

L'avvocato Barbara Baratto procuratrice del signori Giotto Adriano domiciliato presso la stessa in Montebelluna, viale Vittoria n. 8, ha promosso atto di citazione avanti al Tribunale di Treviso, sezione distaccata di Montebelluna, per l'udienza del 2 maggio 2003 contro gli eredi di Giotto Angelo fu Luigi nato a Volpago del M.llo il 25 luglio 1921 e deceduto in Argentina il 1° ottobre 1976, di Giotto Augusta fu Giuseppe nata a Volpago del M.llo il 1° maggio 1897 e deceduta in Belgio il 27 aprile 1964, di Zanellato Alberta nata a Volpago del M.llo il 5 agosto 1930 e cancellata in data 1° gennaio 1989 per decesso nel comune di Vigliano d'Asti, i quali risultano di identità, dimora e residenza sconosciuti, per dichiararsi che l'attore a seguito di possesso pacifico, continuato ed ultraventennale ha acquistato la proprietà dell'immobile sito in comune di Volpago del M.llo e censito al foglio 28, particella n. 71, are 0.55.27.

Montebelluna, 14 ottobre 2002

Avv. Barbara Baratto.

C-31655 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Novara, letto il ricorso presentato da IntesaBci S.p.a. visto l'art. 86 del regio decreto n. 1736/1933, ha dichiarato, con provvedimento del 7 ottobre 2002, l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1494231436/09 di L. 15.000.000 emesso in data 30 novembre 2001, tratto sulla Banca Commerciale Italiana filiale di Treate (ora Carige S.p.a.) e ne ha autorizzato il pagamento, decorso il termine di giorni 15 dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purchè non venga fatta nel frattempo opposizione alcuna da detentori.

Il decreto è stato notificato come per legge.

IntesaBci S.p.a.: Paggi Giovanni.

C-31694 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con ricorso al Tribunale di Torino il sig. Costantino De Carolis, elettivamente domiciliato presso lo studio dell'avv. Maria Ribaldone, via Ponza n. 3, ha chiesto l'ammortamento di n. 36 cambiali, ciascuna dell'importo di L. 410.000, con scadenza mensile a partire dal 12 febbraio 1990 fino al 12 novembre 1993, emesse a favore della Fin Piemonte S.r.l., con sede in Torino, via Galliani n. 15/bis e pagabili presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia 14. Con decreto del 6 agosto 2002 il presidente del Tribunale di Torino ha pronunciato l'ammortamento delle suddette cambiali e ne ha autorizzato il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purchè non venga fatta nel frattempo opposizione.

Avv. Maria Ribaldone.

C-31686 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma in data 9 agosto 2002 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria a favore di Panico Pietro importo L. 2.800.000 emessa il 7 aprile 1990 scadenza 15 novembre 1992 di firma Amodio Antonio.

Opposizione trenta giorni.

Amodio Antonio.

S-22253 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Palmi vista l'istanza in data 20 settembre 2002 con la quale Artese Francesco Antonio chiede l'ammortamento di 10 cambiali da lui emesse in San Ferdinando il 6 agosto 2002, tutte intestate alla Mari Serre S.r.l., dall'importo di € 4.250,00 ciascuno e scadenti rispettivamente il 6 febbraio 2003, 6 agosto 2003, 6 febbraio 2004, 6 agosto 2004, 6 febbraio 2005, 6 agosto 2005, 6 febbraio 2006, 6 agosto 2006, 6 febbraio 2007, 6 agosto 2007.

Vista la copia della denuncia di smarrimento dei titoli, presentata il 12 settembre 2002 ai Carabinieri della stazione di Palmi.

Visto l'art. 89 regio decreto 21 dicembre 1933 n. 1669.

P. Q. M.

Dispone l'ammortamento di tutti i titoli sopra indicati, chiarandone la inefficacia.

Ordina la pubblicazione di questo decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica in forma integrale e la notifica al trattario.

Si comunichi.

Palmi, 7 ottobre 2002

Artese Francesco Antonio.

C-31685 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente vicario del Tribunale di Taranto con decreto del 28 agosto 2002, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 1/620882 emesso il giorno 8 maggio 1995 del Banco di Napoli S.p.a., agenzia n. 2 di Taranto, su richiesta di De Pace Romano.

Termine per l'opposizione 90 giorni.

Avv. Giulietta Marangi.

C-31665 (A pagamento).

Ammortamenti titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Pisa, con decreto del 1° ottobre 2002, ha pronunciato l'ammortamento di quattro certificati azionari nominativi n. 33 per n. 5.000 azioni, n. 39 per n. 400 azioni n. 41 per n. 1.000 azioni, n. 46 per n. 50 azioni, intestati a Baldacci Serena, costituiti, complessivamente, da n. 6.450 azioni dell'azienda agricola Tenuta di Miemo S.p.a., che ha autorizzato a rilasciare alla Wild Boar Holding B.V., società di fatto olandese con sede legale in Amsterdam (Olanda), un duplicato di tali azioni dopo 30 giorni dalla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purchè nel frattempo non venga fatta opposizione del detentore.

Avv. Angelo Foggia.

C-31680 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il Tribunale di Roma con provvedimento n. 57309/2002 emesso e pubblicato il 12 settembre 2002 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. A48 emesso da Italia Centro Ingrosso S.p.a. intestato a De Angelis Giovanni.

Avv. Luciano Pollastri.

C-31690 (A pagamento).

EREDITÀ GIACENTI**TRIBUNALE DI PIACENZA***Nomina per eredità giacente*

L'avvocato Mariarita Anselmini (NSLMRT55B65I209W) con studio in Piacenza, via Risorgimento n. 45, nominata curatore dell'eredità giacente di Milani Giuseppe (MLNGPP10C14G535T) nato il 14 marzo 1910 a Piacenza in vita ivi residente in via Tempio n. 28, ivi deceduto il 19 settembre 2000, affinché provveda alla conservazione del patrimonio ed al compimento di ogni atto che risulti improrogabile e necessario al fine della manutenzione dell'eredità.

Piacenza, 23 ottobre 2002

Avv. Mariarita Anselmini.

C-31696 (A pagamento)

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE DI TRANI
Sezione di Canosa**

Il giudice unico del Tribunale di Trani con decreto del 16 ottobre 2002 dichiarava di proprietà di Lenoci Maria, nata a Canosa di Puglia il 15 gennaio 1921 ed ivi residente a via Malcangio n. 27, per maturata usucapione, il fondo rustico in agro di Canosa alla contrada «Baccaro», di natura mandorleto classe 2, in catasto alla partita 3757, foglio 51, particella 172, di are 23 e ca 57, regio decreto 9,47 e R.A. 5,48, in testa a Lenoci Angela fu Giuseppe, Lenoci Antonio fu Michele, Lenoci Giuseppe fu Michele, Lenoci Rosa e Serlenga Anna fu Pasquale.

Ordinava alla ricorrente di provvedere alla pubblicità prevista dall'art. 3 della legge n. 346/1976 e, trascorsi i termini di legge senza opposizione, disponeva per la trascrizione presso la Conservatoria dei registri Immobiliari di Trani e per la voltura catastale.

Canosa di Puglia, 21 ottobre 2002

Avv. Rosaria Mazza.

C-31684 (A pagamento)

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA***(2ª pubblicazione)***Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Con ricorso del 19 luglio 2002, è stato chiesto al Tribunale civile di Palermo dichiararsi la morte presunta di Sirchia Michelangelo, nato a Civitavecchia (RM) il 23 dicembre 1946, scomparso l'8 settembre 1984.

Chiunque ha notizie può farle pervenire al suddetto Tribunale, entro sei mesi.

Avv. Dario Milana.

C-30678 (A credito - C.c. n. 908 - Dalla G.U. n. 249).

*(1ª pubblicazione)***Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Il presidente del Tribunale di Bolzano in data 29 maggio 2002 ha ordinato le pubblicazioni a seguito del ricorso per la dichiarazione di morte presunta di Angerer Johannes, nato il 18 maggio 1969, residente a Malles Venosta e scomparso presso Innsbruck nell'ottobre 1991 senza più dare notizia di sé.

Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire al Tribunale di Bolzano entro sei mesi dalla pubblicazione.

Avv. Armin Pinggera.

C-31925 (A pagamento).

**PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****LATTERIA SOCIALE COOPERATIVA DI LOZZOLO***(in scioglimento d'ufficio ex art. 2544 c.c.)*

Commissario liquidatore dott. Giulia Motta, Biella via P. Mica n. 16.

Si comunica che su autorizzazione del 12 luglio 2002 del Ministero delle attività produttive, ai sensi dell'art. 213 del regio decreto 16 marzo 1942 n. 267, in data 17 ottobre 2002 presso il Tribunale di Vercelli è stato depositato il bilancio finale e rendiconto della gestione della Cooperativa Latteria sociale di Lozzolo in l.c.a.

Si avvisano gli interessati che nel termine di venti giorni e secondo le modalità previste dall'art. 213 regio decreto n. 267/1942 possono proporre eventuali contestazioni.

Il commissario liquidatore: Motta dott. Giulia.

S-22295 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****BANDI DI GARA****POSTE ITALIANE - S.p.a.
Direzione centrale processi e tecnologie***Avviso di postinformazione*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Poste Italiane S.p.a., Direzione centrale processi e tecnologie, Servizio amministrazione e acquisti, viale Europa n. 175 - 00144 Roma. Tel. +39/659586212.

2. Procedura di gara prescelta: asta pubblica del decreto legislativo n. 358/92, Direttiva n. 97/52/CE del 13 ottobre 1997 del decreto legislativo n. 402/98.

3. Data aggiudicazione definitiva dell'appalto: 16 settembre 2002.

4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: ai sensi art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni, in favore dell'impresa che ha prodotto l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti criteri indicati in ordine decrescente: prezzo e requisiti tecnici.

5. Numero offerte ricevute: quattro.

6. Fornitore aggiudicatario: Sas Institute S.r.l. con sede in Milano, via San Martino della Battaglia n. 17

7. CPA 72.20 CPC 475c fornitura di un sistema informatico per il controllo dei livelli di servizio IT erogato dalla Direzione centrale processi e tecnologie di Poste Italiane per i propri utenti secondo specifiche di cui al capitolato speciale.

8. Valore dell'offerta a cui è stato aggiudicato l'appalto: € 635.405,00 più I.V.A.

12. Data pubblicazione bando: Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: S127 del 3 luglio 2002.

13. Data spedizione del presente avviso: 24 ottobre 2002.

14. Data di spedizione dell'avviso: 24 ottobre 2002.

Direttore centrale processi tecnologici:
ing. Paolo Baldelli

S-22288 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento gare contratti e forniture
Servizio gare e contratti

Bando di gara - Pubblico incanto

1. Comune di Napoli, Servizio progettazione e valutazione ambientale, piazza Cavour n. 42 Napoli, tel. 081/456213, fax 081/2110207.

2. È indetto pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni in esecuzione della Delibera di G.C. n. 3239 del 13 settembre 2002 e determina dirigenziale n. 71 del 3 ottobre 2002 registrata all'ufficio esecutività rep. n. 43 del 9 ottobre 2002.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: via Metastasio ex campo profughi della Canzanella, Quartiere Fuorigrotta, Napoli;

3.2) descrizione: completamento e riqualificazione ex campo profughi della Canzanella, demolizione del mercato Cerlone e riqualificazione dell'area;

3.3) importo complessivo dell'appalto: € 3.254.072,97 di cui € 93.906,96 per oneri complessivi per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A.;

3.4) categoria prevalente: OG1 - lavori € 2.382.717,27 classifica IV categoria scorponabile: OS24 - lavori € 871.355,71 Class. III;

5) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19 comma 5 e 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/94 e successive modificazioni; i corrispettivi saranno pagati nei modi previsti dal capitolato speciale di appalto.

4. Termine di esecuzione: 365 giorni a partire dalla data del verbale di consegna.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

6. Modalità di presentazione della documentazione e delle offerte: i plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata ordinaria o posta celere del servizio postale, al seguente indirizzo: comune di Napoli, Protocollo generale, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo - 80133, Napoli, a pena di esclusione entro le ore 12 del 12 dicembre 2002.

I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. I plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente «A - Documentazione» e «B - Offerta economica».

Nella busta «A» devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti: domanda di partecipazione alla gara, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiscono o costituiranno l'associazione o il consorzio o il g.e.i.e.; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. Inoltre, la domanda deve riportare, a pena di esclusione, l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale c/o partita I.V.A., il numero di telefono e del fax:

dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con le quali il concorrente:

a) dichiara di essere a conoscenza che l'aggiudicazione definitiva resta subordinata all'avvenuta concessione del mutuo da parte della Cassa DD.PP e che pertanto, in caso di mancata concessione del mutuo l'impresa aggiudicataria nulla potrà pretendere da parte dell'amministrazione comunale;

a-bis) dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), del D.P.R. n. 554/99 (così come modificato dal D.P.R. n. 412/2000);

b) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;

c) dichiara di non trovarsi, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato;

d) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per le categorie e classifiche indicate nel presente bando; nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni, i requisiti di cui al presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale. Nell'ipotesi di associazioni temporanee ogni singola impresa dovrà, altresì, dichiarare, a pena di esclusione, la percentuale dei lavori che, in caso di aggiudicazione, eseguirà;

e) attesta di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

f) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel capitolato speciale d'appalto;

g) attesta di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;

h) attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

i) attesta di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 26 della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

l) indica il numero di fax al quale va inviata l'eventuale richiesta di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 e successive modificazioni; certificato del casellario giudiziale e quello dei carichi pendenti, in corso di validità, in originale o in copia conforme o in copia con allegata dichiarazione di conformità all'originale, del legale rappresentante e degli altri soggetti indicati nell'art. 75 comma 1, lettere b) e c) del D.P.R. n. 554/99 (così come modificato dal D.P.R. n. 412/2000).

Nel caso di consorzi dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

Nel caso di cooperative o consorzi fra cooperative si richiede certificato o dichiarazione sostitutiva attestante l'iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro.

Certificazione di cui all'art. 17 legge n. 68/99 oppure dichiarazione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99.

Dichiarazione con la quale il concorrente indica le lavorazioni subappaltabili per legge che, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modificazioni, intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni.

Quietanza relativa alla cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo a base d'asta, dei lavori e forniture, compresi gli oneri per la sicurezza, costituita alternativamente:

1) da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria del comune di Napoli sita in piazza Museo Galleria Principe di Napoli;

2) da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, corredata dall'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia qualora l'offerente risultasse aggiudicatario; tale documentazione deve contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante nonché dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto «cauzione definitiva», in favore della stazione appaltante, nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni. L'aggiudicatario dovrà altresì produrre polizza di cui all'art. 30, comma 3, della legge n. 109/94 e all'art. 103 del D.P.R. n. 554/1999. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Una busta «B» sigillata e controfirmata sui lembi, contenente l'offerta economica con tutte le indicazioni relative alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante.

Nella busta «B» devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori, messa a disposizione del concorrente completata in ogni sua parte redatta ai sensi dell'art. 90 D.P.R. n. 554/99;

la lista deve contenere l'indicazione del prezzo, inferiore al prezzo posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza, espresso in Euro in cifre ed in lettere; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis*, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari.

Dovrà essere altresì indicato a pena di esclusione il ribasso percentuale offerto (fino al massimo di 5 cifre decimali) al netto degli oneri per la sicurezza così determinato: $r = [(Pg - Po) / Pg] \times 100$:

dove r indica la percentuale del ribasso, Pg l'importo a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza e Po il prezzo globale offerto.

La lista deve essere sottoscritta in tutte le pagine dal legale rappresentante del concorrente o dal suo procuratore e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso confermate e sottoscritte a pena di esclusione dell'offerta.

7. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

7.1) indirizzo: comune di Napoli - Protocollo generale, piazza Municipio Palazzo S. Giacomo - 80133 Napoli;

7.2) modalità: secondo quanto previsto dal punto 6 del presente bando.

Le operazioni di gara avranno luogo il 13 dicembre 2002 alle ore 10 presso la sala appalti del III piano di Palazzo S. Giacomo; in tale seduta verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa, prodotta nel plico A e contestualmente verrà effettuata l'aggiudicazione provvisoria.

La predetta seduta potrà essere aggiornata ad altra ora o a giorni successivi.

8. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

9. Finanziamento: mutuo Cassa Depositi e Prestiti.

10. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

11. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari. L'aggiudicazione avverrà in base al ribasso percentuale, ai sensi dell'art. 90, commi 2 e 6, del D.P.R. n. 554/99, ed in presenza di almeno due offerte valide. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica, ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse. L'aggiudicazione definitiva resta subordinata all'avvenuta concessione del mutuo da parte della Cassa DD.PP.

12. Altre informazioni:

a) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

b) le eventuali controversie saranno devolute al giudice ordinario togato ai sensi dell'art. 16 legge n. 741/81 (È esclusa la competenza arbitrale);

c) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, e della n. 109/94 e successive modificazioni;

d) il responsabile del procedimento è l'ing. Bartolomeo Scianimanna c/o Servizio progettazione e valutazione ambientale tel. 081 456213;

e) il bando è reperibile sul sito Internet: www.comune.napoli.it

f) gli atti tecnici sono in visione presso il Servizio progettazione e valutazione ambientale, piazza Cavour n. 42, tutti i giorni feriali dalle ore 10 alle ore 13 escluso il sabato, tel. 081 456213, fax 081 2110207;

g) la lista delle categorie di lavorazioni e forniture prevista per l'esecuzione dei lavori da inserire nella busta B (*cf.* punto 6) dovrà essere ritirata presso l'ufficio di cui al punto precedente.

Il dirigente: avv. Antonio Ruggiero.

C-31635 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Avviso di postinformazione

1. Amministrazione aggiudicatrice: Poste Italiane S.p.a., Direzione centrale processi e tecnologie, Servizio amministrazione e acquisti, viale Europa n. 175 - 00144 Roma. Tel. +39 6 59586212.

2. Procedura di gara prescelta: asta pubblica - decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, Direttiva n. 97/52/CE del 13 ottobre 1997 del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

3. Data aggiudicazione definitiva dell'appalto: 19 luglio 2002.

4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: ai sensi art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni, in favore dell'impresa che ha prodotto l'offerta economicamente più vantaggiosa.

5. Numero offerte ricevute: sette (lotto 1), una (lotto 2).

6. Fornitore aggiudicatario: R.T.I. Marconi S.p.a., Tecnonet S.p.a. con sede in Roma, via Guattani n.1 (lotto 1), R.T.I. Marconi S.p.a., Tecnonet S.p.a., Amtec S.p.a. con sede in Roma, via Guattani n.1 (lotto 2).

7. Apparecchiature fornite: CPA 30.02, CPC 452 e classificazioni relative. Apparecchi di accesso (router) alla rete dati di Poste Italiane:

lotto 1 fornitura di 1450 router di tipologia 1 classe A;

lotto 2 fornitura di 2.620 router di tipologia 2 classe B.

8. Valore dell'offerta a cui è stato aggiudicato l'appalto: € 4.495.000,00 più I.V.A. (lotto 1), € 2.190.000,00 più I.V.A. (lotto 2)

12. Data pubblicazione bando: Gazzetta Ufficiale della Comunità europea S97 del 22 maggio 2002.

13. Data spedizione del presente avviso: 24 ottobre 2002.

14. Data ricezione dell'avviso: 24 ottobre 2002.

Direttore centrale processi e tecnologie:
ing. Paolo Baldelli

S-22289 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Servizio Gare - Contratti e Forniture

Oggetto: pubblicazione aggiudicazione licitazione privata fornitura di vestiario e dei D.P.I. per il progetto Villa Comunale esperita il 21 dicembre 2001.

Importo complessivo presunto posto a base d'asta: € 43.036,91 oltre I.V.A. Delibera di G.M. n. 3600 del 10 novembre 2000 che modifica la delibera di G.M. n. 2662 del 3 agosto 2000 e determina dirigenziale n. 7 del 20 luglio 2001 registrata all'indice generale al n. 1234 del 9 agosto 2001.

Determinazione di aggiudicazione del dirigente del progetto «Parco della Villa Comunale», Dipartimento centro storico n. 1 del 13 febbraio 2002 registrata all'Indice generale al n. 189 del 19 febbraio 2002.

Ditta aggiudicataria: GE.CA. con il ribasso del 38% sull'importo a base d'asta.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-31636 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Servizio Gare e Contratti

Napoli, Palazzo San Giacomo, piazza Municipio
Tel. 081/7954736

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 31 del 7 giugno 2002, registrata all'indice generale al n. 746 del 17 giugno 2002, è indetto il 2° esperimento di gara mediante asta pubblica, visto l'esito infruttuoso del 1° esperimento di gara, ai sensi dell'art. 73 lettera c) e dell'art. 76 del regolamento dell'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 per l'affidamento della fornitura di attrezzature da giardinaggio e materiali vari occorrenti per le esigenze del Servizio parchi e giardini, relativa al 1° lotto della suddetta determinazione.

Importo a base d'asta € 83.252,4 oltre I.V.A.

Le caratteristiche tecniche della fornitura sono specificate all'art. 4 del capitolato speciale. L'asta si svolgerà alle ore 10 del 16° giorno successivo alla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana presso il Servizio gare e contratti del comune di Napoli, Palazzo San Giacomo, piazza Municipio.

Le offerte dovranno pervenire al protocollo generale del comune di Napoli (Palazzo San Giacomo, piazza Municipio - 80133 Napoli) entro e non oltre le ore 12 del *giorno precedente* a quello dello svolgimento dell'asta, tramite plico raccomandato del Servizio postale, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovrà essere indicato il nominativo del mittente, l'oggetto dell'appalto e la determinazione di indizione.

Non sono ammesse offerte parziali. I plichi raccomandati dovranno contenere, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

1) richiesta di partecipazione sottoscritta ai sensi di legge dal legale rappresentante della ditta;

2) busta contenente l'offerta sigillata e controfirmata sui lati: l'offerta redatta in carta da bollo, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà indicare in cifre e in lettere il ribasso percentuale globale da applicare sull'importo base d'asta;

3) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in corso di validità (non oltre sei mesi rispetto alla data dell'asta) da cui risulti che l'attività di produzione e/o di commercializzazione riguarda le forniture oggetto del presente appalto o dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/00; in caso di partecipazione di imprese in raggruppamento temporaneo il certificato deve essere presentato da ciascuna impresa del raggruppamento;

4) dimostrazione della propria capacità finanziaria ed economica così come previsto dall'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 402/98 con particolare riferimento alla lettera c) per la quale è richiesto che l'azienda dimostri di avere un fatturato di almeno una volta e mezzo l'importo dell'appalto relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate nel triennio 1998/2000;

5) cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base di gara, eseguita mediante versamento alla Tesoreria comunale, oppure con polizza assicurativa o fidejussione bancaria (è esclusa la prestazione della cauzione a mezzo assegno circolare in sede di gara);

6) dichiarazione sottoscritta nei modi di legge, ai sensi del D.P.R. n. 445/00, attestante l'insussistenza delle ipotesi di esclusione di cui alla legge n. 55/90 e s.m.i. nonché di aver preso visione degli atti e di ogni altro elemento concernente la gara e di accettarli in pieno e senza riserve.

Raggruppamenti temporanei di imprese: ammessi, secondo le disposizioni di legge.

L'inosservanza di una delle modalità e termini di cui al presente bando, comporterà l'esclusione dalla gara. L'aggiudicazione provvisoria avverrà a favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale unico sui prezzi base ed è subordinata all'esito positivo dell'esame dei campioni della merce da fornire.

I predetti campioni, limitati ai prodotti che saranno indicati dal Servizio parchi e giardini, dovranno essere consegnati dalla ditta dichiarata provvisoriamente aggiudicataria entro 10 giorni dalla data di richiesta del suddetto Servizio, presso il magazzino di via S. Maria del Pianto.

Si procederà all'aggiudicazione provvisoria solo in presenza di almeno due offerte valide. Per quanto non contenuto nel presente bando, si rinvia al capitolato speciale d'appalto e agli atti che unitamente ad esso sono visionabili presso il Servizio parchi e giardini, salita Pontecorvo n. 72 - Napoli, tel. 081/ 5495913, fax 081/5445656 tutti i giorni tranne il sabato dalle ore 9 alle ore 12. Le eventuali controversie saranno rimesse alla cognizione del giudice ordinario togato.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-31637 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Servizio Gare e Contratti

Napoli, Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio

Esito di gara

Aggiudicazione mediante trattativa privata per l'affidamento di servizi per la manutenzione, ripristino e ristrutturazione degli impianti di controllo del traffico della città di Napoli, per un periodo di anni tre.

Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21 del C.S.A. di cui alla deliberazione di G.M. n. 1545/2001 mediante offerta economicamente più vantaggiosa. Delibera di G.C. n. 3087 del 1° agosto 2002 e determinazione dirigenziale n. 11 del 5 agosto 2002.

Importo a base d'asta € 4.906.340,54 oltre I.V.A. Determina di aggiudicazione n. 13 del 1° ottobre 2002.

Ditta aggiudicataria: Self Sime S.r.l. che ha offerto il prezzo di € 4.906.339,00 oltre I.V.A.

Il dirigente: avv. A. Ruggiero.

C-31638 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Servizio Gare e Contratti

Napoli, Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio

Avviso di gara

In esecuzione della determinazione n. 12 del 6 settembre 2002 e successiva modifica n. 14 del 25 settembre 2002 del dirigente del Servizio cimiteri, è indetta asta pubblica per l'affidamento del Servizio di prelievo e trasporto a termidistruzione dei rifiuti solidi cimiteriali rinvenuti dalle operazioni di esumazioni ed estumulazioni effettuate nei cimiteri comunali cittadini, nonché dai trasporti di salme effettuati presso gli obitori comunali, per l'importo complessivo di € 430.341,79 oltre I.V.A. al 20% fino alla concorrenza dell'intero importo. Prezzo unitario: € 31,00 oltre I.V.A. per ogni singola operazione.

La fornitura consiste nella esecuzione di un numero di operazioni di prelievo e conferimento a termidistruzione dei rifiuti solidi cimiteriali, tali da rientrare nell'intero importo di cui al presente appalto sulla base del prezzo unitario di aggiudicazione per ogni singola operazione.

Luogo di esecuzione dell'appalto: cimiteri centrali e periferici del comune di Napoli e obitori comunali. La durata dell'appalto è di mesi dodici naturali e consecutivi a partire dalla data di esecutività della determina di aggiudicazione. L'offerta dovrà essere presentata per l'intera fornitura, che

si intenderà inscindibile. L'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.i., a favore di quella ditta che avrà praticato il maggior ribasso percentuale sul prezzo unitario posto a base di gara, o in alternativa nel caso in cui non siano praticati ribassi a quella ditta che avrà praticato il minor rialzo percentuale sempre sul medesimo prezzo unitario posto a base di gara, e comunque non oltre il 25% di rialzo, in presenza di almeno due offerte valide.

I plichi contenenti le offerte e la documentazione che segue dovranno pervenire, esclusivamente mediante raccomandata del servizio postale, entro le ore 12 del 16 dicembre 2002 presso il Protocollo generale del comune di Napoli, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo - 80100 Napoli.

L'asta si svolgerà presso il Servizio gare e contratti alle ore 10,30 del giorno immediatamente successivo al pervenimento delle offerte. Sul plico sigillato contenente la documentazione e l'offerta dovrà essere indicato il nominativo del mittente, l'oggetto della gara ed il numero della determinazione di indizione della gara. Il plico dovrà contenere:

1) richiesta di partecipazione alla gara, sottoscritta ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 dal titolare o legale nella quale venga dichiarato:

a) di aver preso visione di tutti gli atti di gara e di accettarli in pieno e senza riserve;

b) di non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative alla capacità a contrattare con la pubblica amministrazione previste dal decreto legislativo n. 490/94;

c) il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi, come previsto dall'art. 13, comma 1, lett. c) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.;

d) disponibilità ad effettuare il servizio di che trattasi nelle more della stipula del contratto, su richiesta del Servizio cimiteri;

2) certificato della C.C.I.A.A. relativo all'iscrizione per l'attività specifica da espletare, come previsto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.;

3) documentazione, come per legge, relativa all'abilitazione dei mezzi a trasportare i rifiuti, rilasciata dalla competente autorità;

4) autorizzazione originale o in forma autentica di cui al decreto legislativo n. 22/97 relativamente agli impianti di smaltimento per i rifiuti oggetto di gara, ed inoltre, al fine di assicurare in caso di emergenza la continuità del servizio, indicazione di almeno n. 2 impianti di termodistruzione finali ubicati nel territorio nazionale;

5) autorizzazione rilasciata dalle competenti autorità per la termodistruzione dei rifiuti, ovvero contratto stipulato con ditta altamente specializzata ed autorizzata dalle competenti istituzioni ad effettuare la termodistruzione con attestazione di disponibilità della società di gestione all'accettazione dei rifiuti prodotti dal comune di Napoli, Servizio cimiteri per il periodo di validità del contratto ed eventuali proroghe comprese;

6) copia autentica del certificato di iscrizione all'Albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti per la categoria 1, classe D o superiore, ai sensi del decreto legislativo n. 406 del 28 aprile 1998;

7) cauzione provvisoria, prestata nei modi di legge, pari al 5% dell'importo complessivo a base d'asta, nel caso di fidejussione bancaria o polizza assicurativa la stessa dovrà avere durata non inferiore a mesi sei;

8) busta sigillata contenente l'offerta economica, redatta in carta da bollo, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, recante il ribasso unico percentuale in cifre ed in lettere.

I documenti di cui sopra potranno essere resi in autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00. La seduta di gara è pubblica, potranno partecipare tutti i legali rappresentanti delle ditte o loro delegati. Sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. Il subappalto è vietato, in quanto incompatibile con l'oggetto della fornitura. L'inosservanza di una delle modalità e termini di cui al presente bando, sarà motivo di esclusione dalla gara.

Tutti gli atti di gara sono in visione presso il Servizio cimiteri, via San Giacomo n. 15, 3° piano. Tel. 081-5512037, fax 081-5515166. Il capitolato d'onori e gli atti di gara, qualora richiesti in tempo utile, saranno inviati con spesa a carico del destinatario agli offerenti entro sei giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della Comunità il 24 ottobre 2002.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-31639 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio Gare e Contratti

Napoli, Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio

Oggetto: esito di gara per l'affidamento della copertura assicurativa della R.C.A. del rischio derivante dal furto, dall'incendio e Kasko del parco veicolare del comune di Napoli. Importo posto a base di gara di € 878.099,78 comprensivo di qualsiasi onere e imposta. La durata del servizio è di un anno con decorrenza dalle ore 00 del giorno 8 luglio 2002 e termine alle 24 del giorno 7 luglio 2003. Determinazione dirigenziale di indizione n. 9 del 9 maggio 2002. Delibera di approvazione del C.S.A. di G.C. n. 1549 dell'8 maggio 2002. Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. gara del 2 luglio 2002. Ditte partecipanti n. 2 e precisamente:

1) Mele Aurora assicurazione;

2) S.A.I. Assicurazioni.

Determinazione di affidamento n. 17 del 5 luglio 2002. Ditta aggiudicataria S.A.I. con il ribasso del 15,32%. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni della Comunità il 24 ottobre 2002.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-31640 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio Gare e Contratti

Napoli, Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio

Oggetto: esito procedura negoziata per l'affidamento, ai sensi del regolamento del comune di Napoli per la disciplina dei contratti e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/2001, di servizi di comunicazione pubblicitaria per promuovere le azioni previste dal programma 2000 per l'attuazione degli interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano, art. 14 della legge n. 266/97 e del D.M. n. 225/98, in particolare il bando per la concessione di agevolazioni per progetti imprenditoriali. Determinazione dirigenziale di indizione n. 4 del 12 luglio 2002 Assessorato allo sviluppo, servizio impresa. L'importo a base dell'appalto è di € 50.000,00 I.V.A. inclusa. Modalità di aggiudicazione: art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 21 settembre 2001. Ditte invitate n. 5, come da elenco presso il Servizio gare e contratti. Ditte partecipanti n. 4 come da elenco presso il Servizio gare e contratti. Determinazione di affidamento n. 12 del 4 ottobre 2002. Ditta aggiudicataria: Gruppo Associati Publitalf con il prezzo di € 32.854,42 oltre I.V.A.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-31641 (A pagamento).

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI Ufficio del Genio Civile per le Opere Marittime Palermo

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 80 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, si comunica che alla gara pubblicata nella G.U.R.I. n. 157 del 9 luglio 2002 esperita presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti mediante licitazione privata in data 25 settembre 2001 (prima fase) e riaperta in data 16 ottobre 2001 (seconda fase) per l'appalto dei lavori di riferimento e rafforzamento della mantellata di difesa dei piazzali operativi del molo di levante del porto di Porto Empedocle, importo a base d'appalto € 2.508.554,46, sono state invitate le seguenti imprese: 1) Ferrara Francesco di Napoli; 2) A.T.I. Sics S.r.l., Ca.Ti.Fra. S.n.c., Tecno Costruzioni S.r.l. di Priolo Gargallo; 3) A.T.I. Argo S.r.l., N.E.C. S.r.l. di Agrigento; 4) Geoconsult S.r.l. di Genova; 5) Overmar S.r.l. di Napoli; 6) A.T.I. Grandi Costruzioni S.r.l., Pasqual Ze-

miro-Licata Costruzioni di Nardò; 7) A.T.I. Azin Asfalti S.r.l., Lavori Terrestri e Marittimi S.r.l., Durante Ing. Nino di Venezia; 8) I.M.A.P. S.r.l. di Palermo; 9) Research S.r.l. di Bacoli; 10) Lavori Marittimi e Dragaggi S.r.l. di Malcontenta; 11) Cooperativa San Martino S.r.l. di Marghera; 12) C.E.M. S.r.l. di Napoli; 13) Gentili Ing. Aldo & Dott. Ivo S.n.c. di Fano; 14) Ricci S.r.l. di Ragusa; 15) Italgeo S.r.l. di Messina; 16) Lamaport S.r.l. di Marghera; 17) Sider - Almagià di Roma; 18) Frison Costruzioni di A. Frison S.a.s. di Venezia; 19) Carlo Agnese S.p.a. di La Spezia; 20) C.G.C. S.r.l. di Palermo; 21) Costruzioni Generali Boscolo & Tiozzo S.c. a r.l. di Chioggia; 22) Geosonda S.p.a. di Roma; 23) Sacaim S.p.a. di Marghera; 24) Icad Costruzioni Generali S.r.l. di Napoli; 25) Vipp Lavori S.p.a. di Angiari; 26) Tiozzo Gianfranco S.n.c. di Mestre; 27) Salpa S.p.a. di Mercogliano; 28) So.I.L. S.r.l. di Elmas; 29) Michele Crudo di Brindisi; 30) Edilco S.r.l. di Catania; 31) Impianti e Costruzioni S.r.l. di Villa S. Giovanni; 32) M.G.A. Costruzioni S.r.l. di Napoli; 33) O.S.F.E. di Rossi Giuseppe & C. S.n.c. di Cetraro; 34) Società Italiana Dragaggi S.p.a. di Roma; 35) Ira Costruzioni Generali S.r.l. di Catania; 36) Intercantieri Vittadello S.p.a. di Limena; 37) Ferrara Geom. Mariano Costruzioni Generali S.r.l. di Napoli; 38) Ing. E. Mantovani S.p.a. di Camin; 39) Construction Company S.r.l. di Gangi; 40) C.E.S.A. S.r.l. di Agrigento; 41) C.I.R. S.r.l. di Argenta; 42) A.T.I. Co.Me.Si. S.r.l. - Scagi S.r.l. di Palermo; 43) A.T.I. De.Mo.Ter. S.r.l. - Ing. Arcovito Paolo Costruzioni S.r.l. di Messina; 44) A.T.I. Immobiliare Emanuele S.r.l. - Co.Ge.Ter. S.r.l. - Conigliaro Alberto di Palermo; 45) A.T.I. Arena Fortunato S.r.l. - Arch. Arena Domenico di Villa S. Giovanni; 46) A.T.I. F.lli Scuttari di Scuttari Benito & C. S.a.s. - Clodiense Opere Marittime di Chioggia; 47) Ingg. Gagliardi - Chiodoni - Bianchi S.p.a. di Ancora; 48) A.T.I. D.M.C. - S.a.s. - UMT S.r.l. di Agrigento; 49) A.T.I. Palilla Costruzioni S.p.a. - Silva S.r.l. di Camastra; 50) A.T.I. Subwork Italia S.r.l. - Eco S.T.I.L.E. S.r.l. di Sommacampagna; 51) A.T.I. Imeco S.r.l. - S.G.C. S.r.l. di Napoli; 52) A.T.I. Sei Costruzioni S.r.l. - Lupò Giuseppe di Messina; 53) Co.Ed.Mr. S.r.l. di Valli di Chioggia; 54) A.T.I. De Francisci Claudio-Nova CM S.r.l. di Agrigento; 55) A.T.I. I.E.S.A. S.r.l. - A.R. Costruzioni S.r.l. di Lampedusa; 56) A.T.I. Di Vincenzo S.p.a. - Sada Vie S.r.l. - Tecnofin Group S.p.a. di Caltanissetta; 57) A.T.I. Tecnis S.p.a. - Si.Gen.Co. S.r.l. di Tremestieri Etneo; 58) A.T.I. Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro «Ciro Menotti» - Scarpinato S.a.s. di Bologna; 59) Lungarini S.p.a. di Fano.

Imprese partecipanti: numeri 57, 44, 8, 38, 23, 59, 50, 13, 26, 18, 7, 39, 31, 58, 42, 4, 17, 49, 35, 56, 48, 41, 22, 30, 19, 47, 14, 32, 9, 46, 33, 27, 12, 20, 52, 24, 43, 51, 45, 29.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e s.i.m.

Aggiudicataria: Impianti e Costruzioni S.r.l., con sede in Messina per l'importo complessivo di € 2.236.876,19.

Tempo di esecuzione dei lavori: giorni cinquecentocinquanta dalla data di consegna.

Responsabile del procedimento: ing. Lorenzo Ceraulo.

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Lorenzo Ceraulo

C-31642 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Arsenale M.M. La Spezia

Avviso di gara n. 4/2002 in ambito nazionale

Si rende noto che questa Amministrazione intende esprire n. 14 licitazioni private secondo la normativa comunitaria vigente:

fasc. 2A/6067 - Acquisto materiali per revisione salvagente per UU.NN. Prezzo base palese € 52.000,00 I.V.A. esente;

fasc. 2A/6085 - Acquisto sistema per analisi delle connessioni ed antenne RF tipo Site Master per lo stabilimento. Prezzo base palese € 98.172,00 più I.V.A.;

fasc. 2A/6110 - Acquisto cavo schermato per automazione omologato secondo NAV 80-6145-0002-40-00B000 per UU.NN. Prezzo base palese € 100.000,00 I.V.A. esente;

fasc. 2A/6121 - Acquisto materiale elettrico vario (pressacavi stagni, viti, godroni, penzoli, ecc.) per UU.NN. Prezzo base palese € 100.000,00 I.V.A. esente;

fasc. 2A/6131 - Acquisto gas frigorifero R22 - R134a R507 per UU.NN. Prezzo base palese € 100.000,00 I.V.A. esente;

fasc. 2A/6150 - Acquisto cavi elettrici omologati secondo NAV 13-A-075 per UU.NN. Prezzo base palese € 150.000,00 I.V.A. esente;

fasc. 2A/6151 - Acquisto microscopi ottici (lotto 1 e 2) per Mariperman La Spezia. Prezzo base palese € 67.181,00 più I.V.A.;

fasc. 2A/6155 - Acquisto strumentazione, arredi e banchi da lavoro per lo stabilimento D.S.D. Prezzo base palese € 138.109,91 più I.V.A.;

fasc. 2A/6198 - Acquisto ferramenta e semilavorati fino al raggiungimento di € 43.333,33 più I.V.A.;

fasc. 2A/6206 - Adeguamento/rinnovamento attrezzature strumentazione per reparto ART/ADT per lo stabilimento. Prezzo base palese € 105.120,00 più I.V.A.;

fasc. 2A/6208 - Acquisto attrezzature e materiali per il reparto allestimento navale dello stabilimento. Prezzo base palese € 47.220,00 più I.V.A.;

fasc. 2A/6210 - Acquisto attrezzatura marinaresca per cilindri di spinta per lo stabilimento. Prezzo base palese € 48.650,00 più I.V.A.;

fasc. 2A/6229 - Acquisto attrezzature per laboratori elettronici della D.S.D. Prezzo base palese: lotto 1 € 41.250,00 più I.V.A.; lotto 2 € 1.330,00 più I.V.A.;

fasc. 2M/6216 - Completamento rete Arlan della Marina Militare di La Spezia. Prezzo base palese € 172.500,00 più I.V.A.

Le domande di partecipazione su carta semplice intestata, redatte singolarmente gara per gara, sottoscritte dal legale rappresentante e corredate della documentazione prevista nel bando di gara, che potrà essere richiesto inviando un fax al numero 0187/782247, dovranno essere indirizzate a: Arsenale M.M., Ufficio affari generali 4^a Sezione U.Re.P. tramite Ufficio protocollo, viale Amendola n. 1 - 19100 La Spezia e dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 29 novembre 2002.

Per ulteriori informazioni le imprese interessate potranno rivolgersi a Marinarsen La Spezia, 4^a Sezione U.Re.P., tel. 0187/783289.

p. Il direttore amm. isp. Ermogene Zannini
Il vice direttore:
dirigente dott. Franco Coppa

C-31643 (A pagamento).

COMUNE DI GIOVINAZZO (Provincia di Bari)

Bando di licitazione privata
(da esperirsi ai sensi art. 37-quater, legge n. 109/1994 e s.m.i.)

Il responsabile del procedimento vista legge n. 109/1994 come integrata e modificata da legge n. 415/1998 nonché altre disposizioni legislative e regolamentari in materia LL.PP. rende noto che in esecuzione della deliberazione del Commissario prefettizio n. 44 del 6 marzo 2002 esecutiva per legge ed atti successivi, è indetta una licitazione privata, con il criterio di cui art. 21, comma 2, lettera b), legge n. 109/1994 e s.m.i. finalizzata alla scelta delle 2 offerte economicamente più vantaggiose da ammettere alla procedura negoziata di cui art. 37-quater, comma 1, lettera b), legge n. 109/1994 e s.m.i., per l'affidamento in concessione dei lavori di ampliamento del cimitero comunale di Giovinazzo, ai sensi art. 19, comma 2, e art. 37-bis e ss. legge n. 109/1994 e s.m.i.

1. Soggetto appaltante: comune di Giovinazzo, piazza Vittorio Emanuele II, tel./fax 080.3949545.

2. Modalità di selezione ed aggiudicazione: la selezione delle offerte da ammettere alla procedura negoziata avverrà nel numero di cui art. 37-quater e con il criterio di cui art. 21, comma 2, lettera b), legge n. 109/1994 e s.m.i. Le offerte economicamente più vantaggiose, ai sensi art. 91 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, da ammettere a procedura negoziata, di cui art. 37-quater legge n. 109/1994 e s.m.i., saranno individuate in base ai seguenti elementi, elencati in ordine decrescente di importanza.

Modalità di gestione, livello e criteri di aggiornamento delle tariffe da praticare all'utenza: p. 40. Tempo di esecuzione dei lavori: p. 30. Deposito cauzionale addizionale a garanzia dell'esecuzione e modalità di utilizzazione della garanzia da parte dell'Amministrazione: p. 20. Valore tecnico ed este-

tico dei lavori: p. 10. Il prezzo di cui art. 19, comma 2, legge n. 109/1994 e s.m.i.: p. 0. Il rendimento: p. 0. Durata della concessione: p. 0. L'aggiudicazione avverrà mediante successiva procedura negoziata ai sensi art. 37-*quater*, comma 1, lettera b), legge n. 109/1994 e s.m.i.

3. Oggetto di appalto: esecuzione opere necessarie per ampliamento del cimitero di Giovinazzo e la gestione attività e servizi connessi al recupero economico da conseguirsi mediante l'assegnazione dei loculi, isole cappelle gentilizie e degli ossari in concessione ai privati cittadini. Agli effetti art. 37-*bis* legge n. 109/1994 e s.m.i., è prevista l'esecuzione dell'opera con risorse interamente a carico del concessionario. Non è prevista corresponsione di prezzo ai sensi art. 19, comma 2, legge n. 109/1994 e s.m.i.

4. L'importo dell'opera è € 4.043.341,06 (L. 7.829.000.000) di cui quello per lavori di € 3.202.032,77 (L. 6.200.000.000) [così distinte € 1.807.599,14 per opere edili e € 1.394.433,62 per opere urbanizzazione].

5. Luogo di esecuzione caratteristiche generali dell'opera: il luogo di esecuzione è ubicato nel comune di Giovinazzo. Le caratteristiche generali dell'opera sono riportate negli elaborati allegati alla proposta del promotore, approvati con delibera Commissario prefettizio n. 44 del 6 marzo 2002.

6. Termine di esecuzione e durata della concessione: i lavori dovranno essere eseguiti nel termine massimo di 36 (trentasei) mesi. La concessione potrà avere durata massima di anni 10 (dieci).

7. Caratteristiche generali dell'opera e documentazione: lo studio di fattibilità, il progetto preliminare e lo schema di convenzione, escluso il piano economico finanziario asseverato dall'Istituto di Credito come per legge, sono visibili, nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì, dalle 12 alle 13,30, presso gli uffici LL.PP. del comune di Giovinazzo.

8. Termine ricezione domande: il termine ultimo per la valida presentazione della domanda partecipazione è fissato per le 12 del 10 dicembre 2002.

9. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: gli inviti a presentare offerta, saranno inoltrati entro 60 giorni dalla data di scadenza di cui al punto precedente.

10. Cauzione provvisoria: ai sensi del combinato disposto degli articoli 30 e 37-*quater* legge n. 109/1994 e s.m.i., i partecipanti oltre alla cauzione del 2% stabilito ai sensi art. 30 sono tenuti a versare una ulteriore cauzione a copertura dell'1,6% circa del valore dell'investimento. La cauzione provvisoria ammontante complessivamente a € 126.015,48 (L. 244.000.000) potrà essere costituita anche a mezzo di fidejussione bancaria o assicurativa.

11. Modalità di finanziamento e di pagamento: il corrispettivo del concessionario sarà conseguito a mezzo degli introiti derivanti dagli affidamenti in concessioni dei loculi, delle isole cappelle gentilizie e dagli ossari che i privati cittadini assegnatari dovranno corrispondere al concessionario all'atto della stipula dei singoli atti di affidamento.

12. Soggetti ammessi alla presentazione delle offerte: sono ammessi a partecipare alla licitazione i soggetti di cui art. 98 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 «Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di LL.PP. 109/1994 e s.m.». In alternativa ai requisiti previsti lettere c) e d), comma 1, art. 98 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 i requisiti previsti lettera a) e b), comma 1, art. 98 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 vanno incrementati del doppio. L'aggiudicatario ha facoltà di costituire dopo l'aggiudicazione una società di progetto con capitale sociale minimo di € 250.000,00 con modalità e effetti di cui art. 37-*quinquies* legge n. 109/1994 e s.m.

13. Facoltà degli offerenti di svincolarsi dalla propria offerta: gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro un periodo di tempo non inferiore a 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle offerte. Norme sul subappalto: si applicano le norme di cui art. 34 decreto legislativo n. 406/1991 così come modificato da art. 34 legge n. 109/1994 e s.m.i. Ammissibilità offerte: sono ammesse offerte in variante a quella desumibile dalla proposta del promotore.

Non sono ammesse offerte condizionate. Validità della gara, modalità di selezione: la gara sarà dichiarata valida anche in presenza di una sola offerta. Eventuali offerte anomale saranno valutate ai sensi di legge. Richieste di invito a gara: le imprese interessate in possesso dei requisiti di legge, possono chiedere di essere invitate alla gara inoltrando domanda in carta legale, redatta in lingua italiana, a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento o a mano con l'indicazione sulla busta della seguente dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la selezione delle imprese da invitare a successiva procedura negoziata per l'affidamento in concessione dei lavori di ampliamento del cimitero comunale di Giovinazzo».

Alla richiesta di invito alla gara le imprese dovranno allegare:

1) domanda di invito alla gara e dichiarazione conforme allo schema predisposto;

2) impegnativa sottoscritta dalla Direzione generale di primario Istituto di Credito a fornire il piano economico-finanziario asseverato relativo all'offerta conforme allo schema predisposto. (Lo schema di domanda e di dichiarazioni nonché d'impegnativa sono disponibili presso il comune di Giovinazzo Uff. LL.PP.).

La domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente a cui sarà allegata fotocopia di idoneo documento di riconoscimento, tutta la documentazione allegata dovrà essere debitamente sottoscritta in ogni parte dal legale rappresentante del soggetto proponente.

Contenuti dell'offerta a seguito dell'invito: le ditte invitate alla presentazione dell'offerta dovranno presentare, pena esclusione in busta chiusa sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e riportante la dicitura completa del soggetto proponente e l'indicazione: selezione dell'offerta economicamente vantaggiosa per l'affidamento in concessione dei lavori di ampliamento del cimitero comunale di Giovinazzo: studio di inquadramento territoriale e ambientale; progetto preliminare non modificativo di quello presentato dal promotore approvato con deliberazione del Commissario prefettizio n. 44 del 6 marzo 2002 ma solo migliorativo in termini tecnici ed estetici; bozza di convenzione; piano economico e finanziario asseverato dalla Direzione generale di primario Istituto di credito; specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione; tempi di esecuzione dei lavori; deposito cauzionale addizionale a quello del promotore a garanzia di esecuzione dei lavori e modalità di utilizzazione della garanzia da parte dell'Amministrazione comunale; cauzione provvisoria per un importo di € 126.015,48 (L. 244.000.000) ai sensi combinato disposto articoli 30 e 37-*quater* legge n. 109/1994 e s.m.i. Tutta la documentazione allegata dovrà essere debitamente sottoscritta in ogni parte dal legale rappresentante del soggetto proponente.

Responsabile procedimento è l'ing. G. Remine dirigente LL.PP.

Giovinazzo, 23 ottobre 2002

Il dirigente 4° Settore:
ing. Gaetano Ideale Remine

C-31644 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA
Direzione Amministrativa
Ufficio Appalti e Contratti Pubblici

Avviso di esito gara di appalto

1. Genova, via della Mercanzia n. 2, tel. 010241.2352-2463, telefax 010241.2364.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 17 luglio 2002.

4. Criterio di aggiudicazione: secondo le modalità e le forme previste dalla legge n. 109/1994 e s.m.i.

5. Numero offerte ricevute: 33 (trentatre).

6. Impresa aggiudicataria: Cem S.r.l. di Napoli.

7. Natura dei lavori: ristrutturazione testata Molo N. Ronco nel Porto di Genova.

8. Importo contrattuale € 4.260.133,45.

9. Valore dell'offerta: ribasso dell'11,76% sull'importo a base di appalto di € 4.815.059,42, comprensivo di € 96.301,19, per opere e costi per la sicurezza.

10. Subappalto consentito come stabilito dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

11. Elenco delle imprese invitate:

1) A.T.I. Agnese Dott. Carlo S.p.a./Costruzioni Cicuttin S.r.l./N.E.C. S.r.l., La Spezia; 2) C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a., Musile di Piave (VE); 3) C.E.M. S.r.l., Napoli; 4) A.T.I. C.E.S.A. S.r.l./I.E.S.A. S.r.l. - Presimp S.r.l./Nova C.M. S.r.l., Agrigento; 5) C.G.C. S.r.l., Palermo; 6) C.G.X S.r.l., Porto Viro (RO); 7) Cir Costruzioni S.r.l., Argenta (FE); 8) Clodiense Opere Marittime S.a.s., Mestre

(VE); 9) CO.ED.MAR. S.r.l., Valli di Chioggia (VE); 10) A.T.I. Co.For. S.r.l. impresa Geom. Giuseppe Guamera/GE.COS. S.p.a. Reggio Calabria; 11) CO.M.E.S.I. S.r.l., Palermo; 12) CO.VE.CO. Marghera (VE); 13) Coinfra S.p.a. Genova; 14) COOP. S. Martino S.r.l. Marghera (VE); 15) Coopsette S.c.r.l. Castelnovo Di Sotto (RE); 16) Costruzioni Sacramati S.p.a. Badia Polesine (RO); 17) Consorzio Ravennate Cooperative di Produzione e Lavoro-Ravenna; 18) D'Oriano costruzioni di D'Oriano Sergio & C. S.n.c. Castellammare di Stabia (NA); 19) F.lli Scuttari di Scuttari & C. S.a.s. Chioggia (VE); 20) A.T.I. Favellato Claudio S.r.l./Idresia S.r.l. Fornelli (IS); 21) Ferrara geom. Mariano S.r.l. Napoli; 22) Ferrari ing. Ferruccio S.r.l. Padova; 23) Ferrari Ing. Nino, S.r.l., La Spezia; 24) Ferrovial Agroman S.A., Milano; 25) Fratelli Ghigliazza S.p.a. Finale Ligure (SV); 26) Gavassino Cantieri Navali S.p.a. Cagliari; 27) Gentili Ing. Aldo & dott. Ivo S.n.c. Fano (PS); 28) Grandi Lavori Fincosit S.p.a. Genova; 29) Grassetto S.p.a., Tortona (AL); 30) Gregolin Lavori Marittimi S.r.l., Treponti (VE); 31) I.C.A.M. S.r.l., Genova; 32) I.D.M.C. S.r.l., Gardolo TN; 33) Icad Costruzioni Generali S.r.l., Napoli; 34) ing. Sofi S.r.l., Messina; 35) Intercantieri Vittadello S.p.a., Limena (PD); 36) Italiana Appalti S.r.l., Vittoria (RG); 37) A.T.I. Lamaport S.r.l./Ices S.n.c.-Marghera-(VE); 38) Lavori Marittimi e Dragaggi S.r.l., Malcontenta (VE); 39) Lombardini Ruscalla S.p.a., Roma; 40) Lungarini S.p.a., Fano, (PS); 41) Maltauro S.p.a., Vicenza; 42) Mantovani ing. E. S.p.a. Camin (PD); 43) Mentucci Aldo impresa Costruzioni S.r.l., Senigallia (AN); 44) Piacentini Costruzioni S.p.a., Modena; 45) Impresa Pozzi S.a.s., Genova; 46) Research S.r.l., Bacolina; 47) Rossi Renzo Costruzioni S.r.l., Marcon (VE); 48) S.A.C.A.I.M. S.p.a., Marghera (VE); 49) S.A.L.E.S. S.p.a., Roma; 50) A.T.I. S.I.L. MAR. S.r.l./ing. Giovanni Rodio & C. S.p.a., Parma; 51) Savarese Costruzioni S.p.a., Napoli; 52) Sider, Iteras S.p.a., Fano di Argelato (BO); 53) Sled S.p.a., Napoli; 54) SO.I.L. S.r.l., Elmas (CA); 55) S.E.T. S.p.a., La Spezia; 56) Sparaco ing. Spartaco S.p.a., Roma; 57) Tecnis S.p.a., Trestestieri Etneo (CT); 58) Tethis S.r.l., Gacta (LT); 59) Tiozzo Costruzioni S.a.s., Mestre (VE); 60) Trevi S.p.a., Roma; 61) V.I.P.P. Lavori S.p.a., Angiari (VR).

12. Hanno partecipato le imprese contrassegnate con il n. 1), 2), 3), 4), 6), 9), 10), 14), 15), 16), 17), 20), 22), 24), 25), 30), 35), 37), 42), 44), 45), 46), 47), 48), 49), 50), 51), 52), 54), 55), 56), 57), 58).

13. Direttore dei lavori: geom. Ivano Dellepiane.

Genova, 21 settembre 2002

Il responsabile del procedimento
Il dirigente: ing. A. Pieracci
Il dirigente: dott. E. Moscatelli

C-31645 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA Direzione Amministrativa Ufficio Appalti e Contratti Pubblici

Avviso di esito gara di appalto

1. Genova, via della Mercanzia n. 2, tel. 010241.2532-2463, telefax 010241.2364.
2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.
3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 3 settembre 2002.
4. Criterio di aggiudicazione: secondo le modalità e le forme previste legge n. 109/1994 e s.m.i. art. 21 comma 1, e 1-bis.
5. Numero offerte ricevute: 24 (ventiquattro).
6. Impresa aggiudicataria: Fratelli Ghigliazza S.p.a. Finale Ligure (SV).
7. Natura dei lavori: ampliamento banchina lato levante di Ponte A. Doria nel Porto di Genova.
8. Importo contrattuale € 2.335.590,86.
9. Valore dell'offerta: ribasso del 8,51% sull'importo a base di appalto di € 2.541.019,59 comprensivo di € 127.050,98 per opere e costi per la sicurezza.
10. Subappalto consentito come stabilito art. 34 legge n. 109/1994 e s.m.i.

11. Elenco delle imprese invitate:

1) Agnese dott. Carlo S.p.a., La Spezia; 2) C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a., Musile di Piave (VE); 3) C.E.M. S.r.l., Napoli; 4) Clodiense opere Marittime S.a.s., Mestre (VE); 5) CO.ED.MAR. S.r.l., Valli di Chioggia (VE); 6) CO.FOR. S.r.l., Reggio Calabria; 6) Coinfra S.p.a. Genova; 7) Comes Tigullio S.r.l., Chiavari (GE); 8) Coop. S. Martino S.r.l. Marghera (VE); 10) Cosmar S.p.a. Roma; 11) Costruzioni Sacramati S.p.a. Badia Polesine (RO); 12) Consorzio Ravennate Cooperative di produzione e lavoro Ravenna; 13) Costruzioni Generali Boscolo & Tiozzo S.c.a.r.l. Chioggia (VE); 14) D'Oriano Costruzioni S.n.c. Castellammare di Stabia (NA); 15) Doronzo S.n.c. Barletta; 16) A.T.I. ECO S.T.I.L.L.E. S.r.l./Frison Costruzioni S.a.s./Sub Tecnical Edil Services S.n.c. Venezia; 17) Edilco S.r.l. Catania; 18) F.lli Scuttari S.a.s., Chioggia (VE); 19) Favellato Claudio S.r.l., Fornelli (IS); 20) Ferrara geom. Mariano S.r.l. Napoli; 21) Ferrari ing. Ferruccio S.r.l., Padova; 22) Fratelli Ghigliazza S.p.a., Finale Ligure (SV); 23) Gavassino Cantieri Navali S.p.a., Cagliari; 24) Grandi Lavori Fincosit S.p.a., Genova; 25) I.C.A.M. F.lli Parodi S.r.l., Genova; 26) Icad S.r.l., Napoli; 27) Igeco S.r.l., San Donato di Lecce; 28) ing. Sofi S.r.l., Messina; 29) Intercantieri Vittadello S.p.a., Limena (PD); 30) L.M.D. Ferrara S.r.l., Napoli; 31) Lamaport S.r.l., Marghera (VE); 32) Lavori Marittimi e Dragaggi S.r.l., Malcontenta (VE); 33) Lombardini Ruscalla S.p.a., Roma; 34) Lucatelli S.r.l., Trieste; 35) Lungarini S.p.a., Fano (PS); 36) Mantovani ing. E. S.p.a., Camin (PD); 37) Marcello Rossi S.r.l., Cura di Vetralla (VT); 38) Mentucci Aldo S.r.l., Senigallia (AN); 39) O.S.F.E. S.n.c., Cetraro (CS); 40) Overmar S.r.l., Napoli; 41) Piacentini Costruzioni S.p.a. Modena; 42) Pozzi S.a.s., Genova; 43) Research S.r.l., Bacoli (NA); 44) Rossi Renzo Costruzioni S.r.l., Marcon (VE); 45) S.A.C.A.I.M. S.p.a., Marghera (VE); 46) S.I.L.E.M. S.r.l., Villa San Giovanni (RC); 47) S.I.L.M.A.R. S.r.l., Parma; 48) S.I.L.M.E.T. S.r.l., Barletta (BA); 49) Savarese Costruzioni S.p.a., Napoli; 50) Sei Costruzioni S.r.l., Messina; 51) Sider, Iteras S.p.a., Fano di Argelato (BO); 52) A.T.I. Silva S.r.l./Imes Costruzioni S.r.l., Agrigento; 53) SO.CO.GEN. S.p.a., Pievepelago, (MO); 54) SO.I.L. S.r.l., Elmas (CA); 55) S.E.T. S.p.a., La Spezia; 56) Società Italiana Dragaggi S.p.a., Roma; 57) Sparaco ing. Spartaco S.p.a., Roma; 58) Strigari ing. Vincenzo & C. S.r.l., Napoli; 59) AT.I. Tecnis S.p.a./SI.GEN.CO S.r.l., Trestestieri Etneo (CT); 60) Tiozzo Costruzioni S.a.s., Mestre (VE); 61) V.I.P.P. Lavori S.p.a., Angiari, (VR).

Hanno partecipato le imprese contrassegnate con il n. 1), 5), 6), 11), 13), 15), 16), 20), 22), 25), 30), 33), 36), 40), 44), 45), 48), 52), 54), 55), 57), 58), 59), 61).

Direttore lavori: geom. Ivano Dellepiane

Genova, 21 settembre 2002

Il responsabile del procedimento
Il dirigente: dott. ing. A. Pieracci
Il dirigente: dott. E. Moscatelli

C-31646 (A pagamento).

COMUNE DI FORLÌ

Esito asta pubblica lavori di restauro e risanamento conservativo facciate di palazzo comunale

Si avvisa che il giorno 10 ottobre 2002 si è conclusa la gara di cui sopra a cui hanno partecipato n. 16 imprese, il cui elenco è pubblicato all'albo pretorio e sul sito comunale www.delfo.forli-cesena.it

I lavori sono stati aggiudicati all'impresa Lares Lavori di Restauro S.r.l. di Marghera (VE) per l'importo di € 1.168.123,96 con il criterio del prezzo più basso, di cui art. 21, comma 1, legge n. 109/1994 c.m. L'ufficio direzione lavori è composto da: arch. Andrea Savorelli, geom. Giampaolo Gaspari.

Tempo di esecuzione lavori 600 giorni.

La dirigente del Servizio contratti e gare:
dott.ssa Rosanna Gardella

C-31647 (A pagamento).

**AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO
DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI
«TORINO 2006»**

Bando di gara per la concessione (art. 19, comma 2, legge n. 109/1994 s.m.i.) ex colonia Medail di Bardonecchia

1. Stazione appaltante: Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali «Torino 2006» Galleria San Federico n. 16 - 10121 Torino, www.agenziatorino2006.it tel. 011/5221.233, fax 011/5221.214 («Agenzia»).

2.a) Concessione: art. 19/2 legge n. 109/1994, s.m.i.;

b) —;

c) contratto: art. 86 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i.

3.a) Luogo esecuzione: Bardonecchia viale della Vittoria n. 44;

b) costruzione Villaggio Olimpico come progetto preliminare; costo stimato complessivo € 21.327.467,64 di cui € 273.975,86 per oneri sicurezza, oltre oneri fiscali e oneri ex art. 10, legge n. 285/2000 (pari questi ultimi a € 846.724,14 da corrispondere all'agenzia Torino 2006).

Categoria prevalente: OG1, € 11.351.533,43 (edile e strutture).

Opere scorporabili:

OG11, € 6.936.000,00 (impianti);

OS4, € 251.500,00 (ascensori).

Somme a disposizione € 2.788.434,21 oltre I.V.A.;

c) —;

d) oneri a carico concessionario: progettazione definitiva, esecutiva ex legge n. 109/1994 s.m.i. e del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i. nonché adempimenti indicati nel «Disciplinare di gara».

4. Giorni 60: progettazione definitiva, giorni 50: progettazione esecutiva, da ordini servizio; 650 giorni naturali e consecutivi per ultimazione lavori da verbale consegna.

5. Società: artt. 37-*quinquies* legge n. 109/1994 s.m.i. (capitale minimo per S.r.l. € 16.000,00 e per S.p.a. € 103.291,38; onere, nell'offerta, di cui al terzo periodo comma 1, e 96, 98 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i. (vedasi anche art. 3/8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000).

6. Documentazione complementare, comprendente l'allegato «Disciplinare di gara» e relativi allegati A e B su CD ROM, sarà inviata mediante servizio Poste Italiane S.p.a. previa richiesta fatta via fax dall'interessato con allegata fotocopia ricevuta versamento fatto dall'interessato medesimo di € 25,82 sul c/c n. 40212 c/c Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Torino, via XX Settembre n. 40, ABI 01005, CAB 01000, intestato a agenzia Torino 2006 causale: «gara concessione ex colonia Medail».

7.a) Data limite ricevimento domande partecipazione: ore 12 del 17 dicembre 2002, pena l'esclusione;

b) indirizzo sub 1;

c) lingua italiano.

8. Termine ultimo spedizione inviti entro 60 giorni dal 17 dicembre 2002.

9. Cauzione:

9.1) cauzione provvisoria 2%: € 370.780,67 con indicazione articoli 30/1 e 2-*bis* legge n. 109/1994 s.m.i. e in relazione art. 11, legge n. 285/2000; cauzione definitiva tenendo conto dell'art. 11 legge n. 285/2000: pari 50% importo lavori dedotto dal piano economico/finanziario ex art. 87/2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i., oltre polizze art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 s.m.i. (somme assicurate per danni stazione appaltante: pari importo lavori dedotto dal piano economico/finanziario ex art. 87/2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 s.m.i. maggiorato di € 1.000.000,00 per danno a preesistenza; per danni a terzi 5% della somma assicurata per opere) e polizze art. 104 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 s.m.i. (pari al 20% importo lavori realizzati e € 4.000.000,00);

9.2) polizza R.C.P. progettazione artt. 30/5 legge n. 109/1994 s.m.i. e 86/1 lettera o) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i. massimale pari a 20% importo lavori progettati;

9.3) polizza art. 86, lettera o) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 s.m.i. pari 10% controprestazione intero periodo gestorio.

10. Prezzo (art. 19/2 legge n. 109/1994 s.m.i.) € 5.500.000,00 oltre I.V.A. 10% abbattuto del ribasso d'asta, pagabile in tre rate:

1^a rata pari al 35% al 30% opere;

2^a rata pari al 35% a metà opera; residuo a emissione certificato collaudo provvisorio.

Tale prezzo è comprensivo delle spese di pubblicità sostenute da questo Ente appaltante pari € 30.000,00 oltre I.V.A. 20%.

10. Finanziamenti: parte legge n. 285/2000.

11. Condizioni partecipazione;

11.1) concorrenti concessionari articoli 10-13 legge n. 109/1994 s.m.i. e 98 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 s.m.i.: per 98/2 incremento requisiti pari al doppio.

Requisiti generali:

artt. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 s.m.i.;

art. 2/3 legge n. 109/1994 s.m.i.; facoltà eseguire lavori direttamente o con imprese controllate o collegate ex 93/37/C.E.E. s.m.i. oppure dichiarazione nelle offerte della percentuale, ove sussista, del valore globale dei lavori che si intende affidare a terzi;

11.2) art. 17 legge n. 68/1999; indicazioni articoli 9-13 e 14 decreto legislativo n. 231/2001; autocertificazione del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/98; art. 37 legge n. 109/1994 s.m.i. Paesi UE art. 8/11-*bis* legge n. 109/1994 s.m.i.;

11.3) requisiti specifici: certificazione SOA del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e necessità elementi significativi sistema qualità art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e allegato B per classifiche 6°, 7° e 8°; certificazione analogo Paesi UE. Per soggetti gruppo: articoli 93-97 e 108 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i.

12. Criteri aggiudicazione:

12.1) artt. 21/2 lettera b) legge n. 109/1994 e 91 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i.;

12.2) periodo gestorio: anni 30;

12.3) ammesse varianti art. 85/2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i.;

12.4) punteggi;

12.4.1) valore tecnico ed estetico rapportato alle varianti proposte: max punti 30 così suddivisi:

caratteristiche architettoniche e distributive: max punti 20;

soluzioni tecnologiche per conseguimento sostenibilità ambientale dell'intervento: max punti 10;

12.4.2) ribasso percentuale unico, con tre cifre decimali, su prezzo art. 19/2 legge n. 109/1994 s.m.i.: max punti 20;

12.4.3) livello minimo di qualità di gestione del servizio nonché delle relative modalità: max punti 16;

12.4.4) rendimento: max punti 14;

12.4.5) riduzione tempo esecuzione: max punti 14;

12.4.6) riduzione durata della concessione: max punti 6;

12.5) valutazione ex allegati A e B (metodo aggregativo compensatore) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 s.m.i.

13. —.

14. Obblighi:

14.1) obbligo sopralluogo entro termine per l'offerta e indicazioni art. 71/2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 s.m.i. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida e ritenuta congrua;

14.2) «disciplinare gara» allegato presente bando a farne parte integrante a ogni effetto di legge;

14.3) concessionario dovrà attenersi a convenzione con comune di Bardonecchia/TOROC/Regione Piemonte/agenzia;

14.4) integrazioni presente bando in lettera di invito.

15. Agenzia si riserva facoltà ex art. 10, comma 1-*ter* legge 109/1994 s.m.i.; subappalto: artt. 18 legge n. 55/1990 s.m.i. e 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 s.m.i.

16. Spedizione bando U.P.U.C.E.: 23 ottobre 2002.

17. Ricevimento bando U.P.U.C.E.: 23 ottobre 2002.

18. Responsabile del procedimento: ing. Massimo Monferino.

Il dirigente contratti e appalti:
dott. Armando Bertolino

C-31649 (A pagamento).

COMUNE DI RAVENNA
Servizio Edilizia

Ravenna, piazza del Popolo n. 1

Estratto di avviso di pubblico incanto

Il comune di Ravenna, in esecuzione della determinazione dirigenziale DO n. 130 del 24 luglio 2002, indice un pubblico incanto per l'affidamento dell'incarico per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo relativo all'intervento di restauro del complesso monumentale della biblioteca Classense per adeguamento alle norme vigenti rifunzionalizzazione e consolidamento, il stralcio e adempimenti relativi alla sicurezza dei cantieri di cui al decreto legislativo n. 494/1996 e s.m.i. Il bando di gara integrale, il regolamento di gara ed il disciplinare d'incanto sono pubblicati all'Albo pretorio dal 23 ottobre 2002 e sono altresì disponibili sul sito internet del comune di Ravenna all'indirizzo: www.comune.ra.it/comune (le gare di appalto sono sotto la voce «appalti on line»).

Importo complessivo dell'appalto (comprese le prestazioni facoltative): € 706.059,90, I.V.A. ed altri oneri di legge esclusi. L'importo complessivo, I.V.A. ed altri oneri di legge esclusi, è così ripartito: prestazioni obbligatorie per € 356.184,36, prestazioni facoltative per € 349.875,54.

I documenti di gara sono consultabili presso la Segreteria dell'area infrastrutture civili, via C. Morigia n. 8/a - Ravenna, tel. 0544-482712 e 0544-482734, nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 13 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15,30 alle 17,30. Scadenza: ore 12 del giorno 16 dicembre 2002. Prima seduta di gara il giorno 19 dicembre 2002 alle ore 15 presso la sala riunioni dell'Area infrastrutture civili, via Morigia n. 8/a - Ravenna.

Responsabile del procedimento: ing. Walter Ricci, tel. 0544-482747. Per informazione di carattere amministrativo rivolgersi a: dott. Ugo Baldrati, tel. 0544-482222. Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi all'arch. Michele Berti, tel. 0544-482625. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 22 ottobre 2002.

Il dirigente: dott. ing. Walter Ricci.

C-31652 (A pagamento).

PROVINCIA DI TREVISO

Prot. 59210

Avviso di gara esperita

1. Amm.ne aggiudicatrice: provincia di Treviso, viale C. Battisti n. 30, tel. 0422/656189, fax 0422/656124.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ex articoli 65, decreto legislativo n. 157/95 e 65 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

3. Categoria del servizio e descrizione; numero di riferimento CPC; quantità di servizi aggiudicati: cat. 12 - CPC n. 867 ex decreto legislativo n. 157/1995: progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori, misura, contabilità, assistenza al collaudo e liquidazione, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, prestazioni accessorie per lavori di ampliamento dell'IPSA di Oderzo.

4. Data di aggiudicazione: 26 settembre 2002.

5. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

6. Numero di offerte ricevute: 7, ammesse: 7.

7. Nome e indirizzo del o dei prestatori di servizi: R.T.P. studio ing. Massimo Mario, in qualità di capogruppo, via Marcatelli n. 1. Conegliano (TV), studio Andreatta, Ingegneria Civile Steam S.r.l., studio ing. Guido Nadalin, studio ing. Roberto Bertazzon.

8. Valore dell'offerta: € 206.200,94.

Treviso, 15 ottobre 2002

Il dirigente del Settore LL.PP. - Edilizia:
dott. ing. Antonio Zonta

C-31653 (A pagamento).

COMUNE DI SALERNO

Via Roma

Tel. 66.23.75 - Fax 66.23.30

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto che è stata espletata la gara per l'appalto dei lavori di realizzazione della piscina comunale di via L.mare Tafuri in località Torrione - 2° lotto, importo € 1.110.382,34 compresi € 20.658,28 quale costo per la sicurezza non soggetto a ribasso, col criterio del massimo ribasso su elenco prezzi posto base gara ed esclusione offerte anomale ai sensi di legge.

Hanno partecipato le seguenti n. 4 imprese:

1) Elettra Impianti S.r.l.; 2) A.T.I. C.P.C. S.p.a. - Russo Costr. S.a.s. - A.B. Tronchin S.a.s.; 3) A.T.I. Guida Attilio - Galeone Armando - La Sibilla S.a.s.; 4) A.T.I. Elettrica Sistem di Matonti & Senatore S.n.c. - Sole Engineering S.r.l.

È risultata aggiudicataria della gara l'A.T.I. C.P.C S.p.a. - Russo Costr. S.a.s. - A.B. Tronchin S.a.s., col ribasso del 21,121%.

Direttore settore: avv. Antonio Piscitelli.

C-31671 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI CREMONA**

Bando di gara a mezzo pubblico incanto per l'affidamento triennale del servizio di gestione, manutenzione, igienizzazione e magazzino di ausili protesici per disabili.

1. Azienda Sanitaria Locale della provincia di Cremona, viale Po n. 12 - 26100 Cremona, tel. 0372497.1, fax 0372497317, sito internet: www.aslcremona.it

2. Categoria di servizio 1, servizio di manutenzione e riparazione CPC 6112, 6122, 633, 886. Valore triennale stimato dell'importo € 240.000.

3. Luogo delle prestazioni: territorio dell'A.S.L. della provincia di Cremona.

5. Lotto unico. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del servizio: affidamento triennale a decorrere dalla data fissata dall'atto deliberativo di aggiudicazione.

8.a) Ritiro dei documenti presso l'Ufficio provveditorato economico, viale Trento e Trieste n. 15 - 26100 Cremona, tel. 0372/497.330 - 497.339;

b) termine ultimo per la richiesta di documenti/informazioni: 10 dicembre 2002.

9.a) Le offerte, dovranno pervenire, pena esclusione, entro le ore 12 del 17 dicembre 2002;

b) le offerte, dovranno pervenire, all'Ufficio protocollo (indirizzo punto 1. orari: da lunedì a venerdì 8,30 - 13/14 - 16,30);

c) le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle buste: seduta pubblica;

b) apertura delle offerte: 18 dicembre 2002 ore 9,30 presso sala riunioni in viale Trento e Trieste n. 15 - 26100 Cremona.

11. Deposito cauzionale definitivo pari al 3% del valore contrattuale.

12. Pagamento: novanta giorni data ricevimento fattura.

13. Forma giuridica del raggruppamento d'impresa: nella forma prevista dalla normativa vigente.

14. Condizioni minime di carattere tecnico ed economico - presentazione di dichiarazione bancaria attestante l'idoneità finanziaria dell'offerente; dichiarazione da rilasciarsi con modalità decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 in caso di raggruppamento da ognuna delle ditte offerenti);

a) iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) aver assunto tutti elementi necessari alla corretta determinazione dell'offerta, nonché aver preso conoscenza di tutte circostanze influenti sul servizio;

c) inesistenza delle preclusioni tutte previste dall'art. 10 decreto legislativo n. 65/2000;

d) accettazione condizioni tutte bando/capitolato speciale e regolamento di gara;

e) che la società non si trovi in una situazione di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione, secondo quanto prevede il decreto legislativo n. 231/2001;

f) dichiarazione di insussistenza di una qualsiasi forma di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altre imprese offerenti alla presente gara e di qualsiasi riconducibilità al medesimo centro di interessi o decisionale tra l'offerente e altri concorrenti alla medesima gara;

g) elenco dei servizi identici a quelli in oggetto di gara prestati nel triennio 1999, 2000, 2001 con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti oppure la non rispondenza a quanto dichiarato potrà comportare revoca dell'aggiudicazione.

15. Validità offerte: novanta giorni dalla data di apertura delle offerte.

16. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 23, primo comma, lett. b) decreto legislativo n. 157/95; aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, ritenuta congrua e conveniente. L'A.S.L. a suo insindacabile giudizio, avrà facoltà di non procedere ad aggiudicare.

17. Altre informazioni: si rimanda a quanto disciplinato nel capitolato speciale e nel regolamento di gara.

19. Data d'invio bando alla G.U.C.E.: 24 ottobre 2002.

20. Data ricevimento bando alla G.U.C.E.: 24 ottobre 2002.

Il direttore generale: prof. Emanuele Preite.

C-31654 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Locale n. 7 di Chivasso

Bando di gara a mezzo pubblico incanto per l'appalto in 7 lotti separati dei lavori di manutenzione degli immobili dell'A.S.L., triennio 2003-2005, con aggiudicazione per singolo lotto.

1. Stazione appaltante: A.S.L. n. 7, via Po n. 11 - 10034 Chivasso (TO) Italia, tel. 011/9176666, telefax 011/9176394.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: ambito territoriale dei distretti di Chivasso, Settimo e San Mauro Torinese;

3.2) descrizione e caratteristiche generali: esecuzione di tutte le opere, prestazioni, somministrazioni, ecc., occorrenti per la manutenzione ordinaria e straordinaria non programmabile degli immobili dell'A.S.L. 7, suddivise in n. 7 lotti distinti come di seguito riportato: lotto 1) opere da imprenditore edile; lotto 2) opere da decoratore; lotto 3) opere da elettricista; lotto 4) opere da idraulico; lotto 5) opere da fabbro; lotto 6) opere da falegname; lotto 7) opere da vetraio;

3.3) gli importi presunti dell'appalto, per la durata di anni tre, per ogni singolo lotto sono i seguenti:

lotto 1) € 540.000,00 (€ 504.673,00 soggetti a rib. e € 35.327,00 non sog. a rib.);

lotto 2) € 156.000,00 (€ 145.795,00 soggetti a rib. e € 10.205,00 non sog. a rib.);

lotto 3) € 234.000,00 (€ 218.692,00 soggetti a rib. e € 15.308,00 non sog. a rib.);

lotto 4) € 126.000,00 (€ 117.757,00 soggetti a rib. e € 8.243,00 non sog. a rib.);

lotto 5) € 78.000,00 (€ 72.898,00 soggetti a rib. e € 5.102,00 non sog. a rib.);

lotto 6) € 78.000,00 (€ 72.898,00 soggetti a rib. e € 5.102,00 non sog. a rib.);

lotto 7) € 16.500,00 (€ 15.421,00 soggetti a rib. e € 1.079,00 non sog. a rib.).

Gli importi non soggetti a ribasso sono quelli relativi agli oneri per la sicurezza;

3.4) categoria e classifica dei singoli lotti, art. 3, comma 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000:

lotto 1) opere da imprenditore edile: categoria OG1, classifica II;

lotto 2) opere da decoratore: categoria OS7, cl. I (o OG1, cl. I);

lotto 3) opere da elettricista: categoria OG11, classifica I;

lotto 4) opere da idraulico: requisiti art. 28 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 o cat. OS3, cl. I;

lotto 5) opere da fabbro: requisiti art. 28 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 o cat. OS6, cl. I;

lotto 6) opere da falegname: requisiti art. 28 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 o cat. OS6, cl. I;

lotto 7) opere da vetraio: requisiti art. 28 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 o cat. OS6, cl. I;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21 comma 1, lett. a), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Durata e termine di esecuzione dell'appalto: tre anni dalla data di aggiudicazione secondo quanto previsto dall'art. 9 del capitolato speciale d'appalto.

5. Documentazione: il capitolato speciale d'appalto, il presente bando ed il relativo «disciplinare di gara» contenente le norme integrative relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai requisiti e ai documenti da presentare a corredo della stessa e alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, sono disponibili sul sito internet: www.asl7.to.it

Il bando ed il disciplinare di gara sono anche disponibili presso la S.C. provveditorato - economato, Settore opere pubbliche, via Po n. 11, primo piano - 10034 Chivasso (TO), tel. 011/9176342.

Il capitolato speciale d'appalto è anche disponibile in visione gratuita presso la S.C. tecnico, via Po n. 11, secondo piano - 10034 Chivasso (TO), tel. 011/9176354, fax 011/9176500, dal lunedì al venerdì, orari ufficio.

Del capitolato è possibile rilasciare copia, su richiesta del concorrente, previo pagamento di € 10,00, tramite c/c bancario n. 2277075 intestato alla Tesoreria dell'A.S.L. 7 Banca CRT di Torino, agenzia di Chivasso; oppure tramite c/c postale n. 29123106 intestato all'A.S.L. 7 Chivasso; in entrambi i casi va indicata la causale: «Richiesta capitolato per appalto manutenzione immobili A.S.L.». A tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax n. 011/9176394, inviato almeno 48 ore prima della data del ritiro, alla S.C. provveditorato-economato, Settore opere pubbliche.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine di presentazione offerte: ore 12 del giorno 26 novembre 2002;

6.2) indirizzo al quale le offerte devono essere inoltrate: Azienda Sanitaria Locale n. 7, Protocollo generale, via Po n. 11 - 10034 Chivasso (TO);

6.3) modalità di presentazione delle offerte: secondo quanto previsto dal disciplinare di gara richiamato al punto 5 del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica: il giorno 27 novembre 2002 alle ore 9,30 presso la sala riunioni dell'A.S.L. 7, via Po n. 11, terzo piano - Chivasso; seconda seduta pubblica: il giorno 18 dicembre 2002 alle ore 9,30 medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, riferito ad ogni singolo lotto, di cui al punto 3.3) del presente bando, ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94 e successive modificazioni e più precisamente: per il lotto 1, € 10.800,00; per il lotto 2, € 3.120,00; per il lotto 3, € 4.680,00; per il lotto 4, € 2.520,00; per il lotto 5, € 1.560,00, per il lotto 6, € 1.560,00; per il lotto 7, € 330,00.

La cauzione può essere costituita alternativamente in uno dei seguenti modi:

da versamento in contanti o in titoli di stato presso la Tesoreria dell'A.S.L. Banca CRT agenzia di Chivasso;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, avente validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta stabilita al punto 6.1) del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario o di una compagnia di assicurazione o di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante valida fino alla emissione del certificato di collaudo.

Le imprese partecipanti in possesso della certificazione di sistema di qualità (conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000) rilasciata da organismi accreditati (ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000) possono usufruire della riduzione pari al 50% dell'importo per la cauzione provvisoria e definitiva, ai sensi art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/94 e s.m.i. In tal caso dovrà essere allegata alla cauzione ridotta copia della certificazione di qualità corrispondente o dichiarazione sostitutiva.

9. Finanziamento: fondi propri di bilancio. I pagamenti saranno effettuati in conformità al disposto del capitolato speciale d'appalto nonché alla normativa vigente.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/94 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, L'impresa partecipante a titolo individuale, o che partecipa ad un'associazione temporanea o consorzio concorrente non può far parte di altre associazioni o consorzi, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e dei soggetti concorrenti cui essa abbia partecipato.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(caso di concorrente stabilito in Italia): i concorrenti che partecipano ai lotti 1), 2) e 3), all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione per le seguenti categoria e classifiche: lotto 1) OG1 - I * lotto 2) OS7-I o OG1-I * lotto 3) OG11 - I, i concorrenti che partecipano invece ai lotti 4), 5), 6) e 7) devono essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 28 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 o attestato SOA per categoria corrispondente ai singoli lotti classifica I;

(caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione europea): i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lett. b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per tutta la durata dell'appalto.

13. Criterio di aggiudicazione: a lotti separati, a mezzo di offerte segrete con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi unitari opere pubbliche della regione Piemonte edizione gennaio 2000, ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge n. 109/94 come modificato dalla legge n. 415/98, con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi di quanto previsto dal comma 1-*bis*, stesso articolo. La procedura di esclusione automatica non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida.

Le imprese partecipanti possono presentare offerta per uno o più lotti.
14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 così come modificato dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, e di cui alla legge n. 68/99;

b) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

c) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 2 e 2-*bis*, della legge n. 109/94, come modificato dall'art. 7, lett. t), legge n. 166 del 1° agosto 2002, e dovrà inoltre stipulare polizze assicurative per rischi di esecuzione e RCT, nella misura e nei modi previsti dall'art. 30 della stessa legge e dall'art. 7 del capitolato speciale d'appalto;

d) l'aggiudicatario dovrà, inoltre, prima della consegna dei lavori, fornire un piano operativo di sicurezza, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

e) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

f) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-*bis*, della legge n. 109/94 e s.m. i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

g) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro;

h) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 13 del capitolato speciale d'appalto;

i) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 13 del capitolato speciale d'appalto;

j) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi. I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

k) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e s.m.;

l) è esclusa la competenza arbitrale;

m) le spese contrattuali sono a carico dell'impresa aggiudicataria fatta eccezione dell'I.V.A.;

n) i dati forniti dalle imprese partecipanti verranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

o) il responsabile del procedimento è il geom. Vincenzo De Siati.

Per quanto non previsto nel presente bando, nel disciplinare di gara e nel capitolato speciale d'appalto si rinvia alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia di appalto di lavori pubblici vigenti al momento della gara. Le informazioni relative ai lavori possono essere richieste alla S.C. tecnico, geom. Odisio, tel. 011/9176315.

Le informazioni di carattere giuridico-amministrativo relative alla procedura di gara possono essere richieste alla S.C. provveditorato economato, Settore opere pubbliche, signora Conconi, tel. 011/9176342.

Chivasso, 21 ottobre 2002

Il commissario dell'A.S.L. n. 7:
dott.ssa Laura Serra Guermani

C-31660 (A pagamento).

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA
(Provincia di Bari)

Piazza Martiri XXIII Maggio n. 15
Tel. 0883/610209 - Telefax 0883/661005

Prot. n. 14822.

Estratto dell'avviso d'asta

Si rende noto che il giorno 22 novembre 2002, presso questa sede comunale, si terrà un pubblico incanto per la fornitura di divise estive ed invernali per il personale comunale avente diritto, per gli anni 2002-2003, nelle quantità e caratteristiche indicate nelle tabelle allegate al capitolato speciale di appalto.

La gara in argomento sarà aggiudicata con il criterio del massimo ribasso, ai sensi degli artt. 63 e seguenti del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, mediante offerta percentuale unicamente in ribasso sull'importo posto a base d'asta.

La stessa gara sarà aggiudicata, in linea definitiva, alla ditta che avrà prodotto non solo il massimo ribasso percentuale sull'importo posto a base d'asta, ma che avrà, altresì, consegnato campionario perfettamente corrispondenti alle caratteristiche contenute nelle tabelle descrittive.

Importo a base d'asta: € 142.001,48, I.V.A. compresa.

Il bando di gara integrale, unitamente al capitolato speciale di appalto ed alle allegate tabelle, potranno essere richieste in copia, recandosi, nei giorni feriali, escluso il sabato, durante le ore di apertura al pubblico, presso l'Ufficio appalti e contratti del comune di Canosa di Puglia.

Il bando di gara integrale è, altresì, consultabile sul sito del comune di Canosa: www.canosadipuglia.org/

Le ditte interessate, per partecipare alla gara, dovranno far pervenire presso la sede comunale, esclusivamente a mezzo raccomandata postale o mediante agenzia di recapito autorizzata, non più tardi delle ore 13 del giorno feriale precedente a quello fissato per la gara, un piego sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente la documentazione indicata nel bando integrale, affisso all'Albo pretorio del comune di Canosa di Puglia.

Il dirigente del Settore segreteria ed affari generali:
dott. Saverio Petroni

C-31661 (A pagamento).

COMUNE DI REGGIO EMILIA

Bando di gara

Comune di Reggio Emilia, piazza Prampolini, 1; tel. 0522/4561-456590, fax 0522/456037.

Procedura gara: pubblico incanto legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Forma del contratto: atto pubblico.

Luogo di esecuzione: Reggio Emilia; descrizione lotto unico: per opere di urbanizzazione primaria a servizio del Nuovo Palasport, per un importo complessivo: € 3.266.265,06 (tre milioni duecentosessantaseimiladuecentosessantacinquevirgolazerosei euro) oltre I.V.A., di cui € 23.240,56 per oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso di gara.

Contratto da stipularsi parte a corpo e parte a misura.

Categoria prevalente: OG3 classifica V dell'importo di € 1.118.954,22.

Opere diverse dalla prevalente: OS21 € 564.064,41, OG6 € 400.576,88, OS1 € 1.012.948,49, OS10 € 19.449,15, OS24 € 47.496,99, OS16 € 102.774,92.

Modalità di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera c), legge n. 109/1994 citata, criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari, in ribasso rispetto all'importo posto a base di gara.

Termine di esecuzione: giorni 364, naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Documentazione: la presa visione obbligatoria degli elaborati tecnici è fissata nei giorni 8-13-15 novembre 2002 dalle ore 8,30 alle ore 13, c/o Servizio appalti - Ufficio gare via Emilia S. Pietro, 12 Reggio

Emilia; nonché nelle stesse giornate alle ore 9,30 è fissata presa visione obbligatoria dei luoghi interessati all'intervento previo appuntamento telefonico al n. 0522/456590-456121. Gli elaborati tecnici sono acquistabili con le modalità di cui al bando integrale.

Termine, modalità di presentazione: termine: 25 novembre 2002, entro ore 13.

Indirizzo: comune di Reggio Emilia, Archivio generale - Sez. Protocollo via del Consorzio, 1; offerta e documenti di rito devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

Soggetti ammessi all'apertura delle offerte e date sedute di gara: i legali rappresentanti ovvero delegati.

Prima e seconda seduta pubblica: 27 novembre 2002 e 9 dicembre 2002 alle ore 9 c/o Servizio appalti - Ufficio gare, via Emilia S. Pietro, 12 Reggio Emilia. *N.B.* qualora le ditte sorteggiate presentassero tutta la documentazione idonea alla qualificazione della gara, l'apertura delle offerte economiche potrà essere effettuata immediatamente dopo l'ammissione delle ditte concorrenti alla gara d'appalto. Pertanto la stessa rimane fissata in data 27 novembre 2002, prima seduta di gara.

Cauzioni e garanzie: ai sensi dell'art. 30, legge n. 109/94 citata. Cauzione provvisoria € 65.325,30.

Finanziamento: quota parte contributo regionale, quota parte mezzi propri dell'amministrazione comunale.

Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/1994 citata, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93-94-95-96-97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/1994 citata, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea ai sensi art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: attestazione SOA di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, per le categorie e le classifiche adeguate all'importo dell'appalto.

Termine di validità dell'offerta: 180 giorni.

Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

Altre informazioni: verifica offerte anormalmente basse: art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 citata. Offerte inferiori a cinque: si applicheranno l'art. 89, comma 4 e l'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali: sorteggio. Corrispettivi: art. 7 del capitolato speciale d'appalto. Eventuali subappalti ai sensi delle vigenti leggi. La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare l'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994 citata. È esclusa la competenza arbitrale. Si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Bando integrale pubblicato su: www.municipio.re.it e albo pretorio del comune.

Responsabile del procedimento: ing. Ernes Torreggiani.

Il dirigente: dott. Paolo Bonacini.

C-31662 (A pagamento).

COMUNE DI FIVIZZANO
Servizi Finanziari

Estratto bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: comune di Fivizzano, via Umberto I - 540133 Fivizzano (MS) - Tel. 058594211 - Fax 0585942143 - e-mail: ragioneria@comune.fivizzano.ms.it

Affidamento del servizio di Tesoreria dell'Ente

2. Categorie di servizio e descrizione, numero CPC: servizio di Tesoreria dell'Ente. Categoria 66. Riferimento CPC: ex 81, 812, 814.

3. Procedura di aggiudicazione: l'affidamento del servizio avverrà mediante pubblico incanto di cui all'art. 6 comma 1 lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23 comma 1 lett. b) dello stesso decreto, valutabile sulla base degli elementi come da bando integrale.

Ai sensi dell'art. 69 del regolamento per la contabilità generale dello Stato, si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di offerte uguali si procederà a norma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

4. Luogo di esecuzione: Fivizzano.

5. Requisiti per la partecipazione: la partecipazione alla gara è subordinata al possesso dei seguenti requisiti di qualificazione:

a) abilitazione a svolgere il servizio di tesoreria ai sensi dell'art. 208 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

b) aver prestato Servizio di tesoreria per conto di regioni, province, comuni, A.A.SS.LL., senza rilievi o disdette del servizio per inadempimenti.

6. Oggetto del servizio: il servizio di tesoreria consiste nel complesso di operazioni legate alla gestione finanziaria del comune come da schema di convenzione (C.C. n. 54 del 30 settembre 2002).

In caso di raggruppamenti di imprese o consorzi, i requisiti sopraelencati dovranno essere posseduti da tutti i componenti il raggruppamento o consorzio.

7. Durata del contratto: il contratto avrà la durata di tre anni a partire dal 1° gennaio 2003 e fino al 31 dicembre 2005.

8. Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venire richiesti i documenti: comune di Fivizzano, a Servizi finanziari sia per quanto riguarda la documentazione tecnica che per quanto riguarda la documentazione amministrativa. La stessa può essere richiesta via fax al numero 0585942143, indicando il proprio indirizzo di e-mail; il servizio provvederà a inoltrare quanto richiesto per posta elettronica.

9. Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: il termine perentorio per la ricezione delle offerte viene fissato per il giorno mercoledì 4 dicembre 2002 alle ore 12.

L'apertura dei plichi pervenuti nel termine fissato sarà effettuata il giorno successivo giovedì 5 dicembre alle ore 10, presso la sede comunale in una sala liberamente aperta al pubblico, dinanzi alla commissione di gara nominata ai sensi di legge.

10. Indirizzo al quale devono essere inoltrate le offerte: comune di Fivizzano, U.O. Protocollo generale, via Umberto I - 54013 Fivizzano (MS).

11. Cauzioni e garanzie: non richieste.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di apertura delle offerte.

13. Offerte riunite: ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

14. Condizioni di partecipazione alla gara: come da bando integrale.

15. Altre informazioni: il responsabile del procedimento è il sig. Conserva Roberto (tel. 0585942143), capo area Servizi finanziari.

Il capo area Servizi finanziari:
rag. Roberto Conserva

C-31672 (A pagamento).

CONSORZIO IDRICO INTERCOMUNALE DEL PICENO

Ascoli Piceno

Avviso per estratto di pubblico incanto

Soggetto appaltante: Consorzio Idrico Intercomunale del Piceno, via della Repubblica, 24 - 63100 Ascoli Piceno - Telefono 0736/2721 - Fax 0736/272222 - 272255 - sito web: www.ciip.it

Oggetto dell'appalto: servizio sostitutivo di mensa.

Ammontare complessivo a base d'asta: € 312.000,00 I.V.A. inclusa.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sul valore unitario del buono pasto determinato in € 5,20 (euro cinque/20) I.V.A. inclusa, come prescritto dall'art. 24, primo comma lettera a), del decreto legislativo n. 158/1995.

Valutazione offerte anomale: art. 25 del decreto legislativo n. 158/1995.

Requisiti: come previste dal bando integrale e capitolato.

Durata dell'appalto: anni 3 (tre) a far data dal 1° gennaio 2003.

Finanziamento: fondi propri di bilancio.

Modalità di pagamento: come previsto nel capitolato di gara.

Garanzie: come previste dal bando integrale.

Termine presentazione offerte: 26 novembre 2002 ore 12.

Per i requisiti e le modalità di partecipazione alla gara si fa riferimento al bando integrale e capitolato di gara che possono essere scaricati dal sito Internet www.cip.it e visionati presso l'ufficio contratti dell'Ente.

Ascoli Piceno, 23 ottobre 2002

Il responsabile del procedimento:
dott.ssa Maria Teresa Ticchiarelli

C-31673 (A pagamento).

COMUNE DI MONTEVARCHI (Provincia di Arezzo)

Pubblico incanto per servizio di aiuto cucina presso i centri cottura, trasporto e distribuzione pasti in vari plessi scolastici del comune di Monteverchi.

1. Stazione appaltante: comune di Monteverchi, provincia di Arezzo, piazza Varchi, 5 - 52025 Monteverchi (AR) - Tel. 003905591081 - Fax 0039055982851 - E-mail: lcprovval@val.it - Partita I.V.A. n. 00177290517.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000, con i criteri di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del suddetto decreto: aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ad elementi diversi specificati nel capitolato speciale d'appalto e nel bando di gara.

3. Luogo di esecuzione: centro cottura centralizzato, centro cottura asilo nido di Monteverchi e presso i vari edifici scolastici del comune come specificato nel capitolato speciale di appalto all'art. 29.

4. Oggetto del servizio e importo presunto previsto: servizio di supporto presso i centri cottura, pulizia locali, aiuto in cucina, servizio di sporzionamento e trasporto pasti, nei modi e nei tempi specificati all'art. 29 del capitolato speciale d'appalto.

Importo annuale previsto: € 352.000,00.

5. Durata del contratto: anni tre.

6. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando, relative alle modalità di partecipazione alla gara, modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, il modello dell'istanza di ammissione alla gara e dichiarazione unica, nonché il capitolato speciale, sono disponibili presso l'Ufficio contratti, piazza Varchi, 5 - 52025 Monteverchi (AR), tel. 00390559108209 e nel sito Internet del comune di Monteverchi www.comune.monteverchi.ar.it

7. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

termine: le imprese dovranno far pervenire al protocollo generale del comune il plico entro e non oltre le ore 12,30 del giorno 10 dicembre 2002;

indirizzo: vedi punto 1;

modalità: offerte redatte in lingua italiana secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 6 del presente bando;

apertura offerte: prima seduta pubblica presso la sala del Podestà alle ore 9,30 del giorno 18 dicembre 2002; eventuale seconda seduta pubblica presso la medesima sede alle ore 9,30 del giorno 19 dicembre 2002.

8. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti delle imprese concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

9. Finanziamento: la spesa relativa ai servizi oggetto dell'appalto sarà finanziata con risorse di bilancio.

10. Raggruppamenti temporanei di imprese: sono ammessi ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

11. Condizioni minime per la partecipazione: non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 12 del decreto legislativo n. 157/1995.

12. Clausole particolari: è previsto l'obbligo di effettuare un sopralluogo presso i locali dove si svolgerà il servizio, a pena d'esclusione dalla gara.

13. Altre informazioni: trattandosi di prestazione di servizio triennale, all'inizio di ogni anno successivo al primo, sarà consentito la revisione dei prezzi offerti sulla base del contratto collettivo nazionale delle imprese di pulizia e dei contratti integrativi territoriali.

I cittadini di Stati membri della UE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza.

Costituiscono cause di esclusione dalla procedura il mancato rispetto delle prescrizioni di gara previste dal presente bando e dal disciplinare di gara.

Per informazioni: comune di Monteverchi - Servizio contratti, telefono 00390559108209, e.mail: lcprov@val.it

Responsabile del procedimento: dott. Gabriele Deventi.

14. Data di invio e ricezione del bando alla GUCE: 18 ottobre 2002.

Il dirigente del Settore economico finanziario:
dott. Gabriele Deventi

C-31674 (A pagamento).

COMUNE DI SANT'ANGELO IN LIZZOLA (Provincia di Pesaro e Urbino)

Avviso esito di gara (Pubblicazione ai sensi dell'art. 80, comma 8 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554)

Stazione appaltante: comune di Sant'Angelo in Lizzola, piazza IV Novembre, 6 - 61020 Sant'Angelo in Lizzola (PU); Settore tecnico, Servizio LL.PP., tel. 0721/910270-910529, fax 0721/910247, e-mail: comune.sangelo-lizz@provincia.ps.it; sito Internet: www.provincia.ps.it/comune.sangelo-lizz; partita I.V.A. n. 00372380410, codice fiscale n. 80004130417.

Si rende noto che in data 20 e 30 settembre 2002 è stato esperimento pubblico incanto per l'appalto dei lavori della «Nuova Scuola Elementare in località Montecchio» - 1° stralcio per un importo a base d'asta di € 2.169.120,00 di cui € 2.104.046,39 per lavori (a corpo € 2.129.377,22 e a misura € 39.742,78) ed € 65.073,61 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso.

Descrizione: appalto con corrispettivo a corpo e a misura; categoria prevalente OG1: importo € 1.770.903,71 - classifica IV; categoria scorponabile e/o subappaltabile OG11: importo € 398.216,29 - classifica II.

Sistema di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, determinato mediante offerta prezzi unitari, con l'esclusione delle offerte in aumento e con individuazione delle offerte anomale.

Ditte partecipanti: A.T.I.: Edil Costruzioni '95 di L'Aquila / Tecna S.a.s. di L'Aquila, Orsini S.r.l. di Ascoli Piceno, Gruppo Smei S.p.a. di Bari, Co.Ge. S.r.l. di Frattaminore (NA), Velardo Costruzioni S.r.l. di Mercogliano (AV), Francesco Cennamo Costruzioni S.r.l. di Crispano (NA), A.T.I.: Finseco S.r.l. di Venafro (IS) / Cogecar Italia S.r.l. di Venafro (IS), Lattanzi S.r.l. di Roma, Cogen Engineering S.r.l. di Mosciano S. Angelo (TE), I Platani S.r.l. di L'Aquila, P.E.S.I.C. di Angelo Sforza e C. S.n.c. di Fano Adriano (TE), Italscavi Costruzioni S.p.a. di Campobasso, Piero Chiodi di Teramo, A.T.I.: De Lisio Costruzioni S.r.l. di Napoli / I.N.I. S.r.l. di Napoli, A.T.I.: De Vincenzo Giovanni di Campobasso / Omnia Costruzioni S.r.l. di Campobasso, Euroedit S.a.s. di Bari, Palma S.r.l. di Ceglie Messapica (BR), Di Carmine Costruzioni S.a.s. di Pescara, Etin S.r.l. di Chieti Scalo (CH), C.A.R.E.A. soc. coop. a r.l. di Bologna, A.T.I.: Semac S.r.l. di Venafro (IS) / Buono ing. Antonio Costruzioni S.r.l. di Venafro (IS), A.T.I.: Con.Ar. di Senigallia

(AN) / Di Caccamo A. e Puglisi S. S.n.c. di Pieve Torina (MC), So.Ca.Bi. S.r.l. di Martinsicuro (TE), F.lli Vesprini S.n.c. di S. Costanzo (PU), C.E.A.P. S.c. a r.l. di Pesaro (PU), Marcozzi Costruzioni S.r.l. di Teramo, C.A.R. S.c. a r.l. di Rimini, Fabbrioli e C. S.r.l. di Colbordolo (PU), Conscoop di Forlì, Mulazzani G. e G. S.p.a. di Bottega di Colbordolo (PU), Li.Ta. Costruzioni S.r.l. di Fano (PU), Costruzioni Perlini S.r.l. di Sant'Angelo in Lizzola (PU).

Impresa aggiudicataria: Consorzio Artigiani Romagnolo (C.A.R.) Soc. coop. a r.l., p.le Tosi n. 4 - 47900 Rimini (ribasso offerto del 15,240%).

Data di aggiudicazione dell'appalto: 15 ottobre 2002 con determinazione tecnica n. 175.

Importo contrattuale: € 1.848.463,33 di cui € 1.783.389,72 per lavori, corrispondenti al ribasso del 15,240%, ed € 65.073,61 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso.

Termine esecuzione lavori: giorni 630 (seicentotrenta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Direttore lavori: dott. ing. Carlo Ripanti dell'InterStudio di Pesaro.

Data di spedizione avviso esito di gara alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana: 24 ottobre 2002.

Il responsabile del procedimento e del Settore tecnico: dott. Gabriele Giorgi.

Sant'Angelo in Lizzola, 24 ottobre 2002

Il responsabile Area tecnica:
dott. Gabriele Giorgi

C-31675 (A pagamento).

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 4

«MEDIO FRIUL»

Codice fiscale n. 01880290307

Avviso di appalto aggiudicato per il servizio di riabilitazione e reinserimento sociale dei pazienti alcol-dipendenti in cura presso i servizi dell'azienda.

1. Amministrazione appaltante: Azienda per i servizi sanitari n. 4 «Medio Friuli». Sede legale in via Colugna, 50 - 33100 Udine.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta.

3. Categoria di servizio e descrizione: categoria 25, servizi sanitari e sociali, CPC: 93, servizio di riabilitazione e reinserimento sociale dei pazienti alcol-dipendenti in cura presso i servizi dell'azienda; durata triennale.

4. Data di aggiudicazione appalto: 16 settembre 2002.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni.

6. Numero di offerte ricevute: n. 2 (due).

7. Prestatore del servizio: Cooperativa sociale Vladimir Hudolin a r.l., viale Ledra n. 4 - 33100 Udine.

8. Prezzo: costo orario € 16,00 I.V.A. esclusa.

9. Valore dell'offerta: € 436.101,12 I.V.A. compresa complessiva per il triennio.

13. Data di invio dell'avviso: 10 ottobre 2002.

14. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 10 ottobre 2002.

15. Nulla osta alla pubblicazione dell'avviso.

Udine, 21 ottobre 2002

Il direttore generale: dott. Roberto Ferri.

C-31683 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO Dipartimento di Chimica I.F.M.

Avviso di fornitura aggiudicata
(art. 5, comma 3, decreto legislativo n. 358/1992)

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Università degli studi di Torino - Dipartimento di chimica I.F.M., via Pietro Giuria n. 7 - 10125 Torino, Italia.
2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto.
3. Data di aggiudicazione della fornitura: 19 luglio 2002.
4. Criteri di aggiudicazione della fornitura: art. 19, comma 1-b) del decreto legislativo n. 358/1992 ed art. 16, comma 1-b), del decreto legislativo n. 402/1998 (offerta economicamente più vantaggiosa, considerati i seguenti elementi di valutazione, meglio specificati nel documento «Capitolato tecnico e criteri di valutazione delle offerte»: caratteristiche tecniche, risultati dei test tecnici, prezzo, condizioni di manutenzione post-garanzia, eventuali offerte di accessori e/o componenti aggiuntivi).
5. Numero di offerte ricevute: 1 (una).
6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Bruker BioSpin S.r.l., via G. Pascoli n. 70/3 - 20133 Milano.
7. Oggetto dell'appalto, numero CPA: CPV: 33253300, fornitura ed installazione di n. 2 spettrometri NMR.
8. Prezzo: € 880.000,00 (ottocentottantamila) I.V.A. esclusa.
9. Valore dell'offerta cui è stata aggiudicata la fornitura: € 875.000,00 (ottocentottantacinquemila) I.V.A. esclusa + € 5.000,00 (cinquemila) I.V.A. esclusa per opzione aggiuntiva relativa ad estensione della garanzia da 36 mesi a 48 mesi dal collaudo.
10. —.
11. —.
12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 31 maggio 2002.
13. Data di spedizione del presente avviso: 29 luglio 2002.
14. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 29 luglio 2002.

Torino, 29 luglio 2002

Il direttore: prof. Claudio Morterra.

C-31676 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI MULTISETTORIALI LOMBARDA - S.p.a.

Lissone, via Matteotti n. 158
Tel. 039244001 - Fax 0392457180

Estratto bando di gara

È stato indetto un pubblico incanto ai sensi degli articoli 6 e 23, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e dell'art. 73, lettera c), del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, con aggiudicazione al miglior offerente, per l'appalto dei servizi di igiene ambientale da svolgersi nella città di Lissone nel periodo dal 1° gennaio 2003 al 31 dicembre 2003, suddiviso nei seguenti lotti:

lotto A: caricamento, trasporto e conferimento frazione organica dei rifiuti solidi urbani - 2.200.000 kg - importo a base d'asta €/kg 0,0955;

lotto B: caricamento, trasporto e conferimento rifiuti vegetali provenienti da manutenzione di giardini pubblici e privati e da taglio piante 1.400.000 kg - importo a base d'asta €/kg 0,0355;

lotto C: caricamento, trasporto e conferimento rifiuti assimilabili agli urbani e rifiuti ingombranti - 3.250.000 kg - importo a base d'asta €/kg 0,1035;

lotto D: raccolta differenziata carta da macero, cartone e similare - 1.200.000 kg - importo a base d'asta €/kg 0,0260;

lotto E: raccolta differenziata vetro - 1.200.000 kg - importo a base d'asta €/kg 0,0455;

lotto F: caricamento, trasporto e conferimento scarti del legno - 1.500.000 kg - importo a base d'asta €/kg 0,0155;

lotto G: raccolta differenziata e avvio al riciclaggio beni durevoli per uso domestico - 100.000 kg - importo a base d'asta €/kg 0,5685;

lotto H: raccolta differenziata e smaltimento rifiuti chimici domestici e R.U.P. - 7.500 kg - importo a base d'asta €/kg 1,0335;

lotto I: caricamento, trasporto e conferimento materiali provenienti da costruzioni, demolizioni e scavi - 200.000 kg - importo a base d'asta €/kg 0,0215;

lotto J: caricamento, trasporto e conferimento materiale ferroso - 300.000 kg - importo a base d'asta da riconoscere all'ASML S.p.a. €/kg 0,0026;

lotto K: caricamento, trasporto e conferimento terra proveniente da spazzamento stradale - 600.000 kg - importo a base d'asta €/kg 0,0850;

lotto L: caricamento, trasporto e conferimento pneumatici - 50.000 kg - importo a base d'asta €/kg 0,1188.

La documentazione di gara può essere visionata presso l'Ufficio appalti ASML, via Matteotti n. 158 - Lissone dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 17,30 dei giorni feriali, escluso il venerdì pomeriggio e il sabato. Copia della stessa potrà essere ritirata previa prenotazione scritta da inoltrare a mezzo fax 24 ore prima della data di ritiro.

L'offerta dovrà pervenire all'Ufficio protocollo ASML entro e non oltre le ore 13 dell'11 dicembre 2002. Il pubblico incanto sarà esperimento il 12 dicembre 2002 con inizio alle ore 11.

L'amministratore delegato: dott. ing. Franco Almerico.

C-31692 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI RAVENNA

Bando di gara

a) Ente appaltante: Autorità Portuale di Ravenna, via Magazzini Anteriori n. 63 - 48100 Ravenna, tel. 0544/590222, telefax 0544/421945, e-mail: info@port.ravenna.it - http: www.port.ravenna.it

b) Indicazione del servizio: progettazione definitiva ai fini della «Realizzazione del nuovo ponte mobile sul Canale Candiano».

c) Soggetti ammessi a partecipare: professionisti in possesso dei requisiti di legge ai sensi degli articoli 51 e 52, D.P.R. n. 554/1999 e D.P.R. n. 412/2000 e delle altre disposizioni normative applicabili al presente procedimento, e legalmente abilitati alla professione di ingegnere o comunque provvisti di laurea equipollente nei paesi dell'U.E., che li qualifichi alla progettazione di ponti stradali di prima categoria, concorrendo nelle forme di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e), f) e g), della legge n. 109/94 e s.m.i. Non è ammessa la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione né come capogruppo né come membro del gruppo, né come consulente o collaboratore. Il gruppo costituirà un'unica entità a tutti i fini della presente gara.

Non possono partecipare alla gara: i componenti la giuria, i loro coniugi, i loro parenti ed affini fino al terzo grado di parentela; coloro che risultino impiegati o datori di lavoro o che abbiano vincoli di collaborazione continuativa o relazioni notorie con membri della giuria; gli amministratori, i dipendenti dell'Autorità Portuale di Ravenna ed i consulenti con contratto continuativo in essere.

d) Importo dell'opera da progettare: € 4.000.000,00. Ai sensi dell'art. 14 della legge 2 marzo 1949 n. 143, le opere rientrano nella classe IX, categoria b «Dighe, conche, elevatori. Ponti in ferro. Opere metalliche di tipo speciale di notevole importanza costruttiva e richiedenti calcolazioni particolari.

e) Importo del servizio di progettazione: € 128.587,97, oltre a € 38.576,39 di rimborso spese per una percentuale del 30,00%, oltre a contributi previdenziali e I.V.A. di legge per un totale complessivo di € 204.609,18.

f) Importo prestazioni accessorie: —.

g) Tempo massimo per l'espletamento dell'incarico: 150 (centocinquanta) giorni naturali e consecutivi da formale comunicazione d'affidamento.

h) Fattori ponderali: in fase di valutazione delle offerte, saranno presi in considerazione ai sensi dell'art. 64, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 i seguenti elementi:

- 1) professionalità: 35 punti;
- 2) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta: 30 punti;
- 3) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica: 25 punti;
- 4) riduzione percentuale con riferimento al tempo: 10 punti.

i) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 18 del 28 novembre 2002.

l) Indirizzo al quale inviare le domande: vedi punto a).

m) Termine di spedizione degli inviti: giorni 120 dal termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione.

n) Massimale assicurazione art. 30, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m.i.: € 1.000.000,00.

o) Divieto ai sensi art. 17, comma 9, della legge n. 109/94 e s.m.i.: il divieto è applicato alla presente procedura.

p) Importo minimo della somma di tutti i lavori appartenenti alla classe e categoria di cui alla lettera d) per i quali il soggetto concorrente deve aver svolto la progettazione nel decennio anteriore la data di pubblicazione del presente bando: tale importo deve essere pari o maggiore di tre volte l'importo globale stimato dell'intervento cui si riferiscono i servizi da affidare (pari o maggiore a € 12.000.000,00).

q) Numero dei soggetti da invitare a presentare offerta: venti soggetti selezionati con l'applicazione di criteri di cui all'allegato D al D.P.R. n. 554/1999, o meno nel caso in cui il numero delle domande di partecipazione idonee sia inferiore a venti. Qualora uno solo dei soggetti risulti in possesso dei requisiti di cui al punto p), la stazione appaltante ai sensi dell'art. 63, comma 4, del D.P.R. n. 554/1999, procederà ad affidare il servizio a trattativa privata sulla base delle condizioni stabilite dal presente bando.

r) Procedura di gara: licitazione privata con aggiudicazione in base alle modalità previste dagli articoli 62, 63 e 64 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554, in esecuzione alla deliberazione di Comitato portuale n. 17 del 30 maggio 2002.

s) Cauzione ai fini della sottoscrizione del contratto: l'aggiudicatario, pena la decadenza di ogni diritto, dovrà produrre ai fini della stipulazione del contratto, una cauzione pari a € 16.985,00. Detta cauzione dovrà avere durata non inferiore a 180 giorni dall'affidamento dell'incarico, ed essere presentata nelle forme di garanzia bancaria o assicurativa, rilasciata da istituti e/o aziende di credito o compagnie di assicurazione all'uopo autorizzate ai sensi di legge, contenente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la clausola di pagamento a semplice richiesta scritta entro 15 giorni.

t) Commissione giudicatrice: la composizione della giuria ai fini dell'affidamento provvisorio della gara in questione è indicata sul sito web e sull'albo pretorio di questa Autorità Portuale. È fatto divieto ai concorrenti di richiedere informazioni di qualsiasi natura ai membri della giuria.

u) Altre prescrizioni: le domande di partecipazione, preferibilmente compilate utilizzando il modulo disponibile presso l'amministrazione, ovvero dichiarazione di contenuto identico a quello di cui al suddetto modulo, e comunque pena d'esclusione rispondenti a quanto richiesto dall'art. 63, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999, dovranno essere rese con l'osservanza delle modalità di cui agli articoli 38 e 47, D.P.R. n. 445/2000 e, pertanto, accompagnate da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Eventuali informazioni possono essere richieste al Servizio tecnico dell'Autorità Portuale di Ravenna tel. 0544/590222, telefax 0544/420631 nella persona del geom. Gianfreda Francesca, e-mail: francesca.gianfreda@port.ravenna.it

v) Responsabile del procedimento: dott. ing. Fabio Maletti, capo sezione al Servizio tecnico di questa Autorità Portuale.

Ravenna, 21 ottobre 2002

Il presidente: dott. Remo Di Carlo.

C-31677 (A pagamento).

COMUNE DI BERGAMO

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: comune di Bergamo, piazza Matteotti n. 27, Bergamo, tel. 035/399111, telefax 035/399031.

2. Natura dell'appalto: progettazione, gestione e progressivo adeguamento del servizio di trasporto pubblico locale (automobilistico e a impianto fisso) nell'area urbana di Bergamo (composta dal territorio del comune di Bergamo e 27 Comuni limitrofi).

Categoria servizio: 2 (servizi di trasporto terrestre); CPC 712 di cui all'allegato XVII del decreto legislativo n. 158/95.

3. Luogo di esecuzione e oggetto dell'affidamento:

3.1) luogo: territorio del comune di Bergamo e 27 Comuni limitrofi;

3.2) descrizione: il servizio, oggetto della gara, definito come «piano obiettivo» dal programma triennale dei servizi (PTS) di trasporto pubblico locale 2001-2003 e dal primo aggiornamento dello stesso, è affidato in un unico lotto e ammonta ad una complessiva percorrenza annua per i servizi minimi pari a 7.017.725 vetture*km «convenzionali», (calcolate moltiplicando per dieci la componente relativa alla funicolare in base alla L.R. n. 19/89 relativa al calcolo dei costi standards), suddivisa in 6.555.065 vetture*km su gomma + 46.266 vetture*km su funicolare terrestre.

Per un periodo transitorio il servizio dovrà riferirsi al «piano d'emergenza», definito dall'aggiornamento del PTS, per una percorrenza complessiva annua di servizi minimi pari a 6.915.725 vetture*km «convenzionali».

In aggiunta alle vetture* km per l'espletamento dei servizi minimi l'affidamento potrà comprendere una quota per i servizi aggiuntivi, secondo quanto previsto nella lettera d'invito;

3.3) importi: l'importo a base di gara per l'espletamento dei servizi minimi ammonta a complessivi € 86,38 milioni (più I.V.A. di legge) per i sette anni di durata dell'affidamento, pari a € 12,34 milioni (più I.V.A. di legge) annui, ed è soggetto a ribasso.

A tale corrispettivo deve essere aggiunta una quota specifica, per i sette anni di durata dell'affidamento, pari a € 1,43 milioni (più I.V.A. di legge) non soggetta a ribasso, destinata a:

copertura dei minori introiti conseguenti a titoli di gratuità e agevolazioni tariffarie pari a € 556.738 (più I.V.A. di legge), per i sette anni di durata dell'affidamento;

copertura dei maggiori costi per imprevisti pari a € 124.664 (più I.V.A. di legge), per ciascun anno del contratto, al fine di garantire la continuità e la sicurezza del servizio.

4. Riferimenti legislativi, normativi e regolamentari:

4.1) decreto legislativo 158/95, decreto legislativo 422/97, L.R. n. 22/98, L.R. n. 1/2002 e successive modificazioni, integrazioni e disposizioni ivi richiamate; programma triennale dei servizi di trasporto pubblico locale 2001-2003, adottato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 34/I4130 p.g. del 4 febbraio 2002 e approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. VII/9021 del 10 maggio 2002; primo aggiornamento dello stesso, adottato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 130/I38026 p.g.;

4.2) sono ammessi a partecipare alla gara, nei limiti previsti dalla vigente normativa, i soggetti che soddisfino i requisiti inerenti alla capacità giuridica/morale, tecnico/professionale e finanziaria/economica come dettagliatamente specificato al successivo art. 13 del presente bando e agli articoli 12 e 13 del disciplinare di gara.

5. Autorizzazione a presentare varianti: come meglio specificato nella lettera d'invito.

6. Eventuale deroga all'utilizzazione di specifiche europee: —.

7. Durata dell'appalto: l'affidamento ha durata 7 anni a decorrere dalla data di attivazione del servizio ed è eventualmente rinnovabile, ove consentito dalla normativa vigente.

8. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento o associazione di imprenditori o prestatori di servizi cui sia aggiudicato l'appalto: nel caso in cui l'impresa affidataria sia un'associazione temporanea d'impresе dovrà trasformarsi in soggetto dotato di personalità giuridica entro dodici mesi dall'aggiudicazione.

La dichiarazione di impegno dell'ATI a trasformarsi in soggetto dotato di personalità giuridica, sottoscritta da ciascuna impresa associata o associanda, deve essere allegata alla domanda di partecipazione alla gara.

9. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione:

9.1) termine: a pena di esclusione entro e non oltre le ore 13,15 del giorno 16 dicembre 2002;

9.2) indirizzo: quello di cui al precedente art. 1;

9.3) lingua: italiana;

9.4) modalità: carta legale a mezzo raccomandata postale, corriere postale o direttamente a mano, in busta chiusa, recante all'esterno l'oggetto della gara, la ragione sociale dell'impresa e contenente le dichiarazioni previste per la partecipazione all'appalto.

10. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: 120 giorni dalla data indicata al precedente art. 9.1).

11. Cauzioni od altre forme di garanzia richieste: l'offerta dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da un deposito cauzionale provvisorio, nelle forme consentite, pari al 2% dell'importo a base di gara (€ 1.727.600,00) a garanzia dell'offerta e della firma del contratto.

L'impresa affidataria sarà inoltre obbligata, prima della stipula del contratto di servizio, a costituire una cauzione definitiva per un importo pari al 20% del corrispettivo annuo dell'affidamento, come risultante a seguito dell'offerta dell'affidatario stesso.

L'impresa affidataria sarà anche obbligata all'atto della stipula dei contratti di locazione degli impianti funicolari e del deposito/officina, a versare al proprietario una cauzione pari a tre mensilità dei canoni annui dei beni suddetti, meglio specificati nel disciplinare di gara.

La fidejussione dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'ente affidante.

I depositi cauzionali versati dagli altri concorrenti saranno restituiti entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione, ad eccezione di quelli del concorrente secondo classificato, che sarà trattenuto fino alla stipula del contratto di servizio con l'impresa affidataria.

L'impresa affidataria, prima dell'inizio del servizio, sarà tenuta a:

stipulare tutte le polizze assicurative previste dalla normativa vigente con copertura decorrente dall'inizio del servizio e per tutta la sua durata. In particolare l'impresa affidataria dovrà stipulare una polizza che copra i danni a cose e a persone per un massimale minimo di 3,6 milioni di Euro anche in «coassicurazione»;

produrre certificato rilasciato dalle competenti sedi INPS ed INAIL in ordine all'assolvimento degli obblighi previdenziali ed assicurativi.

12. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: il finanziamento è assicurato a valere sulle risorse trasferite da parte della regione Lombardia. Il corrispettivo per il servizio svolto sarà erogato dall'Ente affidante secondo le modalità che verranno indicate nella lettera di invito, e comunque non prima di 30 giorni dal ricevimento dei fondi regionali.

13. Requisiti di ammissione: unitamente alla domanda di partecipazione i concorrenti dovranno presentare, pena l'esclusione dall'invito alla gara, le dichiarazioni rilasciate dal legale rappresentante dell'impresa, corredate da copia del documento di identità in corso di validità, e di seguito specificate:

A) requisiti inerenti la capacità giuridica/morale:

l'assenza di situazioni di controllo tra il concorrente ed altre imprese partecipanti alla stessa gara, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

il possesso dell'idoneità morale e finanziaria per l'accesso alla professione di trasportatore di viaggiatori su strada (ai sensi dell'art. 6 del D.M. n. 448/91);

l'assenza di stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o altra situazione equivalente, già dichiarate nel corso dell'ultimo quinquennio o in corso di dichiarazione, o di sospensione dell'attività commerciale;

l'assenza di condanna, con sentenza passata in giudicato ovvero con sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 44 del c.p.p., per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari; l'adempimento degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, e dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione dello Stato in cui sono stabiliti;

l'assenza della causa ostativa relativa al divieto di concludere contratti di appalto con la pubblica amministrazione;

l'assenza della causa ostativa relativa al fatto di essersi resi responsabili in sede contrattuale di false dichiarazioni;

l'assenza della causa ostativa relativa al fatto di aver commesso errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;

l'assenza di procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla normativa antimafia (decreto legislativo n. 490/94 e successive modificazioni e integrazioni);

la regolarità nei confronti della normativa per il diritto al lavoro sui disabili (ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99);

l'adempimento degli obblighi di sicurezza secondo la normativa vigente (decreto legislativo n. 626/94);

B) requisiti inerenti la capacità tecnico/professionale:

l'iscrizione nel registro delle imprese (specificare numero e sede di iscrizione) per un'attività corrispondente a quella del presente appalto;

il possesso del requisito dell'idoneità professionale all'esercizio della professione di trasportatore di viaggiatori su strada nel settore dei trasporti nazionali ed internazionali ai sensi dell'art. 6 del D.M. 448/91, o equivalente titolo comunitario;

l'aver esercitato negli ultimi tre anni (1999, 2000, 2001), per ogni singolo anno, per l'espletamento dei servizi dedicati alla mobilità collettiva, un volume di servizi, in termini di vetture*km, in misura non inferiore al 60% del totale delle vetture*km annue dei servizi minimi messi a gara, e, per l'espletamento del servizio di trasporto pubblico locale di linea, un volume di servizi in misura non inferiore al 40%.

È richiesta altresì una dichiarazione in cui si attestino per tale periodo:

nel caso dei servizi di trasporto pubblico locale di linea: le linee esercitate e per singola linea le vetture*km prodotte, il luogo di prestazione, l'Autorità che li ha autorizzati, i periodi di effettuazione;

nel caso dei servizi non di linea su base autorizzata: le vetture*km prodotte e l'Autorità che li ha autorizzati.

È infine richiesta una dichiarazione in cui l'impresa concorrente attesti che, al momento della sottoscrizione del contratto, avrà la disponibilità di un parco autobus urbano e suburbano in quantità sufficiente per l'espletamento del servizio, come specificato nell'Aggiornamento del PTS (cap. 6.4). Si segnala peraltro che tale disponibilità dovrà costituire oggetto di verifica necessariamente prima della sottoscrizione del contratto;

C) requisiti inerenti la capacità finanziaria/economica:

autocertificazione relativa agli ultimi tre anni (1999, 2000, 2001); comprovante per ognuno degli anni indicati, un fatturato annuo riferito a servizi dedicati alla mobilità collettiva, comprese eventuali contribuzioni o corrispettivi pubblici, di importo non inferiore al 50% dell'importo annuo a base di gara;

dichiarazione concernente, con riferimento agli ultimi tre anni (1999, 2000, 2001):

il risultato operativo;

il risultato d'esercizio;

l'indice d'indebitamento (mezzi propri/capitale investito netto);

idonea dichiarazione bancaria di affidamento e di attestazione della solidità finanziaria ed economica dell'impresa, in riferimento all'appalto in oggetto, prodotta in originale, resa da almeno un istituto bancario di primaria importanza.

La mancata o l'incompleta presentazione anche di uno solo delle dichiarazioni o dei documenti suddetti comporta l'esclusione dalla gara.

14. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione della gara avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 158/95, in base ai seguenti elementi di valutazione:

economico: massimo punti 40;

qualità: massimo punti 30;

tecnico: massimo punti 30.

Per quanto concerne la metodologia di valutazione delle offerte si rinvia a quanto contenuto nella successiva lettera di invito.

La commissione si riserva di verificare le offerte anormalmente basse secondo quanto disposto dall'art. 25 del decreto legislativo n. 158/95. Saranno comunque assoggettate a verifica tutte le offerte che presentassero un ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

15 Altre informazioni:

a) relativamente al personale e al materiale rotabile, impianti ed infrastrutture si fa esplicito riferimento al disciplinare di gara (pubblicato integralmente con il presente bando di gara sul sito internet del comune di Bergamo www.comune.bergamo.it) che costituisce parte integrante del bando stesso;

b) l'offerta deve pervenire entro il termine che sarà indicato nella lettera di invito, nel rispetto della normativa vigente, presso l'Ente affidante all'indirizzo di cui all'art. 1;

c) non sono ammessi i soggetti fra di loro in situazione di controllo che abbiano presentato offerte concorrenti, ovvero soggetti che intendano partecipare in forma singola e in forma associata ovvero associati in più raggruppamenti;

d) la graduatoria è determinata da apposita commissione;

e) i soggetti ammessi a presentare offerta, a comprova delle dichiarazioni rese in sede di prequalificazione, dovranno produrre le necessarie documentazioni che verranno richieste dal competente ufficio, attestanti la veridicità delle predette dichiarazioni, come verrà indicato nella lettera d'invito;

f) nel caso di mancata comprova, da parte dell'impresa affidataria, delle dichiarazioni rese in sede di gara, l'Ente affidante si riserva di dichiarare la decadenza dall'aggiudicazione, con incameramento della cauzione provvisoria, e aggiudicazione alla seconda classificata;

g) l'Ente affidante si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento la procedura di aggiudicazione. L'aggiudicazione sarà comunque subordinata all'accertamento delle risorse finanziarie provenienti dalla regione Lombardia a copertura integrale del costo del contratto di servizio, compresi i costi relativi all'I.V.A., per tutta la durata del contratto;

h) la documentazione relativa all'appalto compreso il disciplinare di gara sono in visione presso il Settore infrastrutture, Servizio trasporti e mobilità (tel. 035/399034, fax 035/399194);

i) il responsabile del procedimento è la dott.ssa Manuela Armati, affiancata dalla sig.ra Paola Allegri (tel. 035/399034, telefax 035/399194, e-mail: marmati@comune.bergamo.it).

16. Spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE: 22 ottobre 2002.

17. Ricevimento del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE: 22 ottobre 2002.

Bergamo, 22 ottobre 2002

Il dirigente: arch. Dario Tadè.

C-31678 (A pagamento).

AZIENDA GESTIONE EDIFICI COMUNALI DEL COMUNE DI VERONA

Verona, Palazzo dei Diamanti, via E. Noris n. 1
Tel. 045/8051365-314 - Fax 045/8051308
Registro delle imprese n. 191381/1997
C.C.I.A.A. di Verona

Asta pubblica

1. Stazione appaltante: Azienda Gestione Edifici Comunali del comune di Verona, via E. Noris n. 1 - 37121 Verona, tel. 045/8051314-365, telefax 045/8051308.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Luogo e descrizione: l'appalto ha per oggetto i lavori di ampliamento del cimitero di San Massimo, nel comune di Verona.

4. Importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza, categorie e modalità di pagamento: l'importo complessivo dei lavori, compresi gli oneri per la sicurezza, è pari a € 1.371.435,85 + I.V.A.; oneri per l'attuazione del piano di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta € 24.612,73 + I.V.A.; l'importo posto a base di gara, soggetto a ribasso d'asta, è pertanto di € 1.346.823,12 + I.V.A., di cui lavori a corpo € 1.040.613,24 e lavori a misura € 306.209,88;

a) lavorazioni di cui si compone l'intervento: a) categoria prevalente: OG1 - classifica III, importo € 883.615,17; categoria specializzata: OS21, classifica I, importo € 306.209,88; categoria scorporabile: OS7, classifica I, importo € 156.998,07;

N.B.: ai sensi dell'art. 74 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, è prevista la qualificazione obbligatoria anche per le opere specializzate appartenenti alla categoria OS21. Pertanto l'impresa offe-

rente dovrà essere in possesso di adeguata qualifica anche in detta categoria, a pena di esclusione, fatta salva la possibilità di costituire ATI di tipo verticale.

Ai soli fini del subappalto si precisa che l'opera si compone anche delle seguenti lavorazioni subappaltabili: impianto elettrico € 61.059,18, impianto elevatore € 29.696,27. L'impresa concorrente potrà eseguire direttamente le lavorazioni relative all'impianto elettrico ed elevatore purché in possesso dell'abilitazione al rilascio delle relative certificazioni ai sensi della legge n. 46/1990 e successive modifiche. Diversamente dovrà subappaltarle ad impresa in possesso delle suddette abilitazioni e farne dichiarazione nell'istanza di ammissione, a pena di esclusione;

b) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo e a misura, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

c) modalità di pagamento: art. 6 del C.S.A.

5. Termine di esecuzione: 390 (trecentonovanta) giorni naturali, successivi e continui dalla data del verbale di consegna dei lavori.

6. Documentazione: il disciplinare di gara, contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, che costituiscono tutti parte integrante del presente bando di gara, sono visibili presso gli uffici aziendali in via E. Noris n. 1 - Verona dalle ore 9 alle ore 12 tutti i giorni sabato escluso. Gli elaborati di natura tecnica sono acquistabili presso la ditta Saletti Eliotecnica, largo Caldera n. 9 - Verona, tel. 045/8031750 al prezzo complessivo di circa € 180,00 I.V.A. compresa, previo avviso telefonico, di almeno 1 giorno, per il ritiro delle copie; gli altri documenti di cui al presente punto possono essere richiesti all'Area commesse dell'A.G.E.C. (tel. 045/8051377-8051376) con almeno un giorno di preavviso. Il disciplinare di gara, il modello offerta e l'istanza di ammissione sono altresì disponibili sul sito Internet www.agec.it

Non saranno inviate copie tramite posta o fax.

7. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

termine di ricezione delle offerte: ore 18,30, del giorno *11 dicembre 2002*, pena l'esclusione;

indirizzo: A.G.E.C. Ufficio protocollo, via E. Noris n. 1 - 37121 Verona;

modalità: secondo quanto previsto al punto 1 del disciplinare di gara;

apertura offerte: il giorno 13 dicembre 2002 alle ore 9 presso la sede dell'A.G.E.C., sala Sansebastiani.

8. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: seduta pubblica.

9. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena di esclusione, da una cauzione di € 27.428,71, pari al 2% dell'importo complessivo dei lavori, costituita alternativamente:

da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e contenente espressamente, pena l'esclusione, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione da parte del debitore principale e l'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

da deposito cauzionale mediante versamento in contanti o in titoli del debito pubblico da eseguirsi presso il cassiere aziendale (Cariverona Banca S.p.a. - Agenzia di piazza R. Simoni n. 8).

La fideiussione o la polizza o la cauzione dovranno contenere, a pena di esclusione, la dichiarazione di impegno da parte del fideiussore al rilascio, qualora l'impresa risultasse aggiudicataria, della cauzione definitiva di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, valida fino al termine di cui all'art. 101, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

10. Finanziamento: l'opera risulta interamente finanziata dal comune di Verona nel bilancio 2000 con fondi stanziati ai cap. 32540, imp. n. 1546/01 e n. 6373/01 tutti finanziati con BOC.

11. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

12. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

a) attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare.

13. Altre condizioni necessarie per la partecipazione:

a) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, così come modificato dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

b) i requisiti di cui alla legge n. 68/1999.

14. Termine di validità dell'offerta: sei mesi dalla data di aggiudicazione.

15. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al precedente punto 4.; il prezzo offerto deve essere determinato ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 e successive modifiche nonché dell'art. 95 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere comunque, a pena di esclusione, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al precedente punto 4.

16. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

17. Altre informazioni:

a) per partecipare alla gara il concorrente, nella persona del legale rappresentante dell'impresa ovvero di un dipendente della stessa, munito a tal fine di specifica delega del legale rappresentante con firma autenticata, ovvero del direttore tecnico dell'impresa risultante dall'attestazione rilasciata dalla SOA, dovrà obbligatoriamente effettuare un sopralluogo dei luoghi ove verranno eseguiti i lavori di cui trattasi; detto sopralluogo, che dovrà avvenire alla presenza del tecnico incaricato della stazione appaltante, previo appuntamento telefonico con preavviso di almeno un giorno ai numeri 045/8051377-376 e che potrà essere effettuato nei giorni di martedì e venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30, sarà comprovato da apposito attestato di avvenuto sopralluogo che costituirà documento da allegare alla istanza di partecipazione nei modi indicati dal disciplinare di gara, a pena di esclusione;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modifiche; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procederà ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica, a proprio insindacabile giudizio, le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide;

d) in caso di offerte uguali si procederà direttamente a sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve presentare, prima della stipula del contratto, cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modifiche, nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a € 1.630.000,00 di cui € 258.564,00 a copertura dei danni ad opere preesistenti. La stessa polizza dovrà inoltre prevedere, a copertura dei rischi di cui all'art. 103, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, un ulteriore massimale pari a € 500.000,00 (art. 4 del C.S.A.). L'aggiudicatario dovrà inoltre presentare, ai sensi dell'art. 103, comma 3, ult. periodo, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, una polizza assicurativa che tenga indenne la stazione appaltante da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia, così come previsto all'art. 4, comma 3, del C.S.A.;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al precedente punto 12, devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale e nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

h) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro;

i) la contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura sulla base dei prezzi contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 4. Del presente bando; le rate di acconto saranno pagate secondo quanto stabilito dall'art. 6 del C.S.A.;

j) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 6 del C.S.A.;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dai subappaltatori o dai cottimisti verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione della ritenute a garanzia effettuate;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

n) è esclusa la competenza arbitrale;

o) la stazione appaltante, in quanto azienda speciale, non prevede, ai sensi dell'art. 2, comma 3, della legge n. 109/1994 e successive modifiche, la figura del responsabile del procedimento; viene tuttavia indicato quale soggetto di riferimento designato per seguire l'intervento nelle fasi dell'affidamento il dirigente Area legale avv. Massimiliano Brugnoli, e quale tecnico designato per seguire l'intervento nelle fasi della progettazione e dell'esecuzione il dirigente Area commesse ing. Tiziano Pompei.

La mancanza di uno dei documenti richiesti nel presente bando e nel disciplinare di gara o la non esatta osservanza delle prescrizioni stabilite per l'ammissione alla gara, comporterà l'esclusione dalla gara medesima.

Verona, 22 ottobre 2002

Il dirigente Area legale: avv. Massimiliano Brugnoli.

C-31682 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO «DOMENICO BERNACCHI»

Gavirate (VA), via Ferrari n. 11

Partita I.V.A. n. 01485670127

Codice fiscale n. 8300210129

Aggiudicazione licitazione privata

Con ordinanza Presidenziale n. 59/02 del 7 ottobre 2002, la Casa di Riposo D. Bernacchi ha aggiudicato la fornitura di apparecchiature, attrezzature ed arredi per il nuovo reparto protetto della R.S.A. alla ditta CIT Gruppo Malvestito S.r.l. di Vigenza (PD).

Gavirate, 22 ottobre 2002

Il presidente: Lorena Luini.

C-31679 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Municipio I Roma centro storico

Avviso di gara

Il comune di Roma, Municipio I «Roma centro storico», via Giulia n. 79, Direzione U.O.S.E.C.S., intende procedere mediante asta pubblica alla fornitura di generi alimentari vari e prodotti biologici occorrenti agli asili nido del Municipio I, per il periodo 1° gennaio 2003 - 31 dicembre 2003. Importo a base d'asta annuale € 57.000,00 I.V.A. esclusa.

Scadenza presentazione offerte ore 10,30 del 2 dicembre 2002.

L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi degli articoli 73 lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, in presenza di almeno due offerte valide, a favore della ditta che avrà presentato il maggior ribasso percentuale unico sul prezzo a base d'asta.

Il bando è affisso all'Albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44 dal 4 novembre 2002 al 2 dicembre 2002.

La gara sarà espletata il giorno 3 dicembre 2002 alle ore 8,50.

Il direttore U.O.S.E.C.S.: dott.ssa Giovanna Giannoni.

S-22385 (A pagamento).

COMUNE DI GENZANO DI ROMA

Codice fiscale n. 02242320584

Partita I.V.A. n. 01038071005

Procedura ristretta

1. Comune di Genzano di Roma, via Italo Belardi n. 81, tel. 06/9371111, fax 06/9364816.

2. Coperture assicurative, all. 1 cat. 6, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 CPC ex 81, 812, 814.

Lotto I: R.C.T./O. Importo a base di riferimento annuale € 52.000,00.

Lotto II: R.C.P. Importo a base di riferimento annuale € 6.000,00.

Lotto III: Furto importo a base di riferimento annuale € 4.500,00.

Lotto IV: incendio importo a base di riferimento annuale € 22.000,00.

3. Luogo di esecuzione: ambito territoriale del Comune.

4.a) Procedimento riservato ad imprese abilitate e/o specializzate ad esercitare attività per i rischi oggetto della presente gara, ai sensi del decreto legislativo n. 175/95 e s.m.e.i.

b) procedura ristretta da esperirsi ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.e.i.

5. Sono ammesse offerte per uno o più lotti, è esclusa l'offerta a corpo e/o parziale, non suddivisa per lotti.

6. Numero previsto dei prestatori di servizi: non previsto.

7. Non sono ammesse offerte condizionate pena l'esclusione.

8. Durata del contratto: come da capitolati speciali d'appalto.

9. È consentita l'A.T.I. ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.e.i. È consentita la coassicurazione.

10.a) Si fa ricorso alla procedura accelerata per necessità di assicurazione del servizio;

b) le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del 12 novembre 2002;

c) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1.;

d) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana;

e) il plico, sigillato, dovrà contenere la domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e dai legali rappresentanti di tutte le imprese riunite, e dichiarazione di cui al punto 13.a). Sul plico dovrà apporsi la dicitura: «Partecipazione relativa alla gara per le coperture assicurative del Comune di Genzano di Roma».

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta giorni 3.

12. Cauzioni e garanzie non previste.

13. Possono partecipare alla gara le compagnie di assicurazioni con una raccolta premi nell'ultimo triennio nel settore «totale rami danni» non inferiore a € 25.000.000,00 o valuta equivalente, se trattasi di compagnia estera con sede legale nell'ambito dei paesi dell'Unione europea.

14. All'aggiudicazione si procederà con il criterio dell'offerta più bassa ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, per il lotto «I» offerta economicamente più vantaggiosa.

L'ente si riserva l'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

15. Altre informazioni: l'ente si avvale della consulenza e assistenza del Broker General Broker Service S.p.a. incaricato ai sensi della legge n. 792/84.

16. Data invio del bando: —.

17. Data ricevimento bando: —.

Il dirigente segretario generale:
dott. Armando Iuliano

S-22367 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE RM/A

Bando di gara - Licitazione privata per la fornitura del servizio di vigilanza e trasporto valori

1. Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale RM/A, codice fiscale n. 04735671002, via Ariosto n. 9 - 00185 Roma, tel. 77301 fax 77307279, casella postale n. 2478.

2. Procedura di gara: delibera 1277 del 21 ottobre 2002. Licitazione privata ai sensi dell'art. 23, punto 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

3. Luogo di espletamento del servizio: nosocomi e vari presidi dipendenti dall'Azienda USL RM/A.

4. Importo presunto dell'appalto in tre anni: € 2.700.000,00 I.E.

5. Servizio riservato ad imprese specializzate nel settore della vigilanza autorizzate dalla prefettura di Roma ex art. 134, testo unico delle leggi di pubblica sicurezza.

6. Oggetto appalto: vigilanza diurna e notturna volta a garantire la salvaguardia dei beni della ASL RM/A, servizio di prelievo (presso lo sportello), trasporto e versamento dei contanti prelevati dalle casse abilitate alla riscossione dei ticket e trasporto metadone a mezzo di autopattuglia, vigilanza saltuaria, tele-radioallarme, come meglio specificato nel capitolato d'oneri speciale di gara.

7. Durata del contratto: 36 mesi dalla data di aggiudicazione.

8. Non sono ammesse offerte parziali.

9. Ove l'istanza di partecipazione promani da un raggruppamento di imprese si osserveranno le norme di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000. L'istituto di vigilanza che partecipa ad un raggruppamento di imprese non può far parte di altri raggruppamenti nell'ambito della stessa gara, né può presentare offerta a titolo individuale. Potranno, altresì, costituirsi in R.T.I. esclusivamente le imprese che avranno risposto al presente bando e saranno state ammesse.

10. Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro e non oltre il 9 dicembre 2002.

Le richieste di partecipazione, redatte in lingua italiana ed in carta legale del valore corrente, dovranno pervenire all'U.O. A.B.S. Attrezzature dell'azienda U.S.L. RM/A, via Ariosto n. 9 - 00185 Roma Italia, in busta con allegata la documentazione richiesta e con l'indicazione del mittente e dell'oggetto della gara.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 60 giorni dalla data limite per il ricevimento della richiesta di partecipazione (punto 10).

12. Per la partecipazione alla licitazione privata è richiesto un deposito cauzionale provvisorio, da costituire nei modi indicati nel capitolato di gara. L'impresa aggiudicataria dovrà versare un deposito cauzionale definitivo pari al 5% dell'importo della fornitura aggiudicata.

13. Modalità di pagamento: saranno disposti, nei bilanci di competenza, a novanta giorni dalla data di ricevimento delle fatture.

14. Condizioni minime: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dai documenti il cui elenco dovrà essere ritirato presso l'U.O. Acquisizione beni e servizi della ASL RM/A, V piano, via Ariosto n. 9 - 00185 Roma, tel. 06/77307392, fax 06/77307487, entro il giorno 9 dicembre 2002. A richiesta dell'impresa, tale elenco potrà essere inviato anche via fax, cui seguirà l'invio con posta ordinaria, sempre nei limiti temporali di cui sopra.

15. Criterio di aggiudicazione:

prezzo: 60;

qualità: 40.

16. Altre informazioni: la completezza della documentazione costituisce condizione necessaria per l'esame delle richieste di partecipazione.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione. Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso l'U.O. A.B.S. Attrezzature dell'azienda U.S.L. RM/A, via Ariosto n. 9 - 00185 Roma Italia, tel. 06/77301, fax 06/77307279.

17. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 28 ottobre 2002.

Il dirigente Acquisizione beni e servizi - attrezzature:
dott.ssa Fulvia Casati

S-22405 (A pagamento).

COMUNE DI SORIANO NEL CIMINO

Bando di gara per servizio di trasporto pubblico urbano

Il comune di Soriano nel Cimino, indice gara di licitazione privata per l'aggiudicazione del Servizio di trasporto pubblico urbano.

Categoria di servizio di cui all'allegato XVI A decreto legislativo n. 158/95: n. 2, CPC 712.

Importo a base d'asta: € 87.797,67 annui (oltre I.V.A.).

Luogo di esecuzione: Soriano nel Cimino (VT).

La licitazione privata sarà esperita con il criterio «dell'offerta economicamente più vantaggiosa», di cui all'art. 12, comma 2, del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995 es, per quanto riguarda i criteri di aggiudicazione, applicando l'art. 24, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995.

La durata del contratto è di anni tre.

Gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro il termine di giorni 120 dalla data di pubblicazione del presente bando.

Si procederà all'espletamento della gara anche in presenza di una sola richiesta.

Le ditte interessate, per partecipare alla gara, dovranno possedere i seguenti requisiti:

iscrizione alla C.C.I.A.A., Ufficio registro delle imprese della provincia dove ha sede legale l'impresa (art. 7 D.P.R. 7 dicembre 1995 n. 581);

idoneità professionale di cui all'art. 7 del D.M. 448 del 20 dicembre 1991.

Criteri di aggiudicazione:

prezzo punti 63.

anno di immatricolazione dei mezzi di trasporto utilizzati: punti 20;

possesso certificazione ISO della serie 9000: punti 8;

utilizzo mezzi omologati per il trasporto di disabili: punti 9.

In riferimento a ciascuno dei suddetti elementi di valutazione viene attribuito un punteggio all'offerta considerata. La somma dei prodotti dei punteggi per il peso attribuito a ciascun elemento rappresenta la valutazione complessiva dell'offerta che avverrà secondo i seguenti parametri:

al concorrente che avrà offerto il prezzo più basso (punto A) verranno attribuiti 63 punti su 100 ed agli altri concorrenti punteggi inversamente proporzionali attribuiti secondo la formula sopra riportata ($X=38*B/O$); per l'anno di immatricolazione (punto B) il punteggio è dato dalla media aritmetica dei singoli punteggi, relativi all'anzianità di immatricolazione, attribuiti a ciascun automezzo impiegato nel servizio secondo la seguente tabella:

da 0 a 2 anni: punti 10;

da 3 a 4 anni: punti 8;

5 anni: punti 6;

6 anni: punti 5;

7 anni: punti 4;

8 anni: punti 3;

9 anni: punti 1;

10 anni: punti 0;

per il possesso della certificazione di qualità (punto C): il punteggio è attribuito se si presenta la certificazione rilasciata nell'ultimo anno vigente;

per l'idoneità al trasporto di disabili (punto D): il punteggio è attribuito se è presentata la relativa documentazione e verranno attribuiti 3 (tre) punti per ogni mezzo omologato per il trasporto disabili.

Il programma di servizio è quello previsto dall'art. 7 del capitolato speciale d'appalto approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 24 del 2 luglio 2002.

Le ditte interessate dovranno far pervenire richiesta di invito alla gara, regolare in bollo, con raccomandata o a mano entro il termine perentorio del giorno 12 novembre 2002 al comune di Soriano nel Cimino, Ufficio protocollo, via della Rocca n. 11.

La domanda di partecipazione dovrà indicare il recapito presso il quale dovranno essere spediti gli inviti.

Le domande non corredate dalla documentazione richiesta, non presentate nelle forme previste o non pervenute entro il termine perentorio fissato, non saranno prese in considerazione ai fini dell'invito.

Le domande di partecipazione non vincolano questa stazione appaltante. Il responsabile unico del procedimento relativo all'appalto in oggetto del presente bando è la signora Maria Rita Opessi, responsabile del Servizio segreteria, tel. 0761/742205, e-mail: opessimr@libero.it

Il presente bando è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 28 ottobre 2002.

Soriano nel Cimino, 28 ottobre 2002

Il responsabile del Servizio segreteria:
Maria Rita Opessi

C-31909 (A pagamento).

COMUNE DI SPINAZZOLA (Provincia di Bari)

Piazza C. Battisti n. 3

Tel. 0883/681144 - Fax 0883/683292

Estratto bando di gara

Questo Comune deve esperire licitazione privata per l'affidamento del servizio di tesoreria comunale, per anni quattro, decorrenti dal 1° gennaio 2003, da espletarsi con le modalità ed alle condizioni indicate nella convenzione regolante il servizio tesoreria, approvata con la deliberazione di C.C. n. 17 del 3 ottobre 2002.

La gara di appalto si terra con le modalità di cui all'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 ovvero con l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'amministrazione e con la procedura di cui all'art. 10, comma 8, del citato decreto.

Le ditte interessate, in possesso dei requisiti stabiliti nella convenzione e nel bando di gara, dovranno far pervenire apposita istanza in carta legale, entro e non oltre le ore 13 del giorno 12 novembre 2002 al comune di Spinazzola, Ufficio protocollo, piazza C. Battisti n. 3.

Copia integrale del bando e della convenzione, potranno essere richieste via fax al n. 0883/683292.

Dalla Residenza Municipale, 24 ottobre 2002

Responsabile del servizio: rag. Sebastiano Pastore.

C-31913 (A pagamento).

**COMUNE DI SORIANO NEL CIMINO
(Provincia di Viterbo)**

Bando di gara per licitazione privata

Oggetto: appalto servizio tesoreria comunale.

Categoria di servizio 6/b) alleg. 1, numero di riferimento c.p.c. 814 ex decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Luogo di esecuzione: Soriano nel Cimino (VT).

La gara è riservata esclusivamente ai soggetti previsti dall'art. 208 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il comune di Soriano nel Cimino, dovendo procedere improrogabilmente all'affidamento del servizio, intende avvalersi della procedura di urgenza di cui all'art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Non è ammessa la facoltà di presentare offerta per una parte del servizio in questione.

La durata del contratto è pari al periodo intercorrente tra la firma della convenzione ed il 31 dicembre dell'ultimo anno solare del quinquennio la cui decorrenza avrà inizio al momento della stipula della convenzione stessa, con scadenza quindi al 31 dicembre 2007.

È ammessa la presentazione di offerta tecnico/economica anche da parte di istituti appositamente e temporaneamente raggruppati ai sensi dell'art. 9, comma 1, del decreto legislativo 25 febbraio 2000 n. 65.

La domanda di partecipazione redatta in bollo, in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà pervenire con raccomandata o a mano entro il termine perentorio del 12 novembre 2002 al comune di Soriano nel Cimino, Ufficio protocollo, via della Rocca n. 11.

Gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro giorni 120 dalla data di pubblicazione del presente bando.

Gli istituti interessati, allegate alla domanda dovranno produrre le seguenti dichiarazioni rese ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15:

1) dichiarazione con la quale l'istituto attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni elencate nell'art. 29 della direttiva 92/50 CEE del Consiglio del 18 giugno 1992;

2) dichiarazione di avere almeno uno sportello aperto sul territorio comunale di Soriano nel Cimino oppure di poterlo aprire entro il termine di inizio del servizio.

La licitazione privata per l'aggiudicazione del servizio di tesoreria, sarà esperita con il criterio dell'«offerta economicamente più vantaggiosa», di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, valutata in base ai seguenti elementi:

1) elementi di carattere generale inerenti gli istituti bancari ed elementi tecnici inerenti al servizio (max punti 40/100):

a) servizio di tesoreria effettuato per comuni ed enti pubblici nell'ultimo quinquennio (punti 15);

b) numero degli sportelli operativi sul territorio provinciale (punti 7);

c) struttura organizzativa (punti 18) da attribuire come segue:
Home Banking (informatizzazione del servizio di tesoreria) (punti 4);

somme messe a disposizione del Comune annualmente per iniziative sociali, culturali, assistenziali, sportive ecc. (punti 9);
tempi di esecuzione per pagamenti urgenti (punti 5);

2) elementi economici inerenti al servizio (max punti 60/100):

a) tasso passivo applicato sull'utilizzo dell'anticipazione, espresso in termini di variazione rispetto al T.U.R. (punti 20);

b) tasso attivo sulle giacenze di cassa consentite dalle disposizioni di legge, espresso in termini di variazione rispetto al T.U.R. (punti 4);

c) commissione massimo scoperto (punti 8);

d) tasso attivo sulle polizze fidejussorie rilasciate su richiesta dell'Ente (punti 3);

e) minor costo richiesto per la gestione del servizio (punti 13);

f) valuta per prelevamenti su c/anticipazioni (punti 5);

g) valuta per versamenti su c/anticipazioni (punti 5);

h) commissione su pagamento utenze (punti 2).

Le offerte pervenute saranno valutate da una commissione all'uopo nominata, anche in presenza di una sola richiesta.

L'offerta dell'istituto bancario aggiudicatario dovrà essere mantenuta valida per giorni 120 (centoventi) dalla data di celebrazione della gara; trascorso tale termine, l'istituto stesso avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

La domanda di partecipazione dovrà indicare il recapito presso il quale dovranno essere spediti gli inviti.

Le domande non corredate dalla documentazione richiesta, non presentate e nelle forme previste o non pervenute entro il termine perentorio fissato, non saranno prese in considerazione ai fini dell'invito.

Le domande di partecipazione non vincolano questa stazione appaltante.

Il responsabile del procedimento è il rag. Meschini Ivan.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 28 ottobre 2002.

Soriano nel Cimino, 28 ottobre 2002

Il responsabile del Settore finanziario:
rag. Meschini Ivan

C-31910 (A pagamento).

**COMUNE DI SORIANO NEL CIMINO
(Provincia di Viterbo)**

Bando di gara per licitazione privata

Oggetto: appalto servizi di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e l'espletamento di alcuni servizi di igiene pubblica.

Ente appaltante: comune di Soriano nel Cimino, via della Rocca n. 11, tel. 0761/742204, fax 0761/742900.

Luogo di esecuzione servizio: territorio del comune di Soriano nel Cimino.

Caratteristiche del servizio: raccolta dei rifiuti solidi urbani ed espletamento di alcuni servizi di igiene pubblica.

Categoria di servizio: n. 16 e numero CPC 94.

Importo a base di gara: l'importo a base di gara è di € 413.165,52 annuo (I.V.A. esclusa).

Durata appalto: anni 3 (tre) dalla stipula del contratto d'appalto.

Criteri di aggiudicazione: l'appalto sarà affidato col sistema della licitazione privata con l'osservanza delle norme previste dal decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e successive modificazioni e integrazioni, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 10, lettera b) del suddetto decreto, all'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata sulla base dei seguenti criteri, riferiti ad un punteggio complessivo di 100 punti.

Valore economico - Ammontare annuale dell'offerta al netto del prezzo offerto per l'acquisto delle attrezzature: punteggio massimo complessivamente attribuibile pari a 60 (sessanta) punti.

La commissione in relazione al valore economico delle offerte presentate attribuirà il punteggio che risulterà dalla applicazione della seguente formula:

$$Pe = 60 \times Cm/Co \text{ in cui:}$$

PE è il punteggio da attribuire all'offerta della ditta presa in esame;

CO è il prezzo offerto dalla ditta in esame;

CM è il prezzo minimo fra tutte le offerte valide presentate.

Valore Tecnico - Qualità funzionale, valore tecnico del servizio proposto e sistemi di controllo e di sicurezza proposti: punteggio massimo da attribuire a 10 (dieci) così suddiviso:

qualità funzionale punti da 0 a 3;

valore tecnico punti da 0 a 3;

sistema di controllo e sicurezza punti da 0 a 4.

Affidabilità dell'impresa - Solidità tecnica ed economica ed esperienze consolidate nel settore; punteggio complessivo massimo da attribuire pari a 10 (dieci) così suddiviso:

solidità tecnica: numero dei dipendenti relativi ai servizi di che trattasi complessivamente nel periodo 1999-2000-2001, punti da 0 a 3 macchinari ed attrezzature di proprietà relativi ai servizi, punti da 0 a 1 (sistema proporzionale relativamente alla consistenza numerica dei mezzi di proprietà);

solidità economica: punti da 0 a 3.

Bilanci specifici periodo 1999-2000-2001 con la seguente formula:
 $P = 3 \times (\text{Somma bilanci/somma massima bilanci})$.

Esperienza consolidata: punti da 0 a 3.

Numero abitanti serviti nel periodo 1999-2000-2001 con la seguente formula: $P = 3 \times (\text{numero abitanti/numero massimo abitanti})$.

Proposte migliorative - soluzioni innovative aggiuntive, punteggio complessivo attribuibile pari a punti 20 da affidarsi nel seguente modo:

programma di raccolta differenziata punti da 0 a 4;

isola ecologica (numero di punti di raccolta e specificità tecnica) punti da 0 a 10;

impiego specifico nel Comune di macchinari avente data di immatricolazione non antecedente al 1997;

sistema proporzionale punti da 0 a 6.

Elaborati di gara: il capitolato speciale d'appalto potrà essere visionato e ritirato presso l'Ufficio tecnico comunale previo pagamento di € 15,00 mediante versamento sul c.c.p. 11813011 intestato a: comune di Soriano nel Cimino, Servizio tesoreria.

Le ditte interessate dovranno far pervenire richiesta di invito alla gara, regolare nel bollo, con raccomandata o a mano entro il termine perentorio del giorno 12 novembre 2002 al comune di Soriano nel Cimino, Ufficio protocollo, via della Rocca n. 11.

Responsabile del procedimento è il geom. Giorgio Fornaciari.

Il presente bando è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 28 ottobre 2002.

Soriano nel Cimino, 28 ottobre 2002

Il responsabile del servizio: geom. Giorgio Fornaciari.

C-31917 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «G. BROTZU»

Cagliari, via Peretti n. 2

Bando di gara

1.a) Oggetto: ristrutturazione e adeguamento normativa di sicurezza. Adeguamento degli infissi esterni alla normativa sul contenimento dei consumi energetici dell'ospedale San Michele dell'Azienda ospedaliera «G. Brotzu»;

b) amministrazione appaltante: Azienda ospedaliera «G. Brotzu», sede in via Peretti n. 2 - 09134 Cagliari (Italia), partita I.V.A. n. 0231552092, tel. (0)70 539.478, telefax (0)70 539.453;

c) criterio aggiudicazione: procedura aperta. Appalto ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), del testo aggiornato della legge 11 febbraio 1994, n. 109 recante «legge quadro in materia di lavori pubblici» pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 5 ottobre 1999 supplemento ordinario, da aggiudicarsi col sistema del massimo ribasso di cui al comma 1 dell'art. 21 della medesima legge.

Per la valutazione delle offerte anomale si procederà a norma del comma 1-bis dell'art. 21 del predetto testo aggiornato della legge 11 febbraio 1994, n. 109. In caso di offerte uguali si ricorrerà al sorteggio ai sensi dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924.

L'appalto verrà esperito anche in presenza di una sola offerta valida;

d) luogo di esecuzione: Azienda ospedaliera G. Brotzu, via Peretti, Cagliari (Italia).

Caratteristiche generali delle opere: l'appalto riguarda la ristrutturazione e adeguamento e sicurezza-Adeguamento degli infissi esterni alla normativa sul contenimento dei consumi energetici dell'ospedale S. Michele dell'Azienda ospedaliera «G. Brotzu».

Importo complessivo dei lavori a base d'asta compresi oneri per la sicurezza): € 4.116.289,46 di cui soggetti a ribasso d'asta € 4.066.583,46 e oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 49.706,00.

I lavori anzidetti sono classificati nella categoria prevalente «OS6», classifica V.

I lavori appartenenti a categorie generali (serie «OG») e a categorie specializzate (serie «OS») diverse da quella prevalente devono essere realizzati dall'appaltatore solo se in possesso dei requisiti di qualifica-

zione per la relativa categoria, in caso contrario devono essere realizzati da una impresa mandante qualora l'appaltatore sia una A.T.I. di tipo verticale, oppure da una impresa subappaltatrice qualora indicata in sede di offerta.

In ogni caso l'esecutore deve essere in possesso dei requisiti necessari;

e) termine di esecuzione dell'appalto: i lavori di ristrutturazione e adeguamento normativa e sicurezza - sistemi di comunicazione e tecnologici dell'ospedale San Michele dell'Azienda ospedaliera «G. Brotzu» dovranno essere ultimati entro 720 giorni naturali, successivi e continui dalla data del primo verbale di consegna dei lavori. La consegna dei lavori dovrà avvenire entro 90 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto;

f) soggetto e indirizzo a cui rivolgersi per la richiesta di informazioni sulla gara: gli elaborati tecnici, grafici, amministrativi e comunque tutta la documentazione necessaria per formulare l'offerta, saranno posti in visione presso l'Ufficio del responsabile del procedimento ing. Bruno Facen dell'Azienda «G. Brotzu», via Peretti, Cagliari, tel. (0)70 539.478, dal lunedì al venerdì nel seguente orario 11-14.

Copia integrale degli elaborati potrà essere richiesta e ritirata, a spese della ditta partecipante, presso la Tipografia Cresci, via Molise n. 72 - Cagliari, tel. 070/276027, fax 070/276018;

g) termine perentorio per ricezione offerte: le offerte dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 7 gennaio 2003 a mezzo posta o soggetti equiparati in plico sigillato e raccomandato; oltre il suddetto termine non saranno accettate altre offerte anche se sostitutive o aggiuntive.

Le offerte dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda ospedaliera «G. Brotzu», via Peretti - 09134 Cagliari, Ufficio protocollo; sul piego dovrà essere riportato l'oggetto della gara e la denominazione e l'indirizzo della società mittente. Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana;

h) aperture offerte: la seduta sarà pubblica e pertanto potrà assistervi chiunque ne abbia interesse; i soggetti che intendono partecipare attivamente alle operazioni di gara (messa a verbale di osservazioni o esposti) dovranno essere in possesso di delega atta a comprovare la loro legittimazione ad agire in nome e/o per conto delle ditte partecipanti alla gara stessa.

Data, ora e luogo di tale apertura: giorno 10 gennaio 2003 ore 9, presso i locali della biblioteca della direzione sanitaria dell'Azienda ospedaliera G. Brotzu, via Peretti - Cagliari;

i) cauzioni: ai sensi dell'art. 30, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, le ditte insieme alle offerte dovranno presentare una cauzione pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base d'asta anche mediante fidejussione bancaria, o assicurativa, nel rispetto del dettato del comma 2-bis del citato articolo.

La cauzione definitiva, prevista dal comma 2 del più volte citato art. 30 è stabilita nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione costituita in numerario o mediante polizza bancaria o fidejussoria. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 20% (venti per cento) la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli che eccedono il 20%.

Ai sensi del comma 3 del citato art. 30, legge n. 109/1994 l'aggiudicatario all'atto della stipula del contratto dovrà altresì produrre una polizza assicurativa a che tenga indenne la stazione appaltante dai rischi di esecuzione ed una polizza a garanzia della responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. Il tutto come dettagliatamente precisato nell'art. 34 del capitolato speciale d'appalto.

In presenza dei requisiti richiesti è ammessa la riduzione delle garanzie di cui al comma 11-quater, lettera a), dell'art. 8 del testo aggiornato della legge 11 febbraio 1994, n. 109 recante «legge quadro in materia di lavori pubblici» pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* del 5 ottobre 1999.

Modalità di pagamento: i pagamenti in acconto e a saldo verranno effettuati con le modalità indicate nell'art. 23 del capitolato speciale. I ritardi nel pagamento delle rate di acconto e della rata di saldo sono soggetti alla disciplina prevista dal medesimo art. 23 del detto capitolato speciale.

Penali: in caso di mancato rispetto dei termini per l'esecuzione dell'opera per ogni giorno di ritardo viene applicata una penale pari all'uno per mille dell'importo contrattuale.

2.a) Oggetto: ristrutturazione del servizio di anatomia patologica dell'ospedale San Michele dell'Azienda ospedaliera «G. Brotzu»;

b) amministrazione appaltante: Azienda ospedaliera «G. Brotzu»; sede in via Peretti n. 2 - 09134 Cagliari (Italia), partita I.V.A. n. 0231552092, tel. (0)70 539.478, telefax: (0)70 539.453;

c) criterio aggiudicazione: procedura aperta. Appalto ai sensi dell'art. 19, comma 4, del testo aggiornato della legge 11 febbraio 1994, n. 109 recante «legge quadro in materia di lavori pubblici» pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 5 ottobre 1999, da aggiudicarsi col sistema del massimo ribasso di cui al comma 1 dell'art. 21 della medesima legge.

Per la valutazione delle offerte anomale si procederà a norma del comma 1-bis dell'art. 21 del predetto testo aggiornato della legge 11 febbraio 1994, n. 109. In caso di offerte uguali si ricorrerà al sorteggio ai sensi dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924.

L'appalto verrà esperimento anche in presenza di una sola offerta valida;

d) luogo di esecuzione: Azienda ospedaliera G. Brotzu, via Peretti, Cagliari (Italia).

Caratteristiche generali delle opere: l'appalto riguarda la ridistribuzione degli ambienti e l'adeguamento dei relativi impianti del servizio di anatomia patologica dell'ospedale San Michele dell'Azienda ospedaliera «G. Brotzu».

Importo complessivo dei lavori a base d'asta (compresi oneri per la sicurezza): € 192.452,20 di cui a base d'asta € 187.852,20 e per la sicurezza non soggetti a ribasso € 4.600,00.

Lavori a corpo	Categoria	Importo
Opere edili - a misura	OG1	€ 60.428,08
Impianto elettrico - a corpo	OS30	€ 43.752,52
Impianto climatizzazione - a corpo	OS28	€ 83.679,52
Importo totale a base d'asta		€ 187.852,20
Oneri per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione - non soggetti a ribasso		€ 4.600,00
Importo totale appalto		€ 192.452,20

I lavori anzidetti sono classificati nella categoria prevalente «OS28», classifica I.

I lavori appartenenti a categorie diverse da quella prevalente devono essere realizzati dall'appaltatore solo se in possesso dei requisiti di qualificazione per la relativa categoria; in caso contrario devono essere realizzati da una impresa mandante qualora l'appaltatore sia una A.T.I. di tipo verticale, oppure da una impresa subappaltatrice qualora indicata in sede di offerta.

In ogni caso l'esecutore deve essere in possesso dei requisiti necessari;

e) termine di esecuzione dell'appalto: i lavori per la ristrutturazione del servizio di anatomia patologica dell'ospedale San Michele dell'azienda ospedaliera «G. Brotzu» dovranno essere ultimati entro 150 giorni naturali, successivi e continui dalla data del primo verbale di consegna dei lavori.

La consegna dei lavori avverrà entro 45 giorni dalla data del contratto d'appalto e comunque potrà essere effettuata subito dopo l'aggiudicazione con le riserve di legge;

f) soggetto e indirizzo a cui rivolgersi per la richiesta di informazioni sulla gara: gli elaborati tecnici amministrativi e grafici e comunque tutta la documentazione necessaria per formulare l'offerta, saranno posti in visione presso l'Ufficio del responsabile del procedimento ing. Bruno Facen dell'Azienda «G. Brotzu», via Peretti, Cagliari, tel. (0)70 539.478, dal lunedì al venerdì nel seguente orario 11-13.30.

Copia integrale degli elaborati potrà essere richiesta e ritirata, a spese della ditta partecipante, presso la Tipografia Cresci, via Molise n. 72 - Cagliari, tel. 070/276027, fax 070/276018.

g) termine perentorio per ricezione offerte: le offerte dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 25 novembre 2002 a mezzo posta o soggetti equiparati in plico sigillato e raccomandato; oltre il suddetto termine non saranno accettate altre offerte anche se sostitutive o aggiuntive.

Le offerte dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda ospedaliera «G. Brotzu», via Peretti - 09134 Cagliari, ufficio protocollo; sul piego dovrà essere riportato l'oggetto della gara.

Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana;

h) apertura offerte: la seduta sarà pubblica e pertanto potrà assistervi chiunque ne abbia interesse; i soggetti che intendono partecipare attivamente alle operazioni di gara (messa a verbale di osservazioni o esposti) dovranno essere in possesso di delega atta a comporne la legittimazione ad agire in nome e/o per conto delle ditte partecipanti alla gara stessa.

Data, ora e luogo di tale apertura: giorno 28 novembre 2002 ore 9, presso i locali della biblioteca della direzione sanitaria dell'Azienda ospedaliera G. Brotzu, via Peretti - Cagliari;

i) cauzioni: ai sensi dell'art. 30, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, le ditte insieme alle offerte dovranno presentare una cauzione pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base d'asta anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, nel rispetto del dettato del comma 2-bis del citato articolo.

La cauzione definitiva, prevista dal comma 2 del più volte citato art. 30 è stabilita nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione costituita in numerario o mediante polizza bancaria o fidejussoria. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10% (dieci per cento) la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli che eccedono il 10%, ove il ribasso superi il 20% l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Ai sensi del comma 3 del citato art. 30, legge n. 109/1994 l'aggiudicatario all'atto della stipula del contratto dovrà altresì produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la stazione appaltante dai rischi di esecuzione ed una polizza a garanzia della responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori, come disposto dall'art. 36 del capitolato speciale d'appalto.

In presenza dei requisiti richiesti è ammessa la riduzione delle garanzie di cui al comma 11-*quater*, lettera a), dell'art. 8 del testo aggiornato della legge 11 febbraio 1994, n. 109 recante «Legge quadro in materia di lavori pubblici» pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* del 5 ottobre 1999.

Modalità di pagamento: i pagamenti in acconto e a saldo verranno effettuati con le modalità indicate negli artt. 42 e 43 del capitolato speciale.

Penali: in caso di mancato rispetto dei termini per l'esecuzione dell'opera per ogni giorno di ritardo verrà applicata una penale pari all'uno per mille dell'importo contrattuale.

3.a) oggetto: ristrutturazione locali del servizio tecnico dell'ospedale San Michele dell'azienda ospedaliera «G. Brotzu»;

b) amministrazione appaltante: Azienda ospedaliera «G. Brotzu», sede via Peretti n. 2 - 09134 Cagliari (Italia), partita I.V.A. n. 0231552092, tel. (0)70 539.478, telefax (0)70 539.453;

c) criterio aggiudicazione: procedura aperta. Appalto ai sensi dell'art. 19, comma 4, del testo aggiornato della legge 11 febbraio 1994, n. 109 recante «legge quadro in materia di lavori pubblici» pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 5 ottobre 1999, da aggiudicarsi col sistema del massimo ribasso di cui al comma 1 dell'art. 21 della medesima legge.

Per la valutazione delle offerte anomale si procederà a norma del comma 1-bis dell'art. 21 del predetto testo aggiornato della legge 11 febbraio 1994, n. 109. In caso di offerte uguali si ricorrerà al sorteggio ai sensi dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924.

L'appalto verrà esperimento anche in presenza di una sola offerta valida;

d) luogo di esecuzione: Azienda ospedaliera G. Brotzu, via Peretti - Cagliari (Italia).

Caratteristiche generali delle opere: l'appalto riguarda la ristrutturazione degli ambienti e l'adeguamento dei relativi impianti del servizio tecnico dell'ospedale San Michele dell'Azienda ospedaliera «G. Brotzu».

Importo complessivo dei lavori compensati a corpo (compresi oneri per la sicurezza): € 189.033,87 di cui a base d'asta € 183.833,87 e per la sicurezza non soggetti a ribasso € 5.200,00.

Lavori a corpo	Categoria	Importo
Opere edili	OG1	€ 127.861,86
Impianto elettrico	OS30	€ 18.921,29
Impianto climatizzazione	OS28	€ 37.050,72
Importo totale a base d'asta		€ 183.833,87
Oneri per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione, non soggetti a ribasso		€ 5.200,00
Importo totale appalto		€ 189.033,87

I lavori anzidetti sono classificati nella categoria prevalente «OG1», classifica I.

I lavori appartenenti a categorie diverse da quella prevalente devono essere realizzati dall'appaltatore solo se in possesso dei requisiti di qualificazione per la relativa categoria; in caso contrario devono essere realizzati da una impresa mandante qualora l'appaltatore sia una A.T.I. di tipo verticale, oppure da una impresa subappaltatrice qualora indicata in sede di offerta.

In ogni caso l'esecutore deve essere in possesso dei requisiti necessari;

e) termine di esecuzione dell'appalto: i lavori per la ristrutturazione del Servizio tecnico dell'Ospedale San Michele dell'Azienda ospedaliera «G. Brotzu» dovranno essere ultimati entro 120 giorni naturali, successivi e continui dalla data del primo verbale di consegna dei lavori. La consegna dei lavori avverrà entro 45 giorni dalla data del contratto d'appalto e comunque potrà essere effettuata subito dopo l'aggiudicazione con le riserve di legge;

f) soggetto e indirizzo a cui rivolgersi per la richiesta di informazioni sulla gara: gli elaborati tecnici, amministrativi e grafici e comunque tutta la documentazione necessaria per formulare l'offerta, saranno posti in visione presso l'ufficio del responsabile del procedimento ing. Bruno Facen dell'Azienda «U. Brotzu», via Peretti - Cagliari, tel. (0)70 539.478, dal lunedì al venerdì nel seguente orario 11-13,30. Copia integrale degli elaborati potrà essere richiesta e ritirata, a spese e cura della ditta partecipante, presso la tipografia Cresci, via Molise n. 72 - Cagliari, tel. 070/276027, fax 070/276018;

g) termine perentorio per ricezione offerte: le offerte dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 25 novembre 2002 a mezzo posta o soggetti equiparati in plico sigillato e raccomandato; oltre il suddetto termine non saranno accettate altre offerte anche se sostitutive o aggiuntive.

Le offerte dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda ospedaliera «G. Brotzu», via Peretti - 09134 Cagliari, Ufficio protocollo; sul piego dovrà essere riportato l'oggetto della gara.

Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

h) apertura offerte: la seduta sarà pubblica e pertanto potrà assistervi chiunque ne abbia interesse; i soggetti che intendono partecipare attivamente alle operazioni di gara (messa a verbale di osservazioni o esposti) dovranno essere in possesso di delega atta a comprovarne la legittimazione ad agire in nome e/o per conto delle ditte partecipanti alla gara stessa.

Data, ora e luogo di tale apertura: giorno 29 novembre 2002 ore 9, presso i locali della biblioteca della Direzione sanitaria dell'Azienda ospedaliera G. Brotzu, via Peretti - Cagliari;

i) cauzioni: ai sensi dell'art. 30, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, le ditte insieme alle offerte dovranno presentare una cauzione pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base d'asta anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, nel rispetto del dettato del comma 2-bis del citato articolo.

La cauzione definitiva, prevista dal comma 2 del più volte citato art. 30 è stabilita nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione costituita in numerario o mediante polizza bancaria o fidejussoria. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10% (dieci per cento) la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli che eccedono il 10%; ove il ribasso superi il 20% l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Ai sensi del comma 3 del citato art. 30 legge n. 109/1994 l'aggiudicatario all'atto della stipula del contratto dovrà altresì produrre una polizza assicurativa a che tenga indenne la stazione appaltante dai rischi di esecuzione ed una polizza a garanzia della responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori, come disposto dall'art. 36 del capitolato speciale d'appalto.

In presenza dei requisiti richiesti è ammessa la riduzione delle garanzie di cui al comma 11-*quater* lettera a) dell'art. 8 del testo aggiornato della legge 11 febbraio 1994, n. 109 recante «legge quadro in materia di lavori pubblici» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 5 ottobre 1999 supplemento ordinario.

Modalità di pagamento: i pagamenti in acconto e a saldo verranno effettuati con le modalità indicate nell'art. 42 e 43 del capitolato speciale.

Penali: in caso di mancato rispetto dei termini per l'esecuzione dell'opera per ogni giorno di ritardo verrà applicata una penale pari all'uno per mille dell'importo contrattuale.

4.a) Oggetto: ristrutturazione locali Sezione neonatale dell'Ospedale San Michele dell'Azienda ospedaliera «G. Brotzu»;

b) amministrazione appaltante: Azienda ospedaliera «G. Brotzu»; sede: via Peretti n. 2 - 09134 Cagliari (Italia), partita I.V.A. n. 0231552092, tel. (0)70 539.478, telefax (0)70 539.453;

c) criterio aggiudicazione: procedura aperta. Appalto ai sensi dell'art. 19, comma 4 del testo aggiornato della legge 11 febbraio 1994, n. 109 recante «legge quadro in materia di lavori pubblici» pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 5 ottobre 1999 supplemento ordinario, da aggiudicarsi col sistema del massimo ribasso

di cui al 1° comma dell'art. 21 della medesima legge. Per la valutazione delle offerte anomale si procederà a norma del comma 1-bis dell'art. 21 del predetto testo aggiornato della legge 11 febbraio 1994, n. 109. In caso di offerte uguali si ricorrerà al sorteggio ai sensi dell'art. 77 del regio decreto 827/1924.

L'appalto verrà espletto anche in presenza di una sola offerta valida;

d) luogo di esecuzione: Azienda ospedaliera G. Brotzu, via Peretti - Cagliari (Italia).

Caratteristiche generali delle opere: l'appalto riguarda la ridistribuzione degli ambienti e l'adeguamento dei relativi impianti della Sezione neonatale dell'Ospedale San Michele dell'Azienda ospedaliera - «G. Brotzu».

Importo complessivo dei lavori (compresi oneri per la sicurezza): € 124.526,51 di cui a base d'asta € 119.926,51 e per la sicurezza non soggetti a ribasso € 4.600,00:

Lavori a corpo	Categoria	Importo
Opere edili - a misura	OG1	€ 32.327,21
Impianto elettrico - a corpo	OS30	€ 21.060,70
Impianto climatizzazione - a corpo	OS28	€ 66.538,60
Importo totale a base d'asta		€ 119.926,51
Oneri per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione - non soggetti a ribasso		€ 4.600,00
Importo totale appalto		€ 124.526,51

I lavori anzidetti sono classificati nella categoria prevalente «OS28», classifica I.

I lavori appartenenti a categorie diverse da quella prevalente devono essere realizzati dall'appaltatore solo se in possesso dei requisiti di qualificazione per la relativa categoria; in caso contrario devono essere realizzati da una impresa mandante qualora l'appaltatore sia una A.T.I. di tipo verticale, oppure da una impresa subappaltatrice qualora indicata in sede di offerta.

In ogni caso l'esecutore deve essere in possesso dei requisiti necessari;

e) termine di esecuzione dell'appalto: i lavori per la ristrutturazione della Sezione neonatale dell'Ospedale San Michele dell'Azienda ospedaliera «G. Brotzu» dovranno essere ultimati entro 120 giorni naturali, successivi e continui dalla data del primo verbale di consegna dei lavori. La consegna dei lavori avverrà entro 45 giorni dalla data del contratto d'appalto e comunque potrà essere effettuata subito dopo l'aggiudicazione con le riserve di legge;

f) soggetto e indirizzo a cui rivolgersi per la richiesta di informazioni sulla gara: gli elaborati tecnici, amministrativi e grafici e comunque tutta la documentazione necessaria per formulare l'offerta, saranno posti in visione presso l'Ufficio del responsabile del procedimento ing. Bruno Facen dell'Azienda «G. Brotzu», via Peretti - Cagliari, tel. (0)70 539.478, dal lunedì al venerdì nel seguente orario 11-13,30. Copia integrale degli elaborati potrà essere richiesta e ritirata, a spese e cura della ditta partecipante, presso la tipografia Cresci, via Molise n. 72 - Cagliari, tel. 070/276027, fax 070/276018;

g) termine perentorio per ricezione offerte: le offerte dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 25 novembre 2002 a mezzo posta o soggetti equiparati in plico sigillato e raccomandato; oltre il suddetto termine non saranno accettate altre offerte anche se sostitutive o aggiuntive.

Le offerte dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda ospedaliera «G. Brotzu», via Peretti - 09134 Cagliari, Ufficio protocollo; sul piego dovrà essere riportato l'oggetto della gara.

Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana;

h) apertura offerte: la seduta sarà pubblica e pertanto potrà assistervi chiunque ne abbia interesse; i soggetti che intendono partecipare attivamente alle operazioni di gara (messa a verbale di osservazioni o esposti) dovranno essere in possesso di delega atta a comprovarne la legittimazione ad agire in nome e/o per conto delle ditte partecipanti alla gara stessa.

Data, ora e luogo di tale apertura: giorno 27 novembre 2002 ore 9, presso i locali della biblioteca della direzione sanitaria dell'Azienda ospedaliera G. Brotzu, via Peretti - Cagliari;

i) cauzioni: ai sensi dell'art. 30, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, le ditte insieme alle offerte dovranno presentare una cauzione pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base d'asta anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, nel rispetto del dettato del comma 2-bis del citato articolo.

La cauzione definitiva, prevista dal 2 comma del più volte citato art. 30 è stabilita nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione costituita in numerario o mediante polizza bancaria o fidejussoria. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10% (dieci per cento) la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli che eccedono il 10%; ove il ribasso superi il 20% l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Ai sensi del comma 3 del citato art. 30 legge n. 109/1994 l'aggiudicatario all'atto della stipula del contratto dovrà altresì produrre una polizza assicurativa a che tenga indenne la stazione appaltante dai rischi di esecuzione ed una polizza a garanzia della responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori, come disposto dall'art. 36 del capitolato speciale d'appalto.

In presenza dei requisiti richiesti e ammessa la riduzione delle garanzie di cui comma 11-*quater* lettera a) dell'art. 8 del test aggiornato della legge 11 febbraio 1994, n. 109 recante «legge quadro in materia di lavori pubblici» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 5 ottobre 1999 supplemento ordinario.

Modalità di pagamento: i pagamenti in acconto e a saldo verranno effettuati con le modalità indicate nell'art. 42 e 43 del capitolato speciale.

Penali: in caso di mancato rispetto dei termini per l'esecuzione dell'opera per ogni giorno di ritardo verrà applicata una penale pari all'uno per mille dell'importo contrattuale.

Per le gare sopraelencate di cui ai punti 1-2-3-4.

Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere a), b), c), d), e), e-bis), del testo aggiornato della legge 11 febbraio 1994, n. 109 recante «legge quadro in materia di lavori pubblici» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 5 ottobre 1999 supplemento ordinario, con la precisa osservanza a pena di esclusione, delle prescrizioni di cui all'art. 13 della legge predetta come modificato e integrato dalla legge n. 415/1998. Sono inoltre ammesse le imprese aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991;

l) requisiti minimi di carattere economico - finanziario e tecnico-organizzativo che si richiedono alle imprese partecipanti:

attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

attestazione regionale rilasciata dal competente Servizio dell'Assessorato LL.PP. (Albo regionale degli appaltatori) ai sensi della L.R. 9 agosto 2002, n. 14, comprovante la qualificazione nella categoria di lavoro e nella classifica rientranti nelle tabelle di cui agli articoli 6 e 7 della citata L.R. come indicate nel bando di gara della stazione appaltante;

la capacità economica-finanziaria e tecnico-organizzativa determinata ai sensi dell'art. 35 L.R. n. 14/2002.

L'Azienda procederà alla verifica del possesso dei requisiti richiesti con le modalità di cui all'art. 10 comma 1-*quater*, del citato testo aggiornato della legge 11 febbraio 1994, n. 109 recante «legge quadro in materia di lavori pubblici».

Facoltà di svincolo: gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi 30 (trenta) giorni dalla data di svolgimento della gara.

Subappalto: gli eventuali subappalti o cottimi saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi in materia. A norma del comma 3-*bis* dell'art. 18 della legge 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni, da ultimo con l'art. 34 testo aggiornato della legge 11 febbraio 1994, n. 109 recante «legge quadro in materia di lavori pubblici», è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere il contratto di subappalto almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni.

Aggiudicazione: asta pubblica ai sensi dell'art. 21 comma 1, del testo aggiornato della legge 11 febbraio 1994, n. 109 recante «legge quadro in materia di lavori pubblici», da aggiudicarsi col sistema del massimo ribasso con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 27-*bis* della legge 18 novembre 1999 n. 475; non saranno ammesse offerte in aumento.

Piano di sicurezza: nella formulazione dell'offerta dovrà essere espressamente indicato, a pena di esclusione, che la ditta ha tenuto conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e dei costi per la redazione e l'applicazione del piano di sicurezza fisica dei lavoratori ai sensi dell'art. 18 legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni, dei costi per la predisposizione delle dichiarazioni

di conformità degli impianti (legge n. 46/1990), nonché di quanto indicato dai decreti legislativi n. 494/1996 e successive modificazioni ed integrazioni.

Altre indicazioni: le offerte dovranno essere redatte su carta bollata sottoscritte, con firma leggibile, dal legale rappresentante della ditta e racchiuse in apposito plico. Tale plico dovrà essere chiuso e sigillato con ceralacca, previa apposizione di un timbro e firma sui lembi di chiusura; dovrà recare l'indicazione della ragione sociale e l'indirizzo della ditta offerente e riportare la seguente dicitura:

per la gara di cui al punto 1 «offerta relativa alla ristrutturazione e adeguamento normativa e sicurezza - Adeguamento degli infissi esterni alla normativa sul contenimento dei consumi energetici dell'ospedale San Michele dell'Azienda ospedaliera «G. Brotzu» - Cagliari;

per la gara di cui al punto 2 «offerta relativa ai lavori di ristrutturazione locali servizio di anatomia patologica dell'ospedale San Michele dell'Azienda ospedaliera «G. Brotzu» - Cagliari;

per la gara di cui al punto 3 «offerta relativa ai lavori di ristrutturazione servizio tecnico dell'ospedale San Michele dell'Azienda ospedaliera «G. Brotzu» - Cagliari;

per la gara di cui al punto 4 «offerta relativa ai lavori di ristrutturazione locali Sezione neonatale dell'ospedale San Michele dell'Azienda ospedaliera «G. Brotzu» - Cagliari.

A pena di esclusione, il plico esterno dovrà contenere due distinte buste a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura recanti l'intestazione del mittente e la dicitura rispettivamente «A - documentazione» e «B - offerta economica».

A) Documenti amministrativi:

1) le attestazioni indicate al precedente punto l) in originale o copia autentica; nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate e da riunirsi o da associarsi ciascuno dei partecipanti alla riunione o associazione di imprese dovrà produrre l'attestazione di cui sopra.

Ai sensi della legge n. 127/1997, può essere allegata una dichiarazione sostitutiva resa e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, contenente la precisa indicazione delle categorie e delle classifiche di importo per le quali l'impresa partecipante alla gara è iscritta, la menzione (in caso di società) di tutti gli amministratori e direttori tecnici. Ove trattasi di società, la dichiarazione sostitutiva dovrà essere resa dal rappresentante legale della società stessa;

2) dichiarazione temporaneamente sostitutiva, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 15/1968 come modificato dalla legge n. 127/1997 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, redatta e sottoscritta dal legale rappresentante su carta da bollo, attestante di trovarsi in tutte le condizioni previste dall'art. 17, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2002 (possibilmente nello stesso ordine in cui vengono elencati);

3) dichiarazione di aver tenuto conto nella formulazione degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e dei costi per la redazione e l'applicazione del piano di sicurezza fisica dei lavoratori ai sensi dell'art. 18, legge n. 55/1990 e successive modificazioni e integrazioni, dei costi per la predisposizione delle dichiarazioni di conformità (legge n. 46/1990), nonché di quanto indicato dal decreto legislativo n. 626/1994 e successive modificazioni e integrazioni e 242/1996, oltre l'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni e gli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991, nonché di nominare il responsabile del servizio di prevenzione e sicurezza del cantiere.

La documentazione di cui al precedente punto 1 nonché le dichiarazioni di cui ai precedenti numeri 2 e 3 potranno essere contenute in unica dichiarazione contestuale con firma del legale rappresentante debitamente autenticata rilasciata ai sensi e per gli effetti degli articoli 2, legge n. 15/1968 e 3, comma 10, legge n. 127/1997. L'autenticazione della firma può essere sostituita dalla fotocopia d'identità del dichiarante valido al momento della gara;

4) la cauzione provvisoria di cui al precedente punto i);

5) nel caso di riunione di concorrenti non ancora costituita, è ammessa la presentazione dell'offerta, con le modalità di cui al comma 5, dell'art. 13 della legge n. 109/1994 come sostituito dall'art. 9 comma 24, legge n. 415/1998 e con le limitazioni del successivo comma 5-*bis* del medesimo articolo.

N.B.: nel caso di partecipazione di imprese riunite (Associazione temporanea di imprese o consorzi) i documenti di cui ai punti 1) relativi alla attestazione SOA; 2) certificato di cui alla legge n. 46/1990, per le sole ditte di impianti e 3) dichiarazione temporaneamente sostitutiva, dovranno essere presentati da tutte le ditte riunite.

B) Offerta.

Offerta espressa in carta legale e recante l'indicazione in cifre e in lettere della percentuale di ribasso sul prezzo a corpo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa. Sulla busta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere riportata la dicitura «busta B offerta».

In caso di discordanza tra il ribasso formulato in cifre e quello formulato in lettere, sarà ritenuto valido quello più conveniente per la stazione appaltante.

Ove l'impresa volesse avvalersi dell'istituto del subappalto, in calce all'offerta, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 come modificato ed integrato dagli articoli 34 del decreto legislativo n. 406/1991 e 34 della legge n. 109/1994, dovranno essere indicati i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare. L'aggiudicatario al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante, che deve avvenire almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dei lavori, deve trasmettere la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti che lo abilitano all'esecuzione dei lavori da realizzare in subappalto.

L'offerta è valida per almeno 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara. Mentre l'offerente resta impegnato per effetto stesso della presentazione dell'offerta, l'Azienda Brotzu non assumerà verso questa alcun obbligo se non quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti la procedura in questione avranno conseguito l'approvazione degli organismi preposti.

La Ditta aggiudicataria a riprova della dichiarazione temporanea sostitutiva di cui al precedente punto 2) dovrà presentare, prima della stipula del contratto, i seguenti documenti, in originale o in copia autenticata:

certificato della Cancelleria del Tribunale competente, o certificato della Camera di commercio; registro impresa (legge n. 580/1994 e decreto del Presidente della Repubblica n. 581/1995), di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara contenente gli estremi dell'atto costitutivo e eventuali atti successivi che abbiano modificato od integrato l'atto medesimo e l'annesso statuto; il nominativo delle persone delegate a rappresentare legalmente la società stessa; l'attestazione che la società non si trovi in stato di liquidazione o di fallimento, che la medesima non abbia presentato domanda di concordato e che a carico di essa non si siano verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data di gara;

certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore ai sei mesi, riferito: per il titolare, se trattasi di ditta individuale e al direttore tecnico, se questi è persona diversa dal titolare; al direttore tecnico e a tutti i componenti in caso di società in nome collettivo; al direttore tecnico e a tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice; al direttore tecnico e agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di società;

dichiarazione delle rispettive sedi I.N.P.S., I.N.A.I.L. e Cassa Edile di regolare versamento dei contributi previdenziali obbligatori, oppure analoga documentazione secondo le norme locali vigenti, in caso di impresa stabilita in altro stato della CEE;

certificato di iscrizione per le cooperative, negli appositi registri istituiti presso le Prefetture e documento attestante di disporre di mezzi finanziari per l'esecuzione dell'opera e la sufficienza di manodopera tra i soci lavoratori;

elenco delle notizie anagrafiche relative agli amministratori, al direttore tecnico ed ai familiari conviventi, ai fini del decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994 (nuova normativa antimafia);

progetto esecutivo nel termine previsto dal disciplinare tecnico prestazionale che fa parte del progetto;

dichiarazione contenente l'indicazione del nominativo del/i progettista/i, alla quale dovrà essere allegato il curriculum professionale, il certificato di iscrizione all'Albo professionale, la lettera di incarico e di accettazione dello stesso da parte del/i professionista/i.

L'amministrazione inviterà la ditta che si aggiudicherà l'appalto a trasmettere al direttore dei lavori, prima dell'inizio dei lavori e comunque non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di verbale di consegna:

la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, assicurativi ed infortunistici, ai sensi di quanto disposto dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni;

a fornire le comunicazioni previste dal regolamento approvato con DPCM 11 maggio 1991, n. 187 (articoli 1 e 4).

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso riferimento alle norme del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni alla legge 2 febbraio 1973 n. 14, al disciplinare tecnico prestazionale, della legge n. 55 del 19 marzo 1990, al D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991 al decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991 e al testo aggiornato della legge 11 febbraio 1994, n. 109 recante «legge quadro in materia di lavori pubblici» e del decreto del Presidente della Repubblica del 21 dicembre 1999 n. 554 (regolamento di attuazione legge n. 109/1994) al decreto ministero LL.PP. n. 145 del 19 aprile 2000.

Ai sensi dell'art. 26 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni, non è ammessa la revisione prezzi.

Ai sensi del combinato disposto dall'art. 4 della legge n. 241/1990 e dall'art. 7 del testo aggiornato della legge 11 febbraio 1994, n. 109 recante «legge quadro in materia di lavori pubblici», si comunica che il responsabile del procedimento (in affidamento ed in esecuzione) viene individuato nella persona dell'ing. Bruno Facen tel. 070/539.478.

Nel caso in cui non si proceda all'aggiudicazione definitiva il vincitore non potrà reclamare danni o risarcimenti.

Il bando di gara verrà inviato per la pubblicazione al B.U.R.A.S. ed alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il direttore generale: dott. Franco Meloni.

C-31911 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA
Azienda USL n. 4 di Prato

Bando di gara

1. L'Azienda U.S.L. 4 di Prato, viale della Repubblica n. 240 - 59100 Prato, tel. 0574/434842, fax 0574/434802, indice ai sensi della direttiva 92/50/CEE e del decreto legislativo n. 157/95 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000 una gara mediante procedura ristretta (licitazione privata ed accelerata) avente ad oggetto il servizio di gestione delle residenze sanitarie assistenziali (cat. 25, CPC 93):

lotto n. 1: RSA di Seano, importo annuale a base di gara € 379.000,00;

lotto n. 2: RSA Rosa Giorgi, importo annuale a base di gara € 316.000,00;

lotto n. 3: RSA Villa Filicaia, importo annuale a base di gara € 863.000,00.

3. Città di Prato:

3.b) disposizioni in causa: decreto legislativo n. 157/95 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

Condizioni contenute nel presente bando, lettera invito e capitolato speciale.

8. Durata del servizio: anni tre con possibilità di rinnovo per uguale periodo.

9. Raggruppamenti di imprese ammessi ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche.

10.b) - c) - d) Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana, dovranno essere effettuate su apposite schede di «prequalificazione» predisposte per la valutazione della capacità tecnica ed economico-finanziaria da far pervenire «all'Azienda U.S.L. n. 4 di Prato, Ufficio protocollo, viale della Repubblica n. 240 - 59100 Prato» entro le ore 12 del giorno 18 novembre 2002, in plico indicante all'esterno la dicitura: «richiesta di partecipazione alla licitazione privata per l'affidamento del servizio di gestione residenze assistenziali di Seano, Rosa Giorgi, Villa Filicaia. Dette schede potranno essere ritirate presso la U.O. acquisizione beni e servizi, all'indirizzo di cui sopra; dette schede sono altresì disponibili sul sito internet www.usl4.toscana.it

11. Termine ultimo per invio inviti: entro venti giorni dalla data sopraindicata.

12. Cauzione definitiva come da lettera invito.

13. Le condizioni minime di natura tecnico-economica che le cooperative debbono assicurare ai fini dell'ammissione sono:

a) il fatturato d'impresa, negli ultimi tre esercizi (1999/2000/2001) non dovrà essere inferiore ad € 6.200.000,00;

b) elenco dei principali servizi similari a quello oggetto di gara, prestati negli ultimi tre anni (1999/2000/2001) con indicazione di almeno un servizio di importo uguale o superiore all'importo annuo presunto a base di gara riferito al singolo lotto funzionale per il quale si richiede la partecipazione;

c) l'impresa concorrente, unitamente alla scheda di «prequalificazione» dovrà fornire una propria dichiarazione con la quale attesti di non aver subito nel corso degli ultimi cinque anni, risoluzione anticipata di contratti da parte di pubblici committenti, dovuta ad inadempienze contrattuali, nonché dichiarazione che l'impresa possiede una sede operativa stabilmente funzionante nel comune di Prato o l'impegno a stabilirla, in caso di aggiudicazione.

14. Criteri di aggiudicazione: art. 23, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche, offerta economicamente più vantaggiosa valutata secondo criteri e modalità indicati nella lettera invito e capitolato speciale.

15. Altre informazioni contenute nella lettera invito e nel capitolato speciale.

16. Data invio bando alla C.E. 31 ottobre 2002.

17. Ricezione del bando 31 ottobre 2002.

Il direttore Area amministrativa: dott. Fabrizio Carraro.

C-31919 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA GRAND COMBIN

Prot. n. 11534/01

Bando per prestazioni di servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura (decreto legislativo n. 157/1995 E S.M.) costituzione dell'Ufficio di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase esecutiva.

1. Stazione appaltante: Comunità montana Grand Combin, località Chez Roncoz n. 29/a - 11010 Gignod (AO), telefono centralino 0165/25.66.11, telefax 0165/25.66.36, sito internet: www.grandcombin.org

2. Categoria del servizio e oggetto della prestazione: 12 - C.P.C. - 867: costituzione dell'Ufficio di direzione lavori per le opere di protezione delle sorgenti in comune di Bionaz e potenziamento dell'adduzione nella tratta Oyace-Roisan-Aosta-Saint Christophe.

Importo presunto del servizio di DL: € 91.412,87 (importi progettazioni 131.635,67).

3. Luogo di esecuzione della prestazione: sede Comunità montana Grand Combin, località Chez Roncoz n. 29/a, Variney, Gignod, Aosta, Italia.

4. Soggetti ammessi alla gara:

a) riserva ad una particolare professione:

direttore dei lavori ingegnere con abilitazione all'esercizio professionale iscrizione nel rispettivo albo professionale;

direttori operativi: ingegnere, architetto o geometra con abilitazione all'esercizio professionale e iscrizione nel rispettivo albo professionale. Almeno uno dei componenti deve essere in possesso dei requisiti richiesti per svolgere la funzione di coordinatore della sicurezza per l'esecuzione dei lavori (legge n. 494/1996);

b) riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: soggetti ammessi: soggetti indicati nell'art. 17, legge n. 109/1994 e s.m.;

c) obbligo per le persone giuridiche di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

L'attività professionale deve far capo ad uno o più professionisti iscritti negli appositi albi professionali. Deve essere indicata la persona che assume la qualifica di unico mandatario responsabile del raccordo.

5. Termine ultimo per il completamento del servizio: dalla consegna dei lavori al collaudo dell'opera realizzata, (tempi di esecuzione quattrocentoventi giorni consecutivi).

6. Richiesta di documenti:

a) denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venire richiesti i documenti. Ufficio tecnico della Comunità montana Grand Combin dal lunedì al venerdì (9 - 12) o sul sito internet; copia integrale è disponibile presso la copisteria Eliografia Bérard, via Lys n. 15 - 11100 Aosta, tel. 0165.32.318, previo pagamento dei costi di riproduzione;

b) termine ultimo per la richiesta di documenti: entro e non oltre i dieci giorni antecedenti la data di presentazione.

7. Ricevimento offerte:

a) termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 6 dicembre 2002;

b) indirizzo al quale devono essere inviate le offerte: Comunità montana Grand Combin, frazione Chez Roncoz n. 29/a - 11010 Gignod, Aosta, Italia;

c) lingua in cui devono essere redatte le domande: italiana o francese.

8. Apertura offerte:

a) persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: concorrenti, legali rappresentanti dei concorrenti, soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai legali rappresentanti;

b) data, ora e luogo dell'apertura: valutazione dei requisiti (seduta pubblica): 9 dicembre 2002, ore 9. Valutazione dell'offerta, (seduta chiusa): 9 dicembre 2002, ore 14. Le sedute potranno essere sospese e/o rinviata.

12. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: finanziamento mediante fondi propri e mediante il fondo per speciali programmi di investimento di cui alla legge regionale 20 novembre 1995, n. 48.

I pagamenti saranno effettuati proporzionalmente agli stati di avanzamento dei lavori.

14. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico.

Le condizioni minime di carattere economico e tecnico da soddisfare sono disponibili presso l'ente appaltante, nonché sul sito www.grandcombin.org

15. Termine di validità dell'offerta: centottanta giorni dalla data dell'esperimento della gara.

16. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa, art. 23 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.

17. Altre informazioni: trattamento dei dati personali: ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

18. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: non soggetto ad avviso di preinformazione.

19. Data d'invio del bando: 16 ottobre 2002.

20. Data di ricevimento del bando: 16 ottobre 2002.

Gignod, 16 ottobre 2002

Coordinatore del ciclo: arch. Isabel Helen.

C-31926 (A pagamento).

COMANDO III REGIONE AEREA

Direzione Telecomunicazione ed A.V.

Ufficio Amministrazione

Bari, corso Sonnino n. 159

Avviso di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Comando 3ª Regione Aerea - Direzione Telecomunicazioni ed A.V., corso Sonnino n. 159 - 70121 Bari, tel. 080/5550804, fax 080/5550846.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

3.a) Luogo della consegna:

materiali presso Magazzino M.S.A. del 61° Stormo di Lecce; lavori presso il 61° Stormo di Lecce;

b) acquisizione in opera di materiali per l'adeguamento del dispositivo elettronico di difesa locale presso il 61° Stormo di Lecce;

c) si accettano offerte solo per l'intera commessa.

4. Consegna entro 90 (novanta) giorni a decorrere dalla notifica di approvazione del contratto per il 1° lotto dei materiali e 90 (novanta) giorni a decorrere dalla retrocessione a ditta per il 2° lotto di installazione.

5. Raggruppamento di imprese con formale obbligazione solidale.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e secondo le formalità tutte previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le imprese raggruppate dovranno indicare nella domanda di partecipazione alla gara e, successivamente, confermare nell'offerta le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese. La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte, di norma, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate.

Solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda e, quindi, dell'offerta, le stesse potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente dal mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: 11 novembre 2002;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: Comando 3ª Regione Aerea - Direzione telecomunicazioni ed A.V. - Ufficio amministrazione, corso Sonnino n. 159 - 70121 Bari;

c) lingua italiana.

7. Termine entro cui sarà rivolto l'invito a presentare le offerte: 20 novembre 2002.

8. Le ditte invitate alla gara dovranno, a garanzia della serietà dell'offerta, produrre deposito cauzionale provvisorio pari al 10% dell'importo a base di gara.

La ditta aggiudicataria dovrà effettuare un deposito cauzionale definitivo, a garanzia della buona esecuzione, pari al 10% dell'ammontare dell'appalto.

9. Condizioni minime:

a) le imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno della busta che contiene la domanda di partecipazione l'oggetto della gara cui si riferiscono;

b) la domanda, in carta legale qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta dovrà essere redatta in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale;

c) le imprese potranno, entro la data di cui al precedente punto 6.a), preavvisare per telefono, telex, telegramma o telecopia, la presentazione della domanda di partecipazione alla gara. In tal caso la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato;

d) unitamente alla propria candidatura dovranno essere fornite, da parte delle imprese non iscritte all'Albo dei fornitori del Ministero della difesa italiano, le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11, lettere a), b), d), e); art. 12, comma 1; art. 13, comma 1, lettere a), c); art. 14, comma 1, lettere a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402.

Le imprese iscritte al predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, copia dell'iscrizione all'A.F.A. e le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11, lettere a), b), d), e) ed art. 12 del citato decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Per tutte le ditte i documenti di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e la certificazione attestante un sistema di qualità aziendale certificato secondo le norme AQAP 110 o 120 oppure ISO 9001 o 9002, IMQ Allarme e l'attestazione di possesso di N.O.S. - Documenti equivalenti per le ditte C.E.E.

L'amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria ed economica e tecnica delle imprese.

10. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 purché inferiore a quello base paese, come meglio precisato nella lettera d'invito.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione.

11. Altre indicazioni:

l'importo a base di gara è di € 250.000,00 oltre I.V.A. se dovuta; la gara sarà tenuta presumibilmente il 30 novembre 2002;

presso l'Ufficio sub 1) è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio sub 6.b).

12. Data di invio del bando: 24 ottobre 2002.

Il direttore:

col. A.A.r.a.n. Scattarelli dott. Donato

C-31904 (A pagamento).

COMANDO III REGIONE AEREA
Direzione Telecomunicazioni ed A.V.
Ufficio Amministrazione
Bari, corso Sonnino n. 159

Avviso di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Comando 3ª Regione Aerea - Direzione Telecomunicazioni ed A.V., corso Sonnino n. 159 - 70121 Bari, tel. 080/5550804, fax 080/5550846.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

3.a) Luogo della consegna:

materiali presso Magazzino M.S.A. del 32° Stormo di Amendola;

lavori presso il 32° Stormo di Amendola;

b) acquisizione in opera di materiali per l'adeguamento del dispositivo elettronico di difesa locale presso il 32° Stormo di Amendola;

c) si accettano offerte solo per l'intera commessa.

4. Consegna entro 90 (novanta) giorni a decorrere dalla notifica di approvazione del contratto per il 1° lotto dei materiali e 90 (novanta) giorni a decorrere dalla retrocessione a ditta per il 2° lotto di installazione.

5. Raggruppamento di imprese con formale obbligazione solidale.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e secondo le formalità tutte previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le imprese raggruppate dovranno indicare nella domanda di partecipazione alla gara e, successivamente, confermare nell'offerta le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese. La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte, di norma, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate.

Solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda e, quindi, dell'offerta, le stesse potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente dal mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: 11 novembre 2002;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: Comando 3ª Regione Aerea - Direzione telecomunicazioni ed A.V. - Ufficio amministrazione, corso Sonnino n. 159 - 70121 Bari;

c) lingua italiana.

7. Termine entro cui sarà rivolto l'invito a presentare le offerte: 20 novembre 2002.

8. Le ditte invitate alla gara dovranno, a garanzia della serietà dell'offerta, produrre deposito cauzionale provvisorio pari al 10% dell'importo a base di gara.

La ditta aggiudicataria dovrà effettuare un deposito cauzionale definitivo, a garanzia della buona esecuzione, pari al 10% dell'ammontare dell'appalto.

9. Condizioni minime:

a) le imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno della busta che contiene la domanda di partecipazione l'oggetto della gara cui si riferiscono;

b) la domanda, in carta legale qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta dovrà essere redatta in lingua italiana o con

annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale;

c) le imprese potranno, entro la data di cui al precedente punto 6.a), preavvisare per telefono, telex, telegramma o telecopia, la presentazione della domanda di partecipazione alla gara. In tal caso la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improvvisamente entro il termine sopra indicato;

d) unitamente alla propria candidatura dovranno essere fornite, da parte delle imprese non iscritte all'Albo dei fornitori del Ministero della difesa italiano, le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11, lettere a), b), d), e); art. 12, comma 1; art. 13, comma 1, lettere a), c); art. 14, comma 1, lettere a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Le imprese iscritte al predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, copia dell'iscrizione all'A.F.A. e le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11, lettere a), b), d), e), ed art. 12 del citato decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Per tutte le ditte i documenti di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e la certificazione attestante un sistema di qualità aziendale certificato secondo le norme AQAP 110 o 120 oppure ISO 9001 o 9002, IMQ Allarme e l'attestazione di possesso di N.O.S. - Documenti equivalenti per le ditte C.E.E.

L'amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria ed economica e tecnica delle imprese.

10. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 purchè inferiore a quello base palese, come meglio precisato nella lettera d'invito.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione.

11. Altre indicazioni:

l'importo a base di gara è di € 220.000,00 oltre I.V.A. se dovuta; la gara sarà tenuta presumibilmente il 30 novembre 2002;

presso l'Ufficio sub 1) è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio sub 6.b).

12. Data di invio del bando: 24 ottobre 2002.

Il direttore:
col. A.A.r.a.n. Scattarelli dott. Donato

C-31905 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO DI BOLOGNA

Bando di gara per la fornitura di lavoro temporaneo interinale

1. Ente appaltante: Camera di commercio di Bologna, piazza Mercanzia n. 4 - 40125 Bologna, tel. 051/6093411, fax 051/6093476.

2. Categoria di servizio 22, fornitura di prestazioni di lavoro temporaneo interinale riferito a figura di cat. B3, posizione economica B3, per un importo presunto annuale dell'appalto per assunzioni temporanee di € 610.000,00, I.V.A. inclusa. Numero di riferimento CPC 872.

3. Per le sedi camerali di: piazza Mercanzia n. 4 - 40125 Bologna; piazza Costituzione n. 8 - 40128 Bologna; via Rivalta n. 6 - 40026 Imola (BO).

4. La partecipazione è riservata alle imprese iscritte nell'apposito Albo istituito presso il Ministero del lavoro di cui art. 2, legge n. 196/97, che hanno una sede nell'ambito territoriale della provincia di Bologna. Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: decreto legislativo n. 157/95 (così come modificato decreto legislativo n. 65/00), decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, legge n. 196/97, decreto legislativo n. 165/01 e s.m.i.).

5. È obbligatoria la presentazione di una sola offerta per l'intero servizio.

6. Durata del contratto: un anno, rinnovabile annualmente per anni due, unicamente in forma espressa.

7. Sono ammesse a presentare offerta anche R.T.I. ai sensi art. 11, decreto legislativo n. 157/95.

8.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 5 dicembre 2002;

c) indirizzo al quale vanno inviate: C.C.I.A.A. di Bologna, Area provveditorato, piazza Mercanzia n. 4 - 40125 Bologna;

d) le domande devono essere redatte in lingua italiana.

9. Termine ultimo entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: quarantacinque giorni dal provvedimento di ammissione dei concorrenti.

10. L'aggiudicatario dovrà costituire una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo annuale dell'appalto, valevole fino alla scadenza del contratto.

11. La domanda di partecipazione, redatta in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante, con allegata fotocopia di documento identificativo valido del soggetto sottoscrittore della stessa, dovrà pervenire a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, tramite agenzia di recapito autorizzata o consegnata a mano, in plico regolarmente affrancato, e dovrà essere contenuta in plico chiuso, recante esternamente, le seguenti diciture: «Domanda di partecipazione a gara per fornitura di lavoro interinale»: il nominativo, indirizzo e recapito telefonico e di fax del mittente. Il plico dovrà contenere, a pena di esclusione, contestuale alla domanda di partecipazione, le seguenti dichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante:

a) che non esistono nei propri confronti, nei confronti dell'impresa e degli altri legali rappresentanti delle cause di esclusione di cui art. 12, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.;

b) che indichi il fatturato globale dell'impresa negli ultimi tre esercizi finanziari e l'elenco delle principali forniture eseguite con pubbliche amministrazioni relativi agli ultimi tre esercizi finanziari con i rispettivi importi e destinatari.

Requisito minimo per la partecipazione alla gara: nell'ultimo anno finanziario l'impresa deve aver raggiunto un importo del fatturato globale pari al doppio dell'importo presunto annuale della fornitura;

c) che l'impresa è iscritta all'Albo di cui al citato punto 4 e sia provvista della specifica autorizzazione del Ministero del lavoro.

Si precisa che la domanda di partecipazione e le dichiarazioni sopra esposte dovranno essere redatte compilando in ogni sua parte il modulo disponibile in allegato al presente bando di gara sul sito www.bo.canicom.it o disponibile presso l'Area provveditorato.

12. Criteri per l'aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato in base al criterio del prezzo più basso del costo orario ai sensi art. 23, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

13. Ogni eventuale informazione e copia del capitolato potrà essere richiesta all'Area provveditorato al tel. 051/6093418.

14. Data di ricevimento del bando alla G.U.C.E.: 25 ottobre 2002.

Il dirigente: dott. Pier Leandro Guernelli.

C-31921 (A pagamento).

COMANDO III REGIONE AEREA Direzione Telecomunicazioni ed A.V. Ufficio Amministrazione Bari, corso Sonnino n. 159

Avviso di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Comando 3ª Regione Aerea - Direzione Telecomunicazioni ed A.V., corso Sonnino n. 159 - 70121 Bari, tel. 080/5550804, fax 080/5550846.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

3.a) Luogo della consegna:

materiali presso Magazzino M.S.A. del 32° Stormo di Amendola (FG);

lavori presso il 32° Stormo di Amendola (FG);

b) adeguamento della rete telegrafica di base mediante realizzazione di dorsale in fibra ottica con chiusura ad anello e collegamenti a stella presso il 32° Stormo di Amendola (FG);

c) si accettano offerte solo per l'intera commessa.

4. Consegna entro 90 (novanta) giorni a decorrere dalla notifica di approvazione del contratto per il 1° lotto dei materiali e 120 (centoventi) giorni a decorrere dalla retrocessione a ditta per il 2° lotto di installazione.

5. Raggruppamento di imprese con formale obbligazione solidale.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e secondo le formalità tutte previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le imprese raggruppate dovranno indicare nella domanda di partecipazione alla gara e, successivamente, confermare nell'offerta le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese. La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte, di norma, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate.

Solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda e, quindi, dell'offerta, le stesse potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente dal mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

6.a) termine di ricezione delle domande di partecipazione: 11 novembre 2002;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: Comando 3ª Regione aerea - Direzione telecomunicazioni ed A.V. - Ufficio amministrazione, corso Sonnino n. 159 - 70121 Bari;

c) lingua italiana.

7. Termine entro cui sarà rivolto l'invito a presentare le offerte: 20 novembre 2002.

8. Le ditte invitate alla gara dovranno, a garanzia della serietà dell'offerta, produrre deposito cauzionale provvisorio pari al 10% dell'importo a base di gara.

La ditta aggiudicataria dovrà effettuare un deposito cauzionale definitivo, a garanzia della buona esecuzione, pari al 10% dell'ammontare dell'appalto.

9. Condizioni minime:

a) le imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno della busta che contiene la domanda di partecipazione l'oggetto della gara cui si riferiscono;

b) la domanda, in carta legale qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta dovrà essere redatta in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale;

c) le imprese potranno, entro la data di cui al precedente punto 6.a), preavvisare per telefono, telex, telegramma o telecopia, la presentazione della domanda di partecipazione alla gara. In tal caso la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improvvisamente entro il termine sopra indicato;

d) unitamente alla propria candidatura dovranno essere fornite, da parte delle imprese non iscritte all'Albo dei fornitori del Ministero della difesa italiana, le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11, lettere a), b), d), e); art. 12, comma 1; art. 13, comma 1, lettere a), c); art. 14, comma 1, lettere a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Le imprese iscritte al predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, copia dell'iscrizione all'A.F.A. e le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11, lettere a), b), d), e) ed art. 12 del citato decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Per tutte le ditte i documenti di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e il certificato attestante il possesso di ISO 9002.

L'amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria ed economica e tecnica delle imprese.

10. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 purchè inferiore a quello base palese, come meglio precisato nella lettera d'invito.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione.

11. Altre indicazioni:

l'importo a base di gara è di € 399.000,00 oltre I.V.A. se dovuta; la gara sarà tenuta presumibilmente il 30 novembre 2002;

presso l'Ufficio sub 1) è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio sub 6 b).

12. Data di invio del bando: 24 ottobre 2002.

Il direttore:

Col. A.A.r.a.n.: Scattarelli dott. Donato

C-31906 (A pagamento).

COMANDO III REGIONE AEREA Direzione Telecomunicazioni ed A.V.

Bari, corso Sonnino n. 159

Avviso di gare con procedura ristretta accelerata

Questa direzione deve indire, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, le seguenti licitazioni private ad offerta segreta e con prezzo base palese:

1) acquisizione in opera di materiali per l'adeguamento del dispositivo elettronico di difesa locale presso il 9° Stormo di Grazzanise (CE), prezzo base € 200.000,00 I.V.A. esente;

2) acquisizione in opera di materiali per l'adeguamento del dispositivo elettronico di difesa locale presso il 116° deposito Monte Serrenti, prezzo base € 140.000,00 oltre I.V.A.;

3) adeguamento del dispositivo elettronico di difesa locale presso il comando aeroporto di Viterbo, prezzo base € 180.530,00 oltre I.V.A.;

4) adeguamento dei dispositivi elettronici di difesa locale presso il 65° deposito territoriale A.M. di Taranto ed il 68° deposito territoriale A.M. di Monturpinu (CA), prezzo base € 118.440,00 oltre I.V.A. Alle gare 1, 2, 3 e 4 saranno ammesse le ditte il cui sistema di qualità aziendale sia certificato secondo le norme AQAP 110 o 120 oppure ISO 9001 o 9002, siano registrate IMQ allarme e siano in possesso di N.O.S.;

5) adeguamento del sistema di comunicazioni in ponte radio tra le postazioni di Cagliari Elmas aeroporto e Cagliari S. Avendrace, mediante approvvigionamento in opera di apparecchiature ponti radio digitali, in gamma 14,25÷15,35 GHz e modulazione 16 QAM a demodulazione coerente, con capacità di 4x2 MB/s, in configurazione 1+1 isofrequenziale, dei relativi multiplex pcm 2 MB/s e dei sistemi radianti, prezzo base € 137.655,00 oltre I.V.A.;

6) realizzazione di un sistema di comunicazioni in ponte radio tra le postazioni di Fiumicino 6° deposito centrale A.M. e Monte Cavo distaccamento A.M., mediante approvvigionamento in opera di apparecchiature ponti radio digitali, in gamma 1,350÷1,535 GHz e modulazione 4PSK, con capacità di 2x2 MB/s, in configurazione 1+1 isofrequenziale, dei relativi multiplex PCM 2 MB/s, delle stazioni di energia e dei sistemi radianti, prezzo base € 196.638,00 oltre I.V.A.;

7) adeguamento del sistema di comunicazioni in ponte radio tra le postazioni di Montescuro distaccamento A.M. e Montescuro teleposto A.M. mediante approvvigionamento in opera di apparecchiature ponti radio digitali, in gamma 400÷470 MGz e modulazione 4PSK, con capacità di 2 MB/s, in configurazione 1+1 isofrequenziale, dei relativi multiplex PCM 2 MB/s e dei sistemi radianti, prezzo base € 140.649,00 oltre I.V.A.;

8) adeguamento carro comunicazioni presso il 4° telegruppo di Bari-Palese, prezzo base € 45.830,00 oltre I.V.A. Alle gare 5, 6, 7 e 8 saranno ammesse le ditte il cui sistema aziendale sia certificato secondo le norme ISO 9001 o 9002;

9) adeguamento della rete telegrafonica di base presso il 36° stormo di Gioia del Colle, prezzo base € 150.000,00 I.V.A. esente;

10) adeguamento della rete telegrafonica di base presso il 115° deposito sussidiario di Vizzini, prezzo base € 113.522,00 oltre I.V.A. Alle gare 9 e 10 saranno ammesse le ditte il cui sistema di qualità aziendale sia certificato secondo la norma ISO 9002;

11) approvvigionamento materiale di elaborazione elettronica dei dati per l'implementazione del sistema di automazione del servizio logistico chimico-fisico dell'A.M. ed acquisizione sistemi di alimentazione in continuità assoluta per stazioni e reti di personal computer di

enti/reparti della 3ª R.A., prezzo base € 70.000,00 oltre I.V.A. Alla gara saranno ammesse le ditte il cui sistema di qualità aziendale sia certificato secondo la norma ISO 9001;

12) acquisizione materiale telefonico per l'adeguamento della rete telegrafica di base presso il 31° Stormo di Ciampino (RM), prezzo base € 33.350,00 oltre I.V.A. Le ditte interessate a partecipare alle singole gare potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire apposita domanda in bollo entro il giorno 11 novembre 2002 al seguente indirizzo: Comando 3ª Regione aerea - Direzione telecomunicazioni ed A.V. - Ufficio amministrazione, corso Sonnino n. 159 - 70100 Bari, tel. 0805550804, telefax 0805550846.

Le domande dovranno essere corredate, oltre che dalla documentazione innanzi richiesta, anche dalla seguente altra documentazione:

1) per le ditte iscritte all'A.F.A. nelle categorie di interesse copia dell'iscrizione all'A.F.A. e i documenti di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e) ed art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dagli articoli 9 e 10 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

2) per le ditte non iscritte all'A.F.A. i documenti di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e), art. 12, comma 1; art. 13, comma 1, lettere a), c); art. 14, comma 1, lettere a), b) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificati rispettivamente dagli articoli 9, 10, 11, 12 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

3) per tutte le ditte i seguenti documenti di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68:

dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge medesima. Le ditte non tenute all'osservanza della predetta legge dovranno allegare dichiarazioni in tal senso.

Le domande dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per».

Le gare saranno espletate con l'osservanza dei RR.DD. 18 novembre 1923, n. 2440 e 23 marzo 1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni e saranno aggiudicate con il sistema di cui all'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

L'amministrazione si riserva la facoltà, se ritenuto necessario, di disporre indagini sulle potenzialità e capacità tecniche ed economiche delle ditte che richiedono di partecipare alle gare. Il presente avviso e le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Le lettere d'invito, corredate delle specifiche tecniche saranno inviate alle ditte ammesse almeno 10 giorni prima dello svolgimento delle gare, appena saranno definiti tutti gli adempimenti di legge.

Alle gare saranno invitate solo le ditte che risulteranno, a giudizio insindacabile della direzione, idonee ad assicurare il regolare svolgimento delle commesse per potenzialità tecnica ed economica.

Il direttore:

Col. AAran Scattarelli dott. Donato

C-31907 (A pagamento).

CONSORZIO BONIFICA DI PAESTUM SINISTRA DEL SELE

Capaccio Scalo (SA), via Nazionale n. 149

Esito di gara - Lavori di «ristrutturazione rete irrigua comune di Albanella località Fravita»

Si rende noto, in osservanza dell'art. 80 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, l'esito della gara, a mezzo di pubblico incanto con il sistema di cui all'art. 21, legge n. 109/94 e s.m.i. mediante offerta a prezzi unitari sull'importo delle opere «a corpo» posto a base di gara e con le modalità previste dal decreto legislativo n. 34/00, relativo ai lavori di «ristrutturazione rete irrigua comune di Albanella località Fravita» espletata il 3 settembre 2002 e il 10 settembre 2002 imprese partecipanti: n. 72 imprese. L'aggiudicazione definitiva è avvenuta in data 16 settembre 2002 a favore dell'impresa Costruzioni Lombardi S.r.l., piazza Vittorio Emanuele n. 30 - 84078 Vallo della Lucania (SA) che ha

offerto un ribasso del 31,316% e per l'importo di € 1.169.914,41, € 1.120.714,41 lavori più € 49.200,00 per oneri sicurezza. Il tempo di realizzazione è previsto in giorni 300 (trecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data consegna. Direzione lavori a cura della struttura consortile. Gli atti integrali sono visibili presso gli uffici consortili.

Capaccio Scalo, 23 ottobre 2002

Il presidente: Cecilia Baratta Bellelli.

C-31920 (A pagamento).

CITTÀ DI IGLESIAS Centro Direzionale Amministrativo

Iglesias, via Isonzo n. 5

Tel. 0781/2741 - Telefax 0781/274201

Avviso di pubblico incanto

Il comune di Iglesias rende noto che intende appaltare, mediante pubblico incanto l'esecuzione dei lavori pubblici relativi a: «completamento del restauro dell'ex cinema Elettra».

1. Luogo, descrizione e importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

1.1) i lavori dovranno essere eseguiti ad Iglesias, nello stabile dell'ex cinema Elettra situato in piazza Pichis;

1.2) trattasi del completamento del restauro dell'ex cinema Elettra; cat. prev. OG11 (impianti tecnologici) (ex cat. G11 della tabella di classificazione di cui al decreto del Ministro dei LL.PP. n. 304/98) class. IV (Class. V della L.R. n. 14/02);

1.3) importo lavori a base di gara: € 2.010.176,78;

1.4) oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso: € 50.486,25;

1.5) le prestazioni verranno liquidate a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto articoli 19, comma 4 e 21 comma 1, lett. c), legge n. 109/94, come modificato art. 7, legge n. 415/98;

1.6) importo complessivo dell'opera a base di gara: € 2.060.663,03 di cui a corpo € 1.307.581,64 e a misura € 753.081,39;

1.7) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

1) restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela (subappaltabile, cat. OG2) € 753.081,69;

2) finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi (subappaltabile, cat. OS6) € 426.120,43;

3) impianti elettromeccanici trasportatori (subappaltabile, cat. OS4) € 68.497,68.

2. Termine di esecuzione: giorni cinquecento a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori stessi.

3. Soggetti ammessi alla gara: imprese individuali, anche artigiane, le società commerciali, le società cooperative, le associazioni temporanee di concorrenti ed i consorzi di cui art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e s.m., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi articoli 93, 94, 95, 96, 97, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00.

4. Modalità per la richiesta dei documenti: il bando di gara integrale, gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale d'appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visionabili presso l'Ufficio lavori pubblici di questa amministrazione nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8,15 alle ore 11 e nei pomeriggi di lunedì e mercoledì dalle ore 16 alle ore 17. Per ottenere il rilascio di copia dell'uno e/o degli altri documenti, contattare sempre l'ufficio LL.PP., tel. 0781.274298.

5. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: l'incanto verrà esposto ai sensi dell'art. 21, comma 1.c), legge n. 109/94, come modificato dall'art. 7, legge n. 415/98, con il criterio del prezzo più bas-

so, inferiore a quello posto a base di gara (al netto degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza), determinato mediante offerta dei prezzi unitari, compilata secondo le norme e con le modalità indicate nel bando integrale d'appalto, delle opere compensate a corpo e/o delle opere compensate a misura, con ammissione delle sole offerte in ribasso e con esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94 e s.m.i.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine per la presentazione delle offerte: ore dodici del giorno 2 dicembre 2002;

6.2) indirizzo: comune di Iglesias, Ufficio contratti, via Isonzo n. 5 - 09016 Iglesias (CA);

6.3) modalità: secondo quanto previsto al punto 12 del bando di gara;

6.4) apertura delle offerte: prima seduta pubblica il giorno 3 dicembre 2002 alle ore 9 presso la sala riunioni del Centro direzionale amministrativo, via Isonzo n. 5 - 09016 Iglesias (CA); eventuale seconda seduta pubblica il giorno 16 dicembre 2002 alle ore 9 presso la medesima sede.

7. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: possono partecipare alla predetta gara d'appalto tutte le imprese (individuali, anche artigiane, le società commerciali, le società cooperative, le associazioni temporanee di concorrenti ed i consorzi) in possesso dei seguenti requisiti tecnico-organizzativo: [Nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA o ARA]: a) attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 regolarmente autorizzata, in corso di validità, le categorie e classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi da appaltare. In alternativa: attestazione regionale rilasciata dal competente servizio dell'assessorato (albo regionale appaltatori) in corso di validità, le categorie e classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi da appaltare. [Nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA o ARA] a) capacità economica-finanziaria e tecnico-organizzativa determinata ai sensi art. 35, L.R. n. 14/02. Responsabile del procedimento è l'ing. Lamberto Tomasi, Dirigente del settore lavori pubblici.

Iglesias, 24 ottobre 2002

Il dirigente: ing. Lamberto Tomasi.

C-31922 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Bando di gara ridotto - procedura ristretta

1. Università degli Studi di Napoli Federico II, corso Umberto I, Napoli, tel. 081/2531111, telefax 081/2537390.

2. Appalto concorso, offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 e succ. mod.

3. Categoria 6: «servizio di consulenza e brokeraggio assicurativo».

Il compenso per il presente appalto sarà erogato, nella misura massima del 13% o nella minore misura definita in sede di gara, dalle compagnie di assicurazioni che risulteranno aggiudicatrici della relativa gara. Luogo di esecuzione: Napoli.

5.a) La prestazione del servizio è riservata ai broker iscritti all'albo di cui alla legge n. 792/84;

b) decreto legislativo n. 157/95 e succ. mod., legge n. 792/84.

6. Non ammesse offerte parziali.

7. Varianti ammesse.

8. Durata: cinque anni, rinnovabile a richiesta dell'Università di anno in anno per il massimo di due.

9. I raggruppamenti temporanei d'impresa art. 11, decreto legislativo n. 157/95.

10.a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 21 novembre 2002;

b) indirizzo: Università degli Studi di Napoli Federico II, Ufficio protocollo, Settore smistamento, corso Umberto I - 80138 Napoli.

Sul plico dovrà essere indicata la seguente dicitura: richiesta partecipazione gara 23/S/2002. Inoltre urgente Ufficio contratti;

d) lingua italiana.

11. Inviti inoltrati entro sessanta giorni.

12. Cauzione provvisoria di € 2000,00 da presentare all'atto dell'offerta.

13. Requisiti di partecipazione:

a) iscrizione all'albo dei broker di cui alla legge n. 782/84;

b) aver realizzato, nel triennio 99-00-01, provvigioni per un importo complessivo non inferiore ad € 4.000.000,00 come da dichiarazione rilasciata all'ISVAP;

c) aver realizzato, nel triennio 99-00-01, almeno un servizio analogo a quello oggetto della gara, presso una pubblica amministrazione;

d) non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 12, lettere a), b), c), d), e), f), decreto legislativo n. 157/95;

e) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68/99.

14. La gara sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 sulla base dei seguenti elementi: vedi bando integrale.

15. Informazioni: Ufficio contratti, tel. 081/25.37.360-376.

Il presente bando è stato ridotto in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8, comma 8 del decreto legislativo n. 157/95 e succ. mod.

Pertanto il bando integrale è visionabile su internet al seguente indirizzo: www.unina.it

16. Non pubblicato avviso di preinformazione.

17. Data d'invio del bando alla G.U.C.E.: 15 ottobre 2002.

18. Data di ricevimento del bando dalla G.U.C.E.: 15 ottobre 2002.

19. Rientra.

Il dirigente della III ripartizione:
dott.ssa Paola Balsamo

C-31928 (A pagamento).

PROVINCIA DI PISA

Bando di concorso per la progettazione della nuova sede dell'Amministrazione provinciale di Pisa nell'ambito del «Parco Centrale» di Cisanello - Presentazione del concorso.

Il progetto del «Parco Centrale» di Cisanello a Pisa intende rispondere a un'esigenza più volte manifestata nel recente passato, quella di dare qualità all'espansione della città storica e avviare un discorso complessivo che consenta di raccordare gli aspetti della progettazione a scala urbana con il governo del territorio in una dimensione che travalica i confini della città.

Nell'ambito del «Parco Centrale» è prevista la realizzazione della nuova sede della provincia di Pisa, centro di una serie di episodi urbani e di un contesto ambientale che dovrebbero evolvere secondo linee di indirizzo tese a recuperare un ideale rapporto con i Monti Pisani e con il fiume Arno.

La soluzione proposta dovrà porsi anche come idea stimolatrice di ulteriori progetti che non risultino più avulsi dal contesto, ma che facciano recuperare i rapporti tra i vecchi ed i nuovi valori. Il ruolo che si ipotizza per la sede dell'Amministrazione provinciale di Pisa dovrà stimolare la creazione di un contesto urbano capace di innescare attività e occasioni di vita sociale che vanno oltre alle sole competenze dell'Ente: si richiede che l'area di intervento possa divenire anche luogo di incontro, nell'ambito di un significativo tema di verde a parco.

Un pezzo di città, quindi, che deve ricucire il rapporto funzionale e visivo con gli ambiti limitrofi, essere un qualificato «luogo», ricco di architettura e brulicante di vita grazie ad attività complementari alle funzioni primarie previste. Un segno importante e una occasione di qualificazione urbana sono gli obiettivi di grande respiro espressi dall'Ente Provincia, che intende costituire con queste

opere anche un riferimento di richiamo per i cultori dell'architettura, con temi che non siano episodi, ma sistema di spazi aperti e chiusi tra di loro raccordati in un tessuto connettivo, alternanza di piazze, vie e significative aree a verde.

Nel generale riassetto istituzionale che caratterizza la presente stagione della vita nazionale, il ruolo dell'Ente «Provincia» sembra finalmente trovare una sua definizione come presenza sovracomunale di gestione del territorio; un soggetto cioè a livello territoriale sufficientemente prossimo alle istanze dei cittadini, ma dimensionalmente adeguato ad assolvere con la necessaria terzietà alle attribuzioni rappresentative ed amministrative, in grado di raccogliere e soddisfare crescenti esigenze di partecipazione e di aggregazione che la società civile esprime. Tali esigenze non possono, per la loro natura spontaneistica o per necessità di immediatezza temporale, trovare risposta e soddisfacimento negli usuali canali della rappresentanza politica, maggiormente votata alla elaborazione di proposte compiute ed articolate.

La società civile, il mondo del lavoro, le imprese, esprimono bisogni crescenti in termini di servizi avanzati: dalla formazione e specializzazione professionale ai collegamenti per canali virtuali, alla disponibilità di luoghi per incontri, convegni e riunioni dotati di standard di servizi e di attrezzature in linea con i tempi. Richieste, in una parola, di servizi complessi, non riconducibili ad attività tradizionali e solo di sportello. Questo complesso di funzioni, riconducibili a tre linee portanti: l'attività rappresentativa, l'attività amministrativa e l'attività di servizio al cittadino, presuppone oltre alla disponibilità di spazi specifici e dedicati, che la nuova sede sia dotata di una propria identità e riconoscibilità sia alla scala urbana che architettonica, un'identità chiaramente riconoscibile tanto nell'insieme, a scala territoriale, quanto nelle singole parti interne all'organismo. Di una «Sede», non solo di uffici, ha dunque bisogno la provincia di Pisa.

La città di Pisa, nobilissimo esempio di architettura medievale evoluta in forme rinascimentali e settecentesche, fu vittima a partire dal secolo XIX di una urbanistica sempre meno consapevole della fragilità e della delicatezza del contesto, pervasa di un funzionalismo povero ed approssimativo. Questo stesso atteggiamento ispirò la ricostruzione post-bellica ed in continuità la «programmazione» dei decenni successivi, con la creazione del vasto ed informe agglomerato edilizio di «Cisanello», verso il quale furono decentrate gran parte delle nuove volumetrie destinate residenza e servizi.

L'analisi del costruito così realizzato, e la lettura diacronica dei vari «piani», testimonia la tragica genericità di una simile impostazione progettuale. La lettura sincronica delle trasformazioni territoriali di questa vasta zona a ridosso della città storicamente definita, evidenzia come l'agglomerato edilizio si sia sviluppato sostanzialmente sulla tessitura degli appezzamenti di terreno agricolo. Se si eccettua il viale delle Piagge, realizzato in fregio alla sponda destra del fiume Arno, gli elementi «strutturanti» sono ancora costituiti dall'antica viabilità agricola, variamente ampliata e modernizzata in alcuni tratti.

Il piano strutturale ed il regolamento urbanistico non possono essere considerati strumenti di radicale cambiamento anche se sicuramente rappresentano percorsi «virtuosi» in grado di riassorbire i danni ed invertire le tendenze negative ancora in atto. Ad un velleitario «centro direzionale» vagheggiato per anni come panacea dei mali cittadini il piano strutturale sostituisce più realisticamente un «Parco Urbano».

Il regolamento urbanistico, nel mediare fra indicazioni del P.S. e le vecchie idee «direzionali», ipotizza il decentramento di importanti servizi - Uffici giudiziari, comunali, provinciali - in questa zona, interpretando il parco in chiave di «centro Urbano». L'esigenza della Provincia di realizzare una «Sede» e quella della Città di creare un nuovo polo di aggregazione urbana rappresentano un'insperata occasione.

Per raggiungere questi obiettivi, appare indispensabile la messa in campo di una riflessione progettuale che, a partire dall'originario assetto lorenese, sia in grado di mettere finalmente in campo proposte in grado di prefigurare con la necessaria serietà una riflessione sulla strutturazione urbana dell'insediamento nel suo insieme ed un progetto del parco e delle «Sedi» di spessore tale da poter veramente diventare il principale punto di forza della strategia ipotizzata.

In linea con l'attuale quadro normativo tale complessa problematica viene ora posta all'attenzione dei professionisti della progettazione per ricevere da loro, attraverso le forme di un concorso pubblico, risposte convincenti e misurabili.

1. Tema del concorso.

L'Amministrazione provinciale di Pisa, Area governo del territorio, in seguito denominata Ente banditore, indice un concorso di progettazione in due gradi, a procedura aperta, avente per oggetto la progetta-

zione della nuova sede dell'Amministrazione provinciale di Pisa e la relativa sistemazione del «parco centrale» di Cisanello. La volontà di realizzare un luogo di incontro e di relazione, uno spazio vissuto e sicuro che riqualifichi i quartieri limitrofi, rende necessario sviluppare nel concorso i seguenti temi:

1) il disegno urbano complessivo dell'area e delle sue relazioni con gli ambiti limitrofi, evidenziando le successive fasi di attuazione degli interventi previsti;

2) il progetto della nuova sede della Provincia, parte integrante di questo complesso e rappresentante la sua prima fase di attuazione.

Verranno in supporto dei concorrenti i contenuti del documento preliminare all'avvio della progettazione, sintetizzato nelle linee guida allegate al presente bando.

1.1 Luogo: l'area interessata dalla trasformazione in oggetto è compresa tra via I. Bargagna, via di Padule, via Cisanello e via Monsignor A. Manghi; sul lato ovest sono situati gli edifici della Pubblica Assistenza, mentre il resto dell'area è adibito ad uso agricolo o è in stato di abbandono. La superficie complessiva oggetto di trasformazione è di 118.800 mq.

1.2 Obiettivi generali dell'intervento: gli obiettivi generali della trasformazione alla scala urbana consistono nella realizzazione di un centro di servizi pubblici e privati, organizzato intorno ad una viabilità pedonale, in grado di configurare quest'area come centro della periferia est di Pisa.

L'area del «parco centrale» avrà le caratteristiche di un parco urbano, dotato di spazi pedonali e di aree verdi attrezzate.

Le realizzazioni previste nell'ambito di intervento riguardano la costruzione del nuovo Palazzo di Giustizia, una sede di uffici comunali e la nuova sede della Provincia, oggetto del presente concorso. Gli elementi richiesti del progetto della trasformazione urbana sono pertanto i seguenti:

dotare l'area di una zona centrale pedonale collegata agli ambiti di relazione in direzione nord-sud;

collegare l'area con gli ambiti di relazione nord, est e sud, realizzando soluzioni di continuità che consentano il superamento della viabilità esistente;

localizzare un parcheggio di servizio per gli utenti del parco;

localizzare i tre edifici del Palazzo di Giustizia, Comune e Provincia, in modo da connotare architettonicamente i luoghi e rispettare i legami funzionali previsti, ipotizzando una attuazione del piano in tre fasi distinte, di cui la prima comprenderà la realizzazione di parte delle opere di urbanizzazione e della sede della Provincia;

progettare l'intervento dal punto di vista paesaggistico, evidenziando il rapporto con gli elementi locali quali il sistema irriguo e il paesaggio agrario delle golene;

progettare un sistema di soluzioni atte a mitigare l'impatto inquinante (acustico e atmosferico) dell'attuale viabilità, al fine di assicurare condizioni di benessere per i fruitori del parco.

1.3 Obiettivi particolari: dal punto di vista architettonico, la nuova Sede sarà caratterizzata da un aspetto riconoscibile, solido e durevole, in linea con le caratteristiche di una istituzione, la Provincia, che vuole porsi con rinnovate energie a supporto del territorio. L'architettura dovrà cercare di sintetizzare gli aspetti tecnici, funzionali ed estetici, con la massima attenzione alla sostenibilità ambientale ed alla economia nel tempo.

Il cambiamento di sede costituirà un momento cruciale per la vita dell'intera Istituzione: ciascun dipendente dovrà entrare nei nuovi uffici con un chiaro quadro del proprio ruolo, delle proprie mansioni e delle relative responsabilità. Lo studio preliminare al progetto ha fatto emergere una Provincia già incamminata con decisione sulla strada della razionalizzazione dell'organizzazione interna, dotata di controlli e strutture idonee ad assicurare un elevato standard qualitativo per i servizi offerti.

Il progetto della nuova Sede dovrà favorire una definitiva efficienza dell'organizzazione per obiettivi e gruppi di lavoro, cercando di incrementare i momenti di collegialità e di concentrazione dei processi. Il nuovo edificio sarà anche un punto di riferimento per i cittadini e le istituzioni sul territorio, e fornirà spazi e supporti logistici per le attività politiche e sociali. Infine l'edificio dovrà essere progettato nel massimo rispetto dei requisiti tecnici connessi al benessere e alla salute degli operatori e dei fruitori, nell'ottica del risparmio energetico e della riduzione delle emissioni nocive nell'ambiente.

Si prevede una dotazione tecnologica avanzata per gli aspetti delle comunicazioni interne, esterne e della sicurezza, ottenuta anche con l'introduzione di sistemi di protocollo digitale, reti interne e telefoni interni personali. Una quota significativa di spazi sarà da destinarsi a funzioni non strettamente connesse con il ruolo istituzionale dell'Ente: attività ricreative per i dipendenti (bar e self service), attività commerciali aperte anche al pubblico e spazi per la cultura, quali la Biblioteca provinciale. Queste funzioni pubbliche consentiranno di integrare l'edificio con il tessuto urbano circostante, contribuendo all'instaurarsi di un nuovo modo d'uso dell'area di Cisanello, non più quartiere periferico, ma nuovo centro della Pisa Est.

2. Le procedure concorsuali.

2.1 Tipo di concorso (art. 59, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999): il concorso di progettazione è articolato in due gradi:

I grado: presentazione, in forma anonima, di proposte di idee, selezionate senza formazione di graduatorie di merito né assegnazione di premi;

II grado: presentazione dei progetti preliminari da parte di un massimo di 7 soggetti individuati attraverso la valutazione delle proposte di idee di cui al primo grado.

Con il vincitore finale, se in possesso dei requisiti richiesti dal bando, sarà negoziato l'affidamento dell'incarico per la progettazione definitiva ed esecutiva.

2.2 Requisiti di partecipazione: possono partecipare al concorso oltre ai soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere *d), e), f), g)* e *g-bis* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, i progettisti legalmente abilitati e iscritti alle rispettive categorie o associazioni nell'ambito dell'Unione europea, ai quali non sia inibito, al momento dell'iscrizione al concorso, l'esercizio della libera professione, sia per legge, sia per contratto, sia per provvedimento professionale.

La partecipazione può essere individuale o di gruppo; nel secondo caso tutti i componenti del gruppo devono essere in possesso dei requisiti di cui al comma precedente del presente articolo. Ad ogni effetto del presente concorso un gruppo di concorrenti avrà, collettivamente, gli stessi diritti di un singolo concorrente.

Ogni gruppo, al momento dell'iscrizione di cui all'art. 3.1., dovrà nominare un suo componente quale delegato paritetico a rappresentarlo come capogruppo presso l'Ente banditore. A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e diritti, la paternità delle proposte o del progetto concorrente. Al concorrente singolo o ai concorrenti in gruppo è consentito di avvalersi di consulenti o di collaboratori esterni, che potranno essere privi dell'iscrizione agli Albi di cui al precedente primo comma del presente articolo, ma non dovranno trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui al successivo art. 2.8.

I loro compiti ed attribuzioni saranno definiti all'interno del gruppo concorrente, senza investire del loro rapporto l'Ente banditore, al quale dovrà essere comunque dichiarata la qualifica e la natura della loro consulenza o collaborazione.

2.3 Pubblicità e diffusione: il presente bando viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Unione europea.

Copia del bando, per estratto, dopo 12 giorni dall'invio all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Unione europea, verrà pubblicata su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due a diffusione regionale. Il bando sarà reperibile anche sul sito internet: www.provincia.pisa.it/lanuovasede

2.4 Materiale informativo: le informazioni necessarie allo sviluppo del progetto sono state raccolte in una apposita relazione illustrativa, dove sono riportate le linee guida per la progettazione e una serie di allegati, contenenti in particolare i seguenti elementi:

informazioni generali sull'area di intervento e sugli ambiti di relazione;

vincoli ed elementi prescrittivi di natura urbanistica;

requisiti per la trasformazione complessiva nell'area di intervento;

vincoli, indicazioni dimensionali e requisiti minimi per i tre interventi previsti;

informazioni generali sulle esigenze, i requisiti e le prestazioni attese per la nuova sede della Provincia;

limiti di costo di costruzione e indicazioni di carattere economico-gestionale;

modelli per la presentazione degli elaborati.

Inoltre sono disponibili su CD-Rom le cartografie di base necessarie alla stesura del progetto in una serie di copie nei formati DWG e DXF, comprendenti:

planimetria generale dettagliata dell'ambito di intervento in scala 1:1000;

planimetria generale dell'area di intervento in scala 1:1000;

serie di viste fotografiche a colori dell'area di intervento.

Copia della relazione illustrativa su CD-ROM può essere richiesta all'atto della iscrizione preliminare di cui al punto 3.1.

2.5 Importo stimato del costo di costruzione: il costo di costruzione stimato per l'intervento è di € 17559534, così ripartito per tipo di lavoro:

strutture: 20%;

impianti: 35%;

finiture: 45%.

Tale importo costituisce il tetto massimo sul quale i concorrenti dovranno basare le previsioni progettuali limitatamente alla costruzione della sede della provincia di Pisa e alla sistemazione esterna della relativa area di competenza.

2.6 Commissione giudicatrice: la commissione è composta da nove membri effettivi e due membri supplenti ed è la medesima per entrambi i gradi del concorso. Il presidente verrà eletto dalla commissione, fra i suoi membri, nella prima seduta utile. Qualora un membro effettivo risulti assente, all'apertura o nel corso dei lavori della commissione, verrà sostituito da uno dei membri supplenti su proposta del presidente.

A tal fine i membri supplenti partecipano integralmente ai lavori della commissione, pur senza diritto di voto. Un membro della segreteria di cui al successivo punto 2.7 partecipa inoltre ai lavori della commissione, come segretario verbalizzante, senza diritto di voto.

Le decisioni sono assunte a maggioranza semplice. Le riunioni della commissione sono valide con la presenza di almeno sette dei suoi membri. La decisione della commissione ha carattere vincolante. I lavori della commissione sono segreti. Di essi è tenuto un verbale redatto dal segretario, custodito dall'Ente banditore e da questi trasmesso in copia ai consigli degli ordini professionali al termine del concorso. Sono pubbliche le relazioni conclusive, per ciascun grado, dei lavori della commissione, le quali conterranno una breve illustrazione sulla metodologia seguita e sull'iter dei lavori di valutazione oltre che l'elenco dei progetti selezionati accompagnato dalle relative motivazioni.

Gli elaborati pervenuti sia nel primo che nel secondo grado saranno preventivamente esaminati dalla Segreteria Tecnica, di cui al successivo punto 2.7, ai fini di verificare la rispondenza formale alle indicazioni del bando. In ogni caso sarà assunta dalla commissione ogni decisione definitiva anche in ordine ai motivi di esclusione indicati al punto 2.8.

La commissione è così composta:

prof. arch. Giancarlo De Carlo;

arch. Vezio De Lucia;

prof. ing. Pier Luigi Maffei;

arch. Axel Sowa;

prof. Gianfranco Elia;

prof. Lucia Nuti;

arch. Gianni Boeri, rappresentante del Consiglio nazionale degli architetti;

ing. Gianluca Terrosi, rappresentante del Consiglio nazionale degli ingegneri;

arch. Leonardo Bertelli, responsabile del procedimento.

Supplenti:

prof. Walter Grassi;

ing. Francesco Paolo Cecati;

ing. Giovanni Toscano;

arch. Fabrizio Fabietti.

2.7 Segreteria del concorso: l'Ente banditore designa una segreteria tecnica che ha il compito di verificare la regolarità della procedura concorsuale, il rispetto delle normative, la sussistenza dei requisiti previsti per la partecipazione al concorso. I suoi membri dovranno firmare i verbali dei lavori congiuntamente al presidente della commissione. Per le suddette funzioni la segreteria potrà avvalersi dell'assistenza di esperti.

L'indirizzo della segreteria del concorso è: provincia di Pisa, concorso «lanuovasede», piazza Vittorio Emanuele n. 3 - 56126 Pisa, tel. +39 050/929402, fax +39 050/929400, sito web: www.provincia.pisa.it/lanuovasede, e-mail: lanuovasede@provincia.pisa.it

Orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12,30.

2.8 Condizioni di esclusione: tali condizioni sono valide per tutti i componenti dei gruppi partecipanti. Non possono partecipare al concorso:

i componenti effettivi o supplenti della commissione;

i componenti della segreteria tecnica;

i coniugi, parenti e affini fino al terzo grado compreso, dei componenti delle categorie sopra citate;

i dipendenti dei membri della commissione e dell'Ente banditore;

coloro che hanno partecipato alla stesura del bando e dei documenti allegati;

coloro che hanno rapporti di lavoro coordinato continuativo con l'Ente banditore;

coloro per i quali sussistono le condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni.

2.9 Lingua: le lingue del concorso sono italiano e inglese: pertanto gli elaborati progettuali e i testi potranno essere redatti in una delle due lingue.

3. Primo grado.

3.1 Iscrizione al concorso: le iscrizioni al concorso si apriranno il giorno 28 ottobre 2002 e le domande di iscrizione potranno pervenire sino alle ore 13 del 24 febbraio 2003 (data di chiusura del primo grado), a mano o a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o corriere autorizzato, all'indirizzo della segreteria del concorso, di cui al punto 2.7.

Nel caso di partecipazione in forma congiunta o di raggruppamenti dovrà essere indicato il professionista designato quale capogruppo mandatario, legale rappresentante, che sarà considerato unico interlocutore dalla committenza. La domanda di iscrizione va presentata dal capogruppo e deve riportare l'elenco dei componenti del gruppo di progettazione.

Uno stesso concorrente non può far parte di più di un gruppo. Eventuali integrazioni al gruppo di progettazione potranno essere comunicate fino al momento della consegna della documentazione richiesta per il primo grado, facendo fede quanto dichiarato nella documentazione di cui al punto 3.3.

La domanda di partecipazione, compilata secondo il fac-simile in allegato A, dovrà indicare:

cognome e nome del concorrente o del progettista capogruppo;

indirizzo;

numero e data di iscrizione all'Ordine o al Collegio professionale;

numero di telefono;

numero di fax;

indirizzo e-mail;

data;

firma.

Alla domanda d'iscrizione va allegata la ricevuta dell'avvenuto pagamento del rimborso spese di € 150 per la documentazione del concorso. Il versamento va effettuato a mezzo di bonifico bancario tramite Banca Toscana, conto n. 20158/47, ABI 03400, CAB 14010, intestato a «Provincia di Pisa», specificando la causale: «Concorso di progettazione per la nuova sede».

3.2 Elaborati richiesti: per la partecipazione al primo grado del concorso si richiede la formulazione di idee progettuali per l'intervento, da illustrare attraverso i seguenti elaborati:

1) una tavola in formato UNI-EN-ISO A0, su carta patinata bianca opaca montata su supporto rigido bianco tipo forex da 6 mm, due sezioni trasversali in scala 1:2000, una pianta a scala 1:2000 della sistemazione generale proposta per l'area di intervento, schemi a scala 1:2000 dei sistemi della viabilità, circolazioni pedonali e degli spazi pubblici, verde. Inoltre sono richieste viste e dettagli in scala libera esemplificativi degli interventi proposti. I disegni potranno utilizzare il solo colore nero, i toni di grigio e il rosso, ed essere impostati secondo il lay-out tipo di cui all'allegato B/1 del presente bando;

2) una tavola in formato UNI-EN-ISO A0, su carta patinata bianca opaca montata su supporto rigido bianco tipo forex da 6 mm, contenente una planimetria generale dell'unità di intervento riguardante la sede della Provincia, in scala 1:500, piante di tutti i piani a scala 1:500, due prospetti in scala 1:500 e due sezioni trasversali significative a sca-

la 1:500. I disegni potranno utilizzare il solo colore nero e i toni di grigio ed il rosso ed essere impostati secondo il lay-out tipo di cui all'allegato B/2 del presente bando;

3) una tavola in formato UNI-EN-ISO A0, su carta patinata bianca opaca montata su supporto rigido bianco tipo forex da 6 mm, contenente una assonometria isometrica della nuova sede della Provincia in scala 1:200, nonché viste di dettaglio, sezioni, schizzi e viste prospettiche, finalizzati a mostrare l'assetto complessivo dell'area di intervento. I disegni potranno utilizzare il solo colore nero e i toni di grigio ed il rosso ed essere impostati secondo il lay-out tipo di cui all'allegato B/3 del presente bando;

4) una relazione dattiloscritta, in duplice copia, contenuta in un massimo di 20 cartelle stampate sul solo fronte, formato UNI-EN-ISO A4, carta bianca opaca, numerate dalla seconda pagina e rilegate mediante copertina termica con fronte trasparente e retro bianco, contenente la descrizione: delle strategie di trasformazione alla scala urbana, delle modalità di attuazione per fasi dei tre progetti previsti nell'area, delle soluzioni ipotizzate per soddisfare gli obiettivi del progetto a livello di area di intervento e di progetto della nuova sede. La relazione dovrà contenere solo testo e disegni in nero, toni di grigio e rosso, composto secondo la formattazione e con copertina conforme all'allegato B/4. Tale relazione dovrà essere consegnata in copia cartacea e su supporto CD-Rom in formato .rtf (rich text format).

Tutto il materiale descritto non sarà restituito ai concorrenti.

3.3 Modalità di consegna degli elaborati: il numero e le dimensioni degli elaborati di progetto sono fissi e immutabili; non sono ammessi elaborati in più o in meno o diversi di quelli appresso indicati.

Gli elaborati dovranno essere consegnati in forma anonima, saranno anonimi e recheranno sull'incartamento e sulla busta dei documenti allegati la semplice dicitura del concorso come indicato nell'allegato C.

Le proposte progettuali e le buste verranno contrassegnate in fase di accettazione dall'Ente banditore con un numero progressivo relativo al numero di protocollo corrispondente all'ordine di arrivo; pertanto non dovrà essere riportato nessun tipo di motto o di codice alfanumerico sugli elaborati o sugli incartamenti dei progetti presentati.

In busta gialla opaca, formato UNI-EN-ISO A4, sigillata con cerallacca o con altro mezzo idoneo a garantirne la segretezza, dovranno essere contenuti i seguenti documenti:

1) elenco di tutti i componenti del gruppo o consulenti e collaboratori completo dei dati anagrafici e degli estremi di iscrizione all'Ordine professionale;

2) designazione del capogruppo, sottoscritta da tutti i componenti e l'indicazione del recapito cui la segreteria del concorso possa indirizzare le comunicazioni;

3) la dichiarazione dell'insussistenza, per i tutti i componenti del gruppo, di motivi di incompatibilità all'assunzione dell'incarico e, per i dipendenti di enti pubblici, l'autorizzazione dell'Ente alla partecipazione al concorso;

4) dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione agli ordini professionali di appartenenza e, per i concorrenti non residenti in Italia, agli analoghi ordini professionali stranieri;

5) dichiarazione sostitutiva di certificazione con la quale il concorrente attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 12, lettere b) ed e) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 4 e 5 del comma precedente potranno assumere la forma di dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 2, legge 4 gennaio 1968, n. 15 e art. 1, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403) o dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 4, legge n. 15/1968 e art. 2, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998), non autenticate (art. 2, legge n. 15/1968; art. 2, comma 11, legge n. 191/1998) e dovranno risultare non anteriori a sei mesi dalla data di presentazione della richiesta di partecipazione (art. 2, comma 3, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/98; art. 6, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998), nonché corredate da una copia fotografica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore (art. 3, comma 1, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998), come di seguito indicato.

3.4 Termine di consegna degli elaborati: i concorrenti dovranno consegnare gli elaborati sopra descritti entro le ore 13 del 24 febbraio 2003. La data di scadenza si riferisce indelibilmente alla consegna e non alla data di spedizione, qualunque sia il mezzo di spedizione utilizzato.

Tutti gli elaborati e la busta di cui al punto 3.3 dovranno essere inviati in un unico plico indirizzato a: provincia di Pisa - Area governo del territorio, piazza Vittorio Emanuele II n. 3 - 56125 Pisa, recante la dicitura «concorso per la progettazione della nuova sede dell'amministrazione provinciale di Pisa» come da etichette in allegato C.

3.5 Domande di chiarimento: i progettisti iscritti potranno rivolgere alla segreteria del concorso domande di chiarimento sul bando e sui suoi allegati in forma scritta per tutto il periodo del primo grado del concorso, ad esclusione degli ultimi 20 giorni antecedenti il termine di consegna di cui al punto 3.4. Per motivi tecnico-organizzativi, l'Ente banditore non accetterà richieste di chiarimenti sul bando e sulla documentazione allegata da parte dei concorrenti, successivamente a tale data.

Ogni 15 giorni a partire dall'apertura delle iscrizioni sarà trasmessa via e-mail o, in assenza di questa, via fax, a tutti i concorrenti registrati al concorso una sintesi dei quesiti pervenuti e delle relative risposte.

3.6 Lavori commissione giudicatrice: entro i 30 giorni successivi alla scadenza della presentazione dei progetti per il primo grado, la commissione selezionerà un massimo di 7 progettisti che parteciperanno al secondo grado del concorso.

La commissione, solo dopo aver prescelto i progetti, procederà all'apertura delle buste sigillate di cui al punto 3.3 ed alla conseguente verifica dei documenti. Se in conseguenza di tale verifica, la commissione riterrà incompatibile la partecipazione di uno dei progettisti selezionati per il secondo grado, delibererà la squalifica del concorrente. Le relazioni conclusive del primo grado dei lavori della commissione conterranno una breve illustrazione sul metodo seguito e sull'iter dei lavori di valutazione oltre che l'elenco dei progetti selezionati accompagnato dalle relative motivazioni.

3.7 Criteri di valutazione dei progetti nel primo grado: per formulare il proprio giudizio, la commissione terrà conto, nell'ordine, dei seguenti elementi:

inserimento dell'intervento nel contesto ambientale: 35%.

La tavola B/1 verrà esaminata prevalentemente al fine di stimare la validità delle soluzioni proposte per l'integrazione dei sistemi infrastrutturali, paesaggistici, urbani in relazione alla storia, l'antropologia e la natura del contesto. Sarà valutata positivamente la proposta che evidenzia in modo critico gli attuali elementi generatori del tessuto urbano e fornisca indicazioni per una generale riqualificazione del quartiere;

aspetto architettonico, funzionale e tecnico: 45%.

Nella tavola B/2 e B/3 verrà valutato prevalentemente l'aspetto architettonico della proposta con particolare riguardo alla sede della provincia, ponendo l'attenzione sulle relazioni tra essa e gli altri edifici presenti nell'area di intervento, sui caratteri distributivi proposti, sugli aspetti architettonici, tecnici e funzionali. Lo studio dei colori, dei materiali, della luce e l'integrazione con il contesto costituiranno elementi specifici di valutazione;

fattibilità economica ed operativa dell'intervento: 20%.

La relazione allegata al progetto dovrà mostrare la fattibilità economica dell'intervento, ricorrendo a riconosciute tecniche di analisi finanziaria quali quelle proposte dalla norma UNI 10839. Sarà inoltre valutata la successione di fasi che porteranno alla progressiva realizzazione dell'intervento, passando dalla costruzione della sede della Provincia (fase 1), della sede di uffici comunali (fase 2) e del Palazzo di giustizia (fase 3). Il ricorso ad interventi, materiali e soluzioni tecniche a basso impatto ambientale costituirà elemento positivo di valutazione.

La selezione dei progetti avverrà secondo le procedure indicate nell'allegato C del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ricorrendo per la determinazione dei coefficienti di valutazione al metodo del confronto a coppie di cui all'allegato A del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e per la stesura delle graduatorie al metodo aggregativo-compensatore di cui all'allegato B del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

3.8 Esito del primo grado del concorso: dell'esito dei lavori verrà inviata comunicazione scritta ai concorrenti selezionati per il secondo grado. L'elenco dei progetti selezionati verrà inoltre pubblicato sul sito Internet già citato al punto 2.3.

4. Secondo grado.

4.1 Partecipazione al secondo grado del concorso: la partecipazione al secondo grado del concorso avverrà in forma palese.

A meno di causa grave, adeguatamente motivata, la composizione del gruppo di progettazione non potrà essere modificata nel passaggio dal primo al secondo grado del concorso ed in nessun caso il gruppo potrà essere ampliato.

I progettisti selezionati per il secondo grado del concorso dovranno elaborare un progetto preliminare secondo le indicazioni contenute nelle linee guida allegate al bando.

I progettisti verranno invitati, entro i 30 giorni successivi all'esito del primo grado del concorso ad un sopralluogo collettivo nell'area di concorso al quale seguirà una riunione organizzata con i rappresentanti dell'ente banditore; potrà partecipare il legale rappresentante dei concorrenti o un suo delegato scelto nell'ambito del gruppo, accompagnato da non più di un collaboratore. Gli atti di tale incontro saranno messi a disposizione di tutti i concorrenti.

4.2 Domande di chiarimento: i progettisti selezionati possono rivolgere alla segreteria del concorso domande di chiarimento sul bando e sui suoi allegati in forma cartacea (lettera o fax) o via e-mail entro i 30 giorni successivi alla proclamazione dei gruppi selezionati per il secondo grado. Entro i successivi 15 giorni sarà trasmessa a tutti i concorrenti una sintesi dei quesiti pervenuti e delle relative risposte tramite e-mail.

4.3 Elaborati di progetto e modalità di consegna: gli elaborati richiesti dovranno mostrare chiaramente le soluzioni tecniche individuate dai progettisti per la traduzione esecutiva della proposta di idee di cui al primo grado, fornendo indicazioni motivate su elementi anche di dettaglio, sui materiali utilizzati, sui sistemi costruttivi adottati. Pertanto dovranno essere elaborate le seguenti tavole:

Tav. n. 1, formato A0: planimetria generale, sezioni e prospetti dell'edificio con l'inserimento del lotto di progetto nell'ambito dell'area di intervento, a scala 1:200.

Gli elaborati grafici dovranno fornire informazioni esaustive sui seguenti aspetti:

schema di accesso all'area di progetto;

flussi di traffico e parcheggi;

percorsi pedonali e carrabili;

sistemazione a verde;

elementi di interfaccia con le eventuali ulteriori realizzazioni nell'area;

Tav. n. 2,3, formato A1: pianta architettonica dei singoli piani con indicazioni dell'assetto distributivo e degli arredi, in scala 1:100;

Tav. n. 4, 5, 6, formato A1: elaborati grafici (pianche, prospetti, assonometrie e sezioni) descrittivi delle soluzioni tecniche ed architettoniche proposte per i seguenti sistemi, compresi dettagli costruttivi utili alla comprensione delle tecnologie costruttive, in scala 1:200 - 1:100 - 1:50:

fondazioni, sistema resistente verticale e orizzontale;

copertura e sistema di evacuazione delle acque meteoriche;

involucro verticale esterno (opaco e trasparente);

chiusure interne (tramezzi, controsoffitti);

schemi e soluzioni impiantistiche;

elementi di finitura interna e layout degli spazi di ufficio;

Tav. n. 7, formato A1: prospettive, assonometrie o qualsiasi altra rappresentazione idonea a illustrare le scelte progettuali, in scala libera.

Le tavole saranno montate su pannelli rigidi, e potranno contenere elaborati grafici in b/n e a colori.

Le tavole dovranno essere riprodotte in formato A/3, rilegate in un album con un massimo di altre 20 pagine dello stesso formato, stampate solo fronte, in cui, oltre ad una sintetica relazione di progetto, sia descritta:

l'organizzazione dei ruoli e delle competenze e criteri di gestione previsti dal concorrente per l'espletamento dell'incarico;

la valutazione parametrica dei costi di realizzazione dell'opera, degli oneri di urbanizzazione, del costo globale nel ciclo di vita;

il piano di manutenzione programmata dell'opera;

il programma di realizzazione del progetto.

Le tavole saranno altresì riprodotte su diapositive formato 35 mm, ovvero in stampe fotografiche a colori di cui si forniranno anche i negativi, ovvero su CD-Rom in files di formato .tiff per PC, dimensione del lato minore 12 cm e risoluzione 600 dpi. Non saranno ammessi, pena l'esclusione, elaborati ulteriori o diversi.

4.4 Criteri di valutazione dei progetti nel secondo grado del concorso:

architettura dell'organismo edilizio e delle sue parti costitutive: 25%.

La proposta architettonica dovrà rispondere ai requisiti evidenziati nelle linee guida e in particolare ai caratteri di riconoscibilità ed integrazione con il contesto ambientale; sarà oggetto di valutazione anche il progetto dettagliato del parco urbano connesso con questa fase della realizzazione;

fruibilità dell'edificio, accessibilità e sicurezza: 10%.

I caratteri distributivi e le soluzioni tecniche adottate dovranno assicurare il livello di funzionalità richiesto per l'edificio, garantendo al contempo i livelli richiesti di accessibilità e sicurezza in caso di evacuazione;

benessere ambientale per gli occupanti: 20%.

Le soluzioni planivolumetriche, i componenti e i materiali adottati, le soluzioni impiantistiche e tecnologiche dovranno assicurare i livelli di comfort ambientale programmati al variare delle unità ambientali e delle destinazioni d'uso degli spazi.

La sostenibilità dell'intervento, requisito essenziale per ciascuna opera pubblica, sarà valutata prevalentemente mediante la rispondenza del progetto a due criteri:

risparmio energetico e limitazione dei costi globali dell'edificio: 15%.

Il progetto dovrà evidenziare le soluzioni tipologiche, i sistemi tecnologici e i materiali adottati al fine di ridurre il consumo energetico in condizioni estive ed invernali. Sarà positivamente valutata l'ottimizzazione del comportamento energetico dell'edificio nei riguardi delle interazioni con l'ambiente esterno, sia per quanto concerne gli aspetti termigrometrici, che per quelli illuminotecnici. È richiesta una stima del costo globale nel ciclo di vita ipotizzato per la destinazione d'uso, ipotizzato in 50 anni, tenendo conto che per la sistemazione interna e gli impianti si ipotizzano cicli di vita di 25 anni;

flessibilità d'uso, durabilità e manutenibilità nel tempo: 15%.

Le soluzioni tecniche descritte nel progetto dovranno mostrare la flessibilità d'uso degli spazi per il lavoro e la loro attrezzabilità secondo più disposizioni alternative degli arredi e dei percorsi. Sarà positivamente valutato il ricorso a soluzioni tecniche di durata adeguata al ciclo di vita ipotizzato con cicli manutentivi semplici e poco onerosi. Il ricorso a sistemi smontabili, facilmente ampliabili o integrabili è un ulteriore elemento positivo di valutazione; queste soluzioni dovranno essere adeguatamente descritte nel piano di manutenzione dell'edificio;

stima preventiva del costo di realizzazione: 15%.

Verrà valutata la riduzione del costo di costruzione stimato dai concorrenti in rapporto con quello preventivato dall'ente banditore.

4.5 Termine di consegna degli elaborati: gli elaborati dovranno pervenire entro le ore 13 del 140° giorno successivo alla comunicazione dell'esito del primo grado allo stesso indirizzo e con le stesse modalità indicate per il primo grado. Per gli elaborati spediti faranno fede il timbro e la data di spedizione. In questo caso saranno accettati gli elaborati pervenuti entro e non oltre cinque giorni dalla data di scadenza.

4.6 Lavori della commissione giudicatrice: entro i 30 giorni successivi alla scadenza della presentazione dei progetti per il secondo grado, la commissione determinerà gli eventuali vincitori del concorso. Per la valutazione delle proposte la commissione si atterrà a quanto indicato al punto 4.4. Le decisioni saranno assunte a maggioranza semplice dei votanti. Al termine dei lavori la commissione renderà pubblico il giudizio formulato, rendendo altresì noti la relazione conclusiva e i giudizi espressi sui singoli progetti.

4.7 Proclamazione del vincitore e conferimento dell'incarico: il vincitore del concorso riceverà la somma di € 70.000 lordi a titolo di premio.

Verrà inoltre assegnato, se riconosciuto meritevole, anche un premio al secondo classificato, pari a € 28.000 lordi. Verranno inoltre riconosciuti rimborsi spese ad una massimo di ulteriori 5 concorrenti cui verrà riconosciuto il premio di € 8.000. La commissione si riserva inoltre di premiare un lavoro non selezionato per il secondo grado e ritenuto meritevole per i contenuti in aspetti parziali del tema del concorso con un rimborso di € 2.000.

Successivamente il vincitore potrà assumere l'incarico, a seguito di trattativa privata, per la progettazione definitiva ed esecutiva della nuova sede della provincia di Pisa, in base alle norme e alle condizioni che regolano l'esercizio dell'attività professionale in Italia e così come evidenziato dalla legge n. 109/1994 e successive modificazioni. La progettazione dovrà essere sviluppata secondo il disciplinare fornito dal committente.

La proposta di incarico formulata da parte dell'Ente banditore è stabilita solo nei confronti del progettista legale rappresentante del gruppo e non si estende a consulenti, tecnici e società che abbiano collaborato con esso nella fase concorsuale. Il premio assegnato al vincitore vale quale anticipazione del compenso professionale dovuto per la progettazione delle opere. L'ente banditore si riserva di apportare modifiche al progetto vincitore per renderlo compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti.

5. Proprietà degli elaborati di concorso.

La proprietà intellettuale e i diritti di copyright dei progetti presentati è degli autori concorrenti ad eccezione del progetto vincitore la cui proprietà viene acquisita dall'ente banditore. L'ente banditore si riserva altresì il diritto di esporre al pubblico i progetti presentati, di pubblicarli o consentirne la pubblicazione a scopi di promozione culturale, senza ulteriori oneri per l'ente banditore stesso.

Gli elaborati non premiati nel secondo grado del concorso potranno essere ritirati, previa richiesta scritta dei progettisti da inoltrare alla segreteria, entro 60 giorni dalla conclusione del concorso, trascorsi i quali rimarranno di proprietà dell'ente banditore.

6. Calendario.

Primo grado:

28 ottobre 2002: pubblicazione del bando per estratto nella G.E., pubblicazione bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

8 novembre 2002: pubblicazione per estratto sui quotidiani e via internet;

4 febbraio 2003: termine ultimo per inviare quesiti alla segreteria del concorso;

24 febbraio 2003: termine ultimo per la consegna degli elaborati primo grado;

26 marzo 2003: fine dei lavori della commissione e proclamazione dei concorrenti selezionati: inizio secondo grado.

Secondo grado:

25 aprile 2003: sopralluogo sui luoghi del concorso e termine ultimo per l'invio di ulteriori quesiti alla segreteria;

10 maggio 2003: invio delle risposte ai quesiti da parte della segreteria;

2 settembre 2003: consegna degli elaborati per il secondo grado;

2 ottobre 2003: fine dei lavori della commissione e proclamazione dei vincitori;

30 novembre 2003: termine ultimo per la richiesta di restituzione degli elaborati.

7. Trasporto e assicurazione.

I partecipanti al concorso dovranno sostenere le spese di spedizione e, qualora lo desiderino, di assicurazione degli elaborati.

Nel caso di smarrimento del plico, l'ente banditore non accetterà alcuna rivalsa da parte dei concorrenti. L'ente banditore in nessun caso assolverà a spese di spedizione a carico del ricevente.

8. Mostra e pubblicazione degli elaborati.

L'Ente banditore si impegna a presentare al pubblico i progetti del concorso, attraverso una mostra e pubblicazione degli elaborati giudicati idonei. I partecipanti al primo grado che per qualunque motivo decidessero di non prendere parte alle iniziative di divulgazione degli esiti del concorso, sono invitati a comunicare alla segreteria il proprio esplicito diniego entro 30 giorni dalla pubblicazione dei risultati del primo grado.

9. Accettazione delle clausole del bando.

La partecipazione al concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando.

10. Responsabile del procedimento.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni il responsabile del procedimento è l'arch. Leonardo Bertelli (Area governo del territorio).

Lì, 28 ottobre 2002

Arch. Leonardo Bertelli.

C-31924 (A pagamento).

IGI.CA. - S.p.a.

1. IGI.CA. S.p.a. SS. 87 località Pascarola - 80023 Caivano (NA), tel. 081-8349811; telefax: 081-8360016, ind. Internet: www.igica.com.

2. Pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3.1) Luogo di esecuzione: Caivano, Parco Verde, Edifici: A1-A2-A3-A4.

3.2) Descrizione: lavori di manutenzione e recupero del 1° lotto edifici compresi nel Parco Verde, secondo le modalità ed i contenuti specificati nel capitolato speciale d'appalto.

3.3) Importo e modalità di gara: importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso): € 2.369.992,22 oltre I.V.A. (duemilionitrecentosessantanovecentonovantadue/22 oltre I.V.A.). Il sistema di realizzazione dei lavori è a misura, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 5, e 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/1994 e successive modifiche e dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865 n. 2248 all. F, affidando quindi l'appalto con il sistema del ribasso sull'elenco prezzi posto a base della gara.

3.4) Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 69.028,90 (sessantanovecentoventotto/90) oltre I.V.A.

3.5) Lavorazioni di cui si compone l'intervento: OG1: € 1.649.396,10 (categoria prevalente); OG11: € 651.567,22 (scorporabili).

3.6) Modalità di pagamento delle prestazioni: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Il termine di esecuzione è di giorni 240 (duecentoquaranta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori a norma di legge.

5. Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici ed il capitolato speciale di appalto sono visibili presso gli uffici IGI.CA. S.p.a. - S.S. 87 Zona ASI Pascarola - 80023 Caivano (NA) nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 13, è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso l'eliografia Copy Grafic sita in via Roma n. 109 - Caivano (NA), tel. 081/8318518, nei giorni feriali dalle ore 9,30 alle ore 13, sabato escluso, previo versamento di € 273,60 sul c/c n. 21364179 intestato a IGI.CA S.p.a. Gestione E.R.P.; a tal fine gli interessati dovranno presentare l'attestazione dell'avvenuto versamento presso gli uffici IGI.CA. dove gli verrà consegnato il buono necessario per il ritiro del materiale; il disciplinare di gara è, altresì disponibile sul sito Internet www.igica.com.

6.1) Termine ultimo di scadenza presentazione offerte: 16 dicembre 2002.

6.2) Indirizzo: IGI.CA. S.p.a. SS. Sannitica 87 Zona ASI Pascarola - 80023 Caivano (NA).

6.3) Modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5, del presente bando.

6.4) Apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 18 dicembre 2002 alle ore 10 presso sede legale soc. IGI.CA. S.p.a.; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 19 dicembre 2002 alle ore 10 presso la medesima sede.

7. Sono ammessi all'apertura delle offerte i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di procura speciale con sottoscrizione ai sensi di legge, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori costituita alternativamente:

1) da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso il Banco di Napoli, filiale di Caivano, c/c 27/3336 intestato a IGI.CA. S.p.a., ABI 01010, CAB 39780;

2) da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando.

9. L'opera è finanziata con fondi legge n. 219/1981.

10. Sono ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché

concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. I concorrenti devono possedere attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare (art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999).

12. L'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Aggiudicazione: massimo ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi posto a base di gara.

14. Non sono ammesse offerte in variante.

15.a) Non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/1999.

15.b) Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.

15.c) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida ferma restando la verifica di congruità e convenienza dell'offerta.

15.d) In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

15.e) L'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

15.f) Si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

15.g) Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

15.h) Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti nella misura minima del 40% (quaranta per cento) dalla mandataria o capogruppo e per la parte residua, cumulativamente, dalle altre imprese mandanti o consorziate, ognuna delle quali deve possederli nella misura minima del 10% (dieci per cento); i requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale.

15.i) Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro.

15.j) I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dallo schema di contratto.

15.k) Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; l'impresa partecipante è tenuta a dichiarare quali parti dell'opera intende subappaltare.

15.l) I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate.

15.m) La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

15.n) È esclusa la competenza arbitrale.

15.o) La stazione appaltante si riserva la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-*ter*, primo e secondo periodo, della legge n. 109/1994.

Caivano, 23 settembre 2002

Dott. Giovanni Iacone.

C-31929 (A pagamento).

**AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA
DELLA PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA**

Avviso ultimazione lavori

Stazione appaltante: ACER della provincia di Forlì-Cesena, viale Giacomo Matteotti n. 44 - 47100 Forlì, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00139940407.

Oggetto: costruzione di un edificio comprendente 16 alloggi con annesso centro diurno assistenziale; di 2 fabbricati interrati ad uso autorimessa, il risanamento ed adeguamento impianti di n. 6 palazzine per complessivi 24 alloggi in comune di Forlì, via Campo di Marte n. 32/42.

Impresa aggiudicataria: Ricci Costruzione 1986 S.r.l., via Silvio D'Amico n. 40 - 00145 Roma.

Data ultimazione lavori: 5 ottobre 2002 con assegnazione di 30 giorni per completamento lavorazioni di piccola entità ex art. 172, comma 2, D.P.R. n. 554/99. I lavori si sono protratti oltre 6 mesi rispetto al termine iniziale contrattuale.

Motivazione: sospensione dei lavori per complessivi giorni 91 e proroghe concesse dall'amministrazione su richiesta dell'impresa per complessivi giorni 280.

Il responsabile unico del procedimento:
ing. Paolo Bergonzoni

C-31785 (A pagamento).

**COMUNE DI MODENA
Assessorato alle Politiche Economiche**

Bando internazionale di preselezione per la cessione dell'area «Cittanova 2000» e la realizzazione del relativo progetto di sviluppo - rettifica errore materiale del bando pubblicato nel foglio delle inserzioni Gazzetta Ufficiale n. 189 del 13 agosto 2002.

A causa di errori materiali, si è provveduto con deliberazione di giunta comunale n. 908 del 15 ottobre 2002 alla rettifica del punto 3 dell'art. 6 e dell'art. 7, lettera C del disciplinare di gara.

Il testo finale corretto del disciplinare di gara è consultabile sui siti Internet www.comune.modena.it/bandi e www.comune.modena.it/cittanova2000.

Data di invio e ricevimento all'Ufficio pubblicazioni ufficiali U.E.: 22 ottobre 2002.

La responsabile del procedimento
dott.ssa Iella Ponzoni

C-31908 (A pagamento).

**COMUNE DI OGGIONO
Provincia di Lecco**

Riapertura termini

Si rende noto che con determinazione del responsabile dell'area tecnica n. 278 del 22 ottobre 2002 si è stabilita la riapertura dei termini per la presentazione dell'offerta relativa alla realizzazione di un complesso di sale cinematografiche e sala polifunzionale con servizi e parcheggi di cui all'avviso di gara informale pubblicato nel foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* n. 196 del 22 agosto 2002.

Scadenza presentazione offerte: 21 novembre 2002.

Info: 034126.64.22 lunedì-venerdì dalle 8,30 alle 12,30.

Arch. Francesco Colombo.

C-31927 (A pagamento).

ESPROPRI

**PREFETTURA DI VERONA
Ufficio Territoriale del Governo**

Prot. W.A. n. 10535/02-6181/02 Sett. I/II

Decreto prefettizio di esproprio W.A. n. 10535/02-6181/02 del 15 ottobre 2002 (Estratto per pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana ai sensi art. 54, legge n. 2359/1865).

Ente espropriante: Demanio Stato Ramo Strade Usuarie A.N.A.S.

Istanza decreto esproprio del 26 settembre 2002.

Presentata da: Ente Nazionale Strade A.N.A.S. c/o geom. Balloni, via Bonzanini n. 4 - Verona.

Oggetto: lavori completamento ed adeguamento sede stradale alle norme CNR (tipo III) nel tratto compreso tra località Ca' dell'Orso in comune di San Giovanni Lupatoto e lo svincolo di Raldon in comune di Zevio 2° lotto.

Approvazione progetto lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: decreto Direzione Ente Nazionale per le Strade n. 12023 in data 24 aprile 1998.

Termine della procedura espropriativa: 29 marzo 2003.

Ditta espropriata: Marchi Erminio nato a Sommacampagna il 12 aprile 1936, codice fiscale MRC RMN 36D12 1821N.

Girardi Valeria nata a San Pietro in Cariano il 21 febbraio 1938, codice fiscale GRR VLR 38B61 1109C.

Immobili espropriati nel comune di Zevio: NCT foglio 23 mapp. 694 (ex 541e, 23, 21) mq 343, mapp. 693 (ex 541d, 23, 21) mq 88.

Termine di impugnazione decreto: 60 giorni da data di notifica a cura Ente Nazionale Strade A.N.A.S. per ricorso avanti TAR Veneto, 120 giorni da data notifica per ricorso straordinario a Capo dello Stato.

p. Il prefetto: Faillaci.

C-31698 (Gratuito).

**PREFETTURA DI VERONA
Ufficio Territoriale del Governo**

Prot. W.A. n. 10533/02-6183/02 Sett. I/II

Decreto prefettizio di esproprio W.A. n. 10533/02-6183/02 del 15 ottobre 2002 (Estratto per pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana ai sensi art. 54, legge n. 2359/1865).

Ente espropriante: Demanio Stato Ramo Strade Usuarie A.N.A.S.

Istanza decreto esproprio del 26 settembre 2002.

Presentata da: Ente Nazionale Strade A.N.A.S. c/o geom. Balloni, via Bonzanini n. 4 - Verona.

Oggetto: lavori completamento ed adeguamento sede stradale alle norme CNR (tipo III) nel tratto compreso tra località Ca' dell'Orso in comune di San Giovanni Lupatoto e lo svincolo di Raldon in comune di Zevio 2° lotto.

Approvazione progetto lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: Decreto Direzione Ente Nazionale per le Strade n. 12023 in data 24 aprile 1998.

Termine della procedura espropriativa: 29 marzo 2003.

Ditta espropriata: Brutti Luigi nato a San Giovanni Lupatoto il 19 settembre 1935, codice fiscale BRT LGU 35P19 H924X.

Immobili espropriati nel comune di Zevio: NCT foglio 24 mapp. 732 (ex 157b) mq 347, mapp. 732 (ex 157b) mq 244.

Termine di impugnazione decreto: 60 giorni da data di notifica a cura Ente Nazionale Strade A.N.A.S. per ricorso avanti TAR Veneto, 120 giorni da data notifica per ricorso straordinario a Capo dello Stato.

p. Il prefetto: Faillaci.

C-31699 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERONA
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. W.A. n. 10530/02-6262/02 Sett. I/II

Decreto prefettizio di esproprio W.A. n. 10530/02-6262/02 del 15 ottobre 2002 (Estratto per pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi art. 54, legge n. 2359/1865).

Ente espropriante: Demanio Stato Ramo Strade Usuarie A.N.A.S.

Istanza decreto esproprio del 26 settembre 2002.

Presentata da: Ente Nazionale Strade A.N.A.S. c/o geom. Balloni, via Bonzanini n. 4 - Verona.

Oggetto: lavori completamento ed adeguamento sede stradale alle norme CNR (tipo III) nel tratto compreso tra località Ca' dell'Orso in comune di San Giovanni Lupatoto e lo svincolo di Raldon in comune di Zevio 2° lotto.

Approvazione progetto lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: Decreto Direzione Ente Nazionale per le Strade n. 12023 in data 24 aprile 1998.

Termine della procedura espropriativa: 29 marzo 2003.

Ditta espropriata: Azienda Agricola Gallo S.n.c., codice fiscale n. 00901030239.

Immobili espropriati nel comune di Zevio: NCT foglio 24 mapp. 729 (ex 25b) mq 347, mapp. 730 (ex 25c) mq 65.

Termine di impugnazione decreto: 60 giorni da data di notifica a cura Ente Nazionale Strade A.N.A.S. per ricorso avanti TAR Veneto, 120 giorni da data notifica per ricorso straordinario a Capo dello Stato.

p. Il prefetto: Faillaci.

C-31700 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERONA
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. W.A. n. 10542/02-6177/02 Sett. I/II

Decreto prefettizio di esproprio W.A. n. 10542/02-6177/02 del 16 ottobre 2002 (Estratto per pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi art. 54, legge n. 2359/1865).

Ente espropriante: Demanio Stato Ramo Strade Usuarie A.N.A.S.

Istanza decreto esproprio del 26 settembre 2002.

Presentata da: Ente Nazionale Strade A.N.A.S. c/o geom. Balloni, via Bonzanini n. 4 - Verona.

Oggetto: lavori completamento ed adeguamento sede stradale alle norme CNR (tipo III) nel tratto compreso tra località Ca' dell'Orso in comune di San Giovanni Lupatoto e lo svincolo di Raldon in comune di Zevio 2° lotto.

Approvazione progetto lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: Decreto Direzione Ente Nazionale per le Strade n. 12023 in data 24 aprile 1998.

Termine della procedura espropriativa: 29 marzo 2003.

Ditta espropriata: Rossi Letizia nata a Grezzana il 18 agosto 1937, codice fiscale RSS LTZ 37M58 E171Z.

Immobili espropriati nel comune di Zevio: NCT foglio 43 mapp. 522 (ex 114b) mq 687, mapp. 525 (ex 114c) mq 204, mapp. 528 (ex 114h) mq 34.

Termine di impugnazione decreto: 60 giorni da data di notifica a cura Ente Nazionale Strade A.N.A.S. per ricorso avanti TAR Veneto, 120 giorni da data notifica per ricorso straordinario a Capo dello Stato.

p. Il prefetto: Faillaci.

C-31701 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERONA
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. W.A. n. 10538/02-6180/02 Sett. I/II

Decreto prefettizio di esproprio W.A. n. 10538/02-6180/02 del 16 ottobre 2002 (Estratto per pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi art. 54, legge n. 2359/1865).

Ente espropriante: Demanio Stato Ramo Strade Usuarie A.N.A.S.

Istanza decreto esproprio del 26 settembre 2002.

Presentata da: Ente Nazionale Strade A.N.A.S. c/o geom. Balloni, via Bonzanini n. 4 - Verona.

Oggetto: lavori completamento ed adeguamento sede stradale alle norme CNR (tipo III) nel tratto compreso tra località Ca' dell'Orso in comune di San Giovanni Lupatoto e lo svincolo di Raldon in comune di Zevio 2° lotto.

Approvazione progetto lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: Decreto Direzione Ente Nazionale per le Strade n. 12023 in data 24 aprile 1998.

Termine della procedura espropriativa: 29 marzo 2003.

Ditta espropriata: Poli Francesco nato a San Giovanni Lupatoto il 17 aprile 1948, codice fiscale PLO FNC 48D17 H924D.

Migliorini Paola nata a Zevio il 26 agosto 1955, codice fiscale n. MGL PLA 55M66 M172Y.

Immobili espropriati nel comune di Zevio: NCT foglio 25 mapp. 565 (ex 258b) mq 187.

Termine di impugnazione decreto: 60 giorni da data di notifica a cura Ente Nazionale Strade A.N.A.S. per ricorso avanti TAR Veneto, 120 giorni da data notifica per ricorso straordinario a Capo dello Stato.

p. Il prefetto: Faillaci.

C-31702 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERONA
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. W.A. n. 10500/02-6174/02 Sett. I/II

Decreto prefettizio di esproprio W.A. n. 10500/02-6174/02 del 14 ottobre 2002 (Estratto per pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi art. 54, legge n. 2359/1865).

Ente espropriante: Demanio Stato Ramo Strade Usuarie A.N.A.S.

Istanza decreto esproprio del 19 settembre 2002.

Presentata da: Ente Nazionale Strade A.N.A.S. c/o geom. Balloni, via Bonzanini n. 4 - Verona.

Oggetto: lavori completamento ed adeguamento sede stradale alle norme CNR con installazione di barriere di sicurezza centrali ed eliminazione degli incroci a raso 2° lotto da Zevio a Legnago limitatamente dallo svincolo di Zevio allo svincolo di Vallese km 13+000.

Approvazione progetto lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: Decreto Direzione Ente Nazionale per le Strade n. 7761 in data 6 novembre 2000.

Termine della procedura espropriativa: 25 ottobre 2002.

Ditta espropriata: Sandrini Cristiano nato a Isola della Scala il 9 luglio 1967, codice fiscale SND CST 69L09 E349U.

Sandrini Giorgio nato a Verona l'8 giugno 1959, codice fiscale SND GRG 59H08 L781Q.

Sandrini Gaetano nato a Zevio il 19 dicembre 1926, codice fiscale SND GTN 26T19 M172G.

Zerman Maria Teresa nata a San Giovanni Lupatoto il 12 novembre 1933, codice fiscale ZRM MTR 33S52 H924Q.

Immobili espropriati nel comune di Zevio: NCT foglio 42 mapp. 801 (ex 7b) mq 2421.

Termine di impugnazione decreto: 60 giorni da data di notifica a cura Ente Nazionale Strade A.N.A.S. per ricorso avanti TAR Veneto, 120 giorni da data notifica per ricorso straordinario a Capo dello Stato.

p. Il prefetto: Faillaci.

C-31703 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERONA Ufficio Territoriale del Governo

Prot. W.A. n. 10261/02-1068/01 Sett. I/II

Decreto prefettizio di esproprio W.A. n. 10261/02-1068/02 del 14 ottobre 2002 (Estratto per pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana ai sensi art. 54, legge n. 2359/1865).

Ente espropriante: Demanio Stato Ramo Strade Usuarie A.N.A.S.

Istanza decreto esproprio del 19 settembre 2002.

Presentata da: Ente Nazionale Strade A.N.A.S. c/o geom. Balloni, via Bonzanini n. 4 - Verona.

Oggetto: lavori completamento ed adeguamento sede stradale alle norme CNR con installazione di barriere di sicurezza centrali ed eliminazione degli incroci a raso 2° lotto da Zevio a Legnago limitatamente dallo svincolo di Zevio allo svincolo di Vallese km 13+000.

Approvazione progetto lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: Decreto Direzione Ente Nazionale per le Strade n. 7761 in data 6 novembre 2000.

Termine della procedura espropriativa: 25 ottobre 2002.

Ditta espropriata: Caldiron Giovanni nato a Oppeano il 12 maggio 1944, codice fiscale CLD GNN 44E12 G080C.

Caldiron Ennio nato a Oppeano il 3 novembre 1950, codice fiscale CLD NNE 50S03 G080E.

Immobili espropriati nel comune di Oppeano: NCT foglio 1 mapp. 503 (ex 481b, 103) mq 4216, mapp. 501 (ex 484b, 131) mq 3291, mapp. 499 (ex 487b, 175) mq 338, mapp. 496 (ex 490b, 233) mq 12, mapp. 497 (ex 490c, 233) mq 68.

Termine di impugnazione decreto: 60 giorni da data di notifica a cura Ente Nazionale Strade A.N.A.S. per ricorso avanti TAR Veneto, 120 giorni da data notifica per ricorso straordinario a Capo dello Stato.

p. Il prefetto: Faillaci.

C-31704 (Gratuito).

ALTRI ANNUNZI

V A R I E

MINISTERO INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI Comitato Centrale per l'Albo Nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi

Avviso

1. Il Comitato centrale per l'albo nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, è interessato alla realizzazione di progetti di formazione per il settore dell'autotrasporto.

Consapevole dell'importanza strategica delle risorse umane, vero differenziale competitivo per le imprese, intende promuovere la formazione professionale degli operatori per svilupparne le conoscenze:

da un punto di vista tecnico, curandone la preparazione qualificata e l'aggiornamento;

da un punto di vista commerciale, curandone le abilità organizzative.

Da un'esigenza rappresentata dalle associazioni di categoria maggiormente rappresentative, presenti presso il Comitato stesso, è emersa una forte carenza di personale qualificato addetto alla conduzione di veicoli industriali che pone le stesse imprese di autotrasporto in grave difficoltà in quanto non riescono a soddisfare completamente le richieste del mercato.

2. In tale ambito, il Comitato centrale intende promuovere e finanziare, con propri fondi, la attivazione di progetti formativi per la creazione e formazione professionale del personale conducente al fine di:

rispondere all'esigenza, sempre più avvertita dalle imprese del settore, di poter disporre di personale specificamente preparato a svolgere compiti che non possono più essere considerati come limitati alla semplice guida dei veicoli ad essi affidati; dunque progetti formativi che nel corrispondere a precise necessità delle imprese sono tesi anche ad una maggiore tutela della sicurezza della circolazione;

pervenire quindi alla creazione di un bacino di personale qualificato, da cui le imprese possano attingere per soddisfare le proprie esigenze in virtù della qualità della formazione professionale impartita.

3. Su tali premesse il comitato centrale, intende richiedere ai soggetti interessati, aventi i requisiti di seguito indicati, la progettazione e realizzazione di corsi di formazione professionale per conducenti di veicoli industriali.

4. I corsi da progettare e realizzare saranno rivolti a soggetti già in possesso del titolo abilitante la guida di veicoli industriali nell'area dell'autotrasporto merci conseguito in Italia o all'estero nei Paesi per i quali è possibile ottenere la conversione, al fine di dare loro l'opportunità di apprendere nozioni relative alle norme tecniche e sulla circolazione, legate ai temi dell'ambiente e della sicurezza, come da programma di seguito accluso. Tali corsi potranno essere riservati anche a soggetti titolari di patente B che intendono conseguire la patente di guida di tipo C e/o CE.

5. I soggetti formalmente indicati dalle imprese di autotrasporto regolarmente iscritte all'albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi, avranno titolo preferenziale per la selezione volta alla formazione dell'aula.

6. La durata complessiva del corso dovrà essere di minimo 150 ore, ripartite secondo il programma accluso.

7. Per coloro che intendono conseguire la patente di guida di tipo C e/o CE, in aggiunta alle ore sopra specificate, dovranno essere previste apposite lezioni di teoria/pratica finalizzate al conseguimento dei predetti titoli abilitativi.

8. La partecipazione ai corsi, da realizzare in almeno una regione per ciascuna delle sotto indicate aree geografiche del territorio nazionale, dovrà essere totalmente gratuita per i frequentatori. I corsi dovranno essere tenuti da corpo docente di comprovata esperienza nel settore del-

l'autotrasporto di cose per conto di terzi, della sicurezza e della circolazione e, nei casi previsti dalla legge, adeguatamente abilitato; rispettare i programmi di cui all'allegato al presente avviso e prevedere un numero di partecipanti per l'intero corso non inferiore a 10 allievi e non superiore a 25.

9. I costi di ciascun corso che il comitato centrale è disposto a finanziare ammontano, I.V.A. esclusa, a € 22.000,00. Tale importo sarà proporzionalmente aumentato nella misura di € 500,00 per ciascun soggetto non titolare della patente di guida di tipo C che intenda conseguirla e di € 500,00 per ciascun soggetto titolare di patente C che intenda conseguire quella di tipo E. Nel caso in cui partecipi al corso un soggetto che intenda conseguire entrambe le abilitazioni, i predetti importi si cumulano. In ogni caso il contributo relativo al conseguimento delle patenti sopraindicate non potrà superare l'importo massimo di € 15.000,00.

10. Oltre ai requisiti di cui sopra, è condizione essenziale e non derogabile che i soggetti o gli enti interessati alla realizzazione di tali corsi:

a) alla data di scadenza della presentazione delle domande di cui al presente avviso siano accreditati presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la realizzazione di corsi di formazione per l'accesso alla professione di autotrasportatore di cose per conto di terzi;

b) si impegnino ad avviare i corsi secondo il programma di cui all'allegato al presente avviso e con gli insegnanti in possesso dei requisiti adeguati nel settore dell'autotrasporto di cose per conto di terzi, della sicurezza e della circolazione, risultanti dal *curriculum-vitae* degli stessi, entro tre mesi dalla data di effettiva esecuzione della convenzione che sarà stipulata tra il comitato centrale ed il soggetto ammesso alla realizzazione dei corsi;

c) dichiarino la loro disponibilità a realizzare, senza eccezioni e/o condizioni, i corsi previsti in almeno una Regione per ciascuna delle seguenti aree geografiche:

Area nord: Piemonte e Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria, Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia;

Area centro: Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo e Molise, Emilia Romagna;

Area sud: Campania, Puglia, Basilicata e Calabria, Sicilia, Sardegna.

Indicando per ciascuna area geografica l'ordine di preferenza delle regioni prescelte e, nell'ambito di ciascuna regione, la provincia nella quale s'intenderebbe realizzare il corso di formazione;

d) dichiarino, infine, la loro disponibilità a realizzare i corsi in Regioni limitrofe e/o contigue a quelle prescelte e in alternativa a queste.

11. Il contributo complessivamente previsto ammonta a € 630.000,00 euro, I.V.A. esclusa ripartito come segue:

Area nord: € 222.000,00;

Area centro: € 222.000,00;

Area sud: € 186.000,00.

12. I soggetti interessati, qualora in possesso dei requisiti sopra elencati, dovranno far pervenire o presentare in apposito plico, chiuso e sigillato, direttamente al comitato centrale per l'albo nazionale degli autotrasportatori, via Giuseppe Caraci n. 36 - 00157 Roma, palazzina D, 5° piano, ed improrogabilmente entro le ore 16 del giorno 20 novembre 2002:

a) un dettagliato progetto, elaborato sulla base delle materie riportate nell'allegato al presente avviso, per la realizzazione di corsi nelle Regioni prescelte, contenente in particolare, il programma e la durata dei corsi, i docenti che saranno impiegati ed i loro titoli professionali;

b) una istanza in bollo di richiesta di ammissione all'erogazione di contributo, sottoscritta dal legale rappresentante con allegata fotocopia di un suo documento di identità e la documentazione attestante l'accreditamento dell'istituto di formazione presso il predetto Ministero anche mediante dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

13. Nell'istanza di ammissione dovranno essere indicati tassativamente:

a) le Regioni nelle quali s'intendono realizzare uno o più corsi, così come indicato nella lettera c) del precedente punto 10;

b) il costo, I.V.A. esclusa, tenuto conto dei limiti di importo sopra stabiliti.

14. I progetti e le istanze saranno valutati da apposita commissione nominata dal comitato centrale e qualora ritenuti rispondenti alle finalità ed ai programmi acclusi il soggetto richiedente sarà ammesso all'erogazione del contributo fino alla concorrenza destinata all'area geografica.

15. Non saranno finanziati più di 5 corsi sull'intero territorio nazionale per lo stesso soggetto proponente. Tale limite potrà essere superato qualora la commissione suddetta rilevi che l'insieme dei progetti presentati non esaurisca lo stanziamento fissato per ciascuna area geografica.

16. Il comitato centrale procederà, previa stipula di apposita convenzione con il soggetto richiedente e dopo approvazione e registrazione da parte degli organi di controllo previsti, all'erogazione di un contributo a fondo perduto di ammontare pari all'importo complessivo richiesto per ciascun corso, secondo la seguente ripartizione:

alla data dell'effettivo inizio dei corsi: il 30 % del contributo deliberato;

alla conclusione dei corsi stessi: il rimanente 70 %, a saldo finale.

17. In caso di concomitanza di richieste per la stessa regione da parte di più soggetti interessati, la commissione procederà ad assegnare la tenuta del corso secondo le preferenze espresse da ciascun soggetto, nell'ambito dell'area geografica.

Nel caso in cui la concomitanza di richieste non possa essere soddisfatta nell'ambito della stessa area geografica, a causa del superamento del limite di stanziamento previsto per l'area stessa, la commissione procederà a convocare tutti i soggetti proponenti, al fine di verificare la permanenza della volontà ad effettuare il corso di formazione e, se del caso, procedere, alla presenza dei soggetti stessi, ad un eventuale ballottaggio.

18. A garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dalla convenzione sarà richiesto un deposito cauzionale pari all'ammontare del contributo da erogare, da costituire secondo le modalità previste dalla legge n. 384/1992 (numerario, titoli di Stato, fidejussione bancaria o polizza assicurativa), che sarà svincolato al termine dei corsi.

19. L'erogazione del contributo sarà subordinato all'esito favorevole dei controlli e delle verifiche sull'avvio dei corsi, sul loro svolgimento e conclusione, che saranno effettuati dal comitato centrale attraverso appositi ispettori designati dallo stesso comitato centrale nell'ambito dei componenti dei comitati provinciali per l'albo degli autotrasportatori competenti per la provincia nella quale si svolgono i corsi.

20. Gli istituti ammessi all'erogazione del contributo non potranno in nessun caso cedere a terzi la gestione dei corsi.

21. Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni, i dati e le documentazioni fornite dai soggetti interessati saranno trattati dal comitato centrale nel rispetto della massima riservatezza ed utilizzati esclusivamente per le finalità connesse al presente avviso.

Il presente avviso non vincola in alcun modo il comitato centrale.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste, in ore di ufficio, al comitato centrale per l'albo nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi, via Giuseppe Caraci n. 36 - 00157 Roma, telefono n. 06.41.58.45.25 oppure 06.41.58.45.18 e fax n. 06.41.73.30.90.

Il presidente: dott. Raffaele Maria De Lipsis.

ALLEGATO

Requisiti Minimi della formazione professionale

Sezione 1, Programma dei corsi di formazione

1. Programma dei corsi di formazione:

1.1. Perfezionamento per una guida razionale improntata alle norme di sicurezza;

1.1.1. caratteristiche tecniche: sistema di trasmissione, curve di coppia, di potenza e di consumo specifico del motore, zona di uso ottimale dei contagiri, diagrammi di ricoprimento dei rapporti di trasmissione;

1.1.2. frenatura, ABS, rallentatore, limitatore di velocità: principi di funzionamento, peculiarità del circuito di frenatura oleo-pneumatico. Limiti dell'utilizzo di freni e rallentatori, uso combinato di freni e rallentatore, uso dei dispositivi di frenatura, ricerca del miglior compromesso fra velocità e rapporto del cambio, ricorso all'inerzia del veicolo, utilizzo dei dispositivi di rallentamento e frenatura in discesa, effetti di massa e sagoma, verifiche e controllo che incombono al conducente, condotta in caso di avaria;

1.1.3. prevenzione degli incidenti: guida previdente, atteggiamento e vigilanza del conducente; fattori favorevoli agli incidenti stradali, fattori aggravanti che riguardano gli automezzi pesanti; rischi connessi alle condizioni del fondo stradale e alle loro variazioni a seconda delle condizioni meteorologiche o dell'ora del giorno o della notte; guida su percorsi accidentati e in galleria, parcheggio, impatto della velocità sul veicolo;

1.1.4. rispetto degli altri utenti della strada: valutazione delle intenzioni degli altri utenti della strada, caratteristiche specifiche degli altri utenti (veicoli lenti, veicoli leggeri, veicoli a due ruote, pedoni), misure adottate a favore della sicurezza stradale;

1.1.5. manovre professionali: individuazione degli ostacoli, preparazione alla manovra, visibilità, angoli morti, spazio d'ingombro, condotta e sicurezza in fase di manovra, realizzazione di manovre professionali;

1.1.6. ambiente: ottimizzazione del consumo di carburante mediante attuazione di tutte le cognizioni di cui sopra;

1.1.7. carico: forze agenti sui veicoli in movimento, uso dei rapporti del cambio di velocità in funzione del carico del veicolo e delle caratteristiche stradali, calcolo del carico utile di un veicolo o di un complesso di veicoli, calcolo del volume utile, ripartizione del carico, conseguenze del sovraccarico assiale, stabilità del veicolo e baricentro, tipi di imballaggio e supporto del carico, maneggio della sponda montacarico (esclusivamente categoria C, CE,);

1.1.8. stivaggio: principali categorie di merci bisognose di stivaggio, tecniche di ancoraggio e di stivaggio, uso delle cinghie di stivaggio, verifica dei dispositivi di stivaggio, uso delle attrezzature di movimentazione, montaggio e smontaggio delle coperture telate (esclusivamente categorie C, CE,);

1.2. Applicazione alla normativa:

1.2.1. regolamentazione dei trasporti e delle attività corollarie: regolamentazione della professione, licenze per l'esercizio dell'attività, obblighi previsti dai contratti standard per il trasporto di merci, redazione dei documenti che costituiscono il contratto di trasporto, autorizzazioni internazionali, obblighi previsti dalla convenzione relativa al contratto di trasporto internazionale di merci su strada (CMR), redazione della lettera di vettura internazionale, attraversamento di frontiere, commissionari di trasporto, documenti particolari di accompagnamento delle merci;

1.2.2. regole di circolazione stradale: segnaletica stradale, limitazioni e divieti di circolazione, frenata e sosta, utilizzo di particolari infrastrutture, distanza di sicurezza e spazio di frenatura, limiti di velocità specificamente applicabili ad automezzi pesanti, controlli e sanzioni;

1.2.3. regolamentazione sociale: durata massima della prestazione lavorativa nei trasporti, principi, applicazione di conseguenze dei regolamenti (C.E.E.) n. 3820/1985 e n. 3821/1985, sanzioni per omissione di uso, uso illecito o manomissione del cronotachigrafo; direttiva del parlamento europeo e del consiglio 11 marzo 2002, n. 2002/15/C.E. (Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea n. L 80 del 23 marzo 2002) concernente l'organizzazione dell'orario di lavoro delle persone che effettuano operazioni mobili di autotrasporto;

1.3. Salute, sicurezza, servizi, logistica:

1.3.1. sensibilizzazione agli infortuni sul lavoro: tipologia degli infortuni sul lavoro nel settore dei trasporti, statistiche sugli incidenti stradali, percentuale di automezzi pesanti, danni in termini umani, materiali, economici;

1.3.2. traffico di clandestini ed immigrazione illegale: informazioni generali, implicazioni per gli autotrasportatori, misure preventive, promemoria verifiche, normativa in materia di responsabilità degli autotrasportatori;

1.3.3. principi di ergonomia: movimenti e posture a rischio, posizione del corpo nello spazio, condizione fisica (importanza del lavoro muscolare), posture e coordinazione dei movimenti, esercizi di mantenimento, protezione individuale;

1.3.4. igiene di vita, scelte alimentari, effetti dell'alcool, dei farmaci e di tutte le sostanze che inducono stati di alterazione; sintomi, cause ed effetti dell'affaticamento e dello stress, ruolo fondamentale del ciclo di base attività lavorativa/riposo;

1.3.5. condotta in situazione di emergenza: valutare la situazione, evitare di aggravare l'incidente, chiamare soccorsi, prestare assistenza ai feriti, condotta in caso di incendio, principi di base per la compilazione della constatazione amichevole;

1.3.6. conoscenza del contesto economico dell'autotrasporto: il comparto e gli altri settori economici, l'autotrasporto rispetto agli altri modi di trasporto, diverse attività connesse all'autotrasporto (per le diverse specializzazioni tecniche, trasporti di prodotti pericolosi con autocisterna e non, a temperatura controllata, ecc.);

1.3.7. condotta del conducente e immagine aziendale: importanza della qualità della prestazione del conducente per l'impresa, pluralità dei ruoli e degli interlocutori del conducente, manutenzione del veicolo, organizzazione del lavoro, aspetti relazionali;

1.3.8. Lingua italiana (obbligatoria per i soggetti esteri).

Sezione 2- Durata dei corsi formazione.

Il corso di formazione professionale ha una durata di 150 ore complessive così ripartite:

almeno 55 ore per lo svolgimento del programma di cui al punto 1.1. destinando almeno 2 ore per ciascuno degli argomenti indicati nei punti da 1.1.1 a 1.1.8. Almeno 10 delle suddette ore devono essere riservate alle esercitazioni pratiche di guida;

almeno 55 ore per lo svolgimento del programma di cui al punto 1.2. destinando almeno 10 ore per ciascuno degli argomenti indicati nei punti da 1.2.1 a 1.2.3;

almeno 40 ore per lo svolgimento del programma di cui al punto 1.3. destinando almeno 2 ore per ciascuno degli argomenti indicati nei punti da 1.3.1 a 1.3.7. Nel caso in cui sia obbligatorio svolgere un programma di lingua italiana, di cui al punto 1.3.8. dovranno essere destinate a tale materia almeno 10 ore.

Sezione 3 - Verifica del grado di apprendimento.

Il corso di formazione professionale termina con il rilascio di un attestato di frequenza, che potrà essere rilasciato solo a condizione che non vi siano state assenze superiori al 10% della durata complessiva del corso.

Sezione 4- autorizzazione dei corsi di formazione.

4.1. I corsi di formazione devono essere autorizzati attraverso la stipula di convenzione sottoscritta con il comitato centrale dell'albo. L'autorizzazione è concessa solo su richiesta scritta. La richiesta di autorizzazione deve essere corredata dei seguenti documenti:

4.1.1. un piano formativo dettagliato che specifichi le materie di insegnamento, il programma didattico e i metodi didattici previsti;

4.1.2. qualifiche e settori di attività degli insegnanti;

4.1.3. informazioni sulle sedi di svolgimento dei corsi, sul materiale didattico, sui mezzi messi a disposizione per le esercitazioni pratiche, sul parco veicoli utilizzato;

4.1.4. le condizioni di partecipazione ai corsi (numero dei partecipanti).

4.2. L'autorità competente rilascia l'autorizzazione per iscritto purché sussistano le seguenti condizioni:

4.2.1. i corsi di formazione devono essere impartiti conformemente ai documenti che corredano la domanda;

4.2.2. il comitato centrale, attraverso le proprie articolazioni territoriali si riserva la facoltà di fare ispezioni ai corsi e partecipare agli esami con persone all'uopo delegate;

4.2.3. il comitato centrale deve essere informato in tempo utile delle date e sedi di svolgimento dei corsi e di ogni variazione;

4.2.4. l'autorizzazione può essere revocata se le relative condizioni non sono soddisfatte.

Gli enti che istituiscono i corsi di formazione garantiscono che gli insegnanti conoscano e insegnino lo stato dell'arte della normativa e della disciplina specifica in materia di formazione professionale. Gli insegnanti devono avere cognizioni di attività didattiche e pedagogiche.

Il presidente: dott. Raffaele Maria De Lipsis.

C-31903 (A pagamento).

**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

NEW RESEARCH - S.r.l.

Aprilia (LT), piazza Don Luigi Sturzo n. 34
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01759860594

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Pubblicazione della diminuzione del prezzo al pubblico di specialità medicinali.

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
NECID 1 flac. 1g + 1 f.solv. 2,5ml	033188018	A/55	3,60
NECLORAL 8 capsule 500 mg	034514012	A	7,12
NECLORAL 1 flac. Os 250 mg, 5ml	034514024	A	8,80
NEFAZOL 1 flac. 1 g + 1 f.solv im	033123011	A	3,38
NEKACIN 1g soluz.iniet. + 1 fl 4ml	033190036	A/55/bis	10,31
NECLOVIR 35 compresse 800 mg	034604013	A/84	49,90
NEPENIC 12 compresse 1 g	033571011	A	14,72
NERELID 30 capsule 100 mg	033078015	A/66	3,30
NERELID 30 bustine 100 mg	033078027	A/66	3,30
REPARCILLIN im, ev 1 fl 2g + 1 fl 4 ml	033747027	A/55	8,60

I suddetti prezzi entreranno in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore unico: dott. Pasquale Antonio Circielli.

S-22363 (A pagamento).

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). codice pratica: NOT/2001/2722.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., sede legale Reggello (FI), località Prulli n. 103/C, capitale sociale € 24.350.040 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: MUCOSOLVAN.

Confezione e numero di A.I.C.:

Retard «75 mg capsule a rilascio prolungato» 20 capsule - A.I.C. n. 024428068.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine) confezionamento e controllo finale anche presso Boehringer Ingelheim Pharma KG - Biberach an der Riss - Germania.

8. Modifica della composizione qualifica del materiale di condizionamento primario.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.:
p.p. G. Maffione - M. Cencioni

S-22464 (A pagamento).

NEW RESEARCH - S.r.l.

Sede sociale in Aprilia, piazza Don Luigi Sturzo n. 34
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 01759860594

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione alla delibera CIPE del 26 febbraio 1998 e alla legge finanziaria n. 388/2000 art. 85 per il 2001, si comunica di seguito il prezzo al pubblico comprensivo della quarta tranche, e della diminuzione del 5% della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale e confezione: CADTRE 30, bustine gran Eff 1000 mg, A.I.C. n. 034801011, classe A, € 9,70

Il suddetto prezzo, comprensivo di I.V.A., entrerà in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore unico: dott. Pasquale Antonio Circielli.

S-22364 (A pagamento).

ERREKAPPA EUROTERRAPICI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Ciro Menotti n. 1/A
Capitale sociale € 2.582.500,00 interamente versato
Codice fiscale n. 09674060158

Pubblicazione del prezzo al pubblico di farmaci

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico del seguente medicinale in conformità all'art. 9, comma 5, della legge 8 agosto 2002, n. 178 (aggiornamento prezzi di riferimento dell'8 ottobre 2002).

Medicinale e confezione: TICLOPIDINA RK, 30 compresse nv. 250 mg - A.I.C. n. 033295015/G, classe S.S.N. A09, prezzo € 7,00.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Enrico De Angelis.

S-22377 (A pagamento).

RATIOPHARM GmbH

Rappresentante in Italia: Ratiopharm Italia - S.r.l.

Milano, viale Monza n. 270
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12582960154

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali
(deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998 - Riduzione)*

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
TICLOPIDINA-RATIOPHARM 30 compresse 250 mg	033088016/G	A09	7,00
PIROXICAM-RATIOPHARM 30 capsule 20 mg	031222021/G	A66	4,50
30 compresse solubili 20 mg	031222033/G	A66	4,50

Il suddetto prezzo entrerà in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Procuratore speciale: Maurizio De Clementi.

C-31916 (A pagamento).

GLAXOSMITHKLINE - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Verona, via Fleming n. 2
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00212840235

Modifiche secondarie di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazioni Ministero della salute dipartimento della tutela della salute umana, della Sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie del 18 settembre 2002).

Titolare GlaxoSmithKline S.p.a., via Fleming n. 2 - 37135 Verona.
Specialità medicinale NIQUITIN CQ.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- 7 cerotti transdermici 7 mg/24h - A.I.C. n. 034283010/M;
- 7 cerotti transdermici 14 mg/24h - A.I.C. n. 034283034/M;
- 7 cerotti transdermici 21 mg/24h - A.I.C. n. 034283059/M;
- 14 cerotti transdermici 7 mg/24h - A.I.C. n. 034283022/M;
- 14 cerotti transdermici 14 mg/24h - A.I.C. n. 034283046/M;
- 14 cerotti transdermici 21 mg/24h - A.I.C. n. 034283061/M.

Modifiche apportate ai sensi del regolamento (CE), n. 541/1995 e successive modificazioni ed integrazioni: provvedimento UPC/I/1874/2002; procedura di mutuo riconoscimento n. UK/H/0287/001-003/V004:

Modifica relativa all'inchiostro attualmente autorizzato per stampare il logo sui cerotti transdermici e provvedimento UPC/I/1875/2002;

Procedura di mutuo riconoscimento n. UK/H/0287/001-003/V005: Aggiunta della Unipack Limited (Sedge Close, Great Oakley Corby, Northamptonshire, Regno Unito) come sito di confezionamento terminale e rilascio dei lotti e come sito per i controlli sul bulk per il rilascio dei lotti.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Alessandra Canali.

C-31912 (A pagamento).

AVENTIS PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale S. Türr n. 5
Codice fiscale n. 00832400154

Comunicazione Ministero della salute direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 ottobre 2002. Codice pratica: NOT/2001/2278.

Titolare: Aventis Pharma S.p.a., piazzale S. Türr n. 5 - 20149 Milano.
Specialità medicinale: COMPLAMIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«300 mg/2 ml soluzione iniettabile» 10 fiale 2 ml - A.I.C. n. 017346014;

«1,5 g/10 ml soluzione per infusione endovenosa» 1 fiala 10 ml A.I.C. n. 017346026;

«500 mg/3 ml soluzione iniettabile» 6 fiale 3 ml - A.I.C. n. 017346038.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

Variazione tipo I.1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione: Autorizzazione ad effettuare la produzione ed il controllo (escluso il test dei pirogeni) anche presso Biologici Italia Laborato-

ries S.r.l., via Cavour n. 41/43, Novate Milanese (MI), inoltre autorizzazione ad effettuare il controllo per il test dei pirogeni presso Biolab S.p.a., via Bruno Buozzi n. 2, Vimodrone (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

C-31914 (A pagamento).

AVENTIS PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale S. Türr n. 5
Codice fiscale n. 00832400154

Comunicazione Ministero della salute direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 ottobre 2002. Codice pratica: NOT/02/1759.

Titolare: A. Nattermann & CIE GmbH, Koln, Germania (Rappresentante per l'Italia: Aventis Pharma S.p.a., piazzale S. Türr n. 5 - 20149 Milano).

Specialità medicinale: FERLIXIT:

Confezione e numero di A.I.C.:

«62,5 mg/5 ml soluzione per uso orale e uso endovenoso» 5 fiale da 5 ml (A.I.C. 021455023).

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

Variazione tipo I.1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione: Autorizzazione ad effettuare la produzione, il confezionamento, i controlli ed il rilascio dei lotti anche presso l'officina Aventis Pharma, Dagenham, Rainham Road South, Dagenham, Essex (Gran Bretagna).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

C-31915 (A pagamento).

GEYMONAT - S.p.a.

Anagni (FR), via S. Anna n. 2
Capitale sociale € 2.064.000
Codice fiscale n. 00192260602

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Si comunica la riduzione del prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità CITOGEL, confezione 30 bustine 2g/10 ml - A.I.C. n. 028190027, classe S.S.N. A, € 8,50.

Il suddetto prezzo andrà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: dott. Ettore Conti.

S-22250 (A pagamento).

WYETH LEDERLE - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 10 ottobre 2002). Codice pratica: NOT/02/1598.

Titolare: Cyanamid of Great Britain Ltd. Gosport, Hampshire GB.
Specialità medicinale: NOVANTRONE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«10 mg/5ml sol. iniett. Per uso endovenoso» Flac. 10 mg - A.I.C. n. 026126019;

«20 mg/10ml sol. iniett. Per uso endovenoso» Flac. 20 mg - A.I.C. n. 026126021.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 successive modificazioni ed integrazioni:

N. 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali. I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott.ssa Donatina Cipriano.

S-22267 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

**REGIONE LAZIO
Area decentrata di Roma e Provincia
Genio civile di Roma**

Oggetto: concessione derivazione acqua da falda idrica sotterranea in comune di Roma, località via di Porta S. Sebastiano, n. 14.

Con domanda in data 14 novembre 2000 la società Melampo Cinematografica ha chiesto la concessione trentennale di derivazione acqua dalla falda idrica sotterranea, nella misura di l/s 2,5 per uso irrigazione a verde igienico e assimilati.

Il dirigente di area: ing. F. Sciamanna.

C-31688 (A pagamento).

AVVISI AD OPPONENDUM

ITALFERR - S.p.a.

Bari, via Paolo Lembo n. 19

Lavori: sottopasso carrabile al km 85+730 della linea ferroviaria Bari, Taranto e viabilità per la soppressione di n. 6 passaggi a livello.

Impresa: F.lli Zagariello G. S.n.c., via dei Normanni n. 29/C - Matera.

Atti: contratto n. 50/98 e 1° A.M. in corso di stipulazione.

Comuni interessati: Palagianello (TA) e Massafra (TA).

Periodo di esecuzione lavori: dal 5 ottobre 1998 al 28 maggio 2002.

A seguito dell'ultimazione dei lavori in oggetto, si deve procedere al loro collaudo. Pertanto il sottoscritto, in esecuzione del disposto dell'art. 189 del D.P.R. n. 554/99 e s.m., invita coloro i quali vantano credi-

ti verso l'appaltatore per indebite occupazioni di aree o di danni arrecati nell'esecuzione dei lavori, a presentare a questa Società le domande ed i titoli del loro credito entro 30 (trenta) giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, trascorsi i quali non sarà più tenuto conto in via amministrativa dei titoli vantati.

Il responsabile del procedimento: ing. Giacomo Taranto.

C-31663 (A pagamento).

**COMUNE DI TREZZO SULL'ADDA
(Provincia di Milano)**

Codice fiscale n. 83502130152

Avviso ai creditori - Lavori di prolungamento della via P. Nenni dall'incrocio di via Togliatti sino alla via San Martino - Opere complementari.

Il sindaco, ai sensi e per gli effetti dell'art. 189 del D.P.R. n. 554/1999 (Disciplina LL.PP. di cui alla legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni.

Rende noto che in data 5 ottobre 2001 hanno avuto termine i lavori di «Prolungamento della via Nenni dall'incrocio di via Togliatti sino alla via San Martino Opere complementari» eseguiti dall'impresa Vazza Antonio con sede in Tito (PZ), giusta scrittura non autenticata in data 5 settembre 2001. Si invitano pertanto tutti coloro che vantassero crediti verso l'impresa medesima per indebite occupazioni di aree o stabili o danni relativi presentare la documentata loro istanza a questo Comune, entro il termine perentorio di 60 giorni (sessanta giorni) dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si avverte che non si terrà alcun conto, in sede amministrativa, delle istanze presentate trascorso detto termine.

Il sindaco: Milanese Roberto.

C-31664 (A pagamento).

VARIANTE PIANO REGOLATORE

**COMUNE DI CANNOBIO
(Provincia del Verbano-Cusio-Ossola)**

Piazza Vittorio Emanuele III n. 2

Codice fiscale n. 84003980038

Partita I.V.A. n. 00481260032

Avviso pubblico per i lavori di realizzazione pista Agro Silvo Pastorale a servizio degli Alpeggi di Rombiago - SCIERZ - Margarone, Scierzadelli. Adozione variante al vigente P.R.G.C. (ex art. 1, comma 5, della legge n. 1/78 e s.m.i. e art. 6 e seg. della legge n. 167/1962).

Visto l'art. 1, comma 5, della legge n. 1/1978 e s.m.i.;

Visti gli articoli 6 e seguenti della legge n. 167/1962 e s.m.i.;

Richiamata la deliberazione consiliare n. 60 del 30 settembre 2002, di approvazione del progetto preliminare dei lavori di realizzazione pista Agro Silvo Pastorale a servizio degli Alpeggi di Rombiago - Scierz - Margarone, Scierzadelli redatto dall'ing. Zanetta Valter di Baceno, costituente, ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge n. 1/1978, adozione di Variante al vigente strumento urbanistico e comportante dichiarazione di pubblica utilità e di urgenza ed indifferibilità degli stessi;

Si rende noto che gli atti relativi all'approvazione del progetto preliminare di cui all'oggetto costituenti adozione di variante al vigente piano regolatore Generale comunale ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge n. 1/78 e s.m.i., sono depositati presso la segreteria comunale a partire dal giorno 31 ottobre 2002, per dieci giorni consecutivi compresi i festivi.

Nel periodo di deposito dal 31 ottobre 2002 al 10 novembre 2002, gli atti sono a disposizione di chiunque intenda prenderne visione, presso gli uffici comunali tutti i giorni, feriali e festivi dalle ore 10 alle ore 11.

Entro venti giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso, gli interessati potranno presentare al comune le proprie opposizioni.

Le predette opposizioni vanno presentate perentoriamente al protocollo del Comune entro le ore 12 del ventesimo giorno non festivo dalla predetta pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. Non saranno in alcun caso prese in considerazione le opposizioni presentate oltre il termine sopra indicato.

Cannobbio, 22 ottobre 2002

Il responsabile del settore gestione del territorio:
geom. Trisconi Valerio

Il sindaco: Testori Pierino

Il segretario direttore: Di Pietro Nicola

C-31651 (A pagamento).

COMUNE DI CALICE AL CORNOVIGLIO (Provincia di La Spezia)

Prot. n. 4020

Oggetto: pubblicazione variante norme tecniche attuazione del P.R.G., inserimento art. 9.5.0.

Il responsabile del servizio ai sensi e per gli effetti della legge urbanistica n. 1150/1942 e ss.mm.ii.

Avvisa gli atti inerenti la variante al piano regolatore generale relativa alla integrazione delle norme tecniche di attuazione, art. 9.5., adottata dal Consiglio comunale con atto n. 25 del 28 settembre 2002, saranno depositati in libera visione al pubblico nel Palazzo Comunale, sede distaccata di piano di Madrignano per 30 (trenta) giorni consecutivi dal 4 novembre 2002 al 3 dicembre 2002 compreso, dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni feriali e dalle ore 9 alle ore 11 dei giorni festivi.

(*Omissis*).

Le eventuali osservazioni a norma dell'art. 9 della legge urbanistica n. 1150/1942 dovranno essere redatte in carta da bollo da € 10,33 e presentate entro le ore 12 del 2 gennaio 2003.

(*Omissis*).

Lì, 21 ottobre 2002

Il responsabile del servizio: geom. Nicola Ceravolo.

C-31687 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

Consiglio notarile distrettuale di Grosseto

Il presidente del Consiglio notarile del distretto di Grosseto;

Vista la domanda del notaio dott.ssa Eleonora Capozzi di Orbetello (GR) presentata in data 14 ottobre 2002 atta a richiedere un permesso di assenza;

Visti gli articoli 26 e 44 della legge notarile 16 febbraio 1913 n. 89, vista la delibera del Consiglio notarile del 16 ottobre 2002.

Accorda alla dott.ssa Eleonora Capozzi, il chiesto permesso di assenza dalla sede dal giorno 23 settembre al giorno 23 dicembre 2002 inclusi, e nomina per il detto periodo di assenza, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 44 della legge notarile, suo delegato il notaio dott. Ugo Pannuccio di Orbetello (GR).

Il presidente: dott.ssa Paola M. Letizia Usticano.

C-31697 (Gratuito).

COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI LINEE ELETTRICHE

T.E.R.N.A.

T.E.R.N.A. - Trasmissione elettricità rete nazionale S.p.a., realizzazione impianti e sviluppo, unità progettazione e realizzazione linee, viale Regina Margherita n. 125 - 00198 Roma, codice fiscale n. 05779661007, rende noto di aver presentato, ai sensi dell'art. 111 e seguenti del testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici del 11 dicembre 1933 n. 1775 e successive modificazioni, la domanda con relativo progetto diretta al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio. Direzione per la difesa del territorio, per il tramite del provvedimento alle opere pubbliche per l'Emilia Romagna.

Nucleo operativo statale per la provincia di Ravenna, al fine di ottenere l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio delle seguenti opere elettriche denominate:

raccordo 380 kV in semplice terna dal sost. 157 dell'esistente elettrodotto 380 kV in semplice terna Ferrara, Forlì al sost. 172 dell'esistente elettrodotto 380 kV in doppia terna Porto Tolle-Forlì;

variante dell'elettrodotto 380 kV semplice terna Porto Tolle-Ravenna Canala dal sost. 172 alla stazione elettrica di Ravenna Canala;

raccordo 380 kV in semplice terna dalla stazione di Ravenna Canala al sost. 156 dell'esistente elettrodotto 380kV in semplice terna Ferrara-Forlì;

raccordo 380 kV dal sost. 177-bis dell'elettrodotto Ravenna Canala-Forlì al sost. 177 dell'elettrodotto 380 kV Porto Tolle-Forlì e variante dal sost. 177-bis al sost. 2 dell'elettrodotto 380 kV Ravenna Canala-Forlì;

ubicate interamente nella Regione Emilia Romagna, provincia di Ravenna, comune di Ravenna, in appresso meglio descritte;

raccordo 380 kV in semplice terna dal sost. 157 dell'esistente elettrodotto 380 kV in semplice terna Ferrara - Forlì al sost. 172 dell'esistente elettrodotto 380 kV in doppia terna Porto Tolle-Forlì costituito da una palificazione in semplice terna realizzata con tralicci in ferro del tipo a delta rovescio e armati con 9 conduttori di energia e due funi di guardia.

Il raccordo si svolgerà interamente nel comune di Ravenna per una lunghezza di circa 1,7 km collegando il tratto Forlì-sostegno n. 157 dell'elettrodotto 380 kV Ferrara-Forlì, in semplice terna, con il tratto sostegno 172-Porto Tolle dell'elettrodotto 380 kV Porto Tolle -Forlì, in doppia terna. Esso consentirà di ottenere un nuovo collegamento diretto tra Forlì e Porto Tolle, in sostituzione di quello attuale.

variante dell'elettrodotto 380 kV semplice terna Porto Tolle -Ravenna Canala dal sost. 172 alla stazione elettrica di Ravenna Canala costituita da una palificazione in semplice terna realizzata con tralicci in ferro del tipo a delta rovescio e armati con 9 conduttori di energia e due funi di guardia.

La variante si svolgerà interamente nel comune di Ravenna per una lunghezza di circa 1,8 km, modificando l'ingresso nella stazione di Ravenna Canala della terna sinistra (lato est) dell'elettrodotto 380 kV Porto Tolle-Ravenna Canala.

raccordo 380 kV in semplice terna dalla stazione di Ravenna Canala al sost. 156 dell'esistente elettrodotto 380 kV in semplice terna Ferrara-Forlì costituito da una palificazione in semplice terna realizzata con tralicci in ferro del tipo a delta rovescio e armati con 9 conduttori di energia e due funi di guardia.

Il raccordo si svolgerà interamente nel comune di Ravenna per una lunghezza di circa 1,8 km, realizzando l'ingresso nella stazione di Ravenna Canala dell'elettrodotto 380 kV Ferrara-Forlì, semplice terna, tratto da Ferrara al sostegno n. 156.

raccordo 380 kV dal sost. 177-bis dell'elettrodotto Ravenna Canala - Forlì al sost. 177 dell'elettrodotto 380 kV Porto Tolle - Forlì e variante dal sost. 177-bis al sost. 2 dell'elettrodotto 380 kV Ravenna Canala-Forlì costituiti da una palificazione in doppia terna realizzata con tralicci in ferro del tipo troncopiramidale e armati con 18 conduttori di energia e una fune di guardia.

Sia il raccordo che la variante si svolgeranno interamente nel comune di Ravenna per una lunghezza complessiva di circa 1,8 km, realizzando l'ingresso nella stazione di Ravenna Canala dell'elettrodotto 380 kV Porto Tolle-Forlì e modificando l'ingresso nella medesima stazione dell'elettrodotto 380 kV Ravenna Canala-Forlì.

Tutti i nuovi elettrodotti da realizzarsi avranno le seguenti caratteristiche:

tensione nominale 380 kV;
corrente nominale 1.500 A;
potenza nominale 1.000 MVA;
frequenza: 50 Hz.

In conseguenza degli interventi sopradescritti si provvederà alla demolizione dei seguenti tratti di elettrodotto:

tratto compreso tra i sostegni 156 e 157 dell'elettrodotto 380 kV semplice terna Ferrara-Forlì;

tratto compreso tra i sostegni 172 e 177 di dell'elettrodotto Porto Tolle-Forlì.

tratto compreso tra i sostegni 172 e 177-bis di dell'elettrodotto Porto Tolle-Ravenna Canala;

tratto compreso tra i sostegni 177-bis e 2 di dell'elettrodotto Ravenna Canala-Forlì.

Le opere elettriche sopra indicate saranno realizzate secondo le modalità tecniche e le norme vigenti in materia e come meglio indicato nel progetto depositato.

In particolare, si precisa che la localizzazione dell'intervento è stata individuata in armonia con quanto dettato dall'art. 121 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, comparando le esigenze della pubblica utilità dell'opera con gli interessi sia pubblici che privati coinvolti, in modo tale da recare il minore sacrificio possibile alle proprietà interessate dall'attraversamento.

Ai sensi dell'art. 9, del D.P.R. 18 marzo 1965, n. 342 e dell'art. 3 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, le opere in argomento sono inamovibili e ad esse non si applicano le disposizioni del IV, V, VI comma dell'art. 122 del T.U. n. 1775/33 sopra richiamato.

Gli originali della domanda di autorizzazione e del progetto dell'opera di che trattasi sono depositati presso il provveditorato opere pubbliche per l'Emilia Romagna - Nucleo operativo statale per la provincia di Ravenna, con sede in piazza Caduti per la Libertà n. 9 - 48100 Ravenna, e, a decorrere dalla data di inserzione del presente.

Avviso, in estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, saranno a disposizione nelle ore di ufficio di chiunque ne abbia interesse.

Si precisa che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 del D.P.R. 18 marzo 1965 n. 342 ed ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, il decreto di autorizzazione dell'opera elettrica in argomento avrà efficacia di dichiarazione di pubblica utilità nonché di indifferibilità ed urgenza.

Il presente avviso, pertanto, è stato inviato anche al comune di Ravenna, interessato dalla realizzazione delle suddette opere elettriche, per la pubblicazione nel proprio Albo pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi.

Copia della domanda e dello stralcio del progetto, utile allo scopo, rimarranno depositati per lo stesso periodo anche presso la segreteria degli Uffici comunali suddetti a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 112 del T.U. succitato, le osservazioni, le opposizioni riguardanti l'autorizzazione in questione dovranno essere presentate dagli aventi interesse al suddetto nucleo operativo statale per la provincia di Ravenna entro il termine perentorio di trenta giorni dalla avvenuta pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

T.E.R.N.A. - S.p.a. (Gruppo Enel)
Realizzazioni impianti e sviluppo
Il responsabile: Domenico De Marco

C-31656 (A pagamento).

T.E.R.N.A.

T.E.R.N.A. - Trasmissione elettricità rete nazionale S.p.a., realizzazione impianti e sviluppo, unità progettazione e realizzazione linee, viale Regina Margherita n. 125 - 00198 Roma, codice fiscale n. 05779661007, rende noto di aver presentato, ai sensi dell'art 111 e seguenti del testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici del 11 dicembre 1933 n. 1775 e successive modificazioni, la domanda con relativo progetto diretta al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio. Direzione per la difesa del territorio, per il tramite del provveditorato alle opere pubbliche per la Calabria, Nucleo operativo statale per la provincia di Cosenza, al fine di ottenere l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio delle seguenti opere elettriche denominate:

raccordi 380 kV, in semplice terna, di collegamento della stazione elettrica di Altomonte all'elettrodotto a 380 kV «Laino-Feroletto-Rizziconi», ubicate interamente nella Regione Calabria, provincia di Cosenza, comuni di Altomonte, Firmo e Saracena, in appresso meglio descritte;

raccordi a 380 kV, in entra esce a semplice terna, di collegamento dalla stazione elettrica di smistamento di Altomonte, all'elettrodotto a 380 kV «Laino-Feroletto-Rizziconi».

A) Il primo raccordo della lunghezza di 0,7 km circa si diparte dalla stazione elettrica di Altomonte in direzione ovest, seguendo all'incirca il percorso della s.s. n. 534 di Cammarata e di Stombi, attraversando l'area P.I.P. del suddetto Comune e passando, in direzione Sud, vicino ad un'area estrattiva, si connette all'elettrodotto Laino-Feroletto-Rizziconi.

B) Il secondo raccordo della lunghezza di 1,3 km circa si diparte dalla stazione elettrica di Altomonte in direzione Nord, attraverso la strada comunale che conduce alla C.le della Edison Termoelettrica, la s.s. n. 534 e il torrente Tiro, quindi aggirando l'area estrattiva, in direzione Ovest, si connette all'elettrodotto.

I raccordi saranno realizzati con tralicci in ferro del tipo a Delta rovescio, a semplice terna e armati con 9 conduttori di energia e due funi di guardia, le funi di guardia saranno una in acciaio e una in fibra ottica.

L'isolamento dei raccordi sarà realizzato, come per la linea di connessione, per una tensione di 380 kV, con isolatori del tipo a cappa e perno in vetro temprato in catene di almeno 19 elementi negli amari e 21 nelle sospensioni:

tensione nominale 380 kV;
corrente nominale 1.500 A;
potenza nominale 1.000 MVA;
frequenza: 50 Hz.

Le opere elettriche sopra indicate saranno realizzate secondo le modalità tecniche e le norme vigenti in materia e come meglio indicato nel progetto depositato.

In particolare, si precisa che la localizzazione dell'intervento è stata individuata in armonia con quanto dettato dall'art. 121 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, comparando le esigenze della pubblica utilità dell'opera con gli interessi sia pubblici che privati coinvolti, in modo tale da recare il minore sacrificio possibile alle proprietà interessate dall'attraversamento.

Ai sensi dell'art. 9, del D.P.R. 18 marzo 1965, n. 342 e dell'art. 3 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, le opere in argomento sono inamovibili e ad esse non si applicano le disposizioni del IV, V, VI comma dell'art. 122 del TU. n. 1775/33 sopra richiamato.

Gli originali della domanda di autorizzazione e del progetto dell'opera di che trattasi sono depositati presso il provveditorato opere pubbliche per la Calabria, Nucleo operativo statale per la provincia di Cosenza, con sede in corso Mazzini (Palazzo degli Uffici) - 87100 Cosenza, e, a decorrere dalla data di inserzione del presente avviso, in estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, saranno a disposizione nelle ore di ufficio di chiunque ne abbia interesse.

Si precisa che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 del D.P.R. 18 marzo 1965 n. 342 ed ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, il decreto di autorizzazione dell'opera elettrica in argomento avrà efficacia di dichiarazione di pubblica utilità nonché di indifferibilità ed urgenza.

Il presente avviso, pertanto, è stato inviato anche ai comuni di Altomonte, Firmo e Saracena, interessato dalla realizzazione delle suddette opere elettriche, per la pubblicazione nel proprio Albo pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi.

Copia della domanda e dello stralcio del progetto, utile allo scopo, rimarranno depositati per lo stesso periodo anche presso la Segreteria degli uffici comunali suddetti a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 112 del T.U. succitato, le osservazioni, le opposizioni riguardanti l'autorizzazione in questione dovranno essere presentate dagli aventi interesse al suddetto. Nucleo operativo statale per la provincia di Cosenza entro il termine perentorio di trenta giorni dalla avvenuta pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, 18 ottobre 2002

T.E.R.N.A. - S.p.a. (Gruppo Enel)
Realizzazioni impianti e sviluppo
Il responsabile: Domenico De Marco

C-31657 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel distribuzione Società per azioni, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000, direzione Puglia e Basilicata zona di Brindisi con sede in viale Commenda n. 28 Brindisi

Rende noto: che con istanza n. 1/2001 in data 28 marzo 2001 diretta alla spett.le provincia di Brindisi, Servizio pianificazione territoriale, ha chiesto, nel rispetto della vigente normativa, l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di pubblica utilità e l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza per il seguente impianto: Detto impianto, si rende necessario per in c/da Monache nel comune di S. Pietro V.co.

L'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio della provincia di Brindisi, Servizio pianificazione territoriale, piazza S. Teresa n. 2, Brindisi a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse.

La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti della efficacia dichiarazione di pubblica utilità dell'emittendo decreto provinciale di autorizzazione.

Ai sensi dell'art. 112 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775 le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse al suddetto Ufficio della provincia di Brindisi entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile: Francesco De Benedictis.

C-31666 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-21127 riguardante TRIBUNALE DI SALA CONSILINA, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 238 del 10 ottobre 2002 alla pagina n. 26 dove è scritto:

«... Ragone Marianna nata a Treggiano ...»;

leggasi:

«... Ragone Marianna nata a Teggiano ...»,

e dove è scritto:

«... seminativo in agro di Treggiano ...»;

leggasi:

«... seminativo in agro di Teggiano ...»;

C-31931.

Nell'avviso M-6989 ABF FINANCE - S.r.l. - ABF LEASING - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, Parte II, n. 248 del 22 ottobre 2002 alla pagina n. 13 dove è scritto:

«Milano, 14 ottobre 2002»;

leggasi:

«Milano, 14 ottobre 2002».

C-31932.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.SE.P. - S.p.a.	3
ABSOLUTE FUNDING - S.r.l.	17
ACQUE - S.p.a.	6
AEROPORTO CIVILE DI PADOVA - S.p.a.	6
ASJA AMBIENTE ITALIA - S.p.a.	13
ASSYSTEM ITALIA - S.p.a.	4
AU-System Italia - S.p.a.	2
BANCA DELL'UMBRIA 1462 - S.p.a.	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SANT'ELENA (PD) Società Cooperativa a responsabilità limitata	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SOVICILLE - S.c.r.l.	15
BANCA EUROSISTEMI - S.p.a. (sino al 31 ottobre 2002, denominata Banca Popolare di Bronte - S.p.a.)	15
BANCA POPOLARE DELLA PROVINCIA DI BELLUNO - S.p.a.	8
BANCA POPOLARE DI TRIESTE - S.p.a.	9
BAYER - S.p.a.	3
BIOSEARCH ITALIA - S.p.a.	7
CANTINA SOCIALE DI ORMELLE - S.p.a.	13
CASA MEMORIA - S.p.a.	5
CASSA DI RISPARMIO DI LIVORNO - S.p.a.	15
CASSA DI RISPARMIO DI PADOVAE ROVIGO - S.p.a.	2
CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - S.p.a.	10
CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.	2
CAVE DEL METAURO - S.p.a.	4
COMPEL ELECTRONICS - S.p.a.	7

	PAG.		PAG.
CONSORZIO TRASPORTI PUBBLICI - S.p.a.	8	MONTANA ALIMENTARI - S.p.a.	16
CONSORZIO UNIVERSITÀ DI BRINDISI - S.c.p.a.	6	Netesi - S.p.a.	8
COSTAGLIOLA MARMI - S.p.a.	2	NETWORK ITALIA - S.p.a.	13
CREMONINI - S.r.l.	16	Nuove Acque - S.p.a.	12
D.Logistics Services - S.p.a.	13	OMA SUD - S.p.a.	5
ELECTA - S.p.a.	7	PALARICCIONE - S.p.a.	10
ELIOS HOLDING - S.p.a.	14	PRIMA - S.p.a. Società Organismo di Attestazione.	12
FAREN INDUSTRIE CHIMICHE - S.p.a.	12	PROTOS - S.p.a.	1
FIDEURAM VITA - S.p.a.	8	RE.D.E. - S.p.a.	11
FILODORO CALZE - S.p.a.	4	SAROLA - S.p.a. Società Azionaria Raffinerie Olii Alimentari	5
FRENOCARDUE - S.p.a.	12	SO.GE.MA. - S.p.a.	13
GESTIONE IMMOBILI FRIULI-VENEZIA GIULIA - S.p.a.	5	TORRE Appalti Generali c.r.l. - S.p.a.	6
HONEYWELL GARRETT - S.p.a.	7	TRA.IN - S.p.a. Servizi per la mobilità	2
I.V.V. HOLDING - S.p.a.	3	UniCredit Banca - S.p.a.	10
IMAC - S.p.a.	4	UniCredit Servizi Corporate - S.p.a.	9
INALCA - Industria Alimentare Carni- S.p.a.	16	UniCredit Servizi Private - S.p.a.	11
IPSE 2000 - S.p.a.	14	UTILIA - S.p.a.	11
LAVORAZIONE PIUME - SALPI - S.p.a.	11	VERO TECNOLOGIE - S.p.a.	3
MARIO CORTI - S.p.a.	9	XELION BANCA - S.p.a.	9
MARR - S.p.a.	16	ZINCOL LOMBARDA - S.p.a.	12
MERKER - S.p.a.	6	ZML INDUSTRIES - S.p.a.	4
MION & SALMASO - S.p.a.	14		

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 2 1 1 0 4 *

€ 4,25